



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 37 del 16 Ottobre 2013

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Bura: Tel. **0862/363264 - 363206**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/363264 - 363217 - 363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sul BURAT serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sul BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le **determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 03.06.2013, n. 412

Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 10. 8

DELIBERAZIONE 17.06.2013, n. 451

Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 11. 12

DELIBERAZIONE 02.09.2013, n. 631

L.R. n. 53 del 14 novembre 2012 "Interventi urgenti per la piena operatività del Centro Funzionale d'Abruzzo e della Sala operativa Regionale della Proiezione Civile" - "Selezione pubblica, per titoli e prova selettiva per la formazione di una graduatoria per assunzione a tempo determinato di n. 19 unità di personale per il Centro Funzionale d' Abruzzo" - Nomina Commissioni esaminatrici..... 16

DELIBERAZIONE 16.09.2013, n. 651

Preso d'atto della sentenza del consiglio di stato n. 3410 del 21.06.2013. designazione per l'anno 2013, con precisazioni e indicazioni, del rappresentante regionale in seno alla commissione esaminatrice esami finali del corso per massaggiatore e capo bagnino degli stabilimenti idroterapici..... 20

DELIBERAZIONE 16.09.2013, n. 654

D.Lgs. n. 187 del 26/05/2000 art. 12 - Valutazione dell'esposizione a scopo medico alla popolazione abruzzese - revoca D.G.R. n. 832 del 13/08/2007, ai sensi dell'art. 21 quinquies, L. n. 241/90 - Designazione dipartimento di prevenzione ASL Pescara, come soggetto capofila per la valutazione della dose alla popolazione abruzzese..... 34

DELIBERAZIONE 30.09.2013, n. 686

Attività I.1.2 dell'Asse I - R&ST, Innovazione e Competitività del POR FESR 2007-2013 - Approvazione avviso pubblico per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento del Polo di Innovazione relativo al dominio Mobili - Arredamento..... 35

DECRETI

CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 19.09.2013, n. 33..... 103

DECRETO 19.09.2013, n. 34..... 103

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 17.09.2013, n. 60

Proroga dell'incarico di Commissario "ad acta" presso il Comune di Montesilvano (PE) per l'ex discarica ubicata in Località "Villa Carmine"- Dott. Domenico Orlando - (DPGR 52/2012)..... 104

DECRETO 17.09.2013, n. 61

L.R. 29 luglio 2011, n. 23 e s.m.i. "Riordino delle Funzioni in Materia di Aree Produttive" - Conferimento dell'incarico di Commissario per il Riordino presso il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese al Geom. Adriano Marzola. 111

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 02.10.2013, n. 117

Nuovo Avviso per la concessione di contributi ai sensi della L.R. 30 novembre 1973, n. 43 per l'anno 2013. 112

DIRETTORIALI

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI, POLITICHE CULTURALI

SERVIZIO PARI OPPORTUNITÀ

DETERMINAZIONE 13.09.2013, n. DD/210

Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 57 del D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 21, lett. c) della L. 4 novembre 2010, n. 183 recante: "Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazione nelle amministrazioni pubbliche": Presa d'atto delle modifiche al regolamento sul funzionamento del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" della Giunta Regionale d'Abruzzo. 142

DETERMINAZIONE 17.09.2013, n. DD/212

L.R. 37/93 - Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione DONNA CULTURA - Spoltore (Pe). 151

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 17.09.2013, n. DA21/109

D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. Ditta C.S.Q. di Mammarella Monica - Sede Legale: Via Reno, n. 3 - 65010 Spoltore (PE) - Autorizzazione regionale per l'esercizio di un impianto di recupero di materiale derivante dal trattamento di apparecchiature antincendio fuori suo, non contenenti sostanze lesive dell'ozono, provenienti dalla propria attività e da terzi, ubicato nel Comune di Spoltore in Via Circolare PIP n. 6. Rettifica e integrazione del punto 3) del dispositivo del provvedimento dirigenziale n. DR4/68 del 03.05.2010 (fase di gestione R13). 151

DIRIGENZIALI

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 11.09.2013, n. DB8/119

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui. 153

DETERMINAZIONE 17.09.2013, n. DB8/122

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale..... 155

DETERMINAZIONE 18.09.2013, n. DB8/123

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate..... 157

DETERMINAZIONE 20.09.2013, n. DB8/124

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui..... 159

DETERMINAZIONE 23.09.2013, n. DB8/125

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale..... 161

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE 16.09.2013, n. DC31/74

Revoca di contributi regionali concessi ai sensi delle L.R. n. 29 del 25-08-2006 di rifinanziamento della L.R. 56/01 e recupero delle somme ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 6 del 30/4/2009..... 163

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA

SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 12.09.2013, n. DE9/080

L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i. "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo" - Annualità 2014. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento della Tipologia "F" (Art. 5)..... 165

DETERMINAZIONE 12.09.2013, n. DE9/081

L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i. "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo" - Annualità 2014. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento della Tipologie "A -B -C - D - E - G" (Art. 5)..... 169

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO, MEDICINA SOCIALE, TUTELA DELLA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

DETERMINAZIONE 16.09.2013, n. DG16/25

"Centro di Medicina dello Sport di I° livello Dr. Giovanni Bonaduce". Montorio al Vomano (TE) - Autorizzazione agli accertamenti e certificazioni di idoneità all'attività sportiva - L.R. 12.11.1997 n° 132. 174

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 19.09.2013, n. DH27/190

Elenco Regionale degli Operatori dell'Agricoltura Biologica, in applicazione del Decreto Legislativo n. 220/95, in materia di produzione agricola e agro-alimentare con metodo biologico; aggiornamento al 31.12.2012. 176

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 20.09.2013, n. DH31/814

L.R. n° 66/2012 recante "Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo". Riconoscimento ed iscrizione all'elenco Regionale delle Associazioni Tartufigole: "Associazione Amici del Tartufo d'Abruzzo..... 202

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**SERVIZIO ECONOMIA ITTICA**

DETERMINAZIONE 13.09.2013, n. DH32/50

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 4.1 " Sviluppo sostenibile zone di pesca" - GAC Costa blu- Avviso pubblico indetto con Determinazione dirigenziale DH32/56 del 30/10/2012- Progetto codice 10/SZ/12 - Cappelletti Franco - concessione contributo..... 203

DETERMINAZIONE 13.09.2013, n. DH32/52

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 3.5 " Progetti/Operazioni Pilota" - Avviso pubblico indetto con Determinazione dirigenziale DH32/24 del 5/4/2013- Progetto codice 01/OPI/13 - A.T.S. per la gestione della pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento marittimo di Ortona - Ente Capofila C.I.R.S.P.E. - concessione contributo..... 207

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO**SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO**

DETERMINAZIONE 16.09.2013, n. DI8/48 211

Cava di ghiaia in località "Piano D'Ischia" dei Comuni di Civitella Del Tronto e S.Egidio Alla Vibrata (Provincia di Teramo) - Ditta Individuale: COLLINA GIUSEPPINA (Partita Iva 01254270448). Autorizzazione proroga..... 211

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMATIVE**

DETERMINAZIONE 10.09.2013, n. DL29/76

PO FSE Abruzzo 2007 - 2013. Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. PO 2012/2013. Asse 1 - Adattabilità. Progetto speciale "V.I.P. - Voucher per imprenditori e professionisti". Revisione in autotutela..... 212

DETERMINAZIONE 18.09.2013, n. DL29/77

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - P.O. 2012-2103 - Asse 2 "Occupabilità". Progetto speciale "Fare impresa 2". Modifiche e integrazioni esiti operazioni istruttorie a seguito di provvedimenti di autotutela e scorrimento graduatoria di merito..... 214

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni****AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA**

DECRETO 05.09.2013, n. 40

Declassificazione del tratto di S. P. n. 121 "SANGRITANA 2^", corrente dal km. 1+200 al km.2+300 (per complessivo Km. 1+100) in tenimento del comune di CASTEL DI SANGRO e classificazione a "Comunale" dello stesso tratto..... 245

PROVINCIA DELL'AQUILA

ORDINANZA 13.09.2013, n. 5

Domanda di concessione preferenziale e in sanatoria di derivazione acque sotterranee da n. 2 pozzi per uso industriale e igienico AQ/D/493. Ditta Zugaro Guido & C. s.a.s. Comune L'Aquila, loc. Pescomaggiore. Pubblicazione ordinanza di istruttoria, indizione e convocazione conferenza di servizi..... 246

PROVINCIA DI CHIETI

DETERMINAZIONE 26.09.2013, n. DT - 864..... 248

Ordinanza d'istruttoria per la domanda di derivazione di acqua ad uso industriale per il rilascio del prelievo a sanatoria dal bacino idrografico del fiume Verde, tramite n. 1 pozzo -fg. 13 p.la 12- in loc. zona industriale del Comune di Fara San Martino (CH)..... 248

PROVINCIA DI PESCARA

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE 03.06.2013, n. 1432 249

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE 16.07.2013, n. 1742 250

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE 09.08.2013, n. 2014 251

CITTÀ DI CEPAGATTI

Avviso di deposito di approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 (Sportello Unico per le Attività Produttive), della variante parziale al vigente P.R.G. Ditta: P.D.G. Services sas; 251

COMUNE DI LISCIA

Estratto del decreto n. 02/2013 degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di "Opere di urbanizzazione per la realizzazione di un tratto di rete fognante tra via Fontana e via I.Silone.-" Rettificato 252

COMUNE DI RIPA TEATINA

Adeguamento dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 13 novembre 2002, alle disposizioni della Legge 23/11/2012, n. 215 253

COMUNE DI VILLAMAGNA

Adeguamento dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 15 giugno 2007, alle disposizioni della Legge 23/11/2012, n.215 253

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE - L'AQUILA

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ - ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO..... 253

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ - ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO..... 254

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ - ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO..... 255

CIESSE INTERMEDIAZIONI Sas

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ..... 255

DI. BA. METALLI S.R.L.

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ..... 256

D.R.C. S.R.L.

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ..... 256

SOC. SIPA SRL

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ..... 257

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO - SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Avviso relativo alla costruzione di un tronco di linea elettrica BT 380 V in cavo aereo per allacciamento cliente Cristini Giovanni in Via Fornace località Carrito, nel Comune di Ortona dei Marsi (AQ). 258

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO

SERVIZIO SVILUPPO DEL TURISMO

AVVISO DI RETTIFICA..... 259

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato**ATTI DELLA REGIONE****DELIBERAZIONI**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 03.06.2013, n. 412

Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 10.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R 10 gennaio 2013, n. 3, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013- Bilancio pluriennale 2013 - 2015;

VISTA la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

VISTA

- la nota RA/136072/DD23 del 27.05.2013 con la quale il Servizio Risorse Umane e Organizzazione, della Direzione regionale Risorse Umane e Strumentali, Politiche Culturali, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 127.000,00 trasferito alla Regione Abruzzo dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, al fine di provvedere alla liquidazione delle competenze spettanti al personale ex Ufficio Coordinamento Ricostruzione, temporaneamente assegnato alla Regione Abruzzo nel periodo 4 febbraio 2013 - 31 marzo 2013;
- la bolletta del Tesoriere regionale n. 2868 del 23.05.2013, dell'importo di € 127.000,00 trasferito alla Regione al fine di consentire il pagamento degli oneri retributivi e previdenziali al personale, già appartenete alle strutture commissariali, assegnato temporaneamente alla Regione;
- la nota n. 93218/DI7 del 08.04.2013, con la quale il Servizio Sviluppo delle Industrie, della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, chiede l'iscrizione nel bilancio

regionale, per competenza e cassa, della somma di € 8.928,02, quale restituzione per rientri Foncooper, così come disposto dalla L. 27 febbraio 1985, n. 49 concernente "Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione";

- la bolletta n. 2242 del 25.03.2013, dell'importo di € 8.928,02 emessa dal Tesoriere regionale;
- la nota RA/90981/DG21/AGP.3 del 05.04.2013, con la quale il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, della Direzione regionale Politiche della Salute, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 9.996,30 riguardante il trasferimento effettuato a favore della Regione Abruzzo, da parte del Ministero della Salute, per la prevenzione del randagismo, così come disposto dalla L. 281/1991 e dalla L.R. 15/1992;
- la bolletta del Tesoriere regionale n. 2234 del 22.03.2013, dell'importo di € 9.996,30 trasferito alla Regione Abruzzo da parte del Ministero della Salute, per la prevenzione del randagismo;
- la nota RA/90983/21/AGP.3, del 05.04.2013, con la quale il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, della Direzione regionale Politiche della Salute, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 5.096,69 trasferito alla Regione Abruzzo dal Ministero della Salute per le indennità di abbattimento animali infetti da malattie epizootiche, così come disposto della L. 218/1988 e dalla L.R. 64/1989;
- la bolletta n. 2233 del 22.03.2013, dell'importo di € 5.096,69, emessa dal Tesoriere regionale;
- la nota RA/125607/DG16 del 15.05.2013, con la quale il Servizio Programmazione Socio-Assistenziale, Progettualità di Territorio, Medicina Sociale e tutela della Salute Mentale e Dipendenze, della Direzione regionale Politiche della Salute, chiede l'iscrizione, in aggiunta all'importo già presente nel bilancio di previsione 2013, per competenza e cassa, dell'ammontare di € 74.442,00 e di € 74.363,00, per una somma complessiva pari ad € 105.348,00, quale quota vincolata per la prevenzione e cura della fibrosi cistica (legge 548/1993) a valere rispettivamente sul fondo sanitario

2010 e 2011, assegnato alla Regione Abruzzo con deliberazioni CIPE n. 145 e n. 146 del 21.12.2012;

CONSIDERATO che

- la variazione di bilancio in oggetto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 19 (variazioni di bilancio) della L.R. 10 gennaio 2013, n. 3, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013 - 2015", che autorizza la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, "ad introdurre variazioni al bilancio per l'incremento di unità previsionali di base presenti o per l'istituzione di nuove unità previsionali di base per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate da legge o da specifiche convenzioni";
- la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta regolarizzazione delle poste contabili;
- il bilancio mantiene il pareggio economico finanziario ai sensi dell'art. 10 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;

VISTO il comma 2 bis, dell'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" che dispone: "per l'assunzione degli impegni per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata si procede previo accertamento della relativa entrata da parte della medesima struttura che propone l'impegno";

VISTO l'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", il Direttore regionale, nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica, "attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione";

VISTO l'art. 24, comma 2), lettera c), della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della

Regione Abruzzo", il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare "cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate";

VISTA la D.G.R. n. 112 dell'11/02/2013, che ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2013, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l'altro, i criteri ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali;

VISTO il "Prospetto di variazione di bilancio", allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono evidenziate, in conseguenza delle considerazioni sopra riportate, le variazioni da apportare al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013, così riepilogate:

STATO DI PREVISIONE		COMPETENZA	CASSA
Totale variazione in aumento dell'entrata	€	256.369,01	256.369,01
Totale variazione in aumento della spesa	€	256.369,01	256.369,01

RITENUTO di dover approvare, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 3/2002, la variazione al bilancio di previsione corrente, come da "Prospetto di variazione di bilancio" allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante le variazioni in termini di competenza e di cassa;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività sportive, ed il Dirigente del Servizio Bilancio hanno attestato la legittimità e la conformità tecnica del presente provvedimento;

UDITO il Relatore;

a voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

DELIBERA

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, come da "Prospetto di variazione di bilancio" allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di inviare la presente deliberazione, entro 20 giorni dall'adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
3. di inviare la presente deliberazione all'Ufficio B.U.R.A della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, per la relativa pubblicazione della medesima sul B.U.R.A.T., quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
4. di inviare la presente deliberazione al Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai deficit sanitari e alla Direzione Politiche della Salute;
5. di inviare la presente deliberazione al Servizio Risorse Finanziarie della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
6. di incaricare il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" il Direttore regionale nell'ambito dell'incarico

- conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica "attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione";
8. di dare atto che, ai sensi del comma 2 bis), dell'art. 33 della L.R. 3/2002, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo", i Dirigenti possono procedere all'assunzione degli impegni di spesa, per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata, solo previo accertamento della relativa entrata;
 9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c), della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare "cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate";
 10. di stabilire che la gestione delle risorse finanziarie da parte delle competenti Strutture amministrative regionali è disposta tenendo conto delle previsioni contenute nella Deliberazione dell'11/02/2013 n. 112, che ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2013, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l'altro, i criteri ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali.

Segue allegato

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

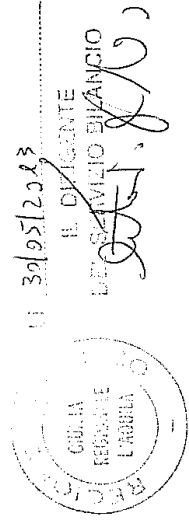
STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionali e di base	Capitolo entrata	descrizione	in aumento	capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.02.014	22202/01	TRASFERIMENTI DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE, PER L'EROGAZIONE DEI COMPENSI AL PERSONALE EX STRUTTURA COMMISSARIALE EMERGENZA TERREMOTO	127.000,00	11211/01	
04.03.007	23187/01	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98 -	8.928,02	282451/01	
02.02.005	23125/01	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI FONDI IN MATERIA DI ANIMALI DA AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO - LEGGE 14.8.1991, N. 281 - L.R. 11.2.1992, N. 15 -	9.996,30	71582/01	
02.01.003	23177/01	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI FONDI PER L'ISTITUZIONE DELLA BANCA DATI ED ANAGRAFE DEL BESTIAME L. N. 81/97 E 3/01	5.096,69	81544/01	
02.02.004	23551/01	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA AI SENSI DELLA LEGGE N. 362/99 -	105.348,00	81538/01	
Totale variazione in aumento dell'entrata			256.369,01		

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionali e di base	Capitolo spesa	descrizione	in aumento	capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.01.005	11211/01	ONERI PER COMPENSI PERSONALE EX STRUTTURA COMMISSARIALE EMERGENZA TERREMOTO	127.000,00	22202/01	
08.02.002	282451/01	FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98 -	8.928,02	23187/01	
12.01.012	71582/01	ISTITUZIONE ANAGRAFE CANINA E PROVVEDIMENTI A TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE - L.R. 11 FEBBRAIO 1992, N.15.	9.996,30	23125/01	
12.02.001	81544/01	FINANZIAMENTO STATALE PER L'ISTITUZIONE DELLA BANCA DATI ED ANAGRAFE DEL BESTIAME - L. N. 81/97 E N. 3/2001	5.096,69	23177/01	
12.01.001	81538/01	FINANZIAMENTO VINCOLATO PER LA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA AI SENSI DELLA LEGGE N. 362/99 - F.S.N. 1999/2000 -	105.348,00	23551/01	
Totale variazione in aumento della spesa			256.369,01		

PER CORRISPONDERE ALL'ORIGINALE



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 412 del 3 GIUGNO 2013
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Giovanni Santini

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 17.06.2013, n. 451

Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 11.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 10 gennaio 2012, n. 3, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013- Bilancio pluriennale 2013 - 2015;

VISTA la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

VISTA

- la nota RA/071070/DG22 del 13.03.2013 con la quale il Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Controllo di Gestione delle Aziende Sanitarie, della Direzione regionale Politiche della Salute, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 151.468,23 derivante dagli interessi attivi, al 31/12/2012, maturati sul conto sanità, c/c 188386, intestato alla Regione Abruzzo;
- le bollette del Tesoriere regionale n. 3 del 09.01.2013, dell'importo di € 151.324,86 e n. 9 del 11.01.2013, dell'importo di € 143,37, per un ammontare totale pari ad € 151.468,86, riguardanti gli interessi attivi alla data del 31.12.2012 maturati sul conto sanità della Regione Abruzzo, c/c 188386;

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 118/2018 recante "*Trasparenza dei conti sanitari e finalizzazione delle risorse al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali*", che dispone: "*Nell'ambito del bilancio regionale le regioni garantiscono un'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale, al fine di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie iscritte nel bilancio regionale e le risorse indicate negli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle correlate fonti di finanziamento, nonché un'agevole verifica delle ulteriori risorse rese disponibili dalle regioni per il finanziamento del medesimo*

servizio sanitario regionale per l'esercizio in corso. Omissis..."

DATO ATTO che la Regione Abruzzo, al fine di dare attuazione alle disposizioni in materia sanitaria dettate dal D.Lgs. 118/2011, con propria Deliberazione di Giunta regionale n. 867/2012 ha provveduto ad istituire il capitolo di entrata UPB: 03.01.001 - 31160 recante "*Proventi da interessi attivi maturati sul c/c sanità n. 188386, intestato alla Regione Abruzzo*" ed il corrispondente capitolo di spesa vincolato, UPB: 12.01.001-81528 recante "*Interessi attivi maturati sul c/c sanità n. 188386, intestato alla Regione Abruzzo*", sui quali contabilizzare gli importi derivante dagli interessi attivi maturati sul conto sanità;

CONSIDERATO che

- la variazione di bilancio in oggetto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 19 (variazioni di bilancio) della L.R. 10 gennaio 2013, n. 3, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013 - 2015", che autorizza la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, "ad introdurre variazioni al bilancio per l'incremento di unità previsionali di base presenti o per l'istituzione di nuove unità previsionali di base per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate da legge o da specifiche convenzioni";
- la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta regolarizzazione delle poste contabili;
- il bilancio mantiene il pareggio economico finanziario ai sensi dell'art. 10 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;

VISTO il comma 2 bis, dell'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" che dispone: "per l'assunzione degli impegni per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata si procede previo accertamento della relativa entrata da parte della medesima struttura che propone l'impegno";

VISTO l'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di

organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, il Direttore regionale, nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica, “attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione”;

VISTO l'art. 24, comma 2), lettera c), della L.R. 77/1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare “cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti

amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate”;

VISTA la D.G.R. n. 112 dell'11/02/2013, che ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2013, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l'altro, i criteri ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali;

VISTO il “Prospetto di variazione di bilancio”, allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono evidenziate, in conseguenza delle considerazioni sopra riportate, le variazioni da apportare al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013, così riepilogate:

STATO DI PREVISIONE		COMPETENZA	CASSA
Totale variazione in aumento dell'entrata	€	151.468,23	151.468,23
Totale variazione in aumento della spesa	€	151.468,23	151.468,23

RITENUTO di dover approvare, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 3/2002, la variazione al bilancio di previsione corrente, come da “Prospetto di variazione di bilancio” allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante le variazioni in termini di competenza e di cassa;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività sportive, ed il Dirigente del Servizio Bilancio hanno attestato la legittimità e la conformità tecnica del presente provvedimento;

UDITO il Relatore;
a voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, come da “Prospetto di variazione di bilancio” allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **di inviare** la presente deliberazione, entro 20 giorni dall'adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
3. **di inviare** la presente deliberazione all'Ufficio B.U.R.A della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, per la relativa pubblicazione della medesima sul B.U.R.A.T., quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
4. **di inviare** la presente deliberazione al Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai deficit sanitari e alla Direzione Politiche della Salute;
5. **di inviare** la presente deliberazione al Servizio Risorse Finanziarie della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate;
7. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera h, della L.R. 77/1999, recante

“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” il Direttore regionale nell’ambito dell’incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell’Organo di direzione politica “attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione”;

8. **di dare atto** che, ai sensi del comma 2 bis), dell’art. 33 della L.R. 3/2002, recante “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo”, i Dirigenti possono procedere all’assunzione degli impegni di spesa, per l’utilizzo delle risorse a destinazione vincolata, solo previo accertamento della relativa entrata;
9. **di dare atto** che, ai sensi dell’art. 24, comma 2, lett. c), della L.R. 77/1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” il Dirigente preposto al Servizio, nell’ambito dell’autonomia funzionale dirigenziale,

svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare “cura l’attuazione dei progetti e l’attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell’ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate”;

10. **di stabilire** che la gestione delle risorse finanziarie da parte delle competenti Strutture amministrative regionali è disposta tenendo conto delle previsioni contenute nella Deliberazione dell’11/02/2013 n. 112, che ha approvato il Programma Operativo per l’esercizio finanziario 2013, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l’altro, i criteri ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali.

Segue allegato

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

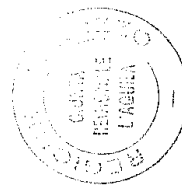
Unità previsionale e di base	Capitolo entrata	descrizione	in aumento	capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
03.01.001	31160/01	PROVENTI DA INTERESSI ATTIVI MATURATI SUL C/C SANITA' N. 188386, INTESTATO ALLA REGIONE ABRUZZO	151.468,23	81528/01	
Totale variazione in aumento dell'entrata			151.468,23		

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale e di base	Capitolo spesa	descrizione	in aumento	capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
12.01.001	81528/01	INTERESSI ATTIVI MATURATI SUL C/C SANITA' N. 188386, INTESTATO ALLA REGIONE ABRUZZO	151.468,23	31160/01	
Totale variazione in aumento della spesa			151.468,23		

PER COPIA FIDUCIARIA ALL'ORIGINALE

LI 12/06/2013



IL DIRIGENTE

DEL SERVIZIO BILANCIO

[Handwritten signature]

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 451 del 17.04.2013

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Garlanti)

[Handwritten signature]

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 02.09.2013, n. 631

L.R. n. 53 del 14 novembre 2012 "Interventi urgenti per la piena operatività del Centro Funzionale d'Abruzzo e della Sala operativa Regionale della Protezione Civile" - "Selezione pubblica, per titoli e prova selettiva per la formazione di una graduatoria per assunzione a tempo determinato di n. 19 unità di personale per il Centro Funzionale d' Abruzzo" - Nomina Commissioni esaminatrici.

LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis***DELIBERA****Per le motivazioni esposte in narrativa:**

- **di nominare**, come in effetti nomina, le Commissioni esaminatrici, **riportate all'Allegato A** che forma parte integrante alla presente, preposte alla selezione pubblica per titoli e prova selettiva, per l'assunzione di 19 unità di personale a tempo determinato, per il Centro Funzionale d'Abruzzo, nel rispetto delle indicazioni comunicate con nota n. RA/203604 del 9 agosto 2013, a firma congiunta del Componente la Giunta regionale, Dott. Gianfranco Giulante e del Direttore Regionale preposto alla Protezione Civile Ing. Pierluigi Caputi, competenti in materia;
- **di dare atto** che i predetti Componenti sono in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 25 dell'Atto di Organizzazione approvato con D.G.R. n. 871/2001, necessari per essere nominati Componenti delle Commissioni di cui trattasi;
- **di stabilire** che i dipendenti regionali facenti parte delle Commissioni sono autorizzati allo svolgimento del relativo incarico con l'obbligo di rispettare integralmente i doveri d'ufficio, ivi

compresa l'osservanza dell'orario di lavoro; i componenti facenti parte delle Commissioni non dipendenti regionali sono tenuti ad inviare al "Servizio Amministrativo dei LL.PP. e Protezione Civile" (ex Servizio di Supporto all'Attività della Direzione) le autorizzazioni necessarie ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- **di stabilire** che al Presidente, a ciascun Componente ed al Segretario della Commissione medesima spetta il compenso previsto dall'Atto di Organizzazione della Giunta Regionale approvato con deliberazione n.1701 del 01.07.1998 e successive modifiche ed integrazioni e che per la Dirigenza il medesimo compenso sarà erogato ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del C.C.N.L. Comparto Regioni - Enti locali Area della dirigenza del 23.12.2009 e del contratto integrativo decentrato attualmente in vigore;
- **di demandare** al Dirigente del "Servizio Amministrativo dei LL.PP. e Protezione Civile" (ex Servizio di Supporto all'Attività della Direzione) la possibilità di provvedere alla sostituzione dei membri della Commissione in caso di sopravvenuta impossibilità degli stessi ad adempiere all'incarico;
- **di dare atto** che all'impegno e alla liquidazione delle somme occorrenti per il pagamento dei compensi spettanti ai Componenti suddetti provvederà, con successiva propria determinazione, il dirigente del "Servizio Amministrativo dei LL.PP. e Protezione Civile" (ex Servizio di Supporto all'Attività della Direzione) il cui onere graverà sul capitolo 151300 b.c.e. (risorse assegnate con Determina Direttoriale DC68 del 12.03.2013 per oggetto Programma Operativo esercizio finanziario 2013).
- **di pubblicare** il presente provvedimento, per estratto, sul B.U.R.A.

Segue allegato



ALLEGATO A

COMMISSIONI

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E PROVA SELETTIVA, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO PER IL CENTRO FUNZIONALE D'ABRUZZO

Profilo professionale "Funzionario Tecnico esperto in Meteorologia (D3-FT.M) - Funzionario Tecnico esperto in Nivologia (D3-FT.N) - Specialista Tecnico in Radar Meteorologia (D1-ST.RM)"

PRESIDENTE	Dirigente regionale o professore universitario di ruolo o magistrato, o Prefetto o Avvocato dello Stato	Esperti nelle materie oggetto di selezione.	- Prof. Frank MARZANO (Università di L'Aquila)
COMPONENTI (2)	Esperti nelle materie oggetto della selezione (Dirigenti regionali e di altre PP.AA. professori universitari di ruolo e professionisti con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi)		- Prof.ssa Rossella FERRETTI (Università di L'Aquila)
SECRETARIO (1)	Dipendente regionale di categoria "D"		- Ing. Paola BERTUCCIOLI (Dipartimento P.C. Roma)

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **631** del **2 SET. 2013**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
100th Walter Gariani



Profilo professionale "Specialista Tecnico in Modellistica Idraulica (DI-ST.I) - Specialista Tecnico in Rischio Idrogeologico e Idraulico (DI-ST.II)"

PRESIDENTE	Dirigente regionale o professore universitario di ruolo o magistrato, o Prefetto o Avvocato dello Stato	Esperti nelle materie oggetto di selezione.	- Ing. Carlo GIOVANI (Dirigente Regionale)
COMPONENTI (2)	Esperti nelle materie oggetto della selezione (Dirigenti regionali e di altre PP.AA, professori universitari di ruolo e professionisti con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi)		- Dott. Arch. Giancarlo CASINI (Segretario Generale dell'Autorità di Bacino interregionale del fiume Tronto)
SEGRETARIO (1)	Dipendente regionale di categoria "D"		- Ing. Paola BERTUCCIOLI (Dipartimento P.C. Roma) - Ing. Maria BASI (Dipendente della Regione cat. "D")

Profilo professionale "Specialista Tecnico in Gestione di Sistemi Informativi, geografici e territoriali di Protezione Civile (DI-ST.GP) - Specialista Tecnico in Pianificazione di Emergenza (DI-ST.PE) - Assistente Tecnico in Pianificazione di Emergenza e rischio incendi boschivi (C-AT.PE)"

PRESIDENTE	Dirigente regionale o professore universitario di ruolo o magistrato, o Prefetto o Avvocato dello Stato	Esperti nelle materie oggetto di selezione.	- Ing. Donato DI LUDOVICO (Università di L'Aquila)
COMPONENTI (2)	Esperti nelle materie oggetto della selezione (Dirigenti regionali e di altre PP.AA, professori universitari di ruolo e professionisti con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi)		- Dott. Arch. Giancarlo CASINI (Segretario Generale dell'Autorità di Bacino interregionale del fiume Tronto)
SEGRETARIO (1)	Dipendente regionale di categoria "D"		- Ing. Paola Bertuccioli (Dipartimento P.C. Roma) - Ing. Sabatino BELMAGGIO (Dipendente della Regione cat. "D")



Profilo professionale "Specialista Tecnico in Sistemi Informatici (D1-ST-SI)"

PRESIDENTE	Dirigente regionale o professore universitario di ruolo o magistrato, o Prefetto o Avvocato dello Stato	Esperti nelle materie oggetto di selezione.	- Prof. <i>Alfonso PIERANTONIO</i> (Università di L'Aquila)
COMPONENTI (2)	Esperti nelle materie oggetto della selezione (Dirigenti regionali e di altre PP.AA, professori universitari di ruolo e professionisti con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi)		- Ing. <i>Paola BERTUCCIOLI</i> (Dipartimento P.C. Roma)
SEGRETARIO (1)	Dipendente regionale di categoria "D"		- Ing. <i>Mario NEGRÌ</i> (Esperto dipartimento P.C.) - Dott.ssa <i>Natalia Ornella PISEGNA</i> (Dipendente della Regione cat. "D")

Profilo professionale "Specialista Sistema di allertamento, Sistema qualità e Supporto amministrativo (D1-SAQ) - Assistente Sistema Qualità e Supporto amministrativo (C-SQ) - Assistente Sistema di allertamento Multirischio (C-SA.M) - Assistente Contabile (C-AC)"

PRESIDENTE	Dirigente regionale o professore universitario di ruolo o magistrato, o Prefetto o Avvocato dello Stato	Esperti nelle materie oggetto di selezione.	- Dott. <i>Tobia MONACO</i> (Dirigente Regionale)
COMPONENTI (2)	Esperti nelle materie oggetto della selezione (Dirigenti regionali e di altre PP.AA, professori universitari di ruolo e professionisti con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi)		- Ing. <i>Luigi SUSANNA</i> (Libero professionista iscritto Albo)
SEGRETARIO (1)	Dipendente regionale di categoria "D"		- Ing. <i>Paola BERTUCCIOLI</i> (Dipartimento P.C. Roma) - Dott.ssa <i>Antonella DE FELICE</i> (Dipendente della Regione cat. "D")



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 16.09.2013, n. 651

Preso d'atto della sentenza del consiglio di stato n. 3410 del 21.06.2013. designazione per l'anno 2013, con precisazioni e indicazioni, del rappresentante regionale in seno alla commissione esaminatrice esami finali del corso per massaggiatore e capo bagnino degli stabilimenti idroterapici.

LA GIUNTA REGIONALE**VISTE**

- la richiesta di autorizzazione (integrata con nota prot. n. 04/P del 16 ottobre 2000) per l'attivazione di un corso biennale per massaggiatore e capo bagnino degli stabilimenti idroterapici ai sensi degli artt. 99 e 140 del T.U.L.S. di cui al *R.D. n. 1265 del 1934 presentata* alla regione Abruzzo, in data 2 ottobre 2000 *dalla società Nuova Tecnica 2000 s.r.l.*
- l'ordinanza dirigenziale DG5/59 del 19 novembre 2001 con la quale è stata formalmente negata la richiesta autorizzazione mercé il richiamo al parere negativo reso dal Ministero della salute - determinazione del direttore generale delle risorse umane e delle professioni sanitarie prot. n. 8152/2001 dell'8 ottobre 2001 - sostanzialmente per la totale assenza della disciplina statale recante l'indispensabile quadro ordinamentale secondo quanto disposto dall'*art. 3 octies, co. 5, D.Lgs. n. 502 del 1992*, introdotto dal *D.Lgs. n. 229 del 1999*, in base al quale "*5. Le figure professionali operanti*
- *nell'area sociosanitaria a elevata integrazione sanitaria....sono individuate con regolamento del Ministro della sanità di concerto con il Ministro per la solidarietà sociale, sentita la conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome ...ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della L. 23 agosto 1988, n. 400...*".

PRECISATO

Che con il predetto parere del 2001 il Ministero della salute comunicava che "*la figura di massaggiatore - capo bagnino di stabilimenti idroterapici (arte ausiliaria delle professioni sanitarie, R.D. n. 1265/64) sarà*

ricompresa nel profilo professionale di Operatore Termale che verrà individuatoai sensi del comma 5, dell'art. 3 octies del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni. Successivamente verranno attivati i corsi di formazione relativi al nuovo profilo professionale";

VISTE

- la sentenza - n. 311 del 5 giugno 2002 con la quale il T.a.r. per l'Abruzzo - L'Aquila accogliendo le richieste della società Nuova Tecnica 2000 s.r.l. di annullamento della predetta ordinanza dirigenziale DG5/59 del 19 novembre 2001:
 - a) ha riconosciuto che dopo la riforma del Titolo V della Costituzione la materia delle "professioni" e della "salute" è ricompresa fra quelle di legislazione concorrente, per cui rientra nella competenza statale l'individuazione delle varie professioni, i loro contenuti, i titoli richiesti per l'accesso e l'esercizio all'attività professionale;
 - b) ha preso atto che lo Stato non ha ancora definito l'ordinamento professionale in questione ma al contempo ha ritenuto che, in considerazione dei numerosi titoli conseguiti in favore di cittadini italiani all'estero, la regione, pur in mancanza di un assetto unitario a livello nazionale, dovrebbe determinarsi in modo autonomo;
- la sentenza n.544 del 28.07.2003 con la quale il T.a.r. per l'Abruzzo - L'Aquila ha definito in senso favorevole alla ricorrente il giudizio intentato dalla società Nuova Tecnica 2000 s.r.l. per l'esecuzione della sentenza resa inter partes dal T.A.R. per l'Abruzzo, sede di L'Aquila, n. 311 del 2002;

ATTESO CHE

in esecuzione dei predetti pronunciamenti TAR ed in considerazione del fatto che la sentenza di primo grado, era stata appellata dall'Amministrazione ma il Consiglio di Stato ne aveva respinto l'istanza cautelare con ordinanza n. 445 del 16 ottobre 2002, la Regione Abruzzo ha rilasciato la richiesta autorizzazione con determinazione dirigenziale prot. n. DG5/156 del 25 settembre 2003;

DATO ATTO

- che a seguito di istanza avanzata dalla società Nuova Tecnica 2000 s.r.l. in costanza

degli effetti della sentenza n.544 del 28.07.2003 la Regione Abruzzo ha provveduto annualmente a designare con provvedimento Giunta il componente regionale per l'integrazione della commissione esaminatrice deputata all'esame finale del corso di Massaggiatore capo bagnino degli stabilimenti idroterapici;

- che l'autorizzazione rilasciata in favore della società con la predetta Determina Dirigenziale DG5/156 del 25 settembre 2003 in esecuzione dei pronunciamenti del T.a.r. Abruzzo va considerata interinale e non ha costituito acquiescenza alla sentenza di primo grado come espressamente confermato dal Consiglio di Stato con sentenza n. 3410/2013 del 21.06.2013;

DATO ATTO, ALTRESÌ

- che, successivamente al predetto parere, reso con nota prot. n. 8152/2001 dell'8 ottobre 2001, il Ministero della Salute non ha provveduto a individuare la figura di Operatore Termale – all'interno della quale sarebbe stata ricompresa la figura di massaggiatore- capo bagnino si stabilimenti idroterapici – né ad attivare corsi di formazioni relativi al predetto profilo professionale;
- che, la problematica di che trattasi, di interesse di numerose Regioni, ha portato nel corso degli anni all'adozione da parte delle stesse di scelte differenti;

PRESO ATTO che con sentenza n. 3410/2013 del 21.06.2013, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, il Consiglio di Stato, definendo la vicenda giudiziaria sopra riferita, ha accolto l'appello della Regione Abruzzo avverso la sentenza TAR L'Aquila n.544 del 28.07.2003 ordinando all'autorità amministrativa di darne esecuzione stabilendo in particolare che:

- a) successivamente alla riforma del Titolo V della Costituzione, nella materia delle professioni, rientrante nella competenza legislativa concorrente, costituiscono principi fondamentali (come tali riservati alla legge statale), la determinazione delle figure professionali e la definizione degli elementi costitutivi e delle modalità formative, per cui non spetta alla legge regionale creare nuove professioni o introdurre diversificazioni in seno all'unica figura professionale disciplinata dalla legge

statale (cfr. Corte cost. n. 319 del 2005 resa proprio sulla l.r. abruzzese sopra menzionata, nonché le ulteriori pronunce che si sono succedute sul punto, da ultimo v. Corte cost. n. 86 del 2012); coerentemente sono ritenuti lesivi i provvedimenti regionali che regolano ultra vires i percorsi professionali sanitari invadendo la competenza statale (cfr. Cons. Stato, sez. V, 8 luglio 2010, n. 4427); in definitiva, la circostanza che il T.U.L.S. contempli ancora formalmente la figura del massaggiatore - capo bagnino degli stabilimenti idroterapici è irrilevante in assenza di una compiuta disciplina di settore armonicamente ricomposta sui due livelli di competenza previsti dalla Costituzione (statale e regionale);

- b) come ben evidenziato dal Consiglio di Stato (cfr. parere dell'adunanza generale 11 aprile 2002, n. 67/2002), le riforme intervenute sul calare del 1999 (in particolare la *L. n. 42 del 1999*, che ha trasformato le arti sanitarie ausiliarie in professioni sanitarie attraendo la relativa formazione nell'area del diploma universitario, nonché l'*art. 3 octies D.Lgs. n. 502 del 1992* cit.), dimostrano che le nuove professioni non possono cominciare a vivere nell'ordinamento se manca l'individuazione dei profili che le caratterizzano e la descrizione dei relativi percorsi formativi;
- c) non può essere invocato il principio di reciprocità, ovvero il divieto di discriminazione rovesciata elaborato dalla giurisprudenza nazionale, cfr. da ultimo Cass. civ., sez. I, 17 marzo 2009, n. 6441, quindi cristallizzato dalla legge, ora artt. 32, u.c., lett. i) e 53, co. 1, *L. n. 234 del 2012*, perché negli altri Stati Europei i cittadini (anche quelli italiani) frequentano appositi corsi rispondenti a parametri ordinamentali ben individuati, situazione questa che non è paragonabile a quella italiana dove manca proprio la fondamentale disciplina ordinamentale.

RITENUTO che il predetto pronunciamento di secondo grado travolgendo la sentenza TAR L'Aquila n.544 del 28.07.2003 abbia ripristinato gli effetti dei provvedimenti amministrativi annullati dal giudice di primo grado ed in particolare dell'ordinanza dirigenziale DG5/59 del 19 novembre 2001 con la quale è stata formalmente negata la

originaria richiesta autorizzazione avanzata dalla società Tecnica 2000 in data 2 ottobre 2000;

VISTA

- la richiesta avanzata *dalla* società Nuova Tecnica 2000 s.r.l. del 20.06.2013 finalizzata ad ottenere la nomina di un componente regionale per l'integrazione della commissione esaminatrice deputata all'esame finale del corso per Massaggiatore capo bagnino degli stabilimenti idroterapici;
- la nota RA/184975/DG18 del 18.07.2013 con la quale il Servizio Assistenza Ospedaliera, Specialistica Ambulatoriale, protesica e termale, alla luce della Sentenza del C.d.S. 3410/2013, ha comunicato alla predetta società l'impossibilità di procedere alla formulazione di una proposta di designazione di rappresentante regionale;
- la nota prot. RA/184953/DG18 del 18.07.2013 con la quale il predetto Servizio regionale nel dubbio di eventuali profili risarcitori connessi alle aspettative e all'affidamento degli studenti circa la legittimità del percorso di studio seguito ha trasmesso la Sentenza C.d.S. 3410/2013 all'Avvocatura distrettuale dello Stato richiedendo, al contempo, un parere circa la possibilità di procedere legittimamente alla proposta di designazione di rappresentante regionale in seno alla commissione esaminatrice di cui trattasi;
- la nota dell'Avvocatura distrettuale dello Stato acquisita al prot. RA/190939 del 25.07.2013 con la quale la predetta avvocatura ha chiarito che gli effetti demolitori del predetto giudicato sugli atti adottati dalla Regione (DG5/156 del 25 settembre 2003 di rilascio dell'autorizzazione) rendono inammissibile qualsiasi intervento che possa in qualche modo "ratificare" ora per allora l'attività dichiarata illegittima;
- la nota prot. RA/191778/DG18 del 26.07.2013, con la quale, è stata confermata alla Scuola Tecnica 2000 l'impossibilità di proporre la designazione del rappresentante regionale richiesta, potendo tale proposta configurarsi come atto di "ratifica" ora per allora dell'attività svolta fino all'emanazione della Sentenza C.d.S. 3410/2013;

CONSIDERATO, TUTTAVIA, che la società Nuova Tecnica 2000 SRL, con nota acquisita al protocollo regionale RA/204456 del 12.08.2013, ha annunciato un procedimento di revocazione della Sentenza del C.d.S. 3410/2013 del 21.06.2013 e ha contestato integralmente sia il parere espresso dall'Avvocatura di Stato che il diniego comunicato con la predetta nota prot. RA/191778/DG18 del 26.07.2013, mettendo in mora l'Amministrazione Regionale con invito a voler provvedere alla designazione del rappresentante regionale da inserire nella commissione esaminatrice;

ATTESO che la mancata designazione del componente regionale, stante anche l'urgenza della stessa rappresentata dalla società Nuova Tecnica 2000 s.r.l. che ha già provveduto a diffidare la Regione con la suddetta nota acquisita al protocollo regionale RA/204456 del 12.08.2013, potrebbe essere motivo di ulteriore contenzioso con la stessa interferendo, comunque, con i profili organizzativi e produttivi della predetta società impedendo ad essa, con il mancato espletamento dell'esame finale, la definizione dell'iter formativo avviato, in disparte ogni questione relativa al valore legale del titolo;

PRECISATO che la predetta nomina non costituisce in nessun caso atto di acquiescenza alle richieste della società Nuova Tecnica 2000 s.r.l. né di ratifica ora per allora dell'attività svolta fino all'emanazione della Sentenza C.d.S. 3410/2013 e che comunque essa non rappresenta una rinuncia agli effetti del pronunciamento favorevole del Consiglio di Stato appena detto né è costitutiva di diritti che non siano altrimenti riconosciuti dall'ordinamento vigente

CONSIDERATO che, a motivo dell'imminenza delle date di esami, previste per i giorni 20-21-22, 27-28-29 settembre e 2-3-4-5-6 ottobre la designazione richiesta dalla Scuola risulta urgente;

VISTA la nota del Presidente della Giunta Regionale prot. RA/217379/COMM del 04/09/2013 con la quale sono stati individuati i rappresentanti - titolare e supplente - dell'Amministrazione Regionale da inserire in seno alla commissione esaminatrice deputata

all'esame finale del corso per Massaggiatore capo bagnino degli stabilimenti idroterapici;

RITENUTO

- di dover procedere, per l'annualità 2013, data l'imminenza delle prove e con la precisazione di cui sopra, alla predetta designazione nel rispetto tuttavia della decisione del Consiglio di Stato Consiglio di Stato n. 3410/2013 del 21.06.2013;
- di dover riproporre a tal fine, in considerazione dell'esperienza acquisita, i nominativi già individuati nell'anno 2012, entrambi dipendenti della Direzione Politiche della Salute:
 - Dott. Armando Tiberii (Titolare)
 - Dott. Nevio Muscianese (Supplente)

RITENUTO, ALTRESÌ di dover diffidare la Nuova Tecnica 2000 Srl intimando alla stessa

- di non avviare le lezioni ed il corso di Massaggiatore capo bagnino degli stabilimenti idroterapici - sia in prima che seconda annualità - utilizzando il riferimento all'autorizzazione regionale oggetto del predetto pronunciamento da parte del Consiglio di Stato;
- di dare la più ampia diffusione della Sentenza del Consiglio di Stato n. 3410/2013 del 21.06.2013, evitando nelle comunicazioni nonché nella documentazione amministrativa della Scuola l'utilizzo di espressioni che possano ingenerare il convincimento del perdurare dell'autorizzazione regionale;

RAVVISATA la necessità che il presente atto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale ai fini della più ampia pubblicità dello stesso;

DATO ATTO

- che il Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto;
- che, nel rispetto delle indicazioni contenute nel paragrafo 21 degli indirizzi finanziari allegati al Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2013, il Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute attesta che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI, **espressi nelle forme di legge,**

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate

1. **di provvedere**, per l'annualità 2013, data l'imminenza delle prove e con la precisazione che segue, alla nomina del rappresentante regionale in seno alla commissione esaminatrice deputata all'esame finale del corso per Massaggiatore capo bagnino degli stabilimenti idroterapici, nel rispetto tuttavia della decisione del Consiglio di Stato n. 3410/2013 del 21.06.2013;
2. **di designare** a tal fine, in considerazione dell'esperienza acquisita, i nominativi già individuati nell'anno 2012, entrambi dipendenti della Direzione Politiche della Salute:
 - Dott. Armando Tiberii (Titolare)
 - Dott. Nevio Muscianese (Supplente)
3. **di precisare** che la predetta nomina non costituisce in nessun caso atto di acquiescenza alle richieste della società Nuova Tecnica 2000 s.r.l. né di ratifica ora per allora dell'attività svolta fino all'emanazione della Sentenza C.d.S. 3410/2013 e che comunque essa non rappresenta una rinuncia agli effetti del pronunciamento favorevole del Consiglio di Stato appena detto né è costitutiva di diritti che non siano altrimenti riconosciuti dall'ordinamento vigente;
4. **di diffidare** la società Tecnica 2000 Srl intimando alla stessa di non avviare le lezioni ed il corso di Massaggiatore capo bagnino degli stabilimenti idroterapici - sia in prima che seconda annualità - utilizzando il riferimento all'autorizzazione regionale oggetto del predetto pronunciamento da parte del Consiglio di Stato;
5. **di diffidare** la società Nuova Tecnica 2000 s.r.l. intimando alla stessa di dare la più ampia diffusione della Sentenza del Consiglio di Stato n. 3410/2013 del 21.06.2013 evitando nelle comunicazioni nonché nella documentazione amministrativa della Scuola l'utilizzo di espressioni che possano ingenerare il

convincimento del perdurare
dell'autorizzazione regionale;

6. **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. **di disporre** infine che il presente atto venga

pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Segue allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione
 n. **651** del **16 SET. 2013**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Giuseppe Sciallo)

ALLEGATO COMPOSTO DI
 11 (undici) Fogli

N. 03410/2013REG.PROV.COLL.
 N. 07401/2002 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

 sul ricorso numero di registro generale 7401 del 2002, proposto dalla
 Regione Abruzzo, in persona del presidente *pro tempore*, rappresentata
 e difesa per legge dall'Avvocatura generale dello Stato, domiciliata in
 Roma, via dei Portoghesi n. 12;

contro

Nuova Tecnica 2000 s.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Renata Angelini, Mario Sanino e Tommaso Marchese, con domicilio eletto presso Mario Sanino in Roma, viale Parioli n. 180;

per la riforma

della sentenza del T.a.r. per l'Abruzzo - l'Aquila - n. 311 del 5 giugno 2002.

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Nuova Tecnica 2000 s.r.l.;

Viste le memorie difensive depositate dalla regione Abruzzo (in data 10 maggio 2013) e dalla società Nuova Tecnica 2000 (in data 20 maggio 2013);

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 11 giugno 2013 il consigliere Vito Poli e uditi per le parti gli avvocati Lumetti (Avv. St.) e Sanino;
Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO


1. La società Nuova Tecnica 2000 s.r.l. (in prosieguo società NT) ha presentato alla regione Abruzzo, in data 2 ottobre 2000, una richiesta di autorizzazione (integrata con nota prot. n. 04/P del 46 ottobre 2000) per l'attivazione di un corso biennale per massaggiatore e capo bagnino degli stabilimenti idroterapici ai sensi degli artt. 99 e 140 del T.U.L.S. di cui al r.d. n. 1265 del 1934.

1.1. Con nota della direzione sanità della Giunta regionale – prot. n. 13246 del 26 giugno 2001 – stante l'assenza di normative statali ordinamentali, è stato chiesto un parere al Ministero della sanità.

1.2. Con nota della direzione sanità della Giunta regionale – prot. n. 14311 del 13 luglio 2001 – è stato comunicato alla società NT che, non risultando essere mai stata regolamentata la professione in relazione alla quale era stata chiesta l'autorizzazione, si rimaneva in attesa di acquisire elementi utili da varie amministrazioni onde addivenire ad una soluzione in tempi rapidi anche sotto il profilo del completamento della necessaria disciplina di settore.

N. 0/401/2002 REG.RIC.

Pagina 3 di 11




1.3. Avverso le due note è insorta la società NT, davanti al T.a.r. per l'Abruzzo, articolando due autonomi motivi (cfr. ricorso n.r.g. 445/2001 notificato in data 17 settembre 2001); l'adito T.a.r. ha concesso una misura cautelare propulsiva (cfr. ordinanza n. 333 del 10 ottobre 2001) imponendo alla regione di concludere il procedimento.

1.4. Con ordinanza dirigenziale DG5/59 del 19 novembre 2001 è stata formalmente negata la richiesta autorizzazione mercé il richiamo al parere negativo reso dal Ministero della salute – determinazione del direttore generale delle risorse umane e delle professioni sanitarie prot. n. 8152/2001 dell'8 ottobre 2001 – sostanzialmente per la totale assenza della disciplina statale recante l'indispensabile quadro

ordinamentale secondo quanto disposto dall'art. 3 *octies*, co. 5, d.lgs. n. 502 del 1992, introdotto dal d.lgs. n. 229 del 1999, in base al quale <<5. Le figure professionali operanti nell'area sociosanitaria a elevata integrazione sanitaria....sono individuate con regolamento del Ministro della sanità di concerto con il Ministro per la solidarietà sociale, sentita la conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome ...ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400...>>.

1.5. La società NT ha notificato in data 1 dicembre 2001 ricorso per motivi aggiunti avverso il diniego espresso di autorizzazione deducendo:



a) con il primo motivo (pagine 6 – 15), che l'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di massaggiatore e capo bagnino è tutt'ora disciplinata dalle originarie disposizione normative statali, che ne subordinano l'esercizio al raggiungimento della maggiore età ed al

N. 0/401/2002 REG.RIC.

Pagina 6 di 11

alle censure di primo grado.

5. Con ordinanza di questa sezione – n. 4445 del 15 ottobre 2002 – è stata respinta l'istanza di sospensione degli effetti dell'impugnata sentenza, nel presupposto dell'assenza del pregiudizio irreparabile a carico della regione.

6. In esecuzione della sentenza di primo grado, non sospesa, la regione ha rilasciato la richiesta autorizzazione (cfr. determinazione dirigenziale prot. n. DG5/156 del 25 settembre 2003).

Nelle more del processo, la regione Abruzzo, volendo dare seguito ai principi espressi dall'impugnata sentenza, ha approvato la legge regionale n. 2 del 23 gennaio 2004 – Istituzione corsi di formazione professionale per l'esercizio dell'arte ausiliaria della professione sanitaria di massaggiatore – capo bagnino degli stabilimenti idroterapici – che, successivamente, è stata dichiarata incostituzionale (cfr. Corte cost., 26 luglio 2005, n. 319).

7. La parti hanno ulteriormente illustrato le proprie tesi con memorie ritualmente depositate (nel maggio del 2013); in particolare la regione ha evidenziato, senza essere smentita da controparte, che l'autorizzazione rilasciata in favore della società è interinale e non costituisce acquiescenza alla sentenza di primo grado.

8. La causa è passata in decisione all'udienza pubblica dell'11 giugno 2013.

9. L'appello è fondato e deve essere accolto.

9.1. Preliminarmente il collegio rileva che:

a) non è venuto meno l'interesse della regione alla coltivazione del



N. 07401/2002 REG.RIC.

Pagina 7 di 11

presente giudizio in quanto il rilascio del provvedimento autorizzatorio è stato effettuato in doverosa esecuzione della sentenza impugnata e non sospesa;

b) il perimetro del *thema decidendum* è delimitato dalle censure poste a sostegno del ricorso di primo grado, non potendosi esaminare nuovi motivi in quanto proposti in violazione del divieto dei *nova* sancito dall'art. 345 c.p.c. (applicabile *ratione temporis*, oggi art. 104, co. 1, c.p.a.).

9.2. In ordine logico deve essere dichiarata la inammissibilità del ricorso principale di primo grado in quanto rivolto a contrastare atti privi di autonomo valore provvedimentale; tale ricorso è comunque superato dall'emanazione del diniego regionale di autorizzazione di cui alla determinazione della direzione di sanità prot. n. DG5/59 del 2001.


9.3. Assume importanza centrale l'esame delle censure articolate con il primo atto di motivi aggiunti per contrastare il diniego di autorizzazione opposto dalla regione sulla scorta del parere del Ministero della salute.

9.3.1. La tesi sviluppata dalla società ricorrente, e parzialmente recepita dall'impugnata sentenza, è inaccoglibile sulla scorta delle seguenti ragioni:

a) successivamente alla riforma del Titolo V della Costituzione, nella materia delle professioni, rientrante nella competenza legislativa concorrente, costituiscono principi fondamentali (come tali riservati alla legge statale), la determinazione delle figure professionali e la

N. 07401/2002 REG.RIC.

pagina 8 di 11



definizione degli elementi costitutivi e delle modalità formative, per cui non spetta alla legge regionale creare nuove professioni o introdurre diversificazioni in seno all'unica figura professionale disciplinata dalla legge statale (cfr. Corte cost. n. 319 del 2005 resa proprio sulla l.r. abruzzese sopra menzionata, nonché le ulteriori pronunce che si sono succedute sul punto, da ultimo v. Corte cost. n. 86 del 2012); coerentemente sono ritenuti lesivi i provvedimenti regionali che regolano *ultra vires* i percorsi professionali sanitari invadendo la competenza statale (cfr. Cons. Stato, sez. V, 8 luglio 2010, n. 4427); in definitiva, la circostanza che il T.U.L.S. contempli ancora formalmente la figura del massaggiatore – capo bagnino degli stabilimenti idroterapici è irrilevante in assenza di una compiuta disciplina di settore armonicamente ricomposta sui due livelli di competenza previsti dalla Costituzione (statale e regionale);

b) come ben evidenziato da questo Consiglio (cfr. parere dell'adunanza generale 11 aprile 2002, n. 67/2002), le riforme intervenute sul calare del 1999 (in particolare la l. n. 42 del 1999, che ha trasformato le arti sanitarie ausiliarie in professioni sanitarie attraendo la relativa formazione nell'area del diploma universitario, nonché l'art. 3 *octies* cit.), dimostrano che le nuove professioni non possono cominciare a vivere nell'ordinamento se manca l'individuazione dei profili che le caratterizzano e la descrizione dei relativi percorsi formativi;

c) non può essere invocato il principio di reciprocità, ovvero il divieto di discriminazione rovesciata [elaborato dalla giurisprudenza

N. 0/401/2002 REG.RIC.

14/07/2013



nazionale, cfr. da ultimo Cass. civ., sez. I, 17 marzo 2009, n. 6441, quindi cristallizzato dalla legge, ora artt. 32, u.c., lett. i) e 53, co. 1, l. n. 234 del 2012], perché negli altri Stati europei i cittadini (anche quelli italiani) frequentano appositi corsi rispondenti a parametri ordinamentali ben individuati, situazione questa che non è paragonabile a quella italiana dove manca proprio la fondamentale disciplina ordinamentale.

9.3.2. Per quanto concerne la questione di legittimità costituzionale sollevata in relazione all'art. 3 *octies* cit., è appena il caso di osservare che la stessa è irrilevante non dovendosi fare applicazione di norme regolamentari emanate in base alla disposizione in commento.

9.4. Il rigetto del primo atto di motivi aggiunti travolge la misura cautelare ad esso collegata, in quanto intrinsecamente interinale nonché il provvedimento di conferma del diniego rilasciato dalla direzione regionale di sanità in data 4 marzo 2002; conseguentemente rimangono prive di oggetto, e dunque improcedibili per sopravvenuta carenza di interesse, le doglianze sviluppate con il secondo atto di motivi aggiunti.

10. In conclusione l'appello deve essere accolto.

A tanto consegue la riforma dell'impugnata sentenza, la declaratoria di inammissibilità del ricorso introduttivo del giudizio di primo grado, il rigetto del primo atto di motivi aggiunti e l'improcedibilità, per sopravvenuta carenza di interesse, del secondo atto di motivi aggiunti.

11. Nella peculiarità della vicenda contenziosa in trattazione e nella novità delle questioni affrontate, il collegio ravvisa, a mente del



N. 07401/2002 REG.RIC.

pagina 10 di 11

combinato disposto degli artt. 26, co. 1, c.p.a. e 92, co. 2, c.p.c., eccezionali ragioni per l'integrale compensazione degli onorari e spese di giudizio.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto:

a) accoglie l'appello e per l'effetto, in riforma dell'impugnata sentenza, dichiara inammissibile il ricorso di primo, respinge il primo atto di motivi aggiunti e dichiara improcedibile il secondo atto di motivi aggiunti;

c) dichiara integralmente compensate fra le parti le spese di ambedue i gradi di giudizio.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 11 giugno 2013 con l'intervento dei magistrati:

Carmine Volpe, Presidente

Vito Poli, Consigliere, Estensore

Francesco Caringella, Consigliere

Carlo Saltelli, Consigliere

Luigi Massimiliano Tarantino, Consigliere

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

11/07/2013 10:00:00

6



DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 21/06/2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 16.09.2013, n. 654

D.Lgs. n. 187 del 26/05/2000 art. 12 - Valutazione dell'esposizione a scopo medico alla popolazione abruzzese - revoca D.G.R. n. 832 del 13/08/2007, ai sensi dell'art. 21 quinquies, L. n. 241/90 - Designazione dipartimento di prevenzione ASL Pescara, come soggetto capofila per la valutazione della dose alla popolazione abruzzese.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D. Lgs. n. 187 del 26/05/2000 con oggetto: "attuazione della direttiva 97/43/Euratom in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche";

VISTO in particolare l'art. 12 titolato : "Valutazione delle dosi alla popolazione" che demanda alle Regioni il compito di valutare le esposizioni a scopo medico con riguardo alla popolazione regionale e ai gruppi di riferimento della stessa, tenendo conto sia dei dati complessivi dell'attività sanitaria in loro possesso sia predisponendo indagini campionarie sui dati registrati di natura anonima;

RICHIAMATA la Deliberazione di giunta regionale n. 832 del 13 Agosto 2007 avente per oggetto: "D.Lgs. n. 187 del 26/05/2000 art. 12 - Valutazione dell'esposizione a scopo medico alla popolazione abruzzese - Costituzione gruppo tecnico", con la quale è stato costituito specifico gruppo tecnico dedicato alla valutazione dell'esposizione a scopo medico alla popolazione abruzzese, per assolvere alle competenze previste dal dettato normativo sopra citato;

CONSIDERATO che nel corso degli ultimi anni sono sorte molteplici difficoltà ad assolvere il lavoro di valutazione dell'esposizione a scopo medico della popolazione abruzzese da parte del gruppo, per mutamento della situazione di fatto dovuta alla carenza di personale nelle ASL, lamentata dagli stessi componenti nel

corso delle riunioni tecniche convocate presso la Direzione Politiche della Salute;

PRESO ATTO della nota prot. n. RA/249712 DG/20 del 8/11/2012 con la quale il Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Politiche della Salute ha rappresentato ai Direttori Generali delle ASL le problematiche inerenti il funzionamento del gruppo per il rispetto delle finalità istituzionali, figurando la necessità di ridefinizione del gruppo dando un termine preciso per la comunicazione delle nuove designazioni;

CONSIDERATO che alla predetta nota ha risposto la sola ASL di Pescara con l'individuazione del componente tecnico;

TENUTO CONTO che nella sopracitata nota prot. n. RA/249712 DG/20 del 8/11/2012, il Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Politiche della Salute, ha prospettato la possibilità di adottare soluzioni alternative come l'affidamento ad una ASL come ASL capofila del compito inerente la valutazione della dose alla popolazione;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Pescara ha manifestato ampia disponibilità ad assolvere il lavoro tecnico nel rispetto della normativa citata, come da nota prot. n. 304/DP del 26/07/2013, riconfermando l'impegno già assolto in precedenza relativo alla valutazione della dose riferita al triennio 2004,2005,2006;

RITENUTO necessario revocare la D.G.R. n. 832 del 13 Agosto 2007 ai sensi dell'art. 21 quinquies della L.n. 241/90, per mutamento della situazione di fatto, in quanto i nominativi del gruppo tecnico per la valutazione della dose alla popolazione abruzzese non sono stati riconfermati dai Direttori Generali delle ASL;

VISTA la disponibilità manifestata dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di Pescara con la nota prot. n. 304/DP del 26/07/2013;

RILEVATO che la presente proposta di deliberazione non comporta onere finanziario a carico del bilancio regionale;

VISTA la L.R. 77/99 ss.mm. ed integrazioni;

DATO ATTO che il Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione ed alla sua conformità alla legislazione vigente;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

- **Di revocare** la D.G.R. n. 832 del 13 Agosto 2007 con la quale è stato istituito il gruppo tecnico di lavoro per la valutazione dell'esposizione a scopo medico alla popolazione abruzzese, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L.n. 241/90, per mutamento della situazione di fatto, in quanto i nominativi del gruppo tecnico per la valutazione della dose alla popolazione abruzzese non sono stati riconfermati dai Direttori Generali delle ASL;
- **Di designare** il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Pescara quale soggetto capofila per assolvere il compito di valutazione dell'esposizione a scopo medico della popolazione abruzzese;
- **Di pubblicare** il presente atto sul BURA.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 30.09.2013, n. 686

Attività I.1.2 dell'Asse I - R&ST, Innovazione e Competitività del POR FESR 2007-2013 - Approvazione avviso pubblico per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento del Polo di Innovazione relativo al dominio Mobili - Arredamento.

RICHIAMATI i Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e *ss.mm.ii.*, il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'Unione europea e *ss.mm.ii.*;

CONSIDERATA la Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01);

CONSIDERATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7.05.07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale;

PRESO ATTO della Decisione della Commissione Europea n. C (2013) 69 del 18.01.2013 recante modifica della Decisione C (2007) 3980 che adotta il Programma Operativo Regionale;

CONSIDERATA:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 29 novembre 2007 *Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione": Approvazione proposta di S.A.R. del POR FESR Abruzzo 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17.08.2007;*
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 955 del 15 ottobre 2008 con la quale sono stati individuati i Referenti per le diverse Attività (UCO) degli Assi del POR FESR Abruzzo e apportato alcune modifiche al S.A.R.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15 marzo 2010 con la quale è stato ridefinito l'organigramma contenente l'indicazione dei responsabili delle Unità Competenti per le Operazioni (UCO) del POR FESR Abruzzo 2007/2013;

PRESO ATTO:

- che con la sopra richiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15 marzo 2010 si affida al Dirigente *pro tempore* del Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione della Direzione Sviluppo Economico, la responsabilità della gestione dell'Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione";
- che, come definito nello Strumento di Attuazione Regionale (S.A.R.), le risorse assegnate all'Attività I.1.2 sono pari complessivamente a € 10.000.000;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 559 del 19.07.2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" del POR

FESR Abruzzo 2007/2013, pubblicato sul BURA n. 45 Speciale del 30/07/2010;

DATO ATTO che con D.G.R n. 526 del 25.07.2011 si è provveduto a rimodulare il Piano finanziario dell'Asse I del POR FESR Abruzzo 2007/13 tale da apportare una variazione in aumento di € 4.150.000,00 delle risorse assegnate all'Attività I.1.2, portando il totale delle risorse disponibili a € 14.150.000,00;

RICHIAMATA la Determinazione n. DI9/55 del 08.08.2011 con la quale il Servizio Programmi Intersettoriali della Direzione Sviluppo Economico ha approvato in via definitiva, per ciascun dominio tecnologico di riferimento, i Poli finanziati a valere sul POR FESR;

DATO ATTO che con D.G.R n. 248 del 23 aprile 2012, modificata dalla D.G.R. n. 315 del 28.05.2012, è stato approvato un ulteriore Avviso finalizzato alla costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di ulteriori Poli di Innovazione e precisamente quelli attinenti i domini non finanziati con il precedente Avviso, ovverosia Chimico - Farmaceutico, Energia, Mobili - Arredamento;

DATO ATTO che con Determinazione dirigenziale DI9/35 del 24/07/2013 sono stati approvati ulteriori n. 5 Poli di innovazione relativi ai domini dell'Energia e del Chimico-farmaceutico, esplicitamente previsti dall'Avviso, nonché a tre domini aggiunti in considerazione della loro rilevanza strategica e precisamente: Internazionalizzazione, Artigianato artistico e logistica-trasporti;

CONSIDERATA l'opportunità, stante la persistente crisi economica che ha profondamente cambiato le esigenze delle imprese abruzzesi, di agevolare adeguati strumenti di sostegno al settore della ricerca e dell'innovazione, favorendo la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento sul territorio regionale del 'Polo di innovazione' relativo al dominio del Mobili - Arredamento, in considerazione della rilevanza strategica di tale dominio per il tessuto produttivo regionale ai fini del rilancio economico del settore e del conseguenziale incremento occupazionale;

CONSIDERATO che, in una fase congiunturale come quella che attualmente attraversano le

imprese abruzzesi, il Polo per l'innovazione del Mobile - Arredamento può fornire alle aziende che vogliono innovare rilevanti opportunità, investendo nella qualità della produzione o nella differenziazione del prodotto;

CONSIDERATO, pertanto, che vi è la possibilità di sostenere la costituzione del Polo di Innovazione attinente il dominio del Mobili - Arredamento, non finanziato con i precedenti Avvisi, utilizzando risorse finanziarie, pari a € 199.500,00, quali residui provenienti da precedente Avviso approvato con D.G.R n. 248 del 23 aprile 2012;

RILEVATA la congruità di tale importo per il sostentamento della fase di avvio e di implementazione del Soggetto Gestore del Polo di Innovazione attinente il dominio del Mobili - Arredamento, anche in considerazione della durata del Programma che non potrà superare il 30 giugno 2015;

DATO ATTO del parere favorevole espresso in merito dall'AdG del POR FESR Abruzzo (2007/2013) con mail del 18.9.2013;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo nella qualità di Responsabile dell'Asse I del POR FESR Abruzzo 2007/13;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Programmi Intersettoriali, Ricerca e Innovazione in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, nel rispetto dei Regolamenti comunitari relativamente al POR FESR 2007/2013:

1. **Di approvare** relativamente all'Attività I.1.2 dell'Asse I - R&ST, Innovazione e Competitività del POR FESR 2007-2013 - Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione", l'Avviso pubblico inerente "la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento del Polo di Innovazione relativo al dominio Mobili - Arredamento",

comprensivo dei relativi 8 allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A).

2. **Di dare mandato** al Dirigente del competente *Servizio Programmi Intersettoriali, Legislativi, Ricerca e Innovazione* della Direzione Sviluppo

Economico e del Turismo di provvedere agli adempimenti di competenza.

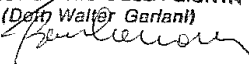
3. **Di notificare** il presente provvedimento al Servizio Attività Internazionali della Giunta Regionale - Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2007/13.
4. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT.

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.1.2. Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione

Avviso pubblico per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento del Polo di Innovazione relativo al dominio Mobili - Arredamento

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **686** del **30 SET 2013**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)



INDICE

Art.1 Contesto programmatico di riferimento	2
Art. 2 Riferimenti normativi e programmatici.....	3
Art. 3 Dotazione finanziaria e fonti di finanziamento	5
Art. 4 Oggetto, finalità ed obiettivi dell' Avviso.....	5
Art. 5 Obiettivi primari dei Poli di innovazione.....	7
Art. 6 Domini tecnologici dei Poli.....	7
Art. 7 Soggetti gestori e struttura giuridica dei Poli d'innovazione.....	8
Art. 8 Tipologie di aiuto e costi ammissibili	9
Art. 9 Principi, intensità, forma e ammontare massimo dell'aiuto	12
Art. 10 Divieto di cumulo.....	12
Art. 11 Procedura di presentazione delle candidature	13
Art. 12 Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti.....	15
Art. 13 Tutoraggio.....	20
Art. 14 Cause di esclusione	21
Art. 15 Relazioni tecnico-economiche del gestore del Polo	22
Art. 16 Verifiche sul funzionamento dei Poli.....	22
Art. 17 Modalità e termini di rendicontazione dei gestori dei Poli.....	23
Art. 18 Forma e modalità di erogazione dei finanziamenti	24
Art. 19 Variazioni.....	26
Art. 20 Validità temporale della misura d'aiuto	26
Art. 21 Controlli, revoche e risoluzione della convenzione.....	26
Art. 22 Monitoraggio.....	28
Art. 23 Tutela della privacy.....	28
Art. 24 Clausola Deggendorf.....	28
Art 25 Informazione e pubblicità.....	29
Art 26 Disposizioni finali	29
ALLEGATI.....	30



Art.1**Contesto programmatico di riferimento**

L'attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nell'ottica della programmazione unitaria, prevede l'adozione di una politica di concentrazione delle risorse del Programma con altri strumenti programmatici (POR FESR, PAR FAS, etc.), con l'obiettivo di rafforzare la capacità gestionale della Regione e di individuare nuclei propulsivi di sviluppo territoriale e settoriale, capaci di impattare significativamente sul territorio regionale e di consentire un riposizionamento strategico dell'economia abruzzese sul mercato nazionale ed internazionale.

Il presente Avviso è finalizzato pertanto all'individuazione ed avvio di aggregazioni fra imprese, università e centri di ricerca, che giuridicamente formalizzate, saranno successivamente rafforzate dal finanziamento di progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale e da altri strumenti programmatici attivati sul territorio regionale.

Nel quadro della strategia regionale, i Poli di innovazione sono lo strumento finalizzato a:

- organizzare e integrare, garantendo standard di servizi comuni e di qualità, le attuali e le future infrastrutture di ricerca scientifica e innovazione tecnologica presenti sul territorio regionale con riferimento ad uno specifico settore (dominio) tecnologico e applicativo;
- svolgere la funzione di intermediari specializzati della ricerca e dell'innovazione, favorendo e supportando sia il rafforzamento del collegamento tra il sistema scientifico e il sistema imprenditoriale sia la collaborazione tra le imprese al fine di innalzare la propensione all'innovazione del sistema produttivo, mediante attività di animazione.

Con DGR del 19 luglio 2010, n. 559 è stato approvato il primo Avviso pubblico relativo al sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione appartenenti ai domini:

- Automotive
- Agroalimentare
- Elettronica/ICT
- Edilizia
- Servizi avanzati
- Tessile – Abbigliamento – Calzaturiero
- Turismo
- Chimico – Farmaceutico
- Energia
- Mobili – Arredamento

Dei domini sopra riportati sono stati ammessi a finanziamento, con Determinazione Dirigenziale DI9/55 dell'08/07/2011, 8 Poli di Innovazione relativi ai domini:

- Automotive
- Agroalimentare
- Elettronica/ICT
- Edilizia

- Servizi avanzati
- Tessile – Abbigliamento – Calzaturiero
- Turismo
- Economia sociale e civile.

Con D.G.R. n. 248 del 23 aprile 2012, modificata dalla D.G.R. n. 315 del 28.05.2012, è stato approvato un ulteriore Avviso finalizzato alla costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di ulteriori Poli di Innovazione e precisamente quelli attinenti i domini non finanziati con il precedente Avviso, ovvero:

- Chimico – Farmaceutico
- Energia
- Mobili – Arredamento

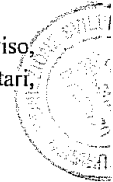
Con Determinazione dirigenziale DI9/35 del 24/07/2013 sono stati approvati ulteriori n. 5 Poli di innovazione relativi ai domini dell'Energia e del Chimico-farmaceutico, esplicitamente previsti dall'Avviso, nonché a tre domini aggiunti in considerazione della loro rilevanza strategica e precisamente: Internazionalizzazione, Artigianato artistico e logistica-trasporti.

Con il presente Avviso si intendono mettere a disposizione ulteriori risorse finanziarie per sostenere la costituzione del Polo di Innovazione attinente il dominio del Mobili – Arredamento, non finanziato con i precedenti Avvisi.

Ciò in considerazione della rilevanza strategica che tale dominio possiede ai fini del rilancio economico del settore e del conseguenziale incremento occupazionale.

In una congiuntura come quella che attraversano attualmente le imprese Abruzzesi quindi, il Polo per l'innovazione del Mobile - Arredamento può fornire alle aziende che vogliono innovare rilevanti opportunità, investendo nella qualità della produzione o nella differenziazione del prodotto.

I Poli di Innovazione costituiti con le risorse del POR FESR Abruzzo di cui al presente Avviso, potranno essere sinergicamente sostenuti anche con risorse di altri strumenti finanziari, comunitari, nazionali e regionali, presenti sul territorio regionale.



Art. 2

Riferimenti normativi e programmatici

Le operazioni cofinanziate dal presente Avviso devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie e nazionali di riferimento:

- n. 1083/2006, recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013;
- n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR);
- n. 1828/2006, che definisce le modalità attuative dei Fondi;
- n. 1628/2006 della Commissione del 24 ottobre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale;

- n. 1906/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007/2013);
 - n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Reg. (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
 - Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005.
 - Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione adottata con comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01, in vigore dal 1 gennaio 2007 (di seguito "Disciplina").
 - Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE).
 - Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE).
 - Quadro Strategico Nazionale decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13/7/2007.
 - Programma operativo regionale (di seguito "POR") 2007/2013, finanziato dal FESR a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" approvato con decisione della Commissione C (2007) 3980 del 17/08/2007.
 - Riprogrammazione del POR FESR 2007/2013 ed approvato con Decisione della Commissione Europea C (2009) 8988 del 12/11/2009.
 - Riprogrammazione del POR FESR 2007/2013 ed approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2013) 69 del 18 gennaio 2013 recante modifica della Decisione C (2007) 3980, precedentemente emendata con Decisione della Commissione Europea n. C (2009) 8988.
- Regime di aiuto N 302/2007, notificato alla Commissione U.E. a cura dello Stato italiano ed approvato da quest'ultima con decisione C (2007) 6461 del 12 dicembre 2007, come regolamentato dal decreto 27 marzo 2008, n. 87 "Regolamento di istituzione di un regime di aiuto a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" (GURI 20 maggio 2008, n. 117).
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02) in GUUE C 14 del 19 gennaio 2008.
 - Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 "Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese".
 - Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea. C 244 del 1/10/2004 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.
 - Decreto legislativo 123/98 per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese.
 - Legge statale n. 241/90, con particolare riferimento all'art. 12, che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici.

- Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico (M.I.S.E) 27 giugno 2008, n. 4390 Disposizioni per l'attuazione da parte di amministrazioni e altri soggetti diversi dal M.I.S.E dell'articolo 9 del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2008, recante istituzione del regime di aiuti a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione (GURI 4 luglio 2008, n. 155).
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008 n. 196 che approva (in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007 - 2013.
- Avviso pubblico relativo all'Attività I.1.2 del POR FESR Abruzzo (2007/2013), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 19 luglio 2010, n. 559 "Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" – POR FER Abruzzo 2007/2013: Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" – Approvazione dell'Avviso pubblico", pubblicato sul BURA N. 45 Speciale del 30 luglio 2010.
- Avviso pubblico relativo all'Attività I.1.2 del POR FESR Abruzzo (2007/2013), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 23 aprile 2012, n. 248 - Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" – Approvazione dell'Avviso pubblico per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di ulteriori Poli di Innovazione e modifica dell'Avviso pubblico approvato con DGR 19/7/2010, n. 559, pubblicato sul BURA N. 38 Speciale del 16 maggio 2012, emendato con D.G.R n. 315 del 28.05.2012.

Ai sensi di quanto disposto dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 4390 del 27 giugno 2008 "Disposizioni per l'attuazione da parte di amministrazioni e altri soggetti diversi dal Ministero dello Sviluppo Economico dell'articolo 9 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 marzo 2008, recante istituzione del regime di aiuti a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione (GURI 4 luglio 2008, n. 155)", la Regione, così come specificato al successivo articolo 24, è tenuta a comunicare preventivamente al MISE (attraverso l'invio degli Allegati I e II alla suddetta circolare) l'intenzione di concedere agevolazioni nell'ambito del suddetto regime. Entro 30 gg il MISE notifica alla Regione l'avvenuto ricevimento delle suddette comunicazioni preventive (Allegato I) e delle informazioni obbligatorie (Allegato II). Si precisa pertanto che solo dopo la ricezione di tale notifica la Regione potrà concedere le agevolazioni in attuazione del regime di aiuto.

Art. 3

Dotazione finanziaria e fonti di finanziamento

Il presente Avviso dispone di una dotazione finanziaria programmaticamente stabilita di 199.500 euro a valere sull'Attività I.1.2 dell'Asse I – *R&ST, Innovazione e Competitività* del POR FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 400 del 7/5/2007.

Art. 4

Obiettivi, finalità ed attività dell'Assisa

1. Il presente Avviso è finalizzato alla costituzione, all'ampliamento e al funzionamento sul territorio regionale del 'Polo di innovazione' relativo al dominio del Mobili - Arredamento. Ai

sensi del punto 2.2, lettera m), della Disciplina e dell'art. 2 comma 4 lettera h) del Decreto M.I.S.E. 27/3/2008 n. 87, i Poli di innovazione sono definiti come "raggruppamenti di imprese indipendenti", start-up innovatrici, piccole, medie e grandi imprese nonché organismi di ricerca (di seguito "componenti del Polo") attivi in un particolare settore o ambito territoriale e destinati a stimolare l'attività innovativa incoraggiando l'interazione intensiva, l'uso in comune di installazioni e lo scambio di conoscenze ed esperienze, nonché contribuendo in maniera effettiva al trasferimento di tecnologie, alla messa in rete e alla diffusione delle informazioni tra le imprese che costituiscono il Polo".

2. I Poli devono aggregare un numero minimo di quaranta imprese aventi almeno una sede operativa sul territorio regionale.

La stessa impresa e gli stessi centri di ricerca possono essere aggregati a più Poli.

Al Polo possono partecipare anche imprese e centri di ricerca aventi sede operativa al di fuori del territorio regionale, oltre il numero minimo stabilito.

Possono far parte del Polo, Associazioni di categoria, fondazioni, o altre organizzazioni che operano nel comparto; tali operatori non sono però conteggiati nel numero minimo di soggetti che compongono il Polo.

3. Le imprese che non hanno inizialmente partecipato alla costituzione del Polo, possono comunque richiedere l'aggregazione successivamente. La richiesta sarà valutata dal soggetto gestore in termini di coerenza rispetto agli obiettivi e ai programmi del Polo.

4. Le imprese aggregate² al Polo di innovazione definiscono congiuntamente le strategie di investimento e sviluppo del Polo stesso.

5. L'aggregazione ad un Polo di innovazione offre alle imprese la possibilità di usufruire dei servizi e delle infrastrutture forniti o messi a disposizione dal gestore del Polo a prezzi di costo. Gli stessi servizi e infrastrutture dovranno essere messi a disposizione anche di imprese non aggregate al Polo a prezzi di mercato, previa soddisfazione delle necessità delle imprese già aggregate al Polo.

6. In coerenza con gli indirizzi del QSN e con quanto disposto dal POR FESR, potranno rientrare tra i componenti del Polo anche Grandi Imprese, in termini di qualificato contenuto tecnologico e/o di ricaduta sulla filiera produttiva, con conseguente elevata capacità di diffusione degli effetti innovativi sui sistemi produttivi locali ed in particolare sulle PMI aggregate e non aggregate al Polo.

7. Le imprese aggregate al Polo di innovazione potranno beneficiare di specifici aiuti per attività relative alla ricerca, innovazione, servizi qualificati e creazione e sviluppo di imprese innovatrici previsti dal POR FESR, dal POR FSE e dal PAR FAS.

¹ Per "raggruppamento di imprese indipendenti", nell'ambito del presente Avviso si intende un raggruppamento all'interno del quale nessun componente – singolarmente o mediante il gruppo di appartenenza – possa esercitare il controllo sul raggruppamento stesso (per la definizione di "controllo" si rinvia all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1906/2006). A tal fine si richiede che lo Statuto del Consorzio di ciascun Polo contenga una clausola in tal senso.

² Si considerano imprese aggregate al Polo le imprese consorziate di cui al comma 2 del successivo art. 7.

Art. 5**Obiettivi primari dei Poli di innovazione**

La strategia regionale identifica i Poli di innovazione, nel rispetto di quanto stabilito dalla "Disciplina", come strutture di coordinamento sinergico tra i diversi attori del processo innovativo caratteristico di uno specifico dominio tecnologico e applicativo e di messa a disposizione di servizi ad alto valore aggiunto e di infrastrutture per l'innovazione, con i seguenti obiettivi operativi:

- recepire e interpretare le esigenze tecnologiche delle imprese, con lo scopo di indirizzare, su specifici problemi tecnologici rilevanti, le azioni regionali di sostegno alla ricerca e all'innovazione;
- favorire la condivisione della conoscenza e la convergenza degli investimenti su nuove traiettorie di sviluppo di prodotti o servizi innovativi, nonché contribuire al trasferimento intersettoriale di conoscenza tecnologica;
- favorire l'investimento e l'utilizzo in comune di installazioni, attrezzature di laboratorio ed in generale infrastrutture di ricerca, sperimentazione, prova e certificazione nonché *asset* innovativi intangibili;
- favorire la mobilità del capitale umano tra imprese o tra sistema della ricerca ed imprese, nonché l'attrazione di risorse umane particolarmente qualificate;
- favorire la partecipazione delle imprese alle comunità ed alle reti internazionali di ricerca scientifica ed industriale più avanzate nello specifico dominio tecnologico applicativo;
- favorire l'accesso delle imprese, in particolare le piccole e medie, alle fonti della conoscenza scientifica e tecnologica di interesse industriale;
- mettere a disposizione servizi specialistici ad alto valore aggiunto atti a promuovere e favorire l'appropriazione del valore dell'innovazione da parte delle imprese appartenenti al Polo;
- favorire l'accesso delle piccole e medie imprese appartenenti al Polo, alle risorse comunitarie nel campo della ricerca, sviluppo ed innovazione;
- recepire e interpretare le esigenze formative delle imprese, con l'obiettivo di migliorare le competenze tecnologiche e manageriali delle imprese associate al Polo, indirizzando su specifici fabbisogni, le azioni di sostegno regionale;
- favorire lo sviluppo di nuova imprenditorialità, anche attraverso l'utilizzo di soggetti e strutture specializzati nell'attività di incubazione;
- favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese associate al Polo, anche attraverso azioni collettive di promozione e *marketing* di prodotto;
- favorire l'attrazione di investimenti produttivi sul territorio regionale, in relazione alle specifiche tematiche di interesse dei Poli.

Art. 6**Domini tecnologici dei Poli**

1. Con il presente Avviso sono ammessi a valutazione le domande dei Poli di innovazione relativi al dominio del Mobili - Arredamento, non finanziato con i precedenti Avvisi

2. Per il dominio tecnologico-applicativo individuato ovverosia il Mobile – Arredamento, la Regione attiverà un unico Polo di innovazione, con possibili articolazioni tematiche al proprio interno, affidato ad un unico soggetto gestore.

Qualunque impresa può aggregarsi ad un Polo o fruire dei servizi del Polo a prescindere dalla propria localizzazione sul territorio regionale.

Possono altresì aggregarsi al Polo ed utilizzare i servizi resi dal Polo anche imprese e organismi di ricerca non localizzati in Abruzzo.

Art. 7

Soggetti gestori e struttura giuridica dei Poli d'innovazione

1. I soggetti gestori dei Poli di innovazione sono persone giuridiche che hanno una sede legale e operativa sul territorio regionale. Essi operano, nel rispetto di quanto disposto dalla "Disciplina", come strutture di coordinamento sinergico tra i diversi attori del processo innovativo caratteristico di uno specifico dominio tecnologico e applicativo, favoriscono l'accesso a servizi ad alto valore aggiunto e mettono a disposizione delle imprese le infrastrutture per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico. La stessa persona giuridica può candidarsi quale soggetto gestore di un solo Polo di innovazione.

2. Le imprese (ed, eventualmente, gli organismi di ricerca e/o Consorzi o strutture finalizzate alla ricerca) che intendono aggregarsi in un Polo costituiscono, prima del termine stabilito dal successivo articolo 11 per la presentazione delle domande, un consorzio od una società consortile, che opererà quale soggetto gestore. I Consorzi/Società consortili costituiti possono candidarsi quale soggetto gestore dei Poli compatibilmente con il proprio statuto.

3. Sono esclusi dai finanziamenti previsti dal presente Avviso i soggetti che ricadono nell'ambito di applicazione degli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà³.

Al fine di garantire la più ampia aggregazione di imprese e organismi di ricerca nella fase propedeutica alla presentazione della domanda di candidatura, i promotori del Polo devono dare la più ampia diffusione all'iniziativa in preparazione, evidenziando le opportunità offerte dal POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 e il processo di costruzione del Polo stesso.

5. Il soggetto gestore del Polo garantisce che, anche nei cinque anni successivi alla completa realizzazione degli investimenti, questi ultimi non subiscano modifiche sostanziali:

- che ne alterino la natura o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione delle attività del Polo.

³ Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea. C 244 del 1/10/2004 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà".

Art. 8**Tipologie di aiuto e costi ammissibili**

1. Gli aiuti previsti dal presente Avviso possono essere concessi esclusivamente alla persona giuridica che assume la gestione del Polo d'innovazione.
2. Gli aiuti per i Poli di innovazione possono essere di due diverse tipologie:
 - A) aiuti all'investimento per la creazione, l'ampliamento dei Poli;
 - B) aiuti al funzionamento per l'animazione dei Poli.

Il contributo concedibile non può superare l'importo di euro 199.500.

L'investimento relativo alla tipologia A) non può superare il 25% dell'investimento complessivo.

A) **Gli aiuti all'investimento per la creazione, l'ampliamento** dei Poli di innovazione sono concessi per investimenti in edifici, macchinari ed impianti e, in particolare, per:

- impianti e edifici destinati a sede, attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento tecnologico (infrastrutture di ricerca ad accesso aperto quali laboratori, centri di prove, locali destinati alla formazione e al centro di ricerca);
- attrezzature e strumentazioni per le attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento tecnologico;
- infrastrutture di rete a banda larga.

Al riguardo si specifica che:

A.1 Sono ammissibili le spese per ristrutturazione, realizzazione e adeguamento di impianti tecnologici, e le spese per acquisto, ristrutturazione ed adeguamento di edifici esistenti, entrambe le categorie adibite o da adibire a sede, attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento.

Non sono ammesse le spese relative alla costruzione *ex novo* della sede di ciascun Polo.

A.2 Sono ammissibili l'acquisto o la locazione, ivi inclusa la locazione finanziaria (*leasing*), di attrezzature e strumentazioni dedicate esclusivamente all'attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico; sono ammissibili anche le attrezzature informatiche, ivi incluso il *software* specialistico, funzionali a tali attività. Le spese sostenute per l'acquisto di *software* e *hardware* saranno riconosciute complessivamente nella misura massima di euro 25.000,00 di contributo.

Tipologia e utilizzo delle attrezzature i cui costi si intendono imputare al programma di investimenti ammesso a beneficiare degli aiuti previsti dal presente Avviso, debbono unicamente riferirsi ad attività svolte dal Polo descritte nel Dossier di candidatura (Allegato II) e nel Programma di attività del Polo (Allegato III).

B) **Gli aiuti al funzionamento per l'animazione** dei Poli possono essere concessi per:

- B.1 marketing per attirare nuove imprese nel Polo;
- B.2 gestione delle installazioni del Polo ad accesso aperto;



- B.3 organizzazione di programmi di trasferimento di conoscenze e competenze tecnico-professionali, seminari e conferenze per facilitare la condivisione delle conoscenze e il lavoro in rete tra i membri del Polo, con i seguenti obiettivi prioritari:
- stimolare la domanda di innovazione da parte delle imprese localizzate nel territorio regionale, attraverso attività di animazione tecnologica e azioni puntuali di individuazione delle necessità in termini di ricerca e innovazione delle imprese;
 - stimolare la partecipazione da parte delle imprese associate a progetti e iniziative di ricerca e sviluppo in ambito sia nazionale che europeo.

I costi di funzionamento ammissibili, che devono essere tassativamente riferiti alle attività di cui alle precedenti lettere B.1), B.2) e B.3), sono i seguenti:

- i. spese per personale, ammesse fino al 40% del totale del contributo di cui alla lettera B) **“Aiuti al funzionamento per l’animazione dei Poli”**. Nell’ambito di tale tipologia di spese, sono ricomprese anche le spese relative alla funzione di coordinamento tecnico, di direzione e di attività amministrativa direttamente connessa alle attività del Polo oggetto di contributo. Tali prestazioni possono essere rese anche da personale non dipendente;
- ii. spese per consulenze per prestazioni specialistiche, nella misura massima del 30% del totale del contributo di cui agli aiuti della lettera B). Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo e simili. Le consulenze rese al gestore da personale dipendente da soggetti aggregati al Polo sono rendicontabili da quest’ultimo solo in misura corrispondente al costo sostenuto dal componente del Polo e ad esso rimborsato dal gestore;
- iii. spese per la comunicazione, per la promozione e per l’animazione del Polo (ad es. organizzazione di conferenze, seminari, *workshop*, realizzazione di pubblicazioni e altro materiale divulgativo, partecipazione ad eventi fieristici);
- iv. rimborso delle spese di trasferta del personale di cui al precedente punto i. personale per attività direttamente connesse alle attività del Polo, con dimostrazione analitica dei costi sostenuti mediante giustificativi di spesa quietanzati e mediante dimostrazione delle attività realizzate;
- v. spese per la preparazione del progetto tecnico del Polo fino ad una spesa ammissibile complessiva non superiore a 10.000 euro;
- vi. spese generali (locazione sede operativa, utenze, servizi, etc.), nella misura massima del 20% del totale del contributo di cui agli aiuti della lettera B) (Reg. (CE) 397/2009);

Per quanto riguarda le spese per il personale di cui al precedente punto i, sono considerate ammissibili a contributo anche i costi sostenuti per unità di personale messo a disposizione, mediante “distacco”, da soggetti aggregati al Polo, alle seguenti condizioni:

- Tali prestazioni devono essere strettamente riconducibili alle spese di funzionamento del Polo, così come delineate ai precedenti punti B.1), B.2), B.3).
- Tali prestazioni devono essere basate su un preventivo accordo scritto tra il soggetto che mette a disposizione proprio personale ed il gestore del Polo, nel quale siano

chiaramente specificati i nominativi delle unità di personale che si intendono distaccare, il dettaglio delle attività per cui sarà impiegata ciascuna unità di personale oggetto di distacco, il cronoprogramma delle attività da svolgere e il costo totale delle prestazioni che saranno rese da tale personale. In sede di rendicontazione tali costi dovranno essere comprovati da documentazione giustificativa (buste paga, *timesheets*, prospetto di calcolo del costo orario, lettere di incarico, *curricula vitae*) e comprovata da titoli di spesa intestati al soggetto gestore del Polo a fronte dei quali vi sia una effettiva corresponsione di denaro da parte di quest'ultimo. La rendicontazione di tali costi dovrà essere accompagnata, altresì, da relazioni che illustrino le attività svolte dal personale distaccato ed il corrispondente apporto al funzionamento del Polo.

- Tali tipologie di spesa devono rispondere al principio generale del POR secondo cui i corrispettivi pagati dal gestore del Polo riflettano i costi realmente sostenuti dal soggetto che mette a disposizione personale distaccato e che siano strettamente legati alle attività di funzionamento del Polo.

Agli incarichi per consulenze e prestazioni specialistiche di cui al precedente punto ii. che potranno essere ammessi alle agevolazioni del presente Avviso, si applicano le seguenti prescrizioni:

- sono attivati per prestazioni che non possono essere rese, in alcun modo, da personale dipendente del gestore del Polo ovvero da personale dipendente messo a disposizione da componenti del Polo;
- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze del gestore del Polo, deve essere strettamente funzionale all'attività dello stesso, nonché ad obiettivi e progetti specifici e determinati indicati nel Programma di attività del Polo;
- le prestazioni devono essere di natura temporanea e altamente qualificate;
- devono essere preventivamente determinati: durata, luogo, oggetto e compenso della consulenza/prestazione;
- debbono essere adeguatamente e congruamente motivati e formalizzati in un contratto che disciplini, fra l'altro, dettagliatamente le rispettive prestazioni, la durata, il corrispettivo e le modalità della sua erogazione;
- il corrispettivo per tali prestazioni deve essere adeguato ai valori di mercato.

3. In tutti i casi, alle spese si applica il principio generale che i corrispettivi riflettano i costi reali e che pertanto il contributo pubblico del POR può remunerare solo le spese sostenute e non deve rappresentare una risorsa destinata ad usi non consentiti per il soggetto gestore del Polo.

4. Per quanto non previsto ai precedenti commi si applicano le norme nazionali in materia di ammissibilità della spesa emanate in applicazione dell'articolo 56 del Regolamento (CE) 1083/2006 e dal DPR del 3 ottobre 2008, n. 196.

5. Poiché l'aiuto è finalizzato a sostenere la creazione o l'ampliamento di Poli di innovazione e tenuto conto del principio di "necessità dell'aiuto", qualora la gestione del Polo sia affidata a

soggetti che già erogano prestazioni alle imprese corrispondenti a quelle previste dal presente Avviso, l'aiuto sarà riferito agli investimenti e alle spese di funzionamento incrementali rispetto all'attività pregressa.

Art. 9

Principi, intensità, forma e ammontare massimo dell'aiuto

1. Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Avviso esclusivamente le spese di cui al precedente articolo 8 sostenute dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURA.
2. Ai fini della concessione dell'aiuto, il beneficiario dovrà dare dimostrazione del principio della "necessità dell'aiuto", nell'ambito del Programma di attività del Polo di cui al successivo articolo 12 del presente Avviso, secondo il quale si attivano investimenti ed attività che in assenza del beneficio non sarebbero stati attivati.
3. Per gli aiuti all'investimento per la creazione, l'ampliamento dei Poli di innovazione, di cui all'articolo 8, comma 2 lettera A., l'intensità massima di aiuto è pari al 15% del totale dell'investimento ammesso.

Per le aree della Regione Abruzzo rientranti nella deroga di cui all'articolo 107 (ex art. 87), paragrafo 3, lettera c) del trattato CE, dal 1° gennaio 2011 potranno beneficiare di un'intensità di aiuto del 20%.

4. Se l'aiuto è concesso ad una persona giuridica rientrante nella definizione di PMI⁴, l'intensità massima potrà essere pari al 35% se l'aiuto è accordato a una piccola impresa e pari al 25% se l'aiuto è accordato a una media impresa, così come stabilito dalla "Disciplina".

5. L'aiuto è concesso solo se sono rispettate le seguenti condizioni:

- a. l'accesso, a tutte le imprese del Polo, ai locali, impianti e attività del Polo;
- b. per le imprese aggregate al Polo, i canoni pagati per l'utilizzo degli impianti e per la partecipazione alle attività del Polo devono rifletterne i soli relativi costi;
- c. nel caso di imprese non aggregate al Polo, tali prestazioni sono rese a prezzo di mercato.

6. Per gli aiuti al funzionamento per l'animazione dei Poli, di cui all'articolo 8, comma 2 lettera B., il soggetto gestore del Polo può richiedere, in coerenza con quanto disposto dal paragrafo 5.8 della "Disciplina", una intensità fissa pari al 50% dei costi ammissibili di ogni anno, fino al 30 giugno 2015.

7. Gli aiuti al funzionamento saranno concessi nella forma di contributo alla spesa effettivamente sostenuta dal gestore del Polo, detratti i corrispettivi introitati dal gestore del Polo per le attività ed i servizi prestati e ammissibili ai contributi previsti dal presente Avviso.

Art. 10

Divieto di cumulo

Le agevolazioni previste dal presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese, ivi incluse quelle concesse a titolo "*de minimis*", secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006.

⁴ Raccomandazione della Commissione del 06/05/2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese

Art. 11

Procedura di presentazione delle candidature

1. Il soggetto giuridico che intende candidarsi a gestire un Polo di innovazione deve presentare una proposta progettuale costituita dalla seguente documentazione:

- A) domanda di ammissione a finanziamento, secondo il *format* di cui all'Allegato I al presente Avviso, sottoscritta – a **pena di esclusione** - dal legale rappresentante del candidato soggetto gestore del Polo contenente autodichiarazione relativa a: (i) rispetto della Clausola Deggendorf; (ii) rispetto della normativa di tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro; (iii) rispetto della normativa di tutela per i portatori di handicap; (iv) autodichiarazione del candidato gestore e di tutte le imprese già formalmente aggregate o che intendono formalizzare successivamente l'aggregazione al Polo circa l'insussistenza delle situazioni di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/06.

La domanda di ammissione dovrà essere accompagnata da:

1. copia conforme – a **pena di esclusione** - dello statuto del consorzio/società consortile, da cui si evinca che tra le proprie finalità vi è la costituzione e la gestione di un Polo di Innovazione operante nell'ambito del dominio tecnologico di riferimento e compatibile con le caratteristiche e le finalità previste dall'Avviso;
2. elenco aggiornato dei consorziati e di eventuali regolamenti interni di funzionamento;
3. fotocopia della carta d'identità in corso di validità del firmatario;
4. referenze bancarie, rilasciate da un Istituto di credito dichiarante il possesso, da parte del soggetto gestore, di idonei requisiti di solvibilità finanziaria;

- B) Dossier di candidatura, secondo il *format* di cui all'Allegato II, deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del consorzio/società consortile.

Il Dossier di candidatura, da presentarsi anche su supporto informatico, deve contenere un Programma di massima in cui sono definiti:

- le principali caratteristiche del soggetto gestore in termini di competenze ed eventuali esperienze pregresse nel campo del trasferimento tecnologico e del sostegno all'innovazione;
- le aree di interesse, i fabbisogni e le necessità nel campo dell'innovazione dei componenti già aggregati o che intendono aggregarsi al Polo;
- descrizione della sede operativa del Polo e, nel caso di più sedi operative, descrizione delle modalità con cui viene garantita l'integrazione operativa tra le sedi;
- la struttura organizzativa del gestore del Polo, con riferimento ad autonomia gestionale, organi decisionali, rapporti con le imprese costituenti il Polo, distribuzione delle responsabilità, controllo di gestione, etc.;
- le infrastrutture e le attrezzature tecnico – scientifiche di cui il Polo già dispone, distinguendo tra quelle ad esclusivo utilizzo del Polo e quelle di altre strutture a cui il Polo ha accesso;

le risorse umane coinvolte nella gestione in termini di figure professionali previste e delle relative competenze;



- le principali caratteristiche del dominio tecnologico – applicativo su cui il Polo intende operare, qualificandone punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce (Analisi SWOT), con chiara identificazione delle traiettorie di sviluppo e delle progettualità che si intendono realizzare mediante l'attività del Polo;
- gli obiettivi operativi tecnologici e di promozione dell'innovazione che si intendono raggiungere, con riferimento alle attività di trasferimento tecnologico e di conoscenze;
- le modalità di interazione fra le imprese e gli altri componenti del Polo e le modalità con cui si intendono attivare o consolidare collaborazioni con il mondo scientifico e il sistema della ricerca e tra questi e il sistema delle imprese operanti nel settore tecnologico di competenza del Polo;
- l'indicazione degli investimenti, delle attività di animazione e dei progetti di ricerca che si intendono attivare;
- le modalità di autovalutazione con cui il Polo intende misurare risultati ed effetti della propria attività ed il grado di soddisfazione dell'utenza, attraverso strumenti sia di natura qualitativa sia quantitativa;
- cronoprogramma suddiviso per attività, relativo all'intero periodo di attuazione del Programma;
- il quadro economico con il dettaglio delle spese per attività e con indicazione della relativa quota di contributo pubblico.

2. A pena di esclusione la documentazione deve essere presentata, secondo una delle seguenti modalità, entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAt, alla Direzione regionale Sviluppo Economico e del Turismo della Regione Abruzzo, Via Passolanciano, 75 – 65100 Pescara, a mezzo raccomandata postale A/R o a mezzo di Agenzia postale convenzionata o con consegna a mano, o corriere. La data di spedizione o consegna della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale, o dall'ufficio Protocollo accettante. Sulla busta deve essere indicato – sempre a pena di esclusione – il riferimento all'Avviso "Attività I.1.2 - Sostegno alla creazione di Poli d'Innovazione".

La predetta documentazione deve pervenire, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso, integro, siglato e sigillato sui bordi di chiusura chiuso con strumenti idonei atti a garantire manomissioni o accidentali aperture. Il recapito del plico entro i sopra richiamati termini è ad esclusivo rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o per altra natura, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza previsto nel bando. Parimenti, l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione dei plichi, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. Tutta la documentazione deve essere presentata in originale o in copia autenticata nelle forme di legge.

Art. 12**Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti**

1. Le proposte progettuali saranno istruite e valutate, nella Fase 1 di seguito descritta, da un "Comitato di valutazione". Tale Comitato sarà composto da un numero adeguato di valutatori, tale da poter rispettare i termini previsti per lo svolgimento della fase di istruttoria e valutazione, dotati di competenze in campo tecnologico, economico-finanziario e giuridico-amministrativo.

Il Comitato di Valutazione sarà nominato con Determina Direttoriale e sarà composto da dirigenti e funzionari della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo e/o da altri dirigenti della Regione Abruzzo.

2. La selezione delle proposte progettuali pervenute sarà effettuata utilizzando i requisiti di ammissibilità nonché i criteri di valutazione di merito approvati dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007. Tale selezione avverrà in due fasi:

- la prima tesa a verificare l'ammissibilità formale delle candidature e la rispondenza con i criteri di valutazione di merito stabiliti;
- la seconda, limitata ai soli progetti giudicati ammissibili, finalizzata alla selezione dei progetti da ammettere a finanziamento.

2.1. Fase 1: Verifica dei requisiti di ammissibilità formale e dei criteri di valutazione delle proposte. I criteri per la verifica di ammissibilità formale e per la valutazione di merito sono stati adottati dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007, e sono i seguenti:

Requisiti di ammissibilità formale***I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica***

- completezza della documentazione richiesta;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto (ad es. trasmissione cartacea; compilazione degli schemi previsti; etc.);
- rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della documentazione;
- dichiarazione di impegno al cofinanziamento del Progetto di investimento;
- rilascio da parte del soggetto gestore beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola *Deggendorf*). Il Soggetto gestore è tenuto a richiedere analoga dichiarazione alle imprese e soggetti partecipanti.
- rilascio da parte del soggetto gestore beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il "*de minimis*") a valere sulle stesse spese ammissibili del POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate.

II. Requisiti del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dalle procedure di accesso;
- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quanto richiesto dall'art. 5 del presente Avviso;
- dimensioni dell'impresa (Piccola e Media Impresa e Grande Impresa);
- volume di fatturato di tutte le imprese aderenti al Polo;
- tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro e rispetto della normativa per i portatori di handicap. Il soggetto gestore è tenuto a richiedere analoga dichiarazione ai membri costituenti il Polo.

III. Requisiti del progetto

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR e nella procedura di accesso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari, così come stabilito dall'art. 10 del presente Avviso;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici, con indicazione della sede del soggetto gestore;
- eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione al progetto.



Criteria di valutazione

Macro Criteri	Criteri	Parametri/Indicatori	Punteggio
<i>Efficacia del progetto rispetto all'obiettivo di attività (max 50 punti Punteggio minimo 35)</i>	Grado di aderenza all'obiettivo dell'attività	Rispondenza e qualità della domanda di innovazione del Polo (Dossier di candidatura) e coerenza con le tipologie di intervento previste dal POR	5 punti
		Adeguatezza delle metodologie descritte rispetto agli obiettivi e alla promozione dell'innovazione e de trasferimento tecnologico	5 punti
	Consistenza (numero) e ruolo dei centri di ricerca coinvolti	Presenza di accordi formali con centri di ricerca	1 punto per ogni centro di ricerca fino ad un max di 5 punti
	Consistenza (numero) e ruolo delle PMI coinvolte	- (per Poli con 40 imprese): Presenza di PMI coinvolte in numero maggiore di 15	Da 1 a 15 punti 0,5 punti per ogni impresa aggiunta fino ad un max di 15 punti
		- (per Poli con 15 imprese): Presenza di PMI coinvolte in numero maggiore di 10	Da 1 a 15 punti 1,5 punti per ogni impresa aggiunta fino ad un max di 15 punti
		- (per Poli con 40 imprese) Presenza di imprese con sede operativa fuori regione - (per Poli con 15 imprese): Presenza di imprese con sede operativa fuori regione	Almeno 5 PMI = 5 punti 1 PMI = 3 punti 2 PMI = 4 punti 3 PMI = 5 punti
	Qualità e consistenza degli accordi di collaborazione attivati (e di prevista attivazione) con organismi di ricerca internazionali e nazionali	Presenza di accordi formali con imprese/organismi di ricerca extra-regionali.	5 punti
	Ricercatori nazionali e stranieri coinvolti	Presenza di accordi formali con ricercatori nazionali e stranieri	7 punti
	Sinergie del progetto con altri strumenti di intervento della politica regionale, comunitaria e nazionale	Eventuale integrazione prevista con altri strumenti programmatici (Attività I.1.1 e I.2.3 del POR FESR, PAR FAS, etc.)	3 punti

(continua)

(segue)

<i>Macro Criteri</i>	<i>Criteri</i>	<i>Parametri/Indicatori</i>	<i>Punteggio</i>
<i>Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione (max 30 punti punteggio minimo 20)</i>	Fattibilità tecnico economica (<i>business plan</i>) e completezza della progettazione	Sostenibilità in termini di domanda e offerta dei servizi offerti dal Polo	Fino a 15 punti
	Adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali.	Complementarietà e affidabilità delle competenze del Gruppo di Lavoro (in termini di adeguatezza delle competenze, esperienze pregresse nella gestione di progetti complessi) in relazione ai ruoli e attività assegnati all'interno del Polo	Fino a 15 punti
<i>Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi (max 20 punteggio minimo 15)</i>	Qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto	Livello di professionalità dei soggetti da coinvolgere all'implementazione dei Poli in termini di qualifica, esperienze pregresse nella gestione di attività di ricerca e innovazione e di diffusione degli obiettivi	Fino a 10 punti
	Grado di integrazione con altri interventi, ed in particolare con poli o progetti consortili, di filiera produttiva, di rete territoriale	Partecipazione a reti nazionali ed internazionali di cooperazione scientifico-tecnologica	10 punti

Relativamente alla **prima fase** istruttorio – valutativa si specifica che:

- il termine per la conclusione della procedura è di 10 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle candidature;
- il Comitato di valutazione può richiedere ulteriori elementi di approfondimento, sempre nel rispetto dei principi di trasparenza e *par condicio* dei partecipanti. Qualora il Comitato di valutazione nel corso dell'istruttoria richiedesse, anche a mezzo fax, l'integrazione della documentazione prevista, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, il termine per la conclusione dell'attività istruttorio, per il Polo per cui è stata avanzata la richiesta di integrazione/chiarimenti, si sospende dal momento della richiesta e riprende a decorrere dalla data in cui pervengano i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste. Le domande di ammissione a finanziamento decadono d'ufficio, qualora, i chiarimenti, gli elementi integrativi e/o le eventuali rettifiche richieste non pervengano al

Comitato, anche a mezzo fax, entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta precedentemente citata;

- il Comitato di Valutazione competente stilerà l'elenco dei Poli ammessi alla successiva fase negoziale (Fase 2), seguendo l'ordine di priorità. Sono ammessi alla Fase negoziale (Fase 2) solo i Poli che abbiano raggiunto, nella valutazione di merito, un punteggio complessivo minimo almeno pari a 70 ed un punteggio parziale, con riferimento a macro criteri, pari almeno ai 2/3 del punteggio massimo attribuibile (ovverosia pari almeno a 35 punti per il primo; 20 punti per il secondo; 15 punti per il terzo). Nel caso in cui si ritenessero ammissibili più istanze per il dominio tecnologico individuato dal presente Avviso, il primo Polo in ordine di priorità attiverà idonee procedure per integrare la partnership con altre aziende di Poli non finanziabili, adeguando il progetto presentato nei limiti di efficacia e di efficienza del progetto stesso e nel rispetto del costo minimo e massimo di contributo previsto dall'Avviso (art. 8). Nel caso in cui non pervengano candidature per il dominio tecnologico individuato dal presente Avviso, oppure le candidature pervenute non siano ritenute idonee, il Comitato di Valutazione dichiarerà chiusa la procedura relativamente a quel dominio.

La comunicazione del provvedimento di esclusione dalla successiva Fase 2 è corredata da adeguata motivazione.

Il provvedimento di ammissione alla successiva fase negoziale è comunicato agli interessati.

La comunicazione del provvedimento di ammissione è corredata dall'invito a presentare la documentazione e nel rispetto di eventuali prescrizioni per la successiva Fase negoziale (Fase 2).

L'ammissione alla successiva fase negoziale non comporta in alcun modo l'ammissione ai contributi previsti dal presente Avviso.

La Fase negoziale sarà avviata entro 15 giorni dalla comunicazione di ammissione ricevuta dai soggetti gestori dei Poli ammessi.

2.2. Fase 2: Verifica ed approfondimento tecnico dei progetti selezionati e negoziazione (Fase negoziale).

Tale Fase sarà curata dal medesimo Comitato di Valutazione con il supporto di un team di tutor, così come specificato nel successivo art. 13, per l'elaborazione, coerentemente con quanto descritto nel Dossier di candidatura presentato, di un Programma di attività e del relativo piano economico-finanziario complessivo, riferito al periodo 2012-2015 (in conformità al modello allegato al presente Avviso Allegato III). Tale Programma conterrà il dettaglio degli investimenti e le attività programmate per ciascuna annualità, i relativi costi ed introiti, i flussi finanziari, con evidenziazione dell'ammontare della quota di contribuzione richiesta a carico del POR (distintamente per le spese di funzionamento e per ciascun investimento riferibile alla specifica annualità) e le modalità di cofinanziamento per la parte a carico del gestore del Polo.

In questa fase, il Comitato di valutazione con il supporto del team di tutor interagisce con ciascun soggetto candidato alla gestione del Polo al fine di favorire: un approfondimento tecnico degli aspetti progettuali; la definizione del Programma di attività; il rispetto delle procedure e dei vincoli previsti dal POR ed una corretta applicazione delle diverse normative implicate (eleggibilità dei costi rispetto dei vincoli in materia di aiuti di Stato, ivi inclusa la dimostrazione e la verifica dell'effetto incentivante dell'aiuto previsto dalla sezione 6 della Disciplina, etc.).

Nel rispetto del costo minimo e massimo di investimento ammesso nella Fase 2 (art. 8), al fine di rafforzare le aggregazioni ed implementare adeguatamente il Polo ed il relativo Programma di attività, in tale Fase negoziale sarà possibile anche l'eventuale integrazione della proposta progettuale sia con la partecipazione di ulteriori imprese, sia con l'implementazione delle linee di attività descritte nel Programma, grazie anche al supporto metodologico e tecnico del *team* di tutor.

Nel corso di tale fase, verranno altresì definite – con i soggetti candidati per la gestione del Polo – le possibili connessioni ed interazioni delle attività del Polo con le misure di aiuto programmate per le imprese aggregate ai Poli.

I soggetti gestori di ciascun Polo avranno al massimo 15 giorni per poter mettere a punto il Programma di attività sulla base delle eventuali indicazioni fornite dal team di tutoraggio. Trascorso il termine di 20 giorni il Comitato di Valutazione, trasmetterà al Servizio Programmi Intersettoriali l'elenco dei progetti valutati con indicazione del relativo punteggio per l'approvazione.

Qualora il termine di 20 giorni non venisse rispettato, si procederà allo scorrimento dell'ordine di priorità.

Il Servizio Programmi intersettoriali approverà in via definitiva, per il dominio tecnologico di riferimento, il Polo che sarà finanziato a valere sul POR ed il relativo gestore. Esso approverà inoltre il Programma di attività definitivo ed i relativi piani finanziari dei Poli. L'ammissione a finanziamento dei Programmi di attività valutati positivamente è effettuata nel limite della dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento, il gestore del Polo dovrà sottoscrivere l'apposita Convenzione, secondo lo schema approvato con DGR del 24 agosto 2011, n. 588.

Alla conclusione della Fase 2 potrebbe avvenire che il Servizio Programmi intersettoriali sentito il Comitato di valutazione, ritenga che nel corso della Fase negoziale (Fase 2) alcuni Programmi di attività non siano stati resi coerenti rispetto agli obiettivi previsti dal presente Avviso, dal POR FESR e dalla "Disciplina" e che, pertanto, non venga ammesso a finanziamento alcun Polo per il dominio tecnologico di riferimento.

Art. 13

Tutoraggio

La Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, per la gestione della Fase negoziale (Fase 2) descritta nel precedente articolo 12, si avvale di un Team di tutoraggio composto da almeno tre esperti finalizzato ad affiancare ciascun Polo ammesso alla Fase 2 nella definizione del Programma di attività, mediante azioni di consulenza specializzata sia dal punto di vista metodologico sia dal punto di vista tecnico-finanziario. Il team di tutor garantisce adeguati livelli qualitativi del servizio, favorendo il massimo coinvolgimento della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo e del Comitato di Valutazione.

Affianca e supporta ciascun Polo ammesso alla Fase 2 nella definizione del Programma di attività, nella verifica del rispetto degli obiettivi e dei vincoli imposti dal POR, nel rispetto della normativa (eleggibilità dei costi, rispetto della Disciplina comunitaria, etc.), dell'effetto di incentivazione dell'aiuto richiesto, etc.

Il team di tutoraggio può restare insediato per tutta la durata dei progetti del Polo e comunque non oltre il 30 giugno 2015. Esso costituisce l'interfaccia tra i soggetti del Polo ammesso a contributo e la Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, garantendo l'avvio del Programma del Polo e il supporto in termini di metodologie, rispetto degli obiettivi programmati e del relativo piano tecnico - finanziario approvato (*benchmarking, best practices, etc.*).

Il Team di tutor deve presentare al Comitato di Valutazione delle relazioni periodiche semestrali riepilogative circa le attività di affiancamento svolte per il Polo e contenenti la specificazione delle attività svolte dal Polo, delle eventuali criticità riscontrate nello svolgimento delle attività programmate o relative a singole imprese/organismi di ricerca costituenti il Polo, e una analisi valutativa delle attività programmate con proposta di eventuale modifica in itinere al fine di rispettare l'efficacia e l'efficienza del progetto. Il team deve presentare altresì una relazione a conclusione dei progetti del Polo, indicante i risultati conseguiti, il riepilogo complessivo dei costi sostenuti e una analisi contro fattuale circa l'effetto di incentivazione dell'aiuto.

Art. 14

Cause di esclusione

Qualora uno o più soggetti appartenenti al Polo si trovassero in una delle condizioni elencate ai successivi punti, da i a vi, saranno esclusi dalla compagine stessa e, se tale esclusione dovesse comportare un numero complessivo di imprese al di sotto del numero minimo richiesto per la costituzione del Polo (art. 4), la Direzione Sviluppo Economico e del Turismo sentito anche il team di tutoraggio, può decidere di escludere l'intero costituendo Polo dalla successiva fase negoziale (Fase 2).

Le condizioni di esclusione sono le seguenti:

- i. stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- ii. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- iii. mancato adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali nei confronti di INPS, INAIL e qualunque altro Istituto previdenziale/assistenziale;
- iv. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea;
- v. rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (*Clausola Deggendorf*);
- vi. hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche o hanno avuto provvedimenti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non hanno restituito quanto dovuto.



Art. 15**Relazioni tecnico-economiche del gestore del Polo**

1. Il soggetto gestore deve presentare annualmente apposita relazione illustrativa contenente informazioni qualitative e quantitative relative allo svolgimento delle attività programmate e alle eventuali variazioni autorizzate rispetto al programma di attività originario. Alla relazione dovrà essere allegato un prospetto riepilogativo delle spese sostenute ed eventuali altri documenti tecnici che il soggetto gestore ritenga utili al fine di dimostrare l'entità e la qualità delle attività realizzate e dei risultati conseguiti.

2. La relazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante del soggetto gestore del Polo e descrivere:

- le attività realizzate;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, gli eventuali scostamenti rispetto al programma originario e le ragioni di tali scostamenti;
- il grado di utilizzo delle risorse umane e tecniche nelle attività realizzate.

La mancata presentazione della relazione annuale comporta la revoca del contributo concesso e conseguentemente la restituzione delle somme erogate maggiorate degli interessi maturati.

Art. 16**Verifiche sul funzionamento dei Poli**

1. La Regione – tramite il Comitato di valutazione e con il supporto del team di tutoraggio - verifica la rispondenza delle attività realizzate dal Polo rispetto agli obiettivi ad esso affidati, il grado di attuazione del Programma di attività contenuto nella proposta progettuale approvata ed il corretto ed efficiente funzionamento del Polo. L'Amministrazione regionale valuta, fra l'altro, tipologia, quantità e qualità delle prestazioni rese direttamente dal gestore del Polo o fruite dalle imprese del Polo tramite il supporto o l'intermediazione del gestore del Polo; il raggiungimento degli obiettivi operativi programmati; il grado di soddisfazione espresso dalle imprese aderenti al Polo; la capacità del Polo di far fronte agli impegni assunti nei confronti delle imprese e dei terzi, nonché di auto-sostenersi (sia in corso di attuazione del Programma che al venir meno degli aiuti al funzionamento).

2. L'attività di verifica e di valutazione in itinere si basa sulle risultanze delle attività di monitoraggio (di cui al successivo articolo 22 del presente Avviso), delle rendicontazioni periodiche della spesa effettivamente sostenuta dal gestore del Polo (articolo 18), delle relazioni tecnico-economiche presentate dal gestore del Polo (articolo 15), di periodici confronti con il gestore del Polo e con un'adeguata rappresentanza delle imprese aggregate al Polo.

3. In esito a tali verifiche, il Comitato di Valutazione può concordare, con il soggetto gestore del Polo, la ridefinizione del Programma di attività anche con il supporto del Team di tutoraggio. Qualora, in base alle verifiche periodiche, si accerti il mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi programmatici ovvero l'oggettiva impossibilità di raggiungerli compiutamente, o comunque nel caso in cui il Comitato accerti che a ciò non possa ovviarsi mediante la ridefinizione del Programma di attività o mediante interventi sull'organizzazione e gestione del Polo, il Servizio competente può disporre l'interruzione dei finanziamenti programmati a favore del gestore del Polo. In tal caso può essere fatta salva l'erogazione delle somme dovute a titolo di contributo per attività già realizzate e giustificate nelle rendicontazioni intermedie approvate dalla Struttura

regionale, quando ciò sia compatibile con quanto disposto dal comma 5 dell'art. 7 del presente Avviso e coerentemente con le disposizioni comunitarie vigenti.

Art. 17

Modalità e termini di rendicontazione dei gestori dei Poli

1. La documentazione amministrativa e contabile per la rendicontazione in itinere e finale da parte del soggetto gestore del Polo di innovazione deve essere obbligatoriamente presentata alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione regionale.

2. La rendicontazione finale (distinta in una parte tecnica ed in una parte economica) deve essere redatta secondo il modello di cui all'Allegato V, ed in conformità a quanto prescritto al successivo art. 18, par. 1.3. Entro 60 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione, la Regione procede alla verifica finale avvalendosi del Comitato di valutazione. Tale verifica è tesa a valutare, sulla base della documentazione presentata e, se opportuno, sulla base degli esiti di sopralluoghi presso il beneficiario, sia la corrispondenza del Programma di attività realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento, sia la effettività, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti. Al termine della verifica finale, la Regione:

- procede alla liquidazione della quota a saldo del contributo spettante; *oppure*
- provvede a richiedere al beneficiario documentazione aggiuntiva o integrativa, qualora fosse necessaria; *oppure*
- comunica al beneficiario le non conformità rilevate. In questo caso, decorsi 15 giorni dalla ricezione – da parte del beneficiario – di tale comunicazione senza che siano pervenute controdeduzioni ovvero nel caso in cui tali controdeduzioni non siano accolte, nei successivi 30 giorni il procedimento di verifica finale si chiuderà con la liquidazione parziale del contributo spettante oppure con la revoca parziale e/o totale del contributo spettante.

Possono essere effettuate verifiche *in loco* presso il soggetto gestore del Polo.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documentazione degli impegni e della spesa, etc.) deve essere tenuta a disposizione per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni da parte dell'Amministrazione Regionale e di altri soggetti aventi titolo fino al 31/12/2018. Il soggetto gestore è tenuto a conservare tutta la documentazione in originale del progetto e della relativa spesa sostenuta presso la sede del Polo. Qualora i giustificativi di spesa siano intestati a imprese/organismi di ricerca costituenti il Polo, il Soggetto gestore è tenuto a conservarne copia con indicazione del luogo dove è conservata la documentazione in originale del progetto e della relativa spesa, nonché il luogo, se diverso, dove sono tenuti i libri contabili e fiscali obbligatori. Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa ammessi a contributo, il soggetto beneficiario deve apporre, pena la riduzione della corrispondente agevolazione, a mezzo di apposito timbro, la dicitura "*pagamento effettuato con il contributo delle risorse FESR – P.O.R. Abruzzo FESR 2007-2013 - Poli di innovazione*". La diretta connessione con il progetto ammesso al contributo deve essere espressamente indicata anche in sede di "contabilizzazione" nei registri obbligatori dei documenti giustificativi di spesa presentati.



In linea generale per la procedura di rendicontazione delle spese e di conservazione dei documenti contabili si rimanda al Manuale di Gestione dell'AdG e alla pista di controllo per l'Attività I.1.2 del POR FESR (2007/2013).

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controlli in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari (principio della tracciabilità della spesa), tutti i pagamenti devono essere effettuati a mezzo bonifico bancario/postale.

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Art. 18

Forma e modalità di erogazione dei finanziamenti

1. Il finanziamento è erogato in forma di contributo a fondo perduto. Il contributo è accreditato sull'apposito C/C indicato dal soggetto gestore. Le richieste di erogazione, con attestazione della spesa, devono essere predisposte utilizzando esclusivamente lo specifico schema (Allegato IV) messo a disposizione dall'Amministrazione Regionale. I contributi pubblici agli investimenti sono erogati in riferimento al singolo investimento, indicato nel Programma di attività, che il gestore del Polo intende realizzare.

1.1. Prima quota di contributo

La prima quota, pari al 35% del contributo pubblico assegnato, può essere erogata sia a titolo di anticipazione che a stato di avanzamento, a scelta del beneficiario.

Nel caso in cui il soggetto gestore intenda richiedere la prima quota di contributo a titolo di anticipazione, alla richiesta di erogazione deve essere allegata la seguente documentazione:

- a. fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato redatta esclusivamente secondo il facsimile che è messo a disposizione dall'Amministrazione regionale (allegato VI). La fideiussione/polizza è estinta a seguito dell'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente e comunque entro e non oltre la data del 30 giugno 2015, salvo gli svincoli parziali che potrebbero intervenire a seguito di verifica della rendicontazione delle spese intermedie.
- b. dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di commercio, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali;
- c. dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia

Nel caso in cui i soggetti gestori intendano richiedere la prima quota di contributo in base a stato di avanzamento, devono dimostrare la effettiva realizzazione di un ammontare di spesa in misura non inferiore al 35 % delle spese ammissibili.

Alla richiesta deve essere allegato:

- a) dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di commercio, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, ;
- b) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia;

- c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VII) sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto gestore e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- d) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del finanziamento, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- e) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub c), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;
- f) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub c), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;
- g) copia dei bonifici bancari/postali relativi ai pagamenti effettuati di cui sub e) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
- h) dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al precedente punto e) secondo lo schema in Allegato VIII.

1.2. Successive quote di contributo

Ulteriori quote di contributo sono erogate dalla Regione in misura corrispondente all'entità degli stati di avanzamento approvati non inferiori al 20% del totale della spesa ammessa, dietro presentazione di specifica richiesta. Gli stati di avanzamento, comprensivi della quota di anticipazione/acconto, non possono superare l'80% del totale della spesa ammissibile. Tali quote di contributo sono assegnate a seguito della verifica circa l'effettività delle spese rendicontate.

Allegata alla richiesta deve essere presentata la documentazione di cui alle lettere da a) a h) del precedente capoverso 1.1.

1.3. Saldo del contributo

Il saldo del contributo, è erogato dietro presentazione di apposita richiesta e della rendicontazione finale di spesa, da produrre, pena la revoca del contributo:

- entro e non oltre 4 mesi dalla data di realizzazione dell'investimento, per i contributi all'investimento;
- entro e non oltre 3 mesi dalla data di ultimazione del Programma di attività del Polo, per i contributi al funzionamento.

La rendicontazione finale di spesa è composta, per la parte economica, dalla documentazione elencata alle lettere da a) a h) del precedente capoverso 1.1 integrata da una dichiarazione che attesti che tutte le fatture o titoli equivalenti afferenti l'intero Programma di attività sono state pagate e quietanzate.

Il saldo del contributo è erogato, in caso di esito favorevole delle verifiche indicate al comma 2 del precedente art. 17, entro 3 mesi dal ricevimento della rendicontazione finale di spesa, previa eventuale rideterminazione del contributo.

Art. 19**Variazioni**

Fatte salve le variazioni ai Programmi di attività concordate con il Comitato di Valutazione con il supporto del team di tutor, le modifiche in linea tecnica o finanziaria dovute a fattori contingenti o a circostanze imprevedibili e non preventivamente autorizzate dalla Regione sono valutate, sotto il profilo della coerenza con gli obiettivi della attività del POR, con il Programma di attività, in sede di esame delle rendicontazioni intermedie e finali. A fronte di modifiche sostanziali che compromettano, a giudizio del Comitato di valutazione, l'effettiva e corretta realizzazione del Programma di attività o ne alterino in misura rilevante e sostanziale i contenuti o gli effetti, si procede a revoca (parziale o totale) del finanziamento.

Art. 20**Validità temporale della misura d'aiuto**

1. I Programmi di attività finanziati con le risorse del presente Avviso non possono superare il 30 giugno 2015.

2. Il periodo entro cui devono essere realizzate le attività previste dai Programmi approvati è stabilito dalla Convenzione di cui al precedente articolo 12. Tale Convenzione stabilisce altresì la data di inizio delle attività del Polo, che potrà essere precedente alla data di firma della convenzione, ma dovrà essere successiva alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURA. A tal fine si precisa che, ai fini dell'ammissione al contributo:

- la data di inizio dell'attività del Polo è quella relativa al primo dei titoli di spesa ammissibili relativi alla fase di esecuzione del programma, ancorché quietanzato o pagato successivamente;
- la data di ultimazione dell'attività del Polo è quella relativa all'ultimo dei titoli di spesa ammissibili.

In base alle modalità di acquisizione, si considerano ultimati gli investimenti quando:

- a. tutti i beni siano stati consegnati ovvero realizzati ed i medesimi siano installati e funzionanti;
- b. i costi siano stati interamente fatturati al soggetto gestore;
- c. i costi siano stati effettivamente sostenuti e integralmente pagati dal soggetto gestore.

3. Alla fine del primo biennio di attuazione del Programma di attività, il gestore del Polo – in collaborazione con la Direzione regionale competente, con il Comitato di valutazione e con il supporto del team di tutoraggio – provvederà ad effettuare una eventuale revisione del Programma. Il gestore del Polo, sulla base delle verifiche in ordine alle attività realizzate, ai costi sostenuti e ai risultati conseguiti nella prima annualità di attuazione del Programma, e tenendo conto di eventuali modificazioni del contesto socio-economico di riferimento, provvederà a modificare (ove opportuno o necessario) il Programma di attività del Polo relativo alle annualità successive.

Art. 21**Controlli, revoche e risoluzione della convenzione**

1. Il Servizio competente, nel rispetto del principio della separatezza delle funzioni in coerenza con quanto stabilito dalla Relazione ex art. 71, cura lo svolgimento di verifiche e controlli sulla esecuzione da parte del Polo di innovazione di quanto indicato nel Programma di attività e nel

piano finanziario, nonché sull'adempimento di quanto stabilito in Convenzione. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al gestore del Polo in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Servizio provvederà all'annullamento d'ufficio del provvedimento di erogazione ed al conseguente recupero delle somme indebitamente erogate. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi la presenza di inadempienze da parte del gestore del Polo nella esecuzione del Programma di attività e della convenzione, la Direzione Sviluppo Economico e del Turismo della Regione Abruzzo provvede alla risoluzione per inadempienze ed al conseguente recupero delle somme indebitamente introitate dal gestore del Polo.

Si procede altresì alla revoca (totale o parziale) degli aiuti concessi nei seguenti casi:

- a. interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili al beneficiario;
- b. qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c. nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni, mendaci, inesatti o reticenti;
- d. nel caso in cui i beni acquistati con l'aiuto siano alienati, ceduti o distratti prima dei 5 anni successivi alla conclusione del progetto/investimento;
- e. qualora il gestore del Polo subisca protesti, procedimenti conservativi od esecutivi od ipoteche giudiziali che possano pregiudicare la consistenza patrimoniale o l'attuazione del programma di attività o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale e/o economica;
- f. qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli eseguiti emergano inadempienze del beneficiario rispetto agli obblighi previsti, dall'Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento, dalla sottostante convenzione o dalla normativa di riferimento, ovvero quando si accerti che il gestore del Polo non è in grado di rispettare gli obiettivi del Programma ammesso a finanziamento;
- g. qualora l'impresa non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Avviso (art. 17);
- h. nel caso in cui a seguito di verifiche posteriori alla rendicontazione finale venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
- i. qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione o non rientri nel territorio abruzzese;
- j. in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento del gestore del Polo ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del Programma di investimento;
- k. in caso di cessazione dell'attività di gestione del Polo o di trasferimento al di fuori del territorio regionale delle infrastrutture e dei beni strumentali ad essa connessi;
- l. qualora il gestore del Polo non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;
- m. qualora il gestore del Polo non fornisca i dati e le informazioni per il monitoraggio operativo del Programma di investimento, secondo quanto previsto al successivo art. 22.

2. Nei casi di restituzione delle somme indebitamente introitate, l'importo da restituire deve essere maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso

Art. 22

Monitoraggio

Il gestore del Polo è tenuto a fornire alla Regione, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del Programma ammesso a finanziamento. Nella convenzione di cui al precedente articolo 12 sono definite in dettaglio le procedure e gli strumenti di monitoraggio operativo che dovranno essere adottate (*format* e schede di rilevazione dei dati, procedure di rilevazione, periodicità delle rilevazioni, sistema dei vincoli e delle responsabilità, ecc.).

Art. 23

Tntela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali sono trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti è in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 24

Clausola Deggendorf

Gli aiuti previsti dal presente Avviso non possono essere concessi a imprese che abbiano ottenuto e successivamente non rimborsato aiuti di Stato dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

La Regione Abruzzo, pertanto, attenendosi a quanto disposto dall'art. 1, comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentato dal relativo DPCM, del 23 maggio 2007, (in GURI serie generale n. 160 del 12/7/2007), in applicazione della giurisprudenza Deggendorf, richiede-in occasione della stipula della convenzione- la sottoscrizione della dichiarazione ivi prevista.

La concessione degli aiuti previsti nel presente Avviso è subordinata al ricevimento da parte della Regione della notificazione del Ministero dello Sviluppo Economico prevista dal paragrafo 4.2 della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 27 giugno 2008, n. 4390 Disposizioni per l'attuazione da parte di amministrazioni e altri soggetti diversi dal Ministero dello Sviluppo Economico dell'articolo 9 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 marzo 2008,

recante istituzione del regime di aiuti a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione (GURI 4 luglio 2008, n. 155).

Art 25

Informazione e pubblicità

Ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, come indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, all'articolo 8 relativo a "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico".

Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale .

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006:

- l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea";
- l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

La Regione potrà chiedere al beneficiario di fornire alla Regione, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite *web* o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Programma Operativo Regionale.

Art 26

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 e nel relativo Strumento di Attuazione Regionale (SAR).

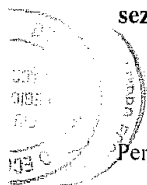
Allegati

- I Modello Domanda di ammissione
- II *Dossier* di candidatura
- III Modello di Programma di attività
- IV Richiesta di anticipazione/acconto
- V Richiesta di saldo
- VI Schema di garanzia fideiussoria
- VII Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute
- VIII Schema di dichiarazione liberatoria

L'Avviso in formato pdf e i relativi Allegati in formato *word* possono essere reperiti sul sito www.regione.abruzzo.it

sezione Programma Operativo FESR 2007/2013

sezione Bandi



Per la richiesta di informazioni contattare i seguenti recapiti:

e-mail: servprogint@regione.abruzzo.it

tel. 085/7672326 - 085/7672359

<p>REGIONE ABRUZZO Direzione Sviluppo Economico e del Turismo</p> <p>POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività I.1.2. Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione</p> <p><u>ALLEGATO N. I</u></p>

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Domanda di ammissione al contributo previsto dall'Avviso per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento del Polo di Innovazione relativo al dominio del Mobili - Arredamento

Il/La Sottoscritto/a _____
 (Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____
 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ () in _____
 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ Partita IVA _____

Documento d'Identità N. _____ con data scadenza _____

rilasciato da _____

E-mail: _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** del Consorzio/ Società consortile denominato: _____ ;

SEDE LEGALE

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Via e n. civico _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

SEDE OPERATIVA (se diversa dalla sede legale)

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Via e n. civico _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

I. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA¹**Tipo impresa (barrare l'opzione che ricorre):**

- Datore di lavoro/Committente/Associante Gestione separata
- Lavoratore autonomo Gestione separata – Titolare di reddito da lavoro autonomo di arte e professione

Dimensione aziendale - numero dipendenti (barrare l'opzione che ricorre):

- da 1 a 15 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100

C.C.N.L. applicato al personale dipendente (barrare l'opzione che ricorre):

- Edilizia Edile con solo impiegati e tecnici

Altri settori (specificare): _____

II. ENTI PREVIDENZIALI

- INAIL – codice impresa _____
- INPS – matricola impresa _____
- CASSA EDILE _____ Codice cassa _____

Altro Istituto previdenziale/assistenziale di riferimento (specificare) _____

CHIEDE

che il progetto di Polo di innovazione – quale specificato di seguito e dettagliato nell'allegato II Dossier di candidatura – sia ammesso ai contributi previsti dall'Avviso in oggetto,

a tal fine DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

¹ Al fine della verifica della regolarità della posizione contributiva previdenziale/assistenziale, l'Amministrazione regionale può richiedere ulteriori informazioni ad integrazione dei dati comunicati.

1. di possedere, nell'ambito del costituito *Consorzio/Società consortile* _____, i poteri per agire in nome e per conto degli associati nei confronti degli Enti finanziatori, come espresso nell'Atto costitutivo del *Consorzio/Società consortile*;

2. che il *Consorzio/Società consortile* è composto/a dai soggetti sottoindicati:

Ragione sociale / denominazione ente	Localizzazione (indirizzo, cap, comune e provincia)	Stato legale (*)	Quota % di partecipazione al Consorzio/ Soc. consortile
Denominazione 1			
....			

(*) Codici stato legale			
UNI	Università	ME	Media impresa
PUR	Centro pubblico di ricerca	IND	Grande impresa
PRC	Centro privato di ricerca	PAR	Parchi scientifici e tecnologici
SE	Piccola impresa	OTH	Altro

3. che il Consorzio/Soc. consortile:

- è regolarmente costituito ed iscritto al Registro delle Imprese presso la CCIAA competente per territorio ed è attivo;
- ha, tra le proprie finalità statutarie, la costituzione e la gestione di un Polo di innovazione, operante nell'ambito del seguente dominio tecnologico-applicativo: ed avente le caratteristiche e le finalità previste dall'Avviso;
- non risulta avere procedure concorsuali o fallimentari in corso e lo stesso non è stato soggetto a procedure di fallimento e di concordato nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
- non è un'impresa in difficoltà ai sensi degli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- non ha ottenuto, per il progetto oggetto della presente domanda, altri contributi pubblici;
- presenta una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL e qualunque altro Istituto previdenziale/assistenziale;
- rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti

collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale e si impegna a svolgere tutti i controlli necessari per accertare il rispetto di tali norme anche da parte delle imprese/centri di ricerca aggregati al Polo;

- rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap e si impegna a svolgere tutti i controlli necessari per accertare il rispetto di tali norme anche da parte delle imprese/centri di ricerca aggregati al Polo;
- non si trova in alcune delle situazioni di cui all'art. 38 D. Lgs. 163/06;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (Clausola Deggendorf).

DICHIARA INOLTRE

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di Attività e nell'Avviso dell'Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Regione Abruzzo;
2. che il Soggetto gestore è in attività, e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 14 dell'Avviso;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. di rispettare quanto disposto dall'art. 4 dell'Avviso in riferimento al numero minimo di imprese;
5. di rispettare quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso in riferimento alle spese ammissibili;
6. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 12 dell'Avviso.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 20 dell'Avviso e a comunicare tempestivamente alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, via Passolanciano – 65100 Pescara, ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. a rispettare i termini per la presentazione del rendiconto finale di spesa così come disposto dall'art. 18 dell'Avviso;

3. di mantenere a disposizione della Regione Abruzzo tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2018;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari regionali, nazionali e comunitari nonché ai componenti del Comitato di Valutazione;
5. a rispettare, per l'intera durata del progetto, la soglia di costo minimo e massimo prevista dall'Avviso.

Il sottoscritto allega:

1. copia conforme dello statuto del consorzio/società consortile, da cui si evinca che tra le proprie finalità vi è la costituzione e la gestione di un Polo di Innovazione operante nell'ambito del dominio tecnologico di riferimento e compatibile con le caratteristiche e le finalità previste dall'Avviso;
2. elenco aggiornato dei consorziati e di eventuali regolamenti interni di funzionamento;
3. fotocopia della carta d'identità in corso di validità del firmatario;
4. referenze bancarie, rilasciate da un Istituto di credito dichiarante il possesso, da parte del soggetto gestore, di idonei requisiti di solvibilità finanziaria;
5. Dossier di candidatura, secondo il format di cui all'Allegato II, sottoscritto dal Legale rappresentante del Consorzio/Società consortile.

Data

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma

<p>REGIONE ABRUZZO <i>Direzione Sviluppo Economico e del Turismo</i></p> <p>POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività I.1.2. Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione</p> <p><u>ALLEGATO N. II</u></p>

DOSSIER DI CANDIDATURA

PARTE 1 – DENOMINAZIONE DEL POLO

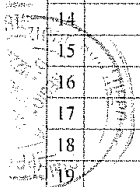
1.1. ANAGRAFICA

Denominazione del soggetto gestore del Polo	
Sede legale del soggetto gestore (Via – n. civico- Comune - Provincia)	
Sede operativa del soggetto gestore (Via – n. civico - Comune - Provincia)	
Dominio Tecnologico	
Recapiti	Mail:..... Tel:..... Fax:.....
Dimensione d'impresa del gestore del Polo	<input type="checkbox"/> piccola impresa <input type="checkbox"/> media impresa <input type="checkbox"/> grande impresa
Nominativo del Legale rappresentante del soggetto gestore	
Responsabile del programma (nominativo e recapiti mail, telefono e fax)	

1.3. SOGGETTI AGGREGATI AL POLO

(Soci del Consorzio/Soc. consortile)

N.	Ragione sociale / denominazione ente	Cod. ISTAT (Ateco2007)	Sede legale	Sede operativa	Tipologia (*)	N. addetti
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						
31						
32						
33						
34						
35						
36						
37						
38						
39						
40						



(*) Codici stato legale			
UNI	Università	ME	Media impresa
PUR	Centro pubblico di ricerca	IND	Grande impresa
PRC	Centro privato di ricerca	PAR	Parchi scientifici e tecnologici
SE	Piccola impresa	OTH	Altro

1.4. CARATTERISTICHE DEI COMPONENTI L'AGGREGAZIONE

Sintetica descrizione delle competenze, delle aree di interesse, dei fabbisogni e delle necessità nel campo dell'innovazione dei componenti l'aggregazione, con evidenziazione dei motivi che hanno condotto all'aggregazione ed alla formulazione della proposta di costituzione del Polo.



1.5. ACCORDI DI COLLABORAZIONE

Elencare gli enti di ricerca, le istituzioni scientifiche e altri soggetti – non facenti parte del Consorzio/Soc. consortile – che hanno manifestato l'intendimento di collaborare (mediante accordi formali) alle attività del Polo. I documenti che formalizzano tale volontà di collaborazione devono essere allegati al presente Dossier di candidatura.

Denominazione	Localizzazione [a) sede legale e b) eventuale sede operativa]	Tipologia di soggetto (*)	Modalità della collaborazione ¹

(*) Impresa, fondazione, Ente di ricerca, Associazione, ecc.

1.5.1 DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON RICERCATORI NAZIONALI E INTERNAZIONALI COINVOLTI**1.6. DESCRIZIONE SEDE OPERATIVA DEL POLO**

Descrivere la/e sede/i operativa/e del Polo ove sono collocate o si intendono collocare le infrastrutture ed ove si svolgeranno le attività del Polo. Nel caso di un Polo articolato su più sedi operative descrivere in che modo viene garantita l'integrazione operativa fra le diverse sedi.

1.7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GESTORE DEL POLO

Descrivere sinteticamente la struttura organizzativa del gestore del Polo, con riferimento a: adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali, autonomia gestionale, organi decisionali, rapporti con le imprese componenti l'aggregazione che ha promosso la costituzione del Polo, distribuzione delle responsabilità, controllo di gestione, ecc. nonché specializzazioni tematiche, rapporti con il sistema delle imprese e con il sistema della ricerca. Nel caso in cui il Polo derivi dall'accorpamento di più centri/strutture esistenti, descrivere le motivazioni che hanno portato alla decisione dell'accorpamento evidenziando i vantaggi di tale accorpamento e le modalità di integrazione fra le diverse strutture.

¹ Attività di ricerca, sponsorizzazione, conferimento di risorse finanziarie, umane, strumentali, ecc.

1.8. RISORSE UMANE

Sintetica elencazione delle risorse umane coinvolte nella gestione del Polo, in termini di figure professionali previste e correlative competenze tecniche ed operative, con riferimento: (a) alle risorse umane facenti capo al gestore del Polo; (b) alle risorse umane eventualmente messe a disposizione dagli altri componenti del Polo.

Riportare una descrizione in termini di qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità che saranno coinvolte per l'attuazione del progetto.

1.9. RISORSE STRUMENTALI

Sintetica elencazione delle principali infrastrutture e delle attrezzature tecnico-scientifiche di cui il Polo già dispone, distinguendo fra quelle ad esclusivo utilizzo del Polo e quelle di altre strutture a cui il Polo ha accesso. Indicare, successivamente, le principali nuove infrastrutture e attrezzature di cui il Polo intende dotarsi in corso di attuazione del Programma di attività, specificandone la loro funzionalità rispetto alle attività del Polo. Evidenziare, inoltre, le modalità di accesso ad esse da parte delle imprese aggregate e delle imprese non aggregate al Polo.

1.10. ALTRI ASSET MATERIALI E IMMATERIALI A DISPOSIZIONE DEL POLO

PARTE 2 – STRATEGIA E OBIETTIVI DEL POLO

2.1. DESCRIZIONE DEL DOMINIO TECNOLOGICO E DELLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Riportare in modo chiaro e sintetico le principali caratteristiche del dominio tecnologico applicativo su cui il Polo intende operare, qualificandone punti di forza e punti di debolezza, opportunità e minacce (analisi SWOT), con chiara identificazione delle traiettorie di sviluppo e delle progettualità (in termini di ricerca, innovazione e sviluppo di nuovi prodotti e nuovi processi) che si intendono realizzare mediante l'attività del Polo.

2.2. OBIETTIVI E MODALITÀ DELL'AZIONE DEL POLO

Con riferimento alle traiettorie di sviluppo ed alle progettualità descritte al precedente punto 2.1., elencare in modo chiaro e sintetico quali sono gli obiettivi operativi tecnologici e di promozione dell'innovazione che si intendono perseguire, con riferimento alle attività di trasferimento tecnologico e di conoscenze nonché le modalità che si intendono adottare per raggiungere tali obiettivi.

2.3. STIMA DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

Descrivere le prestazioni ed i servizi che il Polo intende offrire rapportandoli alla domanda (nota o attesa) dei potenziali utenti del Polo e con una stima di massima – per ciascuna tipologia di prestazione o di servizio – del numero di imprese che vi accederanno. Le informazioni dovranno consentire di valutare la presenza e la dimensione di una domanda attuale o potenziale che il Polo ritiene di poter soddisfare direttamente ovvero stimolare e poi veicolare verso idonei fornitori.

2.4. MODALITÀ DI AUTOVALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL POLO

Descrivere le modalità con cui il Polo intende misurare risultati ed effetti della propria attività ed il grado di soddisfazione dell'utenza, attraverso strumenti sia qualitativi che quantitativi.

2.5. STRATEGIE PER LA COLLABORAZIONE

Descrivere: (a) le modalità di interazione fra le imprese e gli altri componenti del Polo; (b) le modalità con le quali si intendono attivare o consolidare collaborazioni con il mondo scientifico ed il sistema della ricerca e tra questi e il sistema delle imprese operanti nel dominio tecnologico di competenza del Polo. Evidenziare l'eventuale partecipazione a reti nazionali e internazionali. Specificare se e in che modo si intenda favorire la partecipazione del Polo e delle imprese a progetti di rilievo internazionale (ad es. 7PQ).

2.6. STRATEGIE DI COMUNICAZIONE E DI MARKETING

Descrivere in che modo il gestore del Polo intenda fornire – alle imprese aggregate al Polo e ad altri nuovi, potenziali utenti – un'informazione costante e strutturata circa le opportunità di accesso ai servizi resi o intermediati dal Polo ovvero stimolare ed intercettare la domanda di nuovi servizi.

2.7. INTEGRAZIONE CON ALTRI INTERVENTI

Descrivere le eventuali integrazioni con altri Programmi, azioni, strumenti di interventi (regionali, nazionali, comunitari) finalizzati a promuovere e supportare il trasferimento tecnologico e innovazione dei sistemi produttivi

DURATA E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi) _____

Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

ATTIVITÀ	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

PARTE 3 – PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO DI MASSIMA**PROGRAMMA DI SPESA 2013 – 30/06/2015**

Costo complessivo previsto del Programma di attività del Polo (€)			Contributo pubblico richiesto (€)			% Contributo pubblico richiesto		
Costo complessivo	di cui Investimenti	di cui Funzionamento	Totale	di cui Investimenti	di cui Funzionamento			
A	B	C	D	E	F	D/A	E/B	F/C

PREVISIONE DELLE ENTRATE (€)

Contributo regionale	Apporti da soggetti aggregati	Introiti da vendita di servizi	Altro (specificare)

Il presente Dossier di candidatura deve essere sottoscritto dal Legale rappresentante del Consorzio/Soc. consorile.

Nome e cognome del legale rappresentante	Luogo e data	Firma leggibile

<p>REGIONE ABRUZZO Direzione Sviluppo Economico e del Turismo</p> <p>POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività I.1.2. Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione</p> <p><u>ALLEGATO N. III</u></p>
--

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

PARTE 1 – PROGRAMMA DI ATTIVITÀ'

1.1. PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DEL POLO

Descrivere, facendo eventualmente uso anche di grafici e tabelle, le attività che si intendono sviluppare, scomponendole in moduli

Il piano di lavoro deve necessariamente prevedere un primo modulo dedicato alle attività di assetto/riassetto organizzativo del Polo (il titolo del modulo 1, riportato nella tabella al successivo paragrafo 1.2. è puramente indicativo)

--

1.2. ELENCO DEI MODULI

Max 6 moduli

<i>Titolo del modulo</i>
1. Gestione e riassetto organizzativo del Polo
2
3
4
5
6

1.3. DESCRIZIONE DEI MODULI

Per ogni modulo descrivere in dettaglio le attività da svolgere, indicando gli obiettivi specifici del modulo, attività previste e risultati attesi

Titolo Modulo N.	Responsabile del modulo (nome e ente di appartenenza)
Obiettivi	
Attività	
Risultati attesi	
Risorse umane coinvolte (gg/persona)	

1.4. TEMPISTICA

Rappresentare il progetto con un diagramma temporale lineare (diagramma di GANTT), evidenziando le date previste per il completamento dei singoli moduli

--

1.5. VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Descrivere le modalità che si intendono adottare per controllare lo stato di avanzamento del Programma e la sua congruenza rispetto al piano di lavoro previsto. In particolare, elencare i documenti che si intendono presentare in corrispondenza della rendicontazione tecnico/economica annuale funzionale alle verifiche sul funzionamento del Polo prescritte dall'art. 16 dell'Avviso.

--

1.6. VERIFICA DELL'EFFETTO DI INCENTIVAZIONE

Dimostrare l'effetto incentivante dell'aiuto richiesto per il Polo secondo quanto previsto dalla Disciplina e dal Decreto 27 marzo 2008 del Ministro dello Sviluppo economico ed in base alle indicazioni della Circolare 27 giugno 2008 n. 4390 e suoi allegati. Per la dimostrazione dell'effetto incentivante dell'aiuto richiesto il soggetto gestore dovrà fare riferimento ad almeno uno dei seguenti criteri: aumento della dimensione del progetto; aumento della portata; aumento del ritmo; aumento dell'importo totale della spesa di Ricerca & sviluppo & innovazione.

--

PARTE 2 - PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2013/2015

2.1. SUDDIVISIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ANNO SOLARE

	a.	b.		
ANNUALITA'	Ristrutturazione, realizzazione e adeguamento di edifici e connessi impianti tecnologici; infrastrutture di rete a banda larga	Spese per strumentazioni, macchinari, attrezzature (max euro 25.000 per sw e hw)	TOTALE	Totale investimento (max 25% dell'investimento totale)
Anno 2013				
Anno 2014				
Anno 2015				
TOTALE COSTI				

2.2. SUDDIVISIONE DELLE SPESE PER FUNZIONAMENTO PER ANNO SOLARE

	a	b	c	d	E	f		
ANNUALITA'	Spese per personale (max 40% contributo per funzionamento)	Spese per consulenze (max 30% contributo per funzionamento)	Spese per comunicazione, promozione e animazione del Polo	Spese di trasferta del personale di cui alla col. a) ¹	Spese per la preparazione del progetto tecnico (max euro 10.000)	Spese generali (20% contributo per funzionamento)	TOTALE	Totale contributo richiesto a cofinanziamento
Anno 2013								
Anno 2014								
Anno 2015								
TOTALE COSTI								

¹ Ai fini del rimborso delle spese di trasferta del personale, è necessario rendicontare analiticamente i costi sostenuti, con il supporto dei relativi giustificativi di spesa quietanzati e mediante dimostrazione delle attività realizzate.

PARTE 3 – DETTAGLIO PER TIPOLOGIA DI AIUTO

3.1. AIUTI PER INVESTIMENTI PER LA CREAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEI POLI DI INNOVAZIONE

3.1.1 EDIFICI E IMPIANTI

Descrivere le spese che si intendono sostenere con riferimento a: ristrutturazione, realizzazione e adeguamento di edifici e impianti (impianti di riscaldamento, di illuminazione, di aerazione, etc.) adibiti o da adibire ad attività di ricerca, innovazione formazione e trasferimento tecnologico; infrastrutture di rete a banda larga.

Tipologia investimento e descrizione dell'intervento	Costo previsto

3.1.2. ATTREZZATURE, MACCHINARI E STRUMENTAZIONI PER LE ATTIVITÀ DI RICERCA, INNOVAZIONE, FORMAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (inclusi licenze e software ad essi strettamente connessi)

Descrivere le attrezzature, i macchinari, la strumentazione che si intendono acquisire (in proprietà ad in locazione) e rendicontare per beneficiare dei contributi previsti dall'Avviso

Descrizione del bene	Costo d'acquisto

3.1.3. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Indicare fonti di finanziamento, importi, etc...

--

3.2. AIUTI AL FUNZIONAMENTO PER L'ANIMAZIONE DEI POLI

Di seguito vanno indicate esclusivamente le spese strettamente connesse alla gestione delle infrastrutture del Polo ad accesso aperto, all'organizzazione di programmi di trasferimento di conoscenze e competenze tecnico-professionali, seminari, conferenze per facilitare la condivisione delle conoscenze ed il lavoro in rete dei componenti il Polo, alle attività di marketing per attrarre nuove imprese nel Polo.

Descrizione spesa	Costo previsto

3.2.1. PERSONALE

Indicare il personale interno che sarà dedicato alle attività del Polo (sia quello già dipendente dal gestore del Polo o da soggetti aggregati al Polo che quello che si intende assumere a regime, a seguito dell'ammissione a finanziamento).

Descrizione del profilo e (se noto) nome	Da assumere (sì/no)	Attività	Costo previsto

3.2.2. CONSULENZE E PRESTAZIONI AD ALTO CONTENUTO SPECIALISTICO

Descrivere le consulenze specialistiche che si intendono attivare in relazione ai servizi e alle prestazioni erogate direttamente dal Polo.

Profilo del consulente e (se noto) nome	Descrizione consulenza richiesta	Costo previsto

3.2.3. SPESE DI COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE E PER L'ANIMAZIONE DEL POLO

Descrivere le spese che si prevede di sostenere per la comunicazione finalizzata alla promozione ed all'animazione del Polo.

Descrizione spesa	Costo previsto

3.2.4. SPESA DI TRASFERTA DEL PERSONALE*Descrivere le principali spese che si prevede di sostenere*

Descrizione	Costo previsto

3.2.5. SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL PROGETTO TECNICO*Descrivere le principali spese che si prevede di sostenere.*

Descrizione	Costo previsto

3.2.6. SPESE GENERALI*Descrivere le principali spese che si prevede di sostenere.*

Descrizione spesa	Costo previsto

3.2.7. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO*Indicare fonti di finanziamento, importi, etc.*

--

Il presente Programma di attività deve essere sottoscritto dal Legale rappresentante del Consorzio/Soc. consortile.

Nome e cognome del legale rappresentante	Luogo e data	Firma leggibile



<p>REGIONE ABRUZZO Direzione Sviluppo Economico e del Turismo</p> <p>POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività I.1.2. Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione</p> <p><u>ALLEGATO N. IV</u></p>

MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE/ACCONTO

Il/La Sottoscritto/a _____
 (Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____
 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ () in _____
 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ **Partita IVA** _____

Documento d'Identità N. _____ **con data scadenza** _____

rilasciato da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** del Soggetto Gestore del Polo di Innovazione in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO ai sensi dell'Avviso..... con comunicazione di concessione da parte della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al 35% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - Fideiussione bancaria o polizza assicurativa
- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al 35% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta

Tipologia A) "Aiuti all'investimento per la creazione, l'ampliamento dei Poli di innovazione"

Voci di Spesa	Totale
SPESE DI INVESTIMENTO (A) (max 25% dell'investimento complessivo)	
Impianti e edifici destinati a sede operativa dell'attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento tecnologico	
Attrezzature e strumentazioni per le attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento	
Infrastrutture di rete a banda larga.	
SUBTOTALE A	

Tipologia B) "Aiuti al funzionamento per l'animazione dei Poli di innovazione"

Voci di Spesa	Totale
SPESE DI FUNZIONAMENTO (B)	
Spese per personale (max 40%)	
Spese per consulenze (max 30%)	
Spese di comunicazione per promozione e animazione del Polo	
Spese di trasferta del personale	
Spese per la preparazione del progetto tecnico (max euro 10.000)	
Spese generali (20% del contributo di funzionamento)	
SUBTOTALE B	
TOTALE GENERALE (A+B)	

- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente

istituto di credito

agenzia di

ABI CAB

IBAN.....

Nel caso di richiesta di anticipazione si allegano:

- a) Fotocopia della carta d'identità in corso di validità del Legale rappresentante;
- b) Fideiussione o polizza assicurativa;
- c) dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di commercio, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali;
- d) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia;

Nel caso di richiesta di acconto si allegano:

- a) dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di commercio, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali;
- b) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia;
- c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VII) sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto gestore e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- d) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del finanziamento, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- e) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub c), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;
- f) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub c), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;
- g) copia dei bonifici bancari/postali relativi ai pagamenti effettuati di cui sub e) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
- h) dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al precedente punto e) secondo lo schema in Allegato VIII;
- i) fotocopia della carta d'identità in corso di validità del Legale rappresentante.

Data

Timbro e firma

.....

<p>REGIONE ABRUZZO <i>Direzione Sviluppo Economico e del Turismo</i></p> <p>POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività 1.1.2. Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione</p> <p><u>ALLEGATO N. V</u></p>
--

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

Il/La Sottoscritto/a _____
 (Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____
 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ () in _____
 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ **Partita IVA** _____

Documento d'Identità N. _____ **con data scadenza** _____

rilasciato da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** del Soggetto Gestore del Polo di Innovazione, in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO ai sensi dell'Avviso..... con comunicazione di concessione da parte della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro

CHIEDE

- l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro
- avendo ricevuto un'anticipazione/acconto di Euro
- non avendo ricevuto alcuna anticipazione/acconto.

I costi, al netto dell'IVA, sostenuti a conclusione del programma sono i seguenti:

Tipologia A) "Aiuti all'investimento per la creazione, l'ampliamento dei Poli di innovazione"

Voci di Spesa	Totale
SPESE DI INVESTIMENTO (A) (max 25% dell'investimento complessivo)	
Impianti e edifici destinati a sede operativa dell'attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento tecnologico	
Attrezzature e strumentazioni per le attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento	
Infrastrutture di rete a banda larga.	
SUBTOTALE A	

Tipologia B) "Aiuti al funzionamento per l'animazione dei Poli di innovazione"

SPESE DI FUNZIONAMENTO (B)	
Spese per personale (max 40%)	
Spese per consulenze (max 30%)	
Spese di comunicazione per promozione e animazione del Polo	
Spese di trasferta del personale	
Spese per preparazione del progetto tecnico (max euro 10.000)	
Spese generali (20% del contributo di funzionamento)	
SUBTOTALE B	
TOTALE GENERALE (A+B)	

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente
 istituto di credito
 agenzia di
 ABI CAB
 IBAN.....

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 18 dell'Avviso:

- a) dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di commercio, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali;
- b) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia;
- c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VII) sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto gestore e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un

- professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- d) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del finanziamento, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
 - e) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub c), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;
 - f) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub c), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;
 - g) copia dei bonifici bancari/postali relativi ai pagamenti effettuati di cui sub e) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
 - h) dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al precedente punto e) secondo lo schema in Allegato VIII;
 - i) fotocopia della carta d'identità in corso di validità del Legale rappresentante.

Luogo e Data

Timbro e firma

REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività I.1.2. Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione

ALLEGATO N. VI

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

Premesso che:



Il giorno _____ è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, l'Avviso pubblico in attuazione del POR FESR 2007 - 2013 Asse I Attività I.1.2. "Sostegno alla creazione di Poli di Innovazione." Delibera n. _____ del _____ ;

relativamente all'Avviso pubblico di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento del Polo di Innovazione relativo al dominio Mobili - Arredamento;

- l'Avviso di cui sopra, individua come Organismo di gestione la Direzione Sviluppo Economico e del Turismo della Regione Abruzzo, la quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del progetto;
- agli oneri derivanti dall'applicazione dell'Avviso, si provvede attraverso l'attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività I.1.2;
- l'Avviso pubblico, ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del Progetto;
- la Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, a seguito dell'approvazione della graduatoria riferita ai progetti ammissibili di cui al predetto Avviso, ha concesso, con comunicazione Prot.n. _____ del _____ a/alla _____ un contributo di Euro _____ ;
- a norma dell'art. 18 dell'Avviso, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al 35% dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 18 delle norme attuative medesime, a presentare a favore della Regione Abruzzo, garanzia fideiussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di Euro _____ , corrispondente all'anticipo del _____ per cento dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritto/a _____ (a) con sede legale in _____ ,
 iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____ , che nel seguito del presente atto verrà
 indicata per brevità _____ (b), a mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato _____

a _____ il _____

nella loro rispettiva qualità di _____ dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del/della _____ (c) in seguito indicato/a _____ (d) ed a favore della Regione Abruzzo, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro _____, oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta _____ (b), rappresentata come sopra:


- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della _____ (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la _____ (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato a Regione Abruzzo;
- 4) precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente e comunque entro e non oltre la data del 30 giugno 2015, salvo gli svincoli parziali che potrebbero intervenire a seguito di verifica della rendicontazione delle spese intermedie;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la _____ (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fideiussore, da parte della Regione Abruzzo;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla _____ (b) che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.

NOTE

- (a) Soggetto che presta la garanzia.
- (b) Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.
- (c) Soggetto beneficiario del contributo.
- (d) Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.

<p>REGIONE ABRUZZO <i>Direzione Sviluppo Economico e del Turismo</i></p> <p>POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività I.1.2. Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione</p> <p><u>ALLEGATO N. VII</u></p>
--

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE

 Il/La Sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____
(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ () in _____
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ Partita IVA _____

Documento d'Identità N. _____ con data scadenza _____

rilasciato da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** del Consorzio/ Società consortile denominato: _____;

Dichiara

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

- che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

Voci di spesa	Estremi documento (1)	Descrizione (2)	Fornitore (3)	Importo in Euro (4)	Totale voci di spesa
SPESE DI INVESTIMENTO (A)					
1) Impianti e edifici destinati a sede operativa dell'attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento tecnologico					
2) Attrezzature e strumentazioni per le attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento					
3) Infrastrutture di rete a banda larga					
SUBTOTALE A					

Voci di spesa	Estremi documento (1)	Descrizione (2)	Fornitore (3)	Importo in Euro (4)	Totale voci di spesa
SPESE DI FUNZIONAMENTO (B)					
4) Spese per personale					
5) Spese per consulenze					
6) Spese di comunicazione per promozione e animazione del Polo					
7) Spese di preparazione progetto tecnico					
8) Spese di trasferta del personale					
9) Spese generali					
<i>SUBTOTALE B</i>					
TOTALE GENERALE (A+B)					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 8 ("Tipologie di aiuto e spese ammissibili") dell'Avviso;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che sui beni oggetto della presente dichiarazione di spesa non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie;

Luogo e Data

Timbro e firma⁽⁵⁾

Il presidente del Collegio Sindacale ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili⁽⁶⁾

.....

Note:

1. *Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).*
2. *Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.*
3. *Riportare ragione sociale o nominativo.*
4. *Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in Euro.*
5. *Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità*
6. *Ove esistente.*



<p>REGIONE ABRUZZO Direzione Sviluppo Economico e del Turismo</p> <p>POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività I.1.2. Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione</p> <p><u>ALLEGATO N. VIII</u></p>

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Il Sottoscritto

Nato a

il

Residente in:

Via:

n.

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

Della

impresa

Sede Legale in:

Via:

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

Timbro e Firma (4)

li

Note:

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

(3) indicare la modalità del pagamento

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità

 DECRETI

CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 19.09.2013, n. 33

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE**VISTO** l'art. 23 dello Statuto;**VISTI** gli artt. 162, comma 1 lett.c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;**VISTO** in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi

possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;

RICHIAMATI i precedenti decreti nn. 1, 9, 12, 45/2009, 14, 24, 33, 34, 46, 61, 70/2010, 3, 13, 20, 32, 52, 82, 102/2011, 18, 26 /2012, 1, 16 e 29/2013 con cui si è proceduto alla nomina dei componenti della 1^a Commissione consiliare;**VISTA** la nota in data 18.9.2013 del Gruppo consiliare "Italia dei Valori" con cui sono state comunicate le nuove designazioni;**DECRETA**la 1^a COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI" è così composta:

- P.D.L.	DI MATTEO Emiliano	con voti 4
- P.D.L.	RICCIUTI Luca	"" 6
- P.D.L.	MINCONE Nicola	"" 3
- P.D.L.	PETRI Alessandra	"" 4
- P.D.L.	TAGLIENTE Giuseppe	"" 3
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MILANO Luigi	"" 6
- P.D.	D'AMICO Giovanni	"" 2
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	"" 2
- P.D.	DI LUCA Giuseppe	"" 2
- I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	"" 3
- RIALZATI ABRUZZO	TERRA Luciano	"" 3
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	"" 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	"" 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	"" 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	"" 1
- MISTO MAGG.	NASUTI Emilio	"" 2
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	"" 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 19.09.2013

 IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE
F.to Nazario Pagano

CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 19.09.2013, n. 34

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE**VISTO** l'art. 23 dello Statuto;**VISTI** gli artt. 162, comma 1 lett. c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;**VISTO** in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;**RICHIAMATI** i precedenti decreti nn. 3, 17/2009, 2, 13, 18, 26, 36, 43, 48, 63, 72/2010, 5, 15, 22, 34, 54/2011, 2/2012, 3, 13 e 18/2013 con cui si è proceduto alla nomina

dei componenti della 3^a Commissione consiliare;

VISTA la nota in data 16.9.2013 del Gruppo consiliare "Partito Democratico" con cui sono state comunicate le nuove designazioni;

DECRETA

la 3^a COMMISSIONE CONSILIARE "AGRICOLTURA" è così composta:

P.D.L.	SOSPURI Lorenzo	con voti 5
- P.D.L.	IAMPIERI Emilio	"" 5
- P.D.L.	DI MATTEO Emiliano	"" 4
- P.D.L.	RICCIUTI Luca	"" 6
- FED.NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	RABUFFO Berardo	"" 4
- FED NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	SULPIZIO Camillo	"" 2
- P.D.	RUFFINI Claudio	"" 2
- P.D.	D'ALESSANDRO Camillo	"" 2
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	"" 2
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	"" 3
- RIALZATI ABRUZZO	PROSPERO Antonio	"" 3
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	"" 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	"" 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	"" 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	"" 1
- MISTO MAGG.	NASUTI Emilio	"" 2
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	"" 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 19.9.2013

IL PRESIDENTE
F.to Nazario Pagano

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 17.09.2013, n. 60

Proroga dell'incarico di Commissario "ad acta" presso il Comune di Montesilvano (PE) per l'ex discarica ubicata in Località "Villa Carmine"- Dott. Domenico Orlando - (DPGR 52/2012).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo intende perseguire politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore ed in particolare, per quanto riguarda la gestione integrata dei rifiuti, intende realizzare interventi per la bonifica dei siti inquinati, ai fini della conservazione e/o

ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche dei suoli e delle altre matrici ambientali coinvolte;

RICHIAMATA la DGR n. 814 del 28.11.2011 avente per oggetto: «Decreto Legislativo 3.04.2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - D.M. 18.09.2001, n.468-D.M. 3/03/2003 - SIN "Fiumi Saline -Alento"- Discarica dismessa ubicata in località "Villa Carmine" nel Comune di Montesilvano (PE). Nomina commissario "ad acta»;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 52 del 12.06.2012 (B.U.R.A. n. 36 del 29.06.2012), notificato con nota n. 144749 del 21.06.2012, con il quale è stato conferito, per la durata di un anno (dalla data di notifica avvenuta il 25.06.2012), l'incarico di commissario *ad acta* al Dott. Domenico Orlando, nato a Moscufo (PE) il 18.07.1955, residente a Moscufo (PE), via Vallejuta 3, Funzionario della Regione Abruzzo, per l'esecuzione degli adempimenti ai sensi della Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 15/06 e s.m.i. riguardanti la discarica pubblica dismessa ubicata in località "Villa Carmine" nel Comune di Montesilvano (PE);

VISTA la Relazione tecnica del Dott. Domenico Orlando riferita all'attività svolta nel periodo giugno 2012 – giugno 2013, rimessa agli Enti con nota prot.n. 0033718 del 12.06.2013, acquisita dal SGR al prot.n. RA/159045 del 20.06.2013, agli atti della struttura;

CONSIDERATO che, come si evince dalla Relazione tecnica sopra richiamata, la complessa attività è stata svolta con efficacia ed al fine di completare le attività previste e poste in essere, nonchè adottare tutti i relativi atti ed i provvedimenti necessari, si rende necessario prorogare l'incarico dalla data di scadenza 25.06.2013 (un anno dalla data notifica avvenuta il 25.06.2012) al Dott. Domenico Orlando come commissario *ad acta*, conferito allo stesso ai sensi dell'art. 54 della L.R. 45/2007 e s.m.i., della DGR n. 814/2011 e del DPRG n. 52/2012 e fino al 25.06.2014;

VISTE le finalità dell'incarico commissariale in argomento, così come sono state indicate nella DGR n. 814 del 28.11.2011, che qui di seguito si riportano:

"Omissis

- a. *verificare lo stato d'attuazione degli interventi di MISE, il loro corretto funzionamento, l'iter tecnico-amministrativo eseguito, verificare le risorse eventualmente ancora disponibili di cui alla DD n. DN7/20 del 22.03.2006, redigere un progetto delle opere necessarie per la corretta attuazione delle prescrizioni tecniche del MATTM comprensivo di un quadro economico degli oneri necessari da reperire con fondi comunali e/o regionali previsti nell'Accordo di Programma ed ogni altro provvedimento necessario;*
- b. *attuare tutti gli adempimenti previsti per l'effettiva realizzazione della messa in sicurezza (MISE) del sito di discarica e per l'attuazione del "Piano di caratterizzazione" (PdCa), comprensivi delle liquidazioni degli oneri necessari per l'attuazione degli interventi;*
- c. *incaricare, in caso di necessità, ai fini dei punti a) e b) ditte e tecnici esperti del settore, con il compito di supportare l'azione tecnico-amministrativa del commissario ad acta;*
- d. *trasmettere agli Enti interessati gli atti necessari e richiesti e riferiti all'attuazione degli interventi di MISE e di caratterizzazione (PdCa);*

e. segnalare, agli organi competenti, eventuali problematiche e/o interventi individuati e connessi all'attuazione dei punti precedenti";

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 avente per oggetto: "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare il contenuto delle seguenti disposizioni: art. 196 in materia di "Competenze delle Regioni" e art. 252 in materia di "Siti di interesse nazionale";

VISTO il D.M. 18.09.2001, n. 468 concernente il Regolamento: "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale", pubblicato nella G.U. 16.01.2002, n. 13, S.O.;

VISTO il D.M. 03.03.2003 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare relativo a: "Perimetrazione del sito di interesse nazionale dei fiumi Saline e Alento", pubblicato nella G.U. n.121, serie generale, del 27.05.2003, con il quale sono state ricomprese all'interno del Sito di Interesse Nazionale (SIN), tutte le aree che insistono all'interno di una fascia di 300 m a cavallo dell'asse dei fiumi Saline e Alento, interessando i territori dei seguenti Comuni della Provincia di Pescara: Montesilvano, Città S. Angelo, Collecervino, Moscufo, Cappelle sul Tavo, Francavilla al Mare, Torrevicchia Teatina e Ripa Teatina;

VISTO il Decreto Interministeriale del 24.04.2008, concernente l'autorizzazione all'utilizzo, da parte delle Regioni, dei contributi pluriennali di cui alla legge 09.12.1998, n. 426;

VISTO il D.M. 11.01.2013 "Approvazione dell'elenco dei siti che non soddisfano i requisiti di cui ai commi 2 e 2 bis dell'art. 252 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e che non sono più compresi tra i siti di bonifica di interesse nazionale", pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12.03.2013;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., pubblicata nel B.U.R.A. n. 10 Straordinario del 21.12.2007

ed in particolare l'art. 54 "Vigilanza ed attività sostitutiva" che dispone:

- al comma 3 "La Regione esercita le funzioni di vigilanza ed i relativi poteri sostitutivi nei casi di accertata inadempienza degli Enti per la mancata adozione di atti inerenti programmi ed interventi previsti dalle disposizioni regionali";
- al comma 4 "I poteri sostitutivi provinciali e regionali, previsti dal presente articolo, sono rispettivamente esercitati dal Presidente della Provincia e dal Presidente della Regione, previa diffida ad adempiere entro un determinato termine e mediante la nomina di un commissario ad acta";

VISTA la L.R. 45/07 e s.m.i., in particolare il Titolo VIII "Bonifica dei siti contaminati";

RICHIAMATA la DGR n. 783 del 21.12.2009 (BURA Speciale Ambiente n. 2 del 29.01.2010), con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito d'Interesse Nazionale "Fiumi Saline e Alento";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DR4/41 del 19.04.2012, avente per oggetto: "Sito di bonifica di interesse nazionale - SIN "Fiumi Saline e Alento". D.M. 3.03.2003 - Decreto Interministeriale del 24.04.2008 - DGR n. 783 del 21.12.2009. Convenzione tra Regione Abruzzo - ISPRA - ARTA Abruzzo";

RITENUTO che per la realizzazione degli interventi di MISE e per la definitiva attuazione del "Piano di caratterizzazione" (PdCa), approvato ed autorizzato dal MATTM comprensivo delle prescrizioni dell'ISPRA e dell'ARTA nonché di tutti gli obblighi previsti dalla Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si è provveduto a far fronte con le risorse già assegnate al Comune di Montesilvano (PE) e quelle ulteriori disponibili nell'ambito delle somme già stanziare in bilancio nell'apposito capitolo 292380, somme per un importo pari Euro 100.000,00 riferite all'Accordo di Programma approvato con DGR n. 783 del 21.12.2009 e già assegnate al Commissario *ad acta* con nota n. 249741 del 8.11.2012;

TENUTO CONTO della richiesta del Commissario *ad acta*, avanzata con nota prot.n. 19879 del 04.04.2013, di assegnazione di

ulteriori risorse da individuarsi nell'ambito delle disponibilità già stanziare nell'apposito capitolo 292380 del bilancio regionale e riferite all'Accordo di Programma approvato con DGR n. 783 del 21.12.2009 (punti 3.1 e 3.2 tab.1 art.5 dell'APQ) e finalizzate al completamento della MISE in essere ed all'aggiornamento ed attuazione dello studio di caratterizzazione, dell'analisi di rischio e per procedere alla redazione del progetto preliminare di bonifica;

PRESO ATTO della Relazione tecnica del Servizio Gestione Rifiuti del 02.08.2013;

RITENUTO necessario integrare la somma già assegnata al Commissario *ad acta* per l'attuazione degli interventi sopra indicati di ulteriori € **200.000,00** da individuarsi nell'ambito delle disponibilità, già stanziare nell'apposito capitolo 292380 del bilancio regionale, dell'impegno n.6022/2008 assunto con determinazione n. DN3/326 del 27/11/2008 e riferite all'Accordo di Programma approvato con DGR n. 783 del 21.12.2009 (punto 3.1 per € 40.000,00 e punto 3.2 per € 160.000,00 - tab. 1 art. 5 dell'APQ)

STABILITO che

- a. la durata dell'incarico commissariale è da prorogare, di **un anno** (fino al 25.06.2014) dalla data di scadenza del mandato di cui al DPGR n. 52/2012, comprensivo, a sanatoria, del periodo intercorso dalla data di scadenza dell'incarico (25.06.2013) alla data di notifica del presente decreto, atteso la continuità della attività poste in essere dal commissario *ad acta* come risulta dalla relazione tecnica del Servizio Gestione Rifiuti dato 02.08.2013;
- b. il Commissario *ad acta* incaricato provvederà con cadenza trimestrale, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo e al Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti che tali relazioni saranno pubblicate sul sito internet della Regione Abruzzo al fine di rendere trasparente l'attività espletata dal commissario *ad acta*;
- c. il Commissario *ad acta*, le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura comunale per le attività di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti

contaminati, potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente di appartenenza e beneficerà della relativa indennità di carica pari all'equivalente di 2/3 dell'importo lordo della indennità di posizione fissa prevista dal contratto di categoria attribuito al dirigente di che trattasi al momento della nomina, nonchè delle indennità di missione ed i rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica ai dipendenti regionali;

d. le predette indennità e rimborsi spese, erogate con cadenza trimestrale, sono a totale carico del bilancio del Comune di Montesilvano (PE);

VISTA la Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., pubblicata nella G.U. 18.08.1990, n. 192;

VISTI

- il D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- D.M. 11.01.2013 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare;
- la L.R.45/07 e s.m.i.;

DATO ATTO che il Direttore Regionale della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità formale ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

1. **di prendere atto** dell'attività svolta, ai sensi del DPGR n. 52/2012, nel periodo giugno 2012 - giugno 2013 da parte del Commissario *ad acta* Dott. Domenico Orlando e della Relazione tecnica del Servizio Gestione Rifiuti del 02.08.2013;
2. **di prorogare di un anno** fino al 25.6.2014 (comprensivo a sanatoria atteso la continuità della attività poste in essere dal commissario *ad acta*, del periodo intercorso dalla data di scadenza dell'incarico - 25.06.2013- alla data di notifica del presente decreto), l'incarico di cui al DPR n. 52/2012, al Dott. Domenico Orlando nato a Moscufo (PE) il 18.07.1955, residente a

Moscufo (PE), via Vallejuta, 3, Commissario "*ad acta*" presso il Comune di Montesilvano (PE), al fine di completare le attività previste e poste in essere, nonchè adottare tutti relativi atti, provvedimenti e adempimenti necessari ai sensi della Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., riguardanti la discarica pubblica dismessa ubicata in località "*Villa Carmine*" nel Comune di Montesilvano (PE);

3. **di confermare** al predetto Commissario *ad acta* tutti i poteri stabiliti con il DPGR n. 52/2012;

4. **di stabilire** che:

a. il Commissario *ad acta* incaricato provvederà con cadenza trimestrale, a far data dall'incarico, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo ed al Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti che tali relazioni saranno pubblicate sul sito internet della Regione Abruzzo al fine di rendere trasparente l'attività espletata dal Commissario *ad acta*;

b. il Commissario *ad acta*, le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura comunale per le attività di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti contaminati, potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente di appartenenza e beneficerà della relativa indennità di carica pari all'equivalente di 2/3 dell'importo lordo della indennità di posizione fissa prevista dal contratto di categoria attribuito al dirigente di che trattasi al momento della nomina, nonchè delle indennità di missione ed i rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica ai dipendenti regionali;

c. le predette indennità e rimborsi spese, erogate con cadenza trimestrale, sono a totale carico del bilancio del Comune di Montesilvano (PE);

5. **di stabilire** che il Commissario *ad acta* provvederà all'adozione di ogni atto, anche in via di autotutela, in applicazione delle disposizioni di cui al Capo IV *bis* della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

6. **di incaricare** il Servizio Gestione Rifiuti, con proprio provvedimento dirigenziale, a

prevedere un ulteriore stanziamento oltre la somma già assegnata al Commissario *ad acta* per l'attuazione degli interventi sopra indicati con ulteriori risorse per un totale di € **200.000,00** da individuarsi nell'ambito delle disponibilità, già stanziata nell'apposito capitolo 292380 del bilancio regionale, dell'impegno n.6022/2008 assunto con determinazione n. DN3/326 del 27/11/2008 e riferite all'Accordo di Programma approvato con DGR n. 783 del 21.12.2009 (punto 3.1 per € 40.000,00 e punto 3.2 per € 160.000,00 - tab. 1 art. 5 dell'APQ);

7. **di disporre** che il presente Decreto sia notificato all'interessato, al Comune di Montesilvano (PE), al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, alla Direzione Affari della

Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti, alla Provincia di Pescara, all'ARTA - Direzione Centrale di Pescara ed all'ARTA - Distretto Provinciale di Pescara, alla AUSL di Pescara, per quanto di loro rispettiva competenza;

8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

L'Aquila, 17.09.2013

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Attività Tecniche
Via Passolanciano, 75 – Pescara. ☎ 085. 7671 - Fax 085. 767. 2585

RELAZIONE TECNICA

VISTA la Relazione tecnica del Dott. Domenico Orlando riferita all'attività svolta nel periodo giugno 2012 – giugno 2013, rimessa agli Enti con nota prot.n. 0033718 del 12.06.2013, acquisita dal SGR al prot.n. RA/159045 del 20.06.2013, agli atti della struttura;

RICHIAMATA la DGR n. 814 del 28.11.2011 avente per oggetto: «Decreto Legislativo 3.04.2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - D.M. 18.09.2001, n.468-D.M. 3/03/2003 - SIN "Fiumi Saline -Alento"- Discarica dismessa ubicata in località "Villa Carmine" nel Comune di Montesilvano (PE). Nomina commissario "ad acta»;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 52 del 12.06.2012 (B.U.R.A. n. 36 del 29.06.2012), con il quale è stato conferito l'incarico di commissario *ad acta* al Dott. Domenico Orlando, nato a Moscufo (PE) il 18.07.1955, residente a Moscufo (PE), via Vallejuta 3, Funzionario della Regione Abruzzo, per l'esecuzione degli adempimenti ai sensi della Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 15/06 e s.m.i. riguardanti la discarica pubblica dismessa ubicata in località "Villa Carmine" nel Comune di Montesilvano (PE);

TENUTO CONTO inoltre che dalla scadenza dell'incarico (25.06.2013) il Dott. Domenico Orlando ha continuato a seguire gli interventi in essere coordinando le attività del RUP e dei sopralluoghi del Genio Civile per le attività di competenza;

CONSIDERATO pertanto che, come si evince dalla Relazione tecnica sopra richiamata, la complessa attività è stata svolta con efficacia ed al fine di completare le attività previste e poste in essere, nonché adottare tutti i relativi atti ed i provvedimenti necessari, si rende necessario prorogare l'incarico al Dott. Domenico Orlando come commissario *ad acta*, conferito allo stesso ai sensi dell'art. 54 della L.R. 45/2007 e s.m.i., della DGR n. 814/2011 e del DPRG n. 52/2012 comprensivo, a sanatoria, del periodo intercorso dalla data di scadenza dell'incarico (25.06.2013) alla data di notifica del decreto di proroga;


VISTO il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 avente per oggetto: "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare il contenuto delle seguenti disposizioni: art. 196 in materia di "Competenze delle Regioni" e art. 252 in materia di "Siti di interesse nazionale";

VISTO il D.M. 11.01.2013 "Approvazione dell'elenco dei siti che non soddisfano i requisiti di cui ai commi 2 e 2 bis dell'art. 252 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e che non sono più compresi tra i siti di bonifica di interesse nazionale", pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12.03.2013;

VISTA la L.R. 45/07 e s.m.i., in particolare il Titolo VIII "Bonifica dei siti contaminati";

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- alle attività svolte dal Commissario *ad acta* Dott. Domenico Orlando nel periodo giugno 2012 – giugno 2013, come da Relazione tecnica trasmessa con nota prot.n. 0033718 del 12.06.2013 ed acquisita al prot.n. RA/159045 del 20.06.2013;
- alla necessità di prorogare al Dott. Domenico Orlando, per il periodo di **un anno** fino al 25.6.2014 (comprensivo a sanatoria atteso la continuità della attività poste in essere dal commissario *ad acta*, del periodo intercorso dalla data di scadenza dell'incarico -25.06.2013- alla data di notifica del decreto), l'incarico di Commissario *ad acta*, al fine di completare le attività e gli interventi al fine di completare le attività previste e poste in essere, nonché adottare tutti relativi atti, provvedimenti e adempimenti necessari ai sensi della Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., riguardanti la discarica pubblica dismessa ubicata in località "Villa Carmine" nel Comune di Montesilvano (PE);
- alla necessità di prevedere un ulteriore stanziamento di **€ 200.000,00** da individuarsi nell'ambito delle disponibilità già stanziato nell'apposito capitolo 292380 del bilancio regionale e riferite all'Accordo di Programma approvato con DGR n. 783 del 21.12.2009 (punto 3.1 per € 40.000,00 e punto 3.2 per € 160.000,00 - tab. 1 art. 5 dell'APQ).

Pescara li, 02.08.2013**Il Responsabile d'Ufficio**Dott. Antonio Celardo
**Il Dirigente del Servizio**Dott. Franco Gerardini


IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 17.09.2013, n. 61

L.R. 29 luglio 2011, n. 23 e s.m.i. "Riordino delle Funzioni in Materia di Aree Produttive" - Conferimento dell'incarico di Commissario per il Riordino presso il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese al Geom. Adriano Marzola.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 22 agosto 1994, n. 56 e s.m.i. recante "*Testo coordinato ed integrato della legge sui Consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale*".

VISTA la L.R. 24 marzo 2009, n. 4, "*Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali*".

VISTA la L.R. 29 luglio 2011, n. 23, "*Riordino delle Funzioni in Materia di Aree Produttive*", pubblicata nel BURA Ordinario n. 49 del 12.8.2011.

VISTA la L.R. 03 luglio 2012, n. 30, "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 luglio 2011, n. 23 - Riordino delle Funzioni in Materia di Aree Produttive*", pubblicata nel BURAt Ordinario n. 38 del 11 luglio 2012.

VISTA la Deliberazione di Giunta regione n. 215 del 22 marzo 2013, "*Commissari per il riordino dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale - Durata incarico e competenze*".

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

VISTO il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, in legge 9 agosto 2013 n. 98.

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo.

CONSIDERATO che con D.P.R.G. n. 22 del 4 aprile 2013 è stato confermato all'Avv. Mario Battaglia l'incarico di Commissario per il Riordino del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese.

PRESO ATTO che il suddetto Commissario per il Riordino, con nota del 1 luglio 2013, per le motivazioni ivi contenute, ha

rassegnato le proprie dimissioni dal predetto incarico.

RITENUTO necessario procedere, ai sensi della citata L.R. 29 luglio 2011, n. 23 e smi alla sostituzione del Commissario dimissionario e, contestualmente, alla nomina di un Commissario per il Riordino presso il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese.

VISTA la nota dell'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico, protocollo n. 490/segr. del 10 settembre 2013, acquisita agli atti della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, con la quale si propone di affidare al funzionario regionale, Geom. Adriano Marzola, l'incarico di Commissario per il Riordino del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese.

DATO ATTO che dal *curriculum vitae*, acquisito agli atti della Direzione Sviluppo Economico, si evince che il Geom. Adriano Marzola, nato a Farindola (PE) il 23.11.1963, dipendente funzionario regionale presso la Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, possiede le qualità professionali per lo svolgimento dell'incarico in argomento.

RITENUTO, per quanto sopra, di dover conferire al Geom. Adriano Marzola l'incarico di Commissario per il Riordino del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese autorizzandolo ad adottare tutti gli atti consequenziali e connessi all'applicazione della L.R. 29 luglio 2011, n. 23, e s.m.i., nonché stabilire che, per lo svolgimento dei suddetti compiti, il Commissario per il Riordino operi in stretto raccordo con gli altri Commissari per il Riordino, anche mediante l'istituzione di appositi Gruppi di Lavoro, secondo le direttive impartite dall'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico, provvedendo altresì alla gestione ordinaria dell'Ente consortile.

RITENUTO, altresì, opportuno stabilire che il suddetto incarico inizierà a decorrere dal 1 ottobre 2013 e, salva diversa disposizione della Giunta regionale, cesserà, contestualmente agli altri Commissari per il Riordino, con l'insediamento dell'Assemblea

generale dell'ARAP, ai sensi dell'art. 1, comma 12 L.R. 23/2011.

DATO ATTO che il presente atto costituisce autorizzazione allo svolgimento dell'incarico ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165.

DATO ATTO che non vi sono oneri a carico della Regione Abruzzo, atteso che il compenso spettante al Commissario per il Riordino è a carico del Consorzio commissariato e, considerate la complessità del lavoro da svolgere e le correlate responsabilità, corrisponde all'indennità prevista per il Presidente del Consorzio stesso, determinato ai sensi dell'art. 3 della L.R. 82/1997.

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento, apponendo la propria firma in calce allo stesso;

DECRETA

1. **Di richiamare** integralmente le suesposte premesse.
2. **Di conferire**, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 29 luglio 2011, n. 23 e s.m.i., l'incarico di Commissario per il Riordino presso il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese al funzionario regionale Geom. Adriano Marzola.
3. **Di dare atto** che il suddetto incarico inizierà a decorrere dal 1 ottobre 2013 e, salva diversa disposizione della Giunta regionale, cesserà, contestualmente agli altri Commissari per il Riordino, con l'insediamento dell'Assemblea generale dell'ARAP, ai sensi dell'art. 1, comma 12 L.R. 23/2011.
4. **Di autorizzare** il Commissario per il Riordino ad adottare tutti gli atti consequenziali e connessi all'applicazione della L.R. 29 luglio 2011, n. 23, e s.m.i., nonché stabilire che, per lo svolgimento dei suddetti compiti, il Commissario per il Riordino operi in stretto raccordo con gli altri Commissari per il Riordino, anche mediante l'istituzione di appositi Gruppi di Lavoro, secondo le direttive impartite

dall'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico, provvedendo altresì alla gestione ordinaria dell'Ente consortile.

5. **Di dare atto** che non vi sono oneri a carico della Regione Abruzzo, atteso che il compenso spettante al Commissario per il Riordino è a carico del Consorzio commissariato e, considerate la complessità del lavoro da svolgere e le correlate responsabilità, corrisponde all'indennità prevista per il Presidente del Consorzio stesso, determinato ai sensi dell'art. 3 della L.R. 82/1997.
6. **Di incaricare** la Direzione Sviluppo Economico e del Turismo di notificare copia del presente decreto al funzionario regionale Geom. Adriano Marzola ed al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese.

Il presente decreto, immediatamente esecutivo, verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila, 17.09.2013

IL PRESIDENTE

Dott. Giovanni Chiodi

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E
LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 02.10.2013, n. 117

Nuovo Avviso per la concessione di contributi ai sensi della L.R. 30 novembre 1973, n. 43 per l'anno 2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui s'intendono integralmente riportate:

- **di approvare il nuovo** Avviso pubblico per la concessione di contributi ai sensi della L.R. 30 novembre 1973, n. 43 (*Norme per l'organizzazione, l'adesione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni*) (**allegato A**) alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale, come riformulato, compresi gli **allegati 1, B e C all'Avviso**, relativi ai Criteri di valutazione degli eventi, allo Schema di proposta dell'evento ed allo Schema di rendicontazione, allegati alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- **di dare atto che**, all'esito dell'istruttoria prevista dal nuovo Avviso, si procederà alla predisposizione di un'unica graduatoria dei beneficiari dei contributi tra coloro che hanno presentato le proposte di eventi in base ad entrambi gli Avvisi;
- **di pubblicare** per estratto la presente determinazione e l'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica ed integralmente sul sito

istituzionale del Consiglio regionale per quanto disposto con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 220/2012 e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 33/2013;

- **di dare atto** che le risorse stanziare per la concessione dei contributi ai sensi della L.R. 43/73, pari a € 140.000,00, sono stanziare sul capitolo 6119 U.P.B. 1.1-10 del Bilancio di Previsione del Consiglio per l'esercizio finanziario 2013;
- **di trasmettere** la presente determinazione alla Direzione Affari della Presidenza e Legislativi, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lettera h1) della L.R. 77/99 e, per opportuna conoscenza alla Direzione Attività Amministrativa, Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali ed al Servizio di Segreteria del Presidente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Francesca Di Muro

Seguono allegati

All. A)**NUOVO AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI
SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 30 NOVEMBRE 1973, N. 43
PER L'ANNO 2013.****Allegato A) alla determinazione dirigenziale n. 117 del 2.10.2013****Art. 1
(Finalità)**

1. Il presente Avviso stabilisce per l'anno 2013 criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi delle disposizioni della legge regionale 43/1973 (*Norme per l'organizzazione, l'adesione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni*), in conformità a quanto disposto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e successive modifiche ed integrazioni e dalla normativa statale in materia di trasparenza.
2. I criteri di valutazione delle proposte di eventi sono riportati nell'Allegato 1) al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale.

**Art. 2
(Contributi - Beneficiari)**

1. I contributi di cui alla L.R. 43/73 per l'anno 2013 sono concessi in un'unica forma di contributo economico per la realizzazione degli eventi ad enti pubblici o privati, università o istituti scolastici, fondazioni, associazioni riconosciute e non, comitati di cui all'articolo 39 del codice civile, cooperative sociali e cooperative iscritte all'anagrafe delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
2. I beneficiari dei contributi non devono svolgere, da atto costitutivo o da statuto, attività aventi fine di lucro.

**Art. 3
(Eventi ammissibili e non ammissibili)**

1. Sono ammissibili a contributo le proposte di eventi di carattere umanitario, culturale, artistico, sportivo, scientifico e sociale senza scopo di lucro, **che presentino un bilancio di previsione non superiore a € 50.000,00** di seguito indicati:
 - a) convegni, congressi, workshop, seminari, conferenze, meeting, celebrazioni e altre manifestazioni pubbliche;
 - b) eventi volti alla divulgazione e presentazione di pubblicazioni, di ricerche scientifiche o di studi;
 - c) spettacoli, rassegne, premi e mostre, nonché eventi di presentazione degli stessi;
 - d) manifestazioni di interesse sportivo ed amatoriale;
 - e) eventi di rievocazione storica almeno di rilevanza provinciale;
 - f) eventi di carattere sociale o umanitario.

2. Non sono ammissibili a contributo le proposte di eventi di seguito indicate:
- eventi che beneficiano, per la medesima iniziativa, di contributi a valore su specifiche leggi regionali, concessi dalla Regione o da Enti dalla stessa dipendenti;
 - congressi di partiti e sindacati;
 - eventi proposte da soggetti privati, ordini e categorie professionali, aventi valenza meramente interna;
 - realizzazione di video, dvd, pubblicazioni e ogni altro mezzo pubblicitario o di diffusione di notizie, anche se di contenuto relativo a materie di competenza regionale;
 - gemellaggi, feste patronali, fiere, sagre e manifestazioni analoghe nonché manifestazioni religiose;
 - corsi di formazione e aggiornamento, stage e eventi promozionali di carattere commerciale;
 - richieste generiche di finanziamento tese al mero acquisto o al restauro di beni mobili o alla ristrutturazione di beni immobili, compreso l'acquisto di video, dvd e di ogni altra forma di pubblicazione;
 - eventi che presentino un bilancio di previsione superiore a € 50.000,00.
3. Se la proposta di evento presenta una connotazione mista tra evento ammissibile ed evento non ammissibile, il Servizio competente per il presente Avviso (di seguito Servizio competente) la dichiara ammissibile se prevalgono le caratteristiche previste per gli eventi ammissibili.
4. Sono, inoltre, ritenute inammissibili le proposte di eventi:
- presentate da enti diversi da quelli di cui all'art. 2 o per eventi non compresi tra quelli ammissibili;
 - redatte in modo non conforme allo schema allegato al presente Avviso pubblico per la concessione dei contributi (di seguito Avviso) o incomplete;
 - prive della firma del legale rappresentante dell'ente proponente;
 - non corredate di copia di valido documento d'identità del legale rappresentante;
 - inviata oltre il termine indicato nel presente Avviso.
5. Gli schemi per la presentazione delle istanze di contributo, per la rendicontazione degli eventi realizzati e per la dichiarazione relativa agli *aiuti de minimis* sono allegati al presente Avviso (Allegati B) e C).

Art. 4

(Contributo concedibile e limite massimo del contributo concedibile)

1. I contributi concedibili sono stabiliti con criterio proporzionale all'ammontare delle spese ammissibili e progressivo ed articolato nelle seguenti tre fasce:
- eventi con **spese ritenute ammissibili non superano € 5.000,00** contributo pari al **quaranta per cento (40%)**;
 - eventi con **spese ritenute ammissibili fino a € 15.000,00:**
per la quota parte fino ad € 5.000,00 contributo pari al quaranta per cento 40% (€ 2.000,00)
per la quota parte da € 5.001,00 a € 15.000,00 contributo del trenta per cento (30%);
 - eventi con **spese ritenute ammissibili superiori a € 15.000,00:**
per la quota parte fino ad € 5.000,00 contributo pari al quaranta per cento (40%) (€ 2.000,00)
per la quota parte da € 5.001,00 a € 15.000,00 contributo del trenta per cento (30%) (€ 3.000,00);
per la quota parte da € 15.001,00 fino a € 50.000,00 contributo del dieci per cento (10%).
2. In ogni caso l'importo del contributo concedibile non può superare € 8.000,00.

Art. 5**(Modalità e termini di presentazione delle domande)**

1. Le istanze di contributo devono essere redatte utilizzando **a pena di esclusione** la modulistica allegata al presente Avviso (all. B), reperibile anche sul **sito istituzionale** del Consiglio regionale alla **Sezione Trasparenza Valutazione e Merito – Contributi e Patrocini**.
2. Le dichiarazioni rese e sottoscritte, con firma non autenticata, nell'istanza di contributo hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del citato D.P.R. 445/2000.
3. All'istanza di contributo deve essere allegata copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente proponente.
4. Le istanze di contributo, **redatte utilizzando a pena di esclusione la modulistica allegata al presente Avviso (all. B) anche da parte di coloro che le hanno già inviate al Servizio Affari Istituzionali ed Europei a far data dal 1 gennaio 2013 e per eventi già svolti alla data di pubblicazione del presente Avviso, devono pervenire, a pena di esclusione entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURAT e sul sito istituzionale del Consiglio**, al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale (Via M. Iacobucci, n. 4 – 67100 L'Aquila) con una delle seguenti modalità **alternative**:
 - Invio **a mezzo raccomandata A/R** all'indirizzo sopra indicato, a tal fine farà fede la data di spedizione.
 - Invio **a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: affari.istituzionali@pec.crabruzzo.it**, purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso dovrà essere inviata copia sottoscritta della domanda di iscrizione in formato pdf e farà fede la data di invio.
 - Sulla busta contenente la domanda, o come oggetto della e-mail, dovrà essere apposta la dicitura: **"Istanza di contributo L.R. 43/73"**.
5. Il Consiglio regionale potrà trasmettere le comunicazioni relative al presente Avviso, oltre che al domicilio fisico anche al domicilio digitale. Il richiedente deve comunicare in modo esatto il proprio recapito e, tempestivamente, l'eventuale cambio di indirizzo rispetto a quello indicato nell'istanza di contributo.
6. Non saranno prese in considerazione le domande di iscrizione pervenute oltre il termine di presentazione previsto dal presente Avviso.

Art. 6**(Istruttoria e valutazione delle proposte)**

1. Il Servizio competente conclude l'istruttoria entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte di eventi stabilita all'art. 5.

Art. 7
(Elementi di valutazione)

Elementi di valutazione

1. Il Servizio competente valuta le proposte di eventi di cui all'art. 3 ritenute ammissibili sulla base dei seguenti elementi di valutazione:
 - a) rilevanza territoriale delle proposte di eventi, secondo la tabella n. 1 di cui all'Allegato 1;
 - b) rilevanza tematica delle proposte di eventi, secondo la tabella n. 2 di cui all'Allegato 1;
 - c) cofinanziamento del proponente con risorse proprie o provenienti da sponsor privati secondo la tabella n. 3 di cui all'Allegato 1;
 - d) periodicità degli eventi proposti secondo la tabella n. 4 di cui all'Allegato 1.
2. Ai fini della valutazione degli elementi di cui alla lettera a) del comma 1 si tiene conto, in particolare:
 - a) della partecipazione all'evento di personalità il cui rilievo corrisponde alle voci indicate nella tabella n. 1;
 - b) della pubblicizzazione dell'evento su quotidiani locali, nazionali o internazionali;
 - c) della partecipazione all'evento di fruitori provenienti dall'ambito provinciale o regionale di riferimento, da altre Regioni, da altri Stati europei o da Stati extraeuropei.
3. Ai fini della valutazione dell'elemento indicato alla lettera a) della tabella 2, di cui alla lettera b) del comma 1, si tiene conto, in particolare:
 - a) dell'attinenza delle tematiche relative agli eventi con le funzioni regionali, come indicate nello Statuto e nella Costituzione;
 - b) della conoscenza dell'evento da parte dei fruitori in relazione alla riconducibilità dello stesso alle specificità regionali (tradizioni, rilevanza storica in ambito regionale, rilevanza istituzionale in ambito regionale).
4. Ai fini della valutazione dell'elemento indicato alla lettera b) della tabella 2, di cui alla lettera b) del comma 1, si tiene conto, in particolare:
 - a) della pubblicizzazione dell'evento a mezzo stampa (quotidiani, settimanali, periodici riviste specializzate);
 - b) della pubblicizzazione, informazione e diffusione dell'evento attraverso TV, Radio (di carattere locale o nazionale/internazionale) e/o attraverso internet.

Art. 8
(Graduatoria beneficiari e accettazione contributo)

1. Il Servizio competente, all'esito delle valutazioni effettuate in base agli elementi di cui all'art. 7 predisporre la graduatoria dei potenziali beneficiari; a parità di punteggio e tenuto conto delle risorse disponibili, il Servizio competente procede a sorteggio.
2. Il Servizio competente, a seguito della registrazione contabile dell'impegno di spesa, comunica al beneficiario la concessione del contributo ed assegna allo stesso un termine non inferiore a quindici giorni per la comunicazione dell'accettazione del contributo; la mancata comunicazione dell'accettazione comporta la decadenza dal contributo.
3. Gli elementi di cui all'art. 7, **pena la revoca del contributo**, devono sussistere, come valutati dal Servizio competente, al momento della rendicontazione delle spese, ai fini della successiva liquidazione del contributo. Se il cofinanziamento da parte del proponente, con risorse proprie o di sponsor privati di cui alla lettera c) dell'art. 7, subisce all'atto della rendicontazione una variazione, ma resta nell'ambito della fascia percentuale indicata a preventivo o si colloca nella fascia immediatamente superiore, la collocazione in graduatoria del beneficiario resta invariata e non si procede a revoca del contributo.

4. Se il beneficiario comunica la motivata necessità di modificare la data di svolgimento dell'evento proposto, la richiesta è accolta se la nuova data proposta ricade nell'esercizio finanziario in cui è concesso il contributo; in caso contrario il contributo è revocato.
5. In caso di economie di spesa, la graduatoria dei beneficiari è utilizzata a scorrimento e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili sul Cap. 6119 del Bilancio di previsione 2013 del Consiglio regionale pari ad € 140.000,00; se le economie di spesa non sono sufficienti a finanziare l'ultimo dei beneficiari individuato a seguito dello scorrimento, la relativa proposta di evento non può essere finanziata parzialmente.

Art. 9 (Spese ammissibili)

1. In sede di istruttoria, di rendicontazione delle spese e di liquidazione del contributo, sono ritenute ammissibili le spese strettamente connesse all'attuazione degli eventi ed appartenenti alle seguenti categorie:
 - a) spese di personale: per le funzioni di coordinamento, funzionamento e gestione relativamente a compensi che il proponente eroga ai propri collaboratori, limitatamente al periodo di realizzazione dell'evento. Sono esclusi i rimborsi o le spese sostenute dai rappresentanti degli enti o dai membri delle associazioni;
 - b) spese di trasferta: per il personale di cui alla lettera a) e di ospitalità dei soggetti di cui alla lettera c), ad esclusione delle spese per vitto o ristorazione; se le spese includono indistintamente quelle relative al vitto e all'alloggio, le stesse sono ritenute ammissibili in misura pari al 70%;
 - c) spese di assistenza esterna: per affidamenti di lavori e servizi, consulenze, compensi;
 - d) spese per affitto o noleggio: per sedi, mezzi, attrezzature o beni durevoli;
 - e) spese per materiale non durevole: per premi, omaggi e altro materiale;
 - f) spese per IVA: solo se costituiscono un costo e non sono recuperabili;
 - g) spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento;
 - h) altre spese: non comprese nelle lettere da a) ad g), indicate come indispensabili per la realizzazione degli eventi.
2. Tutte le spese ammissibili devono risultare necessarie alla realizzazione degli eventi ed essere rapportate alla durata degli stessi.
3. Il Servizio competente valuta l'ammissibilità delle spese ed in particolare per quelle di cui alla lettera h), verifica la pertinenza rispetto alla natura degli eventi.

Art. 10 (Spese inammissibili)

1. Sono ritenute inammissibili:
 - a) le spese connesse alla ristorazione e al vitto di partecipanti, relatori, artisti o comunque di tutti coloro che concorrono alla realizzazione degli eventi;
 - b) le spese sostenute al di fuori del periodo indicato nelle proposte;
 - c) le spese imprevedute e non strettamente correlate alla realizzazione degli eventi;
 - d) le spese carenti di documentazione giustificativa;
 - e) le spese sostenute per l'acquisto di beni durevoli;
 - f) le spese documentate con titoli giustificativi non completi.
2. La tipologia di spesa di cui alla lettera a) può essere considerata ammissibile se costituisce elemento peculiare degli eventi; a tal fine la valutazione è rimessa al Servizio competente.

Art. 11
(Rendicontazione delle spese)

1. Ai fini della liquidazione e dell'erogazione dei contributi provvisoriamente concessi, la rendicontazione delle spese sostenute è presentata, a pena di decadenza, al Servizio competente entro e non oltre novanta giorni dalla data di conclusione dell'evento; se l'iniziativa si è già svolta alla data di comunicazione della concessione del contributo o alla data di presentazione dell'istanza, il beneficiario del contributo presenta la rendicontazione delle spese, a pena di decadenza, entro e non oltre novanta giorni dal ricevimento della comunicazione effettuata dal Servizio competente, di cui all'art. 8.
2. La rendicontazione è effettuata sul modello allegato al presente Avviso (**Allegato C**) ed è corredata delle dichiarazioni, delle certificazioni e dei documenti richiesti nel presente Avviso.
3. Se la spesa effettivamente sostenuta è inferiore a quella dichiarata a preventivo, il contributo da liquidare è **rideterminato in proporzione alle spese effettivamente sostenute**.

Art. 12
(Liquidazione dei contributi provvisoriamente concessi)

1. Ai fini della liquidazione, il contributo è calcolato in base ai limiti stabiliti dal presente Avviso e tenuto conto dell'importo delle spese effettivamente sostenute, ritenute ammissibili e debitamente documentate dai relativi titoli giustificativi.
2. L'adozione della determinazione dirigenziale di liquidazione e pagamento del contributo è disposta dal Servizio competente entro **novanta** giorni dal ricevimento della rendicontazione presentata nel rispetto di quanto stabilito all'art. 11, salvo sospensione del termine in caso di richiesta di integrazione documentale.
3. Ferma restando l'eccezione di cui all'art. 10 lett. a), in sede di liquidazione del contributo, ai fini della determinazione delle spese effettivamente ammesse a rendicontazione, le spese di trasferta sono considerate nella misura del 70% di quelle documentate, se i relativi titoli giustificativi includono, indistintamente, le spese di alloggio e di vitto o di ristorazione dei partecipanti, relatori, artisti o comunque di tutti coloro che hanno concorso alla realizzazione dell'evento.

Art. 13
(Privacy)

1. Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali raccolti in relazione al presente avviso saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono resi.

Allegato 1) all'Avviso per la concessione di contributi ai sensi della L.R. 43/73 per l'anno 2013

(Criteri di valutazione degli eventi)

Tabella n. 1 (Rilevanza territoriale degli eventi proposti)

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (max. 10)
Eventi a carattere internazionale	10
Eventi a carattere nazionale	8
Eventi a carattere regionale	6
Eventi a carattere provinciale	3

Tabella n. 2 (Rilevanza tematica degli eventi proposti)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (max. 10)
a) Rilevanza o popolarità	Max 5
b) Personalità di rilievo nazionale o internazionale	Max 3
c) Risonanza nei mezzi di comunicazione	Max 2

Tabella n. 3 (Cofinanziamento del proponente con risorse proprie o di sponsor privati)

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (max. 7)
Dal 40,6% al 50%	Max. 7
Dal 30,6% al 40%	Max. 5
Dal 20% al 30%	Max. 3
DECLINAZIONE DELL'ELEMENTO DI VALUTAZIONE	
20%	0,30
21%	0,57
22%	0,84
23%	1,11
24%	1,38
25%	1,65
26%	1,92

27%	2,19
28%	2,46
29%	2,73
30%	3,00
30,06%	3,10
31%	3,29
32%	3,48
33%	3,67
34%	3,86
35%	4,05
36%	4,24
37%	4,43
38%	4,62
39%	4,81
40%	5,00
40,6%	5,1
41%	5,29
42%	5,48
43%	5,67
44%	5,86
45%	6,05
46%	6,24
47%	6,43
48%	6,62
49%	6,81
50%	7

Tabella n. 4 (Periodicità degli eventi)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (max. 6)
Periodicità superiore a 15 anni	6
Periodicità da 10 a 15 anni	4
Periodicità da 5 a 9 anni	2
Periodicità da 2 a 4 anni	1

ALLEGATO B
(Schema di proposta dell'evento)

Alla Direzione Affari della Presidenza e Legislativi
Consiglio Regionale dell'Abruzzo

Servizio Affari Istituzionali ed Europei

Via Michele Iacobucci, n. 14

CAP 67100

Città L'Aquila

PEC: affari.istituzionali@pec.crabruzzo.it

OGGETTO: L.R. 43/1973 - Istanza per la concessione di contributi

Il/La _____ sottoscritt _____

(Cognome e Nome)

indirizzo _____

recapito telefonico _____ ;

in qualità di legale rappresentante _____ dell'Ente pubblico / ente privato / Università / Istituto scolastico / Fondazione / Associazione / Comitato / Cooperativa :

Sede legale _____

recapito telefonico _____

PEC (Posta Elettronica Certificata) _____

codice fiscale / partita IVA _____

CHIEDE

Ai sensi della L.R. 43/73 un contributo per la realizzazione dell'evento denominato:

ALLEGATO B
(Schema di proposta dell'evento)

che si svolgerà/si è svolto a

nel/i giorno/i

la cui organizzazione avrà/ha avuto inizio il _____ e terminerà/è terminata il _____;

A tale riguardo, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di NON beneficiare di altri contributi, per la medesima iniziativa, a valere su altre leggi regionali;
2. di NON beneficiare, per la medesima iniziativa, di altri contributi finanziari concessi da parte di enti dipendenti dalla Regione;
3. di NON aver beneficiato, per la medesima iniziativa, di contributi nello stesso anno di programmazione, da parte della Giunta o del Consiglio regionale, a valere sulla L.R. 43/73;
4. che, come da Statuto, l'Ente NON persegue fini di lucro;
5. che l'evento NON persegue fini di lucro;

Allega alla presente istanza

- a) **Copia dello Statuto e Atto costitutivo** completo e aggiornato, ovvero dichiarazione che lo stesso è stato già trasmesso al Servizio del Consiglio regionale competente per materia;
- b) **Copia di un documento d'identità** del legale rappresentante dell'ente proponente;
- c) (*Non obbligatorio*) Ogni altro eventuale documento illustrativo della proposta, compresi *rendering* multimediali o altri modelli su supporto informatico per una più completa valutazione della proposta.

Per ogni comunicazione i riferimenti del **responsabile dell'organizzazione** dell'evento sono:

Nominativo

indirizzo

_____ ,

recapito telefonico _____

fax _____

e-mail _____

PEC: _____

ALLEGATO B
(Schema di proposta dell'evento)

Proposta dell'evento

Titolo dell'evento :

“ ”

Dati sintetici della proposta

Localizzazione evento	Sede:	città
Data dell'evento	gg.mm.anno	
Data d'inizio dell'organizzazione	gg.mm.anno	
Data finale dell'organizzazione	gg.mm.anno	
Totale Spese dell'evento	€.	
Contributo richiesto Regione Abruzzo	€	
Concorso finanziario ente proponente	€	
Concorso finanziario altri enti	€	

ALLEGATO B
(Schema di proposta dell'evento)

Scheda proponente

Denominazione proponente

Sintesi delle attività svolte dal proponente negli anni precedenti

ALLEGATO B
(Schema di proposta dell'evento)

1- Descrizione dell'evento

1.1 - Descrivere sinteticamente l'evento proposto e gli obiettivi perseguiti

1.2 - Illustrare la rilevanza o la popolarità dell'evento (come specificato nell'avviso)

1.3- Specificare se all'evento partecipano personalità di rilievo nazionale o internazionale

2- Rilevanza territoriale dell'evento

2.1 - Specificare se l'evento ha rilevanza provinciale, regionale, nazionale o internazionale

2.2 - In caso di evento di rilevanza nazionale o internazionale: indicare gli elementi per la valutazione

3- Accesso del pubblico

3.1 - Indicare il numero dei fruitori che prevedibilmente parteciperanno o che hanno partecipato, a vario titolo, all'evento, con indicazioni anche di carattere qualitativo e quantitativo.

4- Periodicità dell'evento

4.1 - Indicare la periodicità dell'evento e l'edizione per la quale si chiede il contributo

5- Modalità organizzative

ALLEGATO B
(Schema di proposta dell'evento)

5.1 - Descrivere le fasi di attuazione dell'evento (dall'eventuale direzione artistica e/o scientifica, alle modalità di coinvolgimento dei collaboratori)

5.2. - Indicare le collaborazioni che saranno attivate o che sono state attivate con altri enti, (diversi dalla Regione Abruzzo)

6- Modalità di informazione, diffusione e pubblicizzazione dell'evento

6.1 - Indicare le modalità di informazione, diffusione e pubblicizzazione dell'evento (stampa, TV, radio e internet) specificando il livello territoriale prescelto: provinciale, regionale, nazionale o internazionale.

6.2 – In caso di pubblicizzazione a mezzo quotidiani, specificare quali, nonché la rilevanza locale, regionale, nazionale o internazionale degli stessi.

7- Cronoprogramma e tempi di attuazione.

7.1. - Indicare la tempistica di realizzazione dell'evento

ALLEGATO B
(Schema di proposta dell'evento)

BILANCIO DI PREVISIONE**PIANO DELLE ENTRATE PREVISTE**

Fonti di finanziamento	Importo Euro	% sul totale
1. Ente proponente		
2. Regione Abruzzo		
3. altri enti		
4.		
5.		
6.		
TOTALE		

PIANO DELLE SPESE PREVISTE

Spese	Importo lordo in Euro
1. Personale	
2. Spese di trasferta	
3. Assistenza esterna	
4. Affitto / noleggio	
5. Materiale non durevole	
6. Spese per pubblicizzazione e divulgazione evento	
7. Altre spese	
TOTALE	

ALLEGATO B
(Schema di proposta dell'evento)

Il sottoscritto attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità delle affermazioni contenute nell'istanza, resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, ed in tal senso allega alla presente, copia fotostatica del proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Inoltre, precisa di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi e/o il loro uso, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Il sottoscritto inoltre autorizza l'Amministrazione ricevente, in relazione al procedimento amministrativo di cui trattasi, al trattamento dei dati in esso contenuti ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni.

..... ,

In Fede

ALLEGATO B
(Schema di proposta dell'evento)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
NOTORIETA'**
(articolo 47 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed
integrazioni)

Il sottoscritto
..... nato il residente in
..... via n.
.....
codice fiscale in qualità di Legale
Rappresentante dell'Ente.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione, uso o esibizione di atto falso o contenente dati non corrispondenti a verità (articolo 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000), nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del DPR 445 del 28 dicembre 2000)

PRESO ATTO

di quanto previsto dal Regolamento (CE) n 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo alla concessione di aiuti *de minimis* e pubblicato sulla GUUE 28 dicembre 2006, n. L 379;

DICHIARA

a) di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, così come definita dagli Orientamenti europei sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà di cui alla Comunicazione della Commissione - Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, pubblicati sulla GUUE n. 244 del 01/10/2004;

DICHIARA, altresì (barrare la casella prescelta)

a) che l'ente non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione, nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, a titolo di aiuti *de minimis* ai sensi del citato Regolamento europeo;

oppure

b) che l'ente ha beneficiato dei seguenti contributi a titolo di aiuti *de minimis*:

ALLEGATO B
(Schema di proposta dell'evento)

ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO	ENTE CONCEDENTE	BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO ED ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO FINANZIATO	CONTRIBUTI PUBBLICI OTTENUTI
Anno t (esercizio corrente)				
Anno t-1				
Anno t-2				
TOTALE				

L'ente può pertanto beneficiare del contributo di euro....., a titolo di aiuto *de minimis* per l'evento....., senza necessità che intervenga la preventiva autorizzazione al contributo di cui trattasi da parte della Commissione europea, in osservanza di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006;

DICHIARA infine (barrare la casella prescelta)

- a) di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola "*de minimis*", aiuti dichiarati illegali o incompatibili con decisione della Commissione europea;
- b) di aver beneficiato di aiuti di Stato dichiarati illegali o incompatibili con decisione della Commissione europea, entro la soglia *de minimis*, e di non essere pertanto tenuto all'obbligo della restituzione delle somme fruitive;

ALLEGATO B

(Schema di proposta dell'evento)

c) di aver provveduto alla restituzione delle somme, comprensive degli interessi, relative agli aiuti dichiarati illegali o incompatibili con decisione..... della Commissione europea per un ammontare di €.....;

d) di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di €.....comprensiva degli interessi, relativo all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione..... della Commissione europea.

Data**Timbro e Firma**

✓ Ai
sensi dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000 la presente dichiarazione è stata sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

✓ Ai
sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza.

Data**Timbro e Firma**

ALLEGATO C
(Schema di rendicontazione)

Ente proponente

Titolo dell'evento:

“ ”

Relazione tecnico-consuntiva

ALLEGATO C
(Schema di rendicontazione)

Sviluppare i seguenti punti:

1. **Illustrare a consuntivo la realizzazione dell'evento**
2. **Indicare se ci sono stati scostamenti fra quanto proposto e quanto realizzato, sia in termini qualitativi che quantitativi. In tal caso spiegarne le ragioni**

Allegare alla relazione tecnico-consuntiva:

1. **I documenti giustificati delle spese sostenute**
2. **Il materiale eventualmente prodotto, compreso quello pubblicitario ed informativo**

ALLEGATO C
(Schema di rendicontazione)

BILANCIO CONSUNTIVO DELLE ENTRATE

Fonti di finanziamento	Importo Euro	% sul totale
1. Ente proponente		
2. Regione Abruzzo		
3. Altri enti		
4.		
5.		
6.		
TOTALE		

BILANCIO CONSUNTIVO DELLE SPESE SOSTENUTE

SPESE SOSTENUTE	Importo lordo In Euro
1. Personale	
2. Spese di trasferta	
3. Assistenza esterna	
4. Affitto / noleggio	
5. Materiale non durevole	
6. Spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento	
7. Altre spese	
TOTALE	
Specificare (barrare la casella prescelta): a) l'IVA è un costo; b) l'IVA è recuperabile.	

ALLEGATO C
(Schema di rendicontazione)**BILANCIO CONSUNTIVO**
RENDICONTO DI DETTAGLIO DELLE SPESE SOSTENUTE

Tipologia di spesa	Estremi titolo giustificativo spesa	Descrizione	Importo
1. Personale			
Totale Spese personale			
2. Spese di trasferta			
Totale Spese di trasferta			
3. Assistenza esterna			
Totale Spese Assistenza esterna			
4. Affitto/Noleggio			
Totale spese Affitto/noleggio			
5. Materiale non durevole			
Totale spese materiale non durevole			

ALLEGATO C
(Schema di rendicontazione)

Tipologia di spesa	Estremi titolo giustificativo spesa	Descrizione	Importo
6. Spese per pubblicizzazione e divulgazione dell'evento			
7. Altre spese			
Totale altre spese			
TOTALE GENERALE			

Il sottoscritto, legale rappresentante di _____ attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità delle affermazioni contenute del presente documento, rese in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, ed in tal senso allega alla presente, copia fotostatica del proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Inoltre, precisa di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, le dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi e/o il loro uso, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Il sottoscritto inoltre autorizza l'Amministrazione ricevente, in relazione alla rendicontazione di cui trattasi, al trattamento dei dati in essa contenuti, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni.

.....

In Fede

ALLEGATO C
(Schema di rendicontazione)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(articolo 47 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed
integrazioni)

Il sottoscritto
..... nato
..... il residente in
..... via n.
codice fiscale in qualità di Legale Rappresentante
dell'Ente.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione, uso o esibizione di atto falso o contenente dati non corrispondenti a verità (articolo 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000), nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del DPR 445 del 28 dicembre 2000)

PRESO ATTO

di quanto previsto dal Regolamento (CE) n 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo alla concessione di aiuti *de minimis* e pubblicato sulla GUUE 28 dicembre 2006, n. L 379;

DICHIARA

a) di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, così come definita dagli Orientamenti europei sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà di cui alla Comunicazione della Commissione - Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, pubblicati sulla GUUE n. 244 del 01/10/2004;

DICHIARA, altresì (barrare la casella prescelta)

a) che l'ente non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione, nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, a titolo di aiuti *de minimis* ai sensi del citato Regolamento europeo;

oppure

ALLEGATO C
(Schema di rendicontazione)

b) che l'ente ha beneficiato dei seguenti contributi a titolo di aiuti *de minimis*:

ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO	ENTE CONCEDENTE	BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO ED ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO FINANZIATO	CONTRIBUTI PUBBLICI OTTENUTI
Anno t (esercizio corrente)				
Anno t-1				
Anno t-2				
TOTALE				

L'ente può pertanto beneficiare del contributo di euro....., a titolo di aiuto *de minimis* per l'evento....., senza necessità che intervenga la preventiva autorizzazione al contributo di cui trattasi da parte della Commissione europea, in osservanza di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006;

DICHIARA infine (barrare la casella prescelta)

- a) di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola "*de minimis*", aiuti dichiarati illegali o incompatibili con decisione della Commissione europea;
- b) di aver beneficiato di aiuti di Stato dichiarati illegali o incompatibili con decisione della Commissione europea, entro la soglia *de minimis*, e di non essere pertanto tenuto all'obbligo della restituzione delle somme fruite;
- c) di aver provveduto alla restituzione delle somme, comprensive degli interessi, relative agli aiuti dichiarati illegali o incompatibili con decisione..... della Commissione europea per un ammontare di €.....;
- d) di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di €.....comprensiva degli interessi, relativo all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione..... della Commissione europea.

ALLEGATO C
(Schema di rendicontazione)

Data

Timbro e Firma

✓ Ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000 la presente dichiarazione è stata sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

✓ Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza.

Data

Timbro e Firma

DIRETTORIALI

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI, POLITICHE CULTURALI
SERVIZIO PARI OPPORTUNITÀ

DETERMINAZIONE 13.09.2013, n. DD/210

Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 57 del D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 21, lett. c) della L. 4 novembre 2010, n. 183 recante: "Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazione nelle amministrazioni pubbliche": Presa d'atto delle modifiche al regolamento sul funzionamento del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" della Giunta Regionale d'Abruzzo.

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO l'art. 57 del D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 21, lettera c) della L. 4 novembre 2010, n.183, il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, "il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i "comitati per le pari opportunità" e i "comitati paritetici sul fenomeno mobbing", dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;

VISTA la Direttiva del 4 marzo 2011, riguardante le "Linee guida sulla modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21 legge 4 novembre 2010 n.183), emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica di concerto con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la nota n. DD/ 225 del 29.12.2011 con cui si nominano i componenti del CUG sia per la rappresentanza regionale che sindacale;

VISTO il verbale del 28.02.2012 di insediamento del CUG (Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni);

CONSIDERATO che la suddetta Direttiva del 4 marzo 2011 art. 3.4 prevede che il CUG adotti entro 60 giorni dalla sua costituzione il regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso;

PRESO ATTO del verbale di deliberazione n.1 del 17.04.2012 del CUG, nota di prot. n. RA/123402 del 29.05.2012, (allegato "A") avente ad oggetto l'approvazione del regolamento sul funzionamento del CUG della Giunta regionale d'Abruzzo e la determinazione direttoriale n. DD/118 del 06.06.2012 di presa d'atto del regolamento del CUG;

PRESO ATTO del verbale di deliberazione n. 2 del 09.09.2013 avente ad oggetto: "Modifica degli artt. 4 e 8 del regolamento per il funzionamento del comitato Unico di Garanzia e specificazione dell'accezione "giustificato motivo", allegato come parte integrante del presente provvedimento ;

VISTA la L.R. n. 77/99;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. **di prendere atto** delle modifiche apportate al regolamento sul funzionamento del CUG della Giunta regionale d'Abruzzo negli artt. 4 e 8 e specificazione dell'accezione "giustificato motivo";
2. **di dare** atto, altresì che l'allegato Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (BURAT) e sul sito della Giunta Regionale d'Abruzzo - area intranet.

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Gianluca Caruso

Seguono allegati



Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
Giunta Regionale d'Abruzzo

Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila cug@regione.abruzzo.it



Verbale di Deliberazione n. 2 del 9 settembre 2013

Oggetto: Integrazione agli artt. 4 e 8 del Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (pubblicato sul B.U.R.A.T. n. 34 del 20.06.2012) e specificazione dell'accezione "giustificato motivo".

IL C.U.G.

VISTA la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 Marzo 2011 "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21 Legge 4 novembre 2010 n. 183);

VISTA la determinazione DD/225 del 29/12/2011 di Nomina dei Componenti il CUG della Giunta Regionale d'Abruzzo;

VISTO il Verbale di Deliberazione n.1 del 17 aprile 2012 di Approvazione del Regolamento sul Funzionamento del CUG della Giunta Regionale d'Abruzzo, pubblicato sul B.U.R.A.T. n.3 del 18.01.2012 ;

RICHIAMATA la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in particolare nei punti in cui stabilisce che:

- "Le linee guida hanno carattere generale e contengono le indicazioni alle quali le amministrazioni in indirizzo devono attenersi, tenuto conto delle specificità dei rispettivi ordinamenti e dei singoli contratti collettivi";
- (penultimo capoverso del paragrafo 3.1.3 'Nomina'): "Le Amministrazioni tengono conto dell'attività svolta dai/dalle componenti all'interno del CUG (per esempio ai fini della quantificazione dei carichi di lavoro)";

CONSIDERATO che la presenza alle riunioni del CUG è, a tutti gli effetti, attività lavorativa all'interno della Giunta Regionale e per questo computata come carico di lavoro;

RICHIAMATE le disposizioni del Regolamento per il funzionamento del CUG ed in particolare:

- l'art. 4 "*...il Presidente propone all'Amministrazione, sentito il CUG, la decadenza dall'incarico dei componenti nei casi di assenze non giustificate, effettuate per tre volte*";
- l'art. 8 "*Il Comitato delibera la decadenza dall'incarico del componente che si assenti per tre volte senza giustificato motivo dando mandato alla Direzione Risorse Umane e Strumentali della sostituzione.*"

RITENUTO di dover interpretare, dal combinato disposto della Direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri e degli artt 4 e 8 del Regolamento, il giustificato motivo come assenze dal servizio previste dal vigente C.C.N.L. di settore;

RIBADITO che:

- la partecipazione ad ogni attività del CUG è essa stessa un carico di lavoro;
- la convocazione della riunione viene inviata, come da regolamento (art.6), almeno sette giorni lavorativi precedenti la riunione e che i Componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione;

PRECISATO, per tanto su espresso, che non è da ritenersi giustificata l'assenza per "impegni di lavoro";

RILEVATE le reiterate assenze di alcuni Componenti - previa verifica dei relativi giustificativi;

DATO ATTO che a causa delle assenze in parola il CUG - al verificarsi del mancato raggiungimento del numero legale - non può svolgere i compiti istituzionali ad esso attribuiti né portare avanti un'azione assidua nel tempo;

PRESO ATTO dell'ultima riunione del 9/9/13 e ritenuto necessario integrare il proprio Regolamento aggiungendo al 2° comma dell'art.4 ed al 1° comma dell'art.8 dopo le parole "...per tre volte, "nell'anno solare,";

DELIBERA

- di dare atto di tutto quanto riportato in premessa e che si intende integralmente richiamato;
- di integrare il Regolamento aggiungendo - al 2° comma dell'art.4 ed al 1° comma dell'art.8 dopo le parole "per tre volte" - "nell'anno solare,";


di dover interpretare, dal combinato disposto della Direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri e degli artt 4 e 8 del Regolamento, il giustificato motivo come assenze dal servizio previste dal vigente C.C.N.L. di settore;

di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del CUG della Giunta Regionale d'Abruzzo

di dare mandato alla Direzione Risorse Umane relativamente ai successivi adempimenti connessi alla pubblicazione del presente atto.

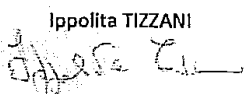
IL SEGRETARIO

Comitato Unico di Garanzia


Arnaldo VITELLI

IL COMPONENTE

Comitato Unico di Garanzia


Ippolita TIZZANI

IL PRESIDENTE

Comitato Unico di Garanzia


Anna Chiara CATITTI

Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni della Giunta Regionale d'Abruzzo

Art. 1**Oggetto del Regolamento**

Il presente Regolamento disciplina i compiti e le modalità di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (di seguito denominato "CUG" o "Comitato") istituito presso la Regione Abruzzo – Giunta Regionale (di seguito denominato "Ente") con Determinazione Direttoriale n. DD/225 del 29.12.2011, ai sensi dell'art. 57 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183 e della Direttiva emanata dai Dipartimenti della funzione pubblica e per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 (**pubblicata sul B.U.R.A.T. n.3 del 18.01.2012**).

Art. 2**Composizione e sede**

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità è composto:

- da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del d.lgs 165/2001;
- da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione.

Per ogni componente effettivo è previsto un supplente.

Il Comitato dell'Ente ha sede in L'Aquila, via L. Da Vinci, 6 (palazzo. I. Silone)

Art. 3**Durata in carica**

Il Comitato ha durata quadriennale e i suoi Componenti continuano a svolgere le funzioni fino alla nomina del nuovo CUG.

L'attività svolta in qualità di Componenti il Comitato è considerata, ad ogni effetto di legge, attività di servizio anche ai fini della quantificazione dei carichi di lavoro.

Tutti gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

I Componenti nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del Comitato e comunque non oltre la nomina del nuovo CUG.

Art.4**Compiti del Presidente**

Il Presidente è il rappresentante del CUG e ne coordina l'attività.

Il Presidente

- convoca le sedute del CUG;
- predisporre l'ordine del giorno delle sedute;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni assunte;
- cura i rapporti con l'Amministrazione;
- nomina un Componente che lo rappresenta in caso di assenza o impedimento;
- propone all'Amministrazione, sentito il CUG, la decadenza dall'incarico dei componenti nei casi di assenze non giustificate, effettuate per tre volte nell'anno solare.

Art. 5**Compiti del Segretario**

Il segretario del CUG

- cura il supporto necessario al suo funzionamento;
- cura l'invio, tramite la posta elettronica, delle convocazioni e del materiale relativo agli argomenti delle riunioni;
- tiene l'archivio del CUG (verbali delle sedute, corrispondenza, etc.);
- redige il verbale di ogni seduta;
- cura la pubblicizzazione dell'attività del CUG utilizzando gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione (portale intranet, bacheca, ecc).

In caso di assenza del Segretario il verbale viene redatto, a rotazione, dai presenti.

Art. 6**Convocazioni**

Il Comitato si riunisce in convocazione ordinaria, di norma, almeno ogni bimestre.

Il Presidente convoca il Comitato in via straordinaria ogniqualvolta sia richiesto da almeno due dei suoi componenti effettivi.

La convocazione ordinaria viene inviata - per e-mail almeno sette giorni lavorativi prima della data prescelta per la riunione - ai Componenti Effettivi e per conoscenza ai Componenti Supplenti; la convocazione straordinaria viene inviata con le stesse modalità almeno due giorni prima della data prescelta.

La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno e la documentazione strettamente necessaria per la trattazione dei relativi argomenti.

I Componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione - di norma via e-mail - al Presidente, al Componente supplente ed al Segretario.

Art. 7**Deliberazioni**

Il Comitato può validamente deliberare quando sia presente la metà più uno dei Componenti aventi diritto di voto.

Hanno diritto al voto i Componenti Titolari nonché i Componenti Supplenti in sostituzione dei Titolari.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti palesi espressi dai presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Comitato devono essere verbalizzate in forma sintetica e il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario.

I Componenti possono far risultare a verbale le loro dichiarazioni testuali.

I verbali delle sedute vengono inviati, a cura del Segretario, anche ai componenti supplenti al fine di favorire il loro costante aggiornamento sui temi trattati.

Le deliberazioni approvate sono inoltrate alla Direzione Risorse Umane e Strumentali.

Art. 8**Decadenza e dimissioni dei componenti**

Il Comitato delibera la decadenza dall'incarico del componente che si assenti per tre volte nell'anno solare, senza giustificato motivo, dando mandato alla Direzione Risorse Umane e Strumentali della sostituzione.

Le dimissioni di un componente del CUG devono essere presentate per scritto al Comitato stesso e, per conoscenza, alla Direzione Risorse Umane.

Nel caso di componenti nominati dalle Organizzazioni Sindacali le dimissioni dovranno essere trasmesse anche alla relativa organizzazione ai fini della sostituzione.

Art. 9

Commissioni e gruppi di lavoro

1. Nello svolgimento della sua attività il Comitato può operare in commissioni o gruppi di lavoro. Il Presidente, sentito il Comitato, può designare tra i componenti un responsabile per singoli settori o competenze del Comitato stesso. Il responsabile svolge le funzioni di relatore sulle questioni rientranti nel settore assegnato e a tal fine cura l'attività preparatoria ed istruttoria, riferisce al Comitato e formula proposte di deliberazione.
2. Nell'organizzazione di Convegni o Congressi, nonché attività di studio e/o di consulenza, il Comitato può avvalersi anche della collaborazione di esperti esterni al Comitato – senza diritto di voto – previo consenso del Comitato all'unanimità in prima votazione o con una maggioranza di almeno 2/3 dei componenti in seconda votazione. La collaborazione degli esperti esterni, di comprovata professionalità non presente all'interno dell'Ente verrà valutata nell'ambito delle risorse economiche disponibili in bilancio.
L'eventuale nomina di un esperto o professionista da parte del Comitato avviene nel rispetto di quanto contenuto nell'art. 7 comma 6 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e di quanto più volte ribadito dalle circolari della Corte dei Conti.
3. Sarà gratuita la consulenza o collaborazione fornita da un dipendente a qualsiasi titolo dell'Ente (part time o full time, a tempo determinato o indeterminato ecc...).
4. Gli incarichi di cui al presente articolo non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità con i componenti del CUG, con i vertici politici e amministrativi dell'Ente o con figure istituzionali la cui nomina è stata conferita da organi di direzione politica.

Art. 10

Compiti del Comitato

Competenze

1. Il Comitato ha compiti propositivi, consultivi e di verifica può operare in collaborazione con la Consigliera di parità.
2. Il Comitato esercita i propri compiti di seguito indicati:

Compiti Propositivi su:

- predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne nonché prevenire l'insorgere e contrastare la diffusione di situazioni persecutorie e di violenza morale o psichica;
- promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;

- analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di riferimento;
- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo e di prevenzione del verificarsi di possibili conseguenze pericolose per la salute fisica e mentale del lavoratore/lavoratrice;
- promozione di interventi idonei a facilitare il reinserimento delle donne dopo l'assenza per maternità e a salvaguardarne la professionalità;
- azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche – mobbing – nell'Amministrazione Pubblica di appartenenza;
- promozione di indagini conoscitive, ricerche e analisi necessarie a individuare misure atte a creare effettive condizioni di parità tra i lavoratori e le lavoratrici dell'Ente;
- piani di formazione del personale proponendo nell'ambito dei piani generali per la formazione previsti dall'art.23 CCNL 01/4/99, idonei interventi formativi e di aggiornamento del personale.

Compiti Consultivi, formulando pareri su:

- progetti di riorganizzazione dell'Ente di appartenenza;
- orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- criteri di valutazione del personale;
- contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze.

Compiti di Verifica su:

- risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
- esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing;
- assenza di ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Art.11

Relazione annuale

Il Comitato redige entro il 30 marzo di ciascun anno di mandato, una relazione sulla situazione del personale nell'Ente di appartenenza riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing.

La relazione tiene conto anche dei dati e delle informazioni forniti :

- dall'Ente ai sensi della Direttiva 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimenti Della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità recante *“misure per realizzare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”*;
- dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza dell'Ente.

La relazione deve essere trasmessa ai vertici politici ed amministrativi dell'Ente

Art.12**Rapporti tra il Comitato e l'Ente**

I rapporti tra il Comitato e l'Ente sono improntati ad una costante ed efficace collaborazione.

Il Comitato:

- provvede ad aggiornare periodicamente l'apposita area dedicata alle attività svolte sul sito WEB dell'Ente;
- può richiedere dati, documenti e informazioni inerenti alle materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti;
- mette a disposizione le informazioni e/o i progetti utili agli organismi e Uffici dell'Ente, che hanno il compito di formulare proposte e realizzare interventi inerenti argomenti e materie tra quelli di competenza del Comitato stesso.

Art. 13**Trattamento dei dati personali**

Le informazioni ed i documenti assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i..

Art. 14**Validità e modifiche del Regolamento**

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul B. U. R. A. T. Le proposte di modifica del Regolamento possono essere presentate su richiesta di almeno la metà dei componenti e vengono approvate con deliberazione a maggioranza dei due terzi dei componenti del Comitato.

Per quanto non espressamente citato nel presente Regolamento si fa riferimento alle Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Art. 15**Risorse e Strumenti**

Per lo svolgimento della propria attività il Comitato utilizzerà le risorse stanziare dall'Ente nonché i finanziamenti previsti da leggi o derivanti da contributi erogati da soggetti di diritto pubblico e/o privato previa approvazione con votazione a maggioranza.

L'Ente si impegna a mettere a disposizione del Comitato locali idonei alle proprie riunioni, il materiale e gli strumenti necessari.

DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI, POLITICHE CULTURALI
SERVIZIO PARI OPPORTUNITÀ

DETERMINAZIONE 17.09.2013, n. DD/212
L.R. 37/93 - Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.
Iscrizione al Registro regionale delle
Organizzazioni di Volontariato
dell'Associazione DONNA CULTURA -
Spoltore (Pe).

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge quadro sul volontariato n. 266
dell'11 agosto 1991;

VISTA la L.R. 37/93 recante norme sulle
organizzazioni di volontariato, ed in
particolare l'art. 4 che istituisce il Registro
Regionale delle Organizzazioni di
Volontariato;

VISTA la L.R. n. 16/2008 art. 103
"Provvedimenti urgenti indifferibili"
pubblicata sul B.U.R.A. n.8 straordinario del
26/11/2008;

RILEVATO che al predetto registro possono
essere iscritte le Associazioni, di cui all'art. 3
della Legge 266 previa presentazione della
documentazione di cui all'art. 4 della
richiamata L.R.;

VISTA la nota del 21/07/2013 acquisita agli
atti con prot. n. RA/197811 del 02/08/2013
inoltrata dall' Associazione DONNA CULTURA
con sede in via Massera, 48, 65010 Spoltore
(Pe) con la quale si invia richiesta di iscrizione
al Registro Regionale delle Organizzazioni di
Volontariato;

TENUTO CONTO che nella nota suddetta
viene indicato come settore, nel quale è svolta
l'attività prevalente, quello Culturale;

CONSTATATO che l'istruttoria relativa alla
documentazione riguardante la suddetta
Associazione ha dato esito rispondente a
quanto stabilito dalla normativa vigente;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere
all'iscrizione dell'Associazione di che trattasi
al Registro Regionale delle Organizzazioni di
Volontariato;

VISTA la L.R. n. 77/99;

DISPONE

- a. **di iscrivere** al Registro Regionale delle
Organizzazioni di Volontariato, istituito ai
sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e
successive modifiche, l' Associazione
DONNA CULTURA con sede in via Massera,
48, 65010 Spoltore (Pe)
- b. **di notificare**, mediante Raccomandata A.R.,
il presente atto al soggetto di cui al punto a;
- c. **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della
Regione Abruzzo il presente atto
amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Gianluca Caruso

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 17.09.2013, n. DA21/109
D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R.
19.12.2007, n. 45 e s.m.i. Ditta C.S.Q. di
Mammarella Monica - Sede Legale: Via
Reno, n. 3 - 65010 Spoltore (PE) -
Autorizzazione regionale per l'esercizio di
un impianto di recupero di materiale
derivante dal trattamento di
apparecchiature antincendio fuori suo, non
contenenti sostanze lesive dell'ozono,
provenienti dalla propria attività e da terzi,
ubicato nel Comune di Spoltore in Via
Circolare PIP n. 6. Rettifica e integrazione
del punto 3) del dispositivo del
provvedimento dirigenziale n. DR4/68 del
03.05.2010 (fase di gestione R13).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **DI RETTIFICARE e INTEGRARE** il punto 3)
della Determinazione Dirigenziale n.
DR4/68 del 03.05.2010 (fase di gestione
R13) sostituendo, come di seguito indicato,

la tabella riepilogativa relativa ai CER ammissibili all'impianto e le loro potenzialità:

POTENZIALITÀ DELL'IMPIANTO				
MATERIALI IN ENTRATA	COD. CER	CLASSIFICAZIONE	QUANTITÀ Istantanea	QUANTITÀ ANNUA
Estintori esausti	16 05 09 16 05 05	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508 Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	10 t	300 t

MATERIALI RISULTANTI DALLA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ESTINTORI ESAUSTI	COD. CER	CLASSIFICAZIONE	QUANTITÀ Istantanea	QUANTITÀ ANNUA
Rottami di ferro	19 12 02	Materiali ferrosi	1,5 t	150 t
Metalli non ferrosi	19 12 03	Metalli non ferrosi	0,2 t	20 t
Imballaggi misti	15 01 06	Imballaggi in materiali misti	0,15 t	15 t
Plastica e gomma	19 12 04	Plastica e gomma	0,15 t	15 t
Polvere	16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 0 3	1 t	100 t

2. **DI CONFERMARE** tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione, precisando che la validità del presente provvedimento è direttamente collegata alla validità temporale della n. DR4/68 del 03.05.2010;

3. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Spoltore (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara,

all'A.R.T.A. - Distretto provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. - Direzione Centrale di Pescara, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso la C.C.I.A.A. di L'Aquila;

4. **DI REDIGERE** il presente provvedimento in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di Legge, alla Ditta C.S.Q. (CENTRO SICUREZZA E QUALITÀ) di

Mammarella Monica - Sede Legale Via Reno,
n. 3 - 65010 Spoltore (PE);

5. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento limitatamente agli estremi, all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.);

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIRIGENZIALI

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 11.09.2013, n. DB8/119
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
vincolati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2013

Pagina 1 di 1

Tipo	N° Atto	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	11/09/2013	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività Esecutiva					
											COMPETENZA		CASSA			
										IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE				
S	02.02.006	12410	1	DA.24.00						ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2)QUOTA STATO	18.557,35		18.557,35			
S	02.02.006	12411	1	DA.24.00						ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA U.E. -	23.566,54		23.566,54			
S	15.02.003	323700	1	DB.08.00						FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI		42.123,89		42.123,89		
TOTALI SPESA											42.123,89		42.123,89		42.123,89	
TOTALI ENTRATA											0,00		0,00		0,00	



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 17.09.2013, n. DB8/122
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

REGIONE
ABRUZZO

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2013

Pagina 1 di 1

N° Atto	122	Data Atto	17/09/2013	Organo	DBB	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.010	12484	1	DD.28.00	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER GLI INTERVENTI COMUNITARI E NAZIONALI.	5.293,01		5.293,01	
S	02.02.010	12490	1	DA.24.00	ONERI PER INTERVENTI DI COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI COMUNITARI E NAZIONALI E DI INTERVENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOCIATA	957,41		957,41	
S	04.02.001	152300	1	DC.19.00	CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2001- L.R. 04.10.2001, N.56	3.200,00		3.200,00	
S	15.02.003	323500	1	DB.08.00	FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3-		9.450,42	9.450,42	9.450,42
TOTALI SPESA						9.450,42		9.450,42	9.450,42
TOTALI ENTRATA						0,00		0,00	0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 18.09.2013, n. DB8/123
**Reiscrizione in bilancio di economie
vincolate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

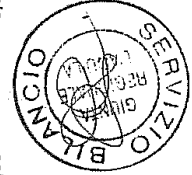


Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2013

Pagina 1 di 1

N° Atto	123	Data Atto	18/09/2013	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.009	12356	1	DA.11.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - L.208/1998 - DELIB. CIPE 142/1999, 84/2000, 138/2000	87.186,90		87.186,90	
S	02.02.009	12357	1	DA.11.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 367/2002, 17/2003, 20/2004	215.291,68		215.291,68	
S	04.02.003	162321	2	DC.18.00		INTERVENTI PREVISTI NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" - CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI - L. 448/01 -	1.448,97		1.448,97	
S	04.02.003	162323	1	DC.18.00		INTERVENTI PER LA RICOGNIZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DEI SERVIZI IDRICI E PER GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA L.5.1.1994,N.36..	12.000,00		12.000,00	
S	09.01.001	241501	1	DI.00.00		INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE TURISTICA - GESTIONE EX APTR	387.161,79		387.161,79	
S	09.01.001	241502	1	DI.00.00		CONTRIBUTI A ENTI E ASSOCIAZIONI PER MANIFESTAZIONI - EX L.R. 49/1975 GESTIONE EX APTR	6.000,00		6.000,00	
S	08.02.002	282000	1	DI.00.00		RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DEL SETTORE PRODUTTIVO	5.544.037,00		5.544.037,00	
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	6.253.126,34		6.253.126,34	
						TOTALI SPESA	6.253.126,34		6.253.126,34	6.253.126,34
						TOTALI ENTRATA	0,00		0,00	0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 20.09.2013, n. DB8/124
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
vincolati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

REGIONE
ABRUZZO



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2013

Pagina 1 di 1

N° Atto	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Data Atto	20/09/2013	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
									COMPETENZA		CASSA	
									IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S		02.02.006	12410	1	DA.24.00			ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2)QUOTA STATO	27.502,79		27.502,79	
S		02.02.006	12411	1	DA.24.00			ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA U.E. -	26.804,47		26.804,47	
S		15.02.003	323700	1	DB.08.00			FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI		54.307,26		54.307,26
TOTALI SPESA									54.307,26	54.307,26	54.307,26	54.307,26
TOTALI ENTRATA									0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 23.09.2013, n. DB8/125
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

REGIONE
ABRUZZO

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2013

Pagina 1 di 1

N° Atto	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	23/09/2013	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
											COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO		IN DIMINUIZIONE		
S		02.02.010	12484	1	DD.28.00					COFINANZIAMENTO REGIONALE PER GLI INTERVENTI COMUNITARI E NAZIONALI.	2.805,39		2.805,39	
S		02.02.010	12490	1	DA.24.00					ONERI PER INTERVENTI DI COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI COMUNITARI E NAZIONALI E DI INTERVENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	1.901,97		1.901,97	
S		15.02.003	323500	1	DB.08.00					FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE; PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -.	4.707,36		4.707,36	4.707,36
TOTALI SPESA											4.707,36		4.707,36	4.707,36
TOTALI ENTRATA											0,00		0,00	0,00



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, CICLO IDRICO
INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA
COSTA
SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE 16.09.2013, n. DC31/74

Revoca di contributi regionali concessi ai sensi delle L.R. n. 29 del 25-08-2006 di rifinanziamento della L.R. 56/01 e recupero delle somme ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 6 del 30/4/2009.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che

- in esecuzione della Legge Regionale n. 29 del 25-08-2006 di rifinanziamento della Legge Regionale 56/01, si concedevano - a Enti diversi - contributi per la realizzazione di opere ed infrastrutture;
- nelle singole comunicazioni inviate agli Enti beneficiari, veniva indicato il termine perentorio di due anni disposto, a pena di decadenza, per la ultimazione dei lavori;
- a seguito delle prescritte verifiche operate d'ufficio, si è rilevata l'inerzia di alcuni dei predetti Enti, che non hanno utilizzato i contributi loro assegnati;

VISTA la L.R. 30/4/2009, n. 6 (Finanziaria Regionale 2009), che all'art. 30 prevede la

revoca dei contributi regionali qualora siano trascorsi inutilmente i termini indicati nell'atto di concessione ed i beneficiari non abbiano utilizzato, in tutto o in parte, i relativi fondi;

RITENUTO, in forza di tale normativa, dover procedere all'adozione dei relativi procedimenti di revoca;

PRESO ATTO che in sede d' istruttoria, il competente Servizio/Ufficio ha rilevato:

- che per alcuni procedimenti, gli Enti ammessi a contributo per le leggi di che trattasi, non hanno attivato, nei termini prescritti dalla normativa vigente, la richiesta per l'utilizzo del finanziamento attribuito;
- che per altri Enti ha regolarmente comunicato ai medesimi l'avvio dei procedimenti finalizzati all'adozione dei provvedimenti di revoca, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla L. 241/90 e s.m.i. ed al riguardo, gli Enti interpellati non hanno fornito documentazione idonea a dimostrazione del mantenimento del contributo loro assegnato;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla revoca delle somme impegnate come da prospetto sotto riportato:

Contributi assegnati con L.R. 25 agosto 2006, n. 29

PROV.	BENEFICIARIO	INTERVENTO	IMPORTO	CAPITOLO	ATTO DI IMPEGNO
AQ	Parrocchia San Nicola e Pasquale Monticchio	Manutenzione	€ 500,00	152302	DC/39 del 21/09/2006
AQ	Parrocchia di San Luca Evangelista Casamaina di Lucoli	Manutenzione	€ 2.000,00	152302	DC/39 del 21/09/2006
CH	Parrocchia di San Giacomo Scerni	Ristrutturazione	€ 5.000,00	152302	DC/39 del 21/09/2006
CH	Parrocchia di Santo Stefano Ripa Teatina	Manutenzione straordinaria	€ 10.000,00	152302	DC/39 del 21/09/2006
CH	Istituto dei Sacri Cuori Lanciano	Opere d'investimento	€ 10.000,00	152302	DC/39 del 21/09/2006
PE	Parrocchia Santa Lucia Collecervino	Ristrutturazione Chiesa Cristo Risorto	€ 5.000,00	152302	DC/39 del 21/09/2006
PE	Parrocchia Sant'Antonio da Padova Pescara	Manutenzione	€ 8.000,00	152302	DC/39 del 21/09/2006

TE	Chiesa di San Nicola Roseto Degli Abruzzi	Manutenzione	€. 5.000,00	152302	DC/39 del 21/09/2006
----	--	--------------	-------------	--------	----------------------

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate integralmente;

- di procedere – ai sensi e per gli effetti dell’art. 30 della L.R. n. 6/2009 – alla revoca totale dei contributi accordati agli Enti, come risulta dal seguente prospetto:

Contributi assegnati con L.R. 25 agosto 2006, n. 29					
PROV	BENEFICIARIO	INTERVENTO	IMPORTO	CAPITOLO	ATTO DI IMPEGNO
AQ	Parrocchia San Nicola e Pasquale Monticchio	Manutenzione	€500,00	152302	DC/39 del 21/09/2006
AQ	Parrocchia di San Luca Evangelista Casamaina di Lucoli	Manutenzione	€ .2.000,00	152302	DC/39 del 21/09/2006
CH	Parrocchia di San Giacomo Scerni	Ristrutturazione	€. 5.000,00	152302	DC/39 del 21/09/2006
CH	Parrocchia di Santo Stefano sRipa Teatina	Manutenzione straordinaria	€. 10.000,00	152302	DC/39 del 21/09/2006
CH	Istituto dei Sacri Cuori Lanciano	Opere d’investimento	€. 10.000,00	152302	DC/39 del 21/09/2006
PE	Parrocchia Santa Lucia Collecovino	Ristrutturazione Chiesa Cristo Risorto	€. 5.000,00	152302	DC/39 del 21/09/2006
PE	Parrocchia Sant’Antonio da Padova Pescara	Manutenzione	€. 8.000,00	152302	DC/39 del 21/09/2006
TE	Chiesa di San Nicola Roseto Degli Abruzzi	Manutenzione	€. 5.000,00	152302	DC/39 del 21/09/2006
Tot.			45.500,00		

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio per gli adempimenti consequenziali;
- di dare atto che:
 - si dispone la pubblicazione in forma integrale del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
 - gli effetti giuridici decorrono dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.;
 - contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Abruzzo entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. o, in

alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data di pubblicazione sul B.U.R.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Ing. Pierluigi Caputi

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITÀ E LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI
FISSI

DETERMINAZIONE 12.09.2013, n. DE9/080

L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i. "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo" - Annualità 2014. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento della Tipologia "F" (Art. 5).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i., *"Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo"*, che ha sostituito, abrogandola, la L.R. 67/1995 e che prevede, fra l'altro, la possibilità di concedere contributi in conto capitale per interventi di realizzazione o manutenzione di sistemi di trasporto funiviario;

CONSIDERATO CHE

- il termine per la presentazione delle domande di accesso ai suddetti finanziamenti per l'anno 2014 è fissato al 30.06.2013 (L.R. 44/04, art. 4, c. 2. lett. b);
- entro i termini di legge, sono pervenute al Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi" della Direzione "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica" n°2 richieste di accesso ai benefici ex L.R. 44/04 (**Allegato n°1**);
- la L.R. 44/2004, all'art.5, comma 1 lett.b), dispone la redazione ed approvazione di due graduatorie provvisorie degli interventi ammissibili a finanziamento: una per le Tipologie A, B, C, D, E, G, un'altra per la Tipologia F;
- delle n°2 richieste:
 - n° 1 sono state presentate per le Tipologie "A -B -C - D - E - G";
 - n° 1 sono state presentate per la Tipologia "F";
- il Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi" ha svolto l'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, il cui esito è rilevabile dalle apposite schede agli atti d'Ufficio;

ATTESO CHE sulla base della predetta istruttoria e dei criteri e procedure definiti dall'art. 5 della L.R. 44/04, e dell'allegato B alla

stessa L.R., per la Tipologia "F" può essere dichiarata ammissibile l'unica istanza pervenuta alla Direzione Trasporti;

VISTO il 2° comma dell'art.9 "Norma Finanziaria", della L.R. 44/2004;

RITENUTO che, per il disposto dell'art. 5 della L.R. 44/04 e sulla base dei criteri di valutazione e priorità fissati dagli allegati "A" e "B" alla stessa legge regionale, può essere redatta la graduatoria provvisoria dell'istanza presentata per l'accesso ai contributi, relativa alla Tipologia "F" (**Allegato n°2**);

CONSIDERATO:

- che la graduatoria definitiva relativa alla Tipologia "F", quindi l'attivazione di tutte le procedure per l'eventuale assegnazione dei finanziamenti con le modalità stabilite dalla L.R. 44/04, sarà oggetto di successivo atto da assumere solo dopo la scadenza del termine utile, fissato dal 4 comma dell'art.5, per la presentazione dei ricorsi avverso la graduatoria provvisoria (20 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.);
- che a norma dei c. 7 e 8 dell'art.5 della citata L.R. 44/05, l'effettiva concessione del contributo è comunque condizionata agli adempimenti rinvenibili nel Disciplinare di Concessione;
- che le richieste ritenute ammissibili potranno essere finanziate nell'ordine stabilito dalla graduatoria definitiva, fino al raggiungimento della misura massima concedibile a norma della L.R. 44/04 (art.5, c. 9, 10 e 11) e nel limite della disponibilità finanziaria stabilita dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2014;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n°77, Art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale

DETERMINA

- a. **di approvare** l'allegata graduatoria provvisoria delle istanze di finanziamento ex L.R. 44/2004, esercizio 2014, riconducibili alla Tipologia "F", che unita al presente provvedimento ne costituisce parte sostanziale ed integrante (**Allegato n°2**);
- b. **di ribadire** che eventuali contributi potranno essere assegnati nel limite della

- disponibilità finanziaria stabilita dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2014;
- c. **di stabilire** che con successivo atto si provvederà alla conferma o all'aggiornamento della graduatoria provvisoria formulata nell'Allegato n°2, una volta decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi, come fissati dalla L.R. 44/04, art.5, commi 3 e 4;

- d. **di dare mandato** al Servizio Affari di Giunta - Ufficio BURA, affinché provveda alla urgente ed integrale pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Daniele Raggi

Seguono allegati

ALLEGATO N°1

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica"
 Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi"

LEGGE REGIONALE N°44 DEL 13/12/2004 e s.m.i., RECANTE: "INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE, IL POTENZIAMENTO E L'ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI TRASPORTO FUNIVIARIO IN ABRUZZO".
 ESERCIZIO 2014

ISTANZA		CONCESSIONARIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	COSTO INTERVENTO € (IVA e tasse a vario titolo escluse)
N°	DATA				
1	21/06/2013	Soc. Mamma Rosa Funivie S.r.l di Pretoro (CH)	Revisione Generale ai sensi del D.M. 02/01/1985 n°23 sulla sciovia a fune alta denominata Stella Blu 6 sita nel Comune di Roccamorice (PE)	F	90.200,00
2	23/06/2013	Soc. Mamma Rosa Funivie S.r.l di Pretoro (CH)	Progetto nuova Sciovia doppia Stella Blu 2 e 3 in sostituzione di analogo impianto esistente in località Fonte Tettone del Comune di Pretoro (CH)	A B C D E G	753.098,50

Il Dirigente del Servizio
 Ing. Daniele Raggi




ALLEGATO N°2

REGIONE ABRUZZO – DIREZIONE “Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica”
Servizio Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi

L.R. 13.12.2004, N°44 - ESERCIZIO 2014.
 GRADUATORIA PROVVISORIA DEGLI INTERVENTI TIPOLOGIA “F”

N°	DATA ISTANZA	DITTA ESERCENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA EX ART.2 F	IMPORTO INTERVENTO EURO (IVA e tasse a vario titolo escluse)	ESITO ISTRUTTORIA	IMPORTO CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDEBILE EURO (IVA esclusa e tasse a vario titolo escluse)	NOTE
1	21/06/2013	Soc. Mamma Rosa Funicie S.r.l di Pretoro (CH)	Revisione Generale ai sensi del D.M. 02/01/1985 n°23 sulla sciovia a fune alta denominata Stella Blu 6 sita nel Comune di Roccamorice (PE)	F: 1F 1Fa = 66,66% 1Fb = 1Fbe2b	90.200,00	AMMISSIBILE	31.570,00	

Il Dirigente del Servizio
 Ing. Daniele Raggi



DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITÀ E LOGISTICA (DE)
SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI
FISSI (DE9)

DETERMINAZIONE 12.09.2013, n. DE9/081

L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i. "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo" - Annualità 2014. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento della Tipologie "A -B -C - D - E - G" (Art. 5).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i., "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo", che ha sostituito, abrogandola, la L.R. 67/1995 e che prevede, fra l'altro, la possibilità di concedere contributi in conto capitale per interventi di realizzazione o manutenzione di sistemi di trasporto funiviario;

CONSIDERATO CHE:

- il termine per la presentazione delle domande di accesso ai suddetti finanziamenti per l'anno 2014 è fissato al 30.06.2013 (L.R. 44/04, art. 4, c. 2. lett. b);
- entro i termini di legge, sono pervenute al Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi" della Direzione "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica" N°2 richieste di accesso ai benefici ex L.R. 44/04 (**Allegato n°1**);
- la L.R. 44/2004, all'art.5, comma 1 lett. b), dispone la redazione ed approvazione di due graduatorie provvisorie degli interventi ammissibili a finanziamento: una per le Tipologie A, B, C, D, E e G ed un'altra per la Tipologia F;
- delle N°2 richieste:
 - n°1 sono state presentate per le Tipologie "A -B -C - D - E - G";
 - n°1. sono state presentate per la Tipologia "F";
- il Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi" ha svolto l'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, il cui esito è rilevabile dalle apposite schede agli atti d'Ufficio;

ATTESO CHE sulla base della predetta istruttoria e dei criteri e procedure definiti dall'art. 5 della L.R. 44/2004, e dell'allegato B

alla stessa L.R., non può essere dichiarata ammissibile l'unica istanza relativa alle Tipologie "A -B -C - D - E - G" pervenuta alla Direzione Trasporti, in quanto non configura i requisiti per l'accesso ai benefici della legge in questione (**Allegato n°2**);

VISTO il 2° comma dell'art.9 "Norma Finanziaria", della L.R. 44/2004;

RITENUTO, per il disposto dell'art. 5 della L.R. 44/04 e sulla base dei criteri di valutazione e priorità fissati dagli allegati "A" e "B" alla stessa legge regionale, può essere redatta la graduatoria provvisoria dell'istanza pervenuta e relative alla Tipologia "A -B -C - D - E - G" (**Allegato n°3**);

CONSIDERATO:

- che la graduatoria definitiva relativa alle Tipologie "A -B -C - D - E - G", quindi l'attivazione di tutte le procedure per l'assegnazione di eventuali finanziamenti con le modalità stabilite dalla L.R. 44/04, sarà oggetto di successivo atto da assumere solo dopo la scadenza del termine utile, fissato dal 4 comma dell'art.5, per la presentazione dei ricorsi avverso la graduatoria provvisoria (20 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.);
- che a norma dei c. 7 e 8 dell'art.5 della citata L.R. 44/05, l'eventuale effettiva concessione del contributo è comunque condizionata agli adempimenti rinvenibili nel Disciplinare di Concessione;
- che le richieste eventualmente ritenute ammissibili potranno essere finanziate nell'ordine stabilito dalla graduatoria definitiva, fino al raggiungimento della misura massima concedibile a norma della L.R. 44/04 (art.5, c. 9, 10 e 11) e nel limite della disponibilità finanziaria stabilita dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2014;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n°77, Art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale;

DETERMINA

1. **di approvare** l'allegata graduatoria provvisoria dell'istanza di finanziamento ex L.R. 44/2004, esercizio 2014 riconducibile alla Tipologia "A -B -C - D - E - G", che unita al presente provvedimento ne costituisce

parte sostanziale ed integrante (**Allegato n°3**);

2. **di ribadire** che eventuali contributi potranno essere assegnati nel limite della disponibilità finanziaria stabilita dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2014;
3. **di stabilire** che con successivo atto si provvederà alla conferma o all'aggiornamento della graduatoria provvisoria formulata nell'Allegato n°3, una volta decorsi i termini per la presentazione

di eventuali ricorsi, come fissati dalla L.R. 44/2004, art.5, commi 3 e 4;

4. **di dare mandato** al Servizio Affari di Giunta - Ufficio BURA, affinché provveda alla urgente ed integrale pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Daniele Raggi

Seguono allegati

ALLEGATO N°1

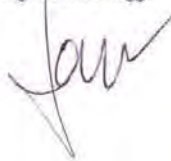
REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica"
 Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi"

LEGGE REGIONALE N°44 DEL 13/12/2004 e s.m.i., RECANTE: "INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE, IL POTENZIAMENTO E L'ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI TRASPORTO FUNIVIARIO IN ABRUZZO".
 ESERCIZIO 2014

ISTANZA		CONCESSIONARIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	COSTO INTERVENTO € (IVA e tasse a vario titolo escluse)
N°	DATA				
1	21/06/2013	Soc. Mamma Rosa Funivie S.r.l di Pretoro (CH)	Revisione Generale ai sensi del D.M. 02/01/1985 n°23 sulla sciovia a fune alta denominata Stella Blu 6 sita nel Comune di Roccamorice (PE)	F	90.200,00
2	23/06/2013	Soc. Mamma Rosa Funivie S.r.l di Pretoro (CH)	Progetto nuova Sciovia doppia Stella Blu 2 e 3 in sostituzione di analogo impianto esistente in località Fonte Tettone del Comune di Pretoro (CH)	A B C D E G	753.098,50

Il Dirigente del Servizio
 Ing. Daniele Raggi




**DIREZIONE "Trasporti, Infrastrutture,
Mobilità e Logistica"**
Servizio Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi

ALLEGATO N°2

SCHEMA DI VALUTAZIONE

ISTANZA _____ : N° Progressivo 2

PROPONENTE _____ : Società Soc. Mamma Rosa Funivie S.r.l, località Fonte Tettone - Pretoro (CH)

OGGETTO _____ : Progetto nuova Sciovia doppia Stella Blu 2 e 3 in sostituzione di analogo impianto esistente in località Fonte Tettone del Comune di Pretoro (CH)

--oo000oo--

ESITO _____ : Vista la scheda istruttoria redatta dall'Ufficio, la richiesta è giudicata:

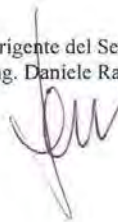
MOTIVAZIONE _____ : ISTANZA NULLA, l'intervento proposto non configura la fattispecie di cui all'art. 4, comma 3) e Allegato B – punto 1) lett. b), della L.R. 44/04.

N.B. :

L'istanza e la documentazione ad essa allegata restano acquisiti agli atti d'Ufficio.

L'istante ed i portatori di interessi legittimati dall'art.9 della L.241/90 e s. m., potranno prendere visione degli atti istruttori rivolgendosi direttamente al personale del Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi" – Viale Bovio N°425 – Pescara.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Daniele Raggi



ALLEGATO N°3

REGIONE ABRUZZO – DIREZIONE “Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica”
Servizio Reti Ferroviarie ed Impianti FissiL.R. 13.12.2004, N°44 - ESERCIZIO 2014.
GRADUATORIA PROVVISORIA DEGLI INTERVENTI TIPOLOGIA “A - B - C - D - E - G”

N°	DATA Istanza	DITTA ESERCENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA EX ART.2	IMPORTO INTERVENTO EURO (IVA e tasse a vario titolo escluse)	ESITO ISTRUTTORIA	IMPORTO CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE EURO (IVA esclusa e tasse a vario titolo escluse)	NOTE
1	23/06/2013	Società Mamma Rosa Funivie S.r.l. Pretoro (CH)	Progetto nuova sciovvia doppia Stella Blu 2 e 3 in sostituzione di analogo impianto esistente in località Fonte Tettone del Comune di Pretoro (CH)	D: 1D= 100 % 2D= 1580 p/h 3D= 9,02 % 4D= 4De1b	753.098,50	NON AMMISSIBILE	===	

Il Dirigente del Servizio
Ing. Daniele Raggi

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-
ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI
TERRITORIO, MEDICINA SOCIALE, TUTELA
DELLA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

DETERMINAZIONE 16.09.2013, n. DG16/25
"Centro di Medicina dello Sport di I° livello
Dr. Giovanni Bonaduce". Montorio al
Vomano (TE) - Autorizzazione agli
accertamenti e certificazioni di idoneità
all'attività sportiva - L.R. 12.11.1997 n° 132.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 12 novembre 1997 n. 132,
concernente "Medicina dello sport e tutela
sanitaria delle attività sportive", come
successivamente modificata e integrata;

VISTA la L.R. 31 luglio 2007, n. 32, recante
"Norme regionali in materia di autorizzazione,
accreditamento istituzionale e accordi
contrattuali delle strutture sanitarie e socio-
sanitarie pubbliche e private";

VISTO, in particolare, l'art. 3 della L. 132/1997,
come modificato dalla L.R. 21 dicembre 2012,
n. 67, che stabilisce che gli accertamenti e le
certificazioni di idoneità all'attività sportiva
agonistica di cui al D.M. 18 febbraio 1992 e
successive modifiche possono essere effettuati
esclusivamente all'interno delle seguenti
strutture autorizzate:

1. Servizi di Medicina dello Sport;
1-bis). Studi professionali specialisti in
Medicina dello Sport;
2. Centri riconosciuti della Federazione Medico
Sportiva Italiana e Centri Universitari di
Medicina dello Sport;

VISTA la nota trasmessa in data 12.07.2013
dalla Dottoressa Scolastica Bonaduce, allegata
al presente atto come parte integrante e
sostanziale, con cui la predetta, premesso di
aver acquisito dalla Soc. Wellness r.l. il ramo
d'azienda relativo al "Centro di Medicina dello
Sport di I° livello - Wellness S.R.L.", con sede nel
Comune di Montorio al Vomano alla via Piane
nn. 222/226, nonché ottenuto dal competente
Comune la voltura dei provvedimenti di
autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio
del Centro, già in capo alla menzionata Società,
propone istanza per l'autorizzazione al rilascio
delle certificazioni di idoneità all'attività

sportiva ai sensi dell'art. 3, comma 2, punto 1
bis) della L.R. 132/1997;

RILEVATO, a riguardo, che la Soc. Wellness r.l.,
in corso d'anno 2012, aveva contestualmente
avviato i procedimenti per la realizzazione di
un Centro di Medicina dello sport di I Livello e
per l'autorizzazione al rilascio delle
certificazioni di medicina sportiva agonistica e
non, proponendo rispettivamente:

1. domanda ex art. 3, L.R. 32/2007, formulata
in data 21 maggio 2012 al Comune di
Montorio al Vomano per la realizzazione
della struttura denominata "Centro di
Medicina dello sport di primo livello Dr.
Giovanni Bonaduce" con sede operativa nel
Comune di Montorio al Vomano (TE) alla via
Piane nn. 222-226, trasmessa per
conoscenza alla Direzione Politiche della
Salute e acquisita al prot. n° 123952 del
29.05.2012;
2. domanda ex art. 3, L.R. 132/1997, acquisita
al protocollo del Servizio Programmazione
socio-assistenziale, progettualità di
territorio, medicina sociale e tutela e della
salute mentale e dipendenze in data
22.05.2012 col n°118481/DG16 ;

RILEVATO che alle predette istanze seguiva:

- la comunicazione di improcedibilità, allo
stato degli atti, della domanda di
autorizzazione al rilascio delle certificazioni
di cui sopra, al punto 2) perché l'istanza
risultava irritualmente proposta e poiché
non constava la sussistenza del requisito di
cui all'art 3, comma 2, punto 2) della L.R.
132/1997 (riconoscimento da parte della
Federazione Medico Sportiva Italiana);
- il parere negativo della Conferenza
permanente per i rapporti fra la Regione e le
Aziende Unità Sanitarie Locali, reso ai sensi
dell'art. 3, comma 5, lett. b) della L.R.
32/2007 in ordine al nulla osta di
compatibilità con gli strumenti della
programmazione regionale;

CONSIDERATO che, a seguito di ricorso al TAR
proposto dalla Società istante avverso il
predetto diniego, il Giudice Amministrativo,
con ordinanza n° 328 del 06.12.2012, resa in
fase cautelare, ha stabilito che l'istanza della
Società potesse essere utilmente intesa nel
senso della richiesta di apertura del Centro di
Medicina dello Sport, restando impregiudicata
la questione sull'autorizzazione al rilascio delle

certificazioni di idoneità alla pratica agonistica, e ordinando all'Amministrazione di esaminarla limitatamente a tale aspetto;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n° 01/2013 del 21.01.2013, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, con cui, in ottemperanza all'ordinanza del Giudice Amministrativo, è stata esaminata l'istanza di autorizzazione alla realizzazione del Centro e rilasciato il nulla osta di compatibilità programmatoria di cui all'art. 3, comma 5, lett. b) della L.R. 31.07.2007 n° 32;

CONSIDERATO che, in esito al rilascio del predetto nulla-osta il Comune di Montorio al Vomano ha autorizzato la realizzazione della struttura con provvedimento n° 2901 del 16 febbraio 2013;

VISTO il provvedimento di autorizzazione all'esercizio, adottato dal medesimo Comune con atto n° 9145 del 19.06.2013, al "Centro di Medicina dello Sport di I° livello - Wellness S.R.L.", allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

VISTO l'atto del comune di Montorio al Vomano n° 01/2013 del 11.07.2013, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, recante voltura, a favore della d.ssa Scolastica Bonaduce, delle autorizzazioni alla realizzazione nr. 2901 del 16.02.2013 e dell'autorizzazione all'esercizio n° 9149 del 16.06.2013 già rilasciate alla Società Wellness r.l. per lo svolgimento dell'attività sanitaria relativa al "Centro di Medicina dello Sport di I° livello Dr. Giovanni Bonaduce", sito in Montorio al Vomano alla Via Piane n. 222/226, giusta atto di cessione del ramo d'azienda con atto a rogito del notaio Teresa De Rosa in data 01.07.2013, rep. N° 48596;

RILEVATO che la D.ssa Scolastica Bonaduce, nel chiedere l'autorizzazione al rilascio delle certificazioni ex art. 3, comma 1, punto 1 bis) della L.R. 132/1997, formula tale richiesta nella qualità di medico specialista in Medicina dello sport, - iscritto all'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Teramo al n. 2280;

RICHIAMATA la nota del Commissario ad acta n° RA/50580/COMM del 21.02.2013, recante indicazioni agli Enti preposti relativamente alla

disciplina che regola l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle strutture di medicina dello sport, con particolare riferimento ai procedimenti autorizzativi e alla interpretazione delle norme poste dalle due leggi regionali, sopra debitamente richiamate, in cui si specifica:

- che le modalità di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle strutture abilitate alle certificazioni di medicina sportiva sono definite dalla normativa sopravvenuta, ovvero la L.R. 32/2007, che sostituisce limitatamente a tali procedimenti quelle già definite dall'art. 3, commi 3 e 4, della L.R. 132/1997;
- che i requisiti autorizzativi sono quelli stabiliti nei Manuali di autorizzazione delle strutture sanitarie di cui alla D.G.R. 591/P del 01.08.2008;

DATO ATTO che nella fattispecie ricorrono i presupposti e le condizioni per l'accoglimento dell'istanza, trattandosi di struttura autorizzata dal Comune di Montorio al Vomano (TE) ai sensi e per gli effetti della citata L.R. 32/2007 e gestita in forma di studio professionale da medico specialista in medicina dello sport, siccome previsto dall'art. 3, comma 1., lett. 1 bis) della L.R. 132/2007, come novellato dalla L.R. 67/2012;

VISTA la L.R. 14.9.1999 n. 77 e in particolare l'art. 5, comma 2 lett. a) e comma 3, che rispettivamente dispongono: "... i dirigenti regionali: a) adottano, nel rispetto delle direttive ricevute, gli atti ed i provvedimenti amministrativi, compresi tutti quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno ed assicurano la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, nell'ambito delle risorse attribuite" e "a decorrere dall'entrata in vigore della presente legge, le disposizioni previgenti che conferiscono ad Organi di direzione politica l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, di cui al presente articolo, e la Presidenza dei comitati tecnici di gestione si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate:

1. di autorizzare il "Centro di Medicina dello Sport di I° livello Dr. Giovanni Bonaduce", con sede nel Comune di Montorio al Vomano alla via Piane nn. 222/226, gestito in forma di studio professionale dalla D.ssa Scolastica Bonaduce, all'esecuzione degli accertamenti e delle certificazioni di idoneità all'attività sportiva ai sensi e per gli effetti della legge regionale 12 novembre 1997 n. 132;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
D.ssa Stefania Valeri

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 19.09.2013, n. DH27/190
**Elenco Regionale degli Operatori
dell'Agricoltura Biologica, in applicazione
del Decreto Legislativo n. 220/95, in
materia di produzione agricola e agro-
alimentare con metodo biologico;
aggiornamento al 31.12.2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche e integrazioni, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Reg. (CEE) n. 2092/91;

VISTO il Reg. (CE) n. 889/2008 della Commissione del 5 settembre 2008 e successive modifiche e integrazioni, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;

VISTO il Reg. (CE) n. 1235/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2008, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda il regime di importazione di prodotti biologici dai paesi terzi;

VISTO il Reg. di Esecuzione (UE) n. 508/2012 della Commissione che modifica il Reg. (CE) n. 1235/2008, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda il regime di importazione di prodotti biologici dai paesi terzi;

VISTO il Decreto Ministeriale 27 novembre 2009 n. 18354, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 dell'8 febbraio 2010, recante "Disposizioni per l'attuazione dei Regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008, n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici", dove all'art.10 comma 1.4 affida alle Regioni e Province Autonome il compito di inviare al MIPAAF ed all'ICQ-RF l'elenco degli operatori biologici;

VISTO il Decreto Legislativo del 17 marzo 1995 n. 220 di attuazione degli articoli 8 e 9 del Reg. (CEE) n. 2092/1991 che nell'articolo 8 prevede l'istituzione da parte delle Regioni degli elenchi pubblici degli Operatori dell'Agricoltura Biologica, distinti nelle diverse sezioni e riconosciuti idonei dagli Organismi di Controllo autorizzati;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 426 della Commissione del 2 maggio 2011 che modifica il Reg. (CE) n. 889/2008, introducendo l'art. 92 bis, che stabilisce l'obbligo per gli Stati membri di mettere a disposizione del pubblico, compresa la pubblicazione su internet, gli elenchi aggiornati degli operatori del biologico, con i relativi documenti giustificativi;

VISTO il Decreto ministeriale del 27 novembre 2009 n. 18354, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 dell'8 febbraio 2010, recante disposizioni per l'attuazione dei **regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008, n. 1235/2008 e successive modifiche** riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici, ed in particolare l'art. 10 che stabilisce le modalità attuative dell'invio delle informazioni di cui all'art. 27 del Reg. (CE) n. 834/2007, nonché l'art. 12 paragrafo 2 relativo all'informatizzazione della nuova modulistica;

VISTO il Decreto ministeriale del 30 luglio 2010 n. 11955 e relativo allegato, che costituisce il modello di notifica dell'attività di

produzione di animali e alghe marine d'acquacoltura biologica;

VISTO il Decreto ministeriale del 1 febbraio 2012 n. 2049 sulle disposizioni per l'attuazione del regolamento di esecuzione n. 426/11 e la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico ai sensi dell'art. 28 del Reg. (CE) n. 834 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, che abroga il Reg. (CEE) n. 2092/91";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 220/95, gli operatori che producono o preparano i prodotti indicati all'art. 1 del Regolamento (CE) n° 2092/91 sono tenuti ad aderire al sistema di controllo, notificando l'inizio delle attività alle Regioni nel cui territorio è ubicata l'azienda ed ad un organismo di controllo; obblighi confermati dal Regolamento (CE) 834/07 a termini dell'art. 28;

CONSIDERATO che l'articolo 8 del citato Decreto Legislativo n. 220/95 prevede l'istituzione da parte delle Regioni degli elenchi pubblici degli Operatori dell'Agricoltura Biologica, distinti nelle diverse sezioni e riconosciuti idonei dagli Organismi di Controllo autorizzati;

VISTE le precedenti pubblicazioni, di istituzione e aggiornamento dell'elenco regionale degli operatori biologici:
anno 2000 - ordinanza dirigenziale n° 10 del 27.09.2000, pubblicata sul Bura n° 120 speciale del 20.10.2000;
anno 2002 - determinazione n° DH 17/27 del 12.7.2002, pubblicata sul Bura n° 110 speciale del 04.09.2002;
anno 2004 - determinazione n° DH 17/43 del 07.09.2004, pubblicata sul Bura n° 31 del 29.10.2004;
anno 2005 - determinazione n° DH 17/48 del 9/9/2005, pubblicata sul Bura n° 103 speciale Agricoltura del 05.10.2005;
anno 2006 - determinazione n° DH 2/32 del 24/7/2006, pubblicata sul Bura n° 79 speciale Agricoltura del 25.8.2006;
anno 2007 - determinazione n° DH 2/29 del 01/8/2007, pubblicata sul Bura n° 69 speciale Agricoltura del 29.8.2007;
anno 2008 - determinazione n° DH2/20 del

30/05/2008, pubblicata sul Bura n° 52 speciale Agricoltura del 02/07/2008;
anno 2009 - determinazione n° DH2/36 del 26.05.2009 pubblicato sul Bura n° 25 speciale Agricoltura del 24.06.2009;
anno 2010 - determinazione n° DH16/51 del 27.07.2010 pubblicata sul BURA n° 51 speciale Agricoltura del 01.09.2010;
anno 2011 - determinazione n° DH27/93 del 21.07.2011 pubblicata sul BURA n° 49 del 12.08.2011;
anno 2012 - determinazione n° DH27/176 del 6.09.2012 pubblicata sul BURA n°52 del 3.10.2012;

RITENUTO necessario procedere a nuovo aggiornamento per l'anno 2011 e alla riclassificazione degli operatori biologici assegnando ad ognuno di loro i codici identificativi dell'attività svolta;

VISTA la L.R. 77/99, art. 5

DETERMINA

1. **di aggiornare alla data del 31/12/2012 l'Elenco Regionale degli Operatori dell'Agricoltura Biologica**, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituito da n° 23 facciate comprendenti **n° 1571 operatori**, identificati per le seguenti tipologie di attività:

A - produttori esclusivi;
B - preparatori esclusivi;
C - importatori esclusivi;
AB - produttori/preparatori;
BC - preparatori/importatori;
AC - produttori/importatori;
ABC - produttori/preparatori/importatori;

Nei casi di attività di produzione (A, AB, AC, ABC) vengono ulteriormente indicate anche le seguenti specifiche:

v - azienda di produzione vegetale;
z - azienda di produzione zootecnica;
b - azienda biologica;
c - azienda in conversione;
m - azienda mista;
a - azienda che opera in acquacoltura.

2. **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul **"Sito Web"** della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it/agricoltura) con

valore di notifica dell'atto ai soggetti
interessati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

Seguono allegati

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO
UFFICIO AGROAMBIENTE

Table with columns: OPERATORI, INDIRIZZO, Comune (sede legale), Provincia (sede legale), REGIONE (sede legale), Indirizzo (sede operativa), Comune (sede operativa), Provincia (sede operativa), REGIONE (sede operativa), Codice organismi (ODC), Codice fiscale aziendale, Tipologia di attività, Data Ingresso, ODC. The table lists numerous agricultural operators and their details across various municipalities in the Abruzzo region.

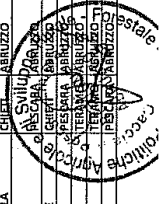
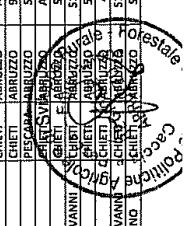
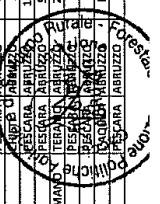


Table with multiple columns: Municipality, Address, Date, and other administrative details. Includes entries for various municipalities like Teramo, Pescara, and Chieti.



Pagina 4

Table with columns: FOSSECCIESIA, CHIETI, ABRUZZO, Strada, S.P. par. 5, Maria Imbardo, 1, M142, 232160897, B, 31/12/1999, IMC. The table lists numerous entries for various municipalities in the FOSSECCIESIA region, including details on roads, parcels, and administrative data.



D'ANNIBALE GIACOMO	ORTONA	CALDARI-STRADA DA DEKOVINARE,9	ABRUZZO	CHIETI	ORTONA	VIA DEI VIGHETTI 9 - CALDARI	ABRUZZO	CHIETI	ORTONA	5569	DNNNGM539B10G141U	A v b	30/05/2002	ICEA
D'ANNUNZIO SILVIA	TUFILEO	C/DA QUERCIA VALERIO, 1	ABRUZZO	CHIETI	TUFILEO	COA QUERCIA VALERIO, 1	ABRUZZO	CHIETI	TUFILEO	5539	DNNLS468E4637F	A v b	17/04/2002	ICEA
D'ANTONA ANGELO GIUSEPPE	ORTONA	VIA A. CIAMPOLI 22	ABRUZZO	CHIETI	ORTONA	VIA A. CIAMPOLI 22	ABRUZZO	CHIETI	ORTONA	51136	DNTNLTGB1E0G41H	B	30/05/2002	ICEA
D'ANTONIO MARIANINA	ORTONA	VIA A. CIAMPOLI 22	ABRUZZO	CHIETI	ORTONA	VIA A. CIAMPOLI 22	ABRUZZO	CHIETI	ORTONA	51136	DNTNLTGB1E0G41H	A v b	30/05/2008	CPB
D'ANTONIO SARA	PEGLIANO	C/DA FEUDO DA SOLE 62	ABRUZZO	TERAMO	BASCIANO	VIA FEUDO DA SOLE 62	ABRUZZO	TERAMO	BASCIANO	4672	DNTMNNLMAZEP90F	A v b	31/12/1999	CPB
D'ARIELLI LUCIO ANIO	ORTONA	VIA MARCHE 7	ABRUZZO	CHIETI	ORTONA	VIA MARCHE 7	ABRUZZO	CHIETI	ORTONA	4629	DNTSRAR8P9Z171	A m v	15/05/2010	CPB
D'ARISTOTILE GAETANO	ORTONA	C/DA SANTA ANDREA 11	ABRUZZO	CHIETI	ORTONA	C/DA SANTA ANDREA 11	ABRUZZO	CHIETI	ORTONA	4629	DRLNLC0615L241Z	A v b	13/05/2008	CPB
D'ASCEZZO SECONDO	TERAMO	VIA ROMA 60	ABRUZZO	TERAMO	TORANO NUOVO	VIA SA GIUSEPPE 38	ABRUZZO	TERAMO	TORANO NUOVO	34670	DPSSTN73COLA888A	A v b	07/05/2002	ICEA
DE ANGELO CORRADO	TERAMO	CONTRADA PIGNOTTO	ABRUZZO	TERAMO	CONTRADOGUERRA	VIA RIGONOTTO, SNC	ABRUZZO	TERAMO	CONTRADOGUERRA	39392	DNGCR051D7ZA76GE	A v b	27/05/2001	ICEA
DE BERGAMINI CARLA	TERAMO	VIA BORGIO MARTINI,146	ABRUZZO	TERAMO	MONTESELVANO	VIA BORGIO MARTINI ALFONSO, 146	ABRUZZO	TERAMO	MONTESELVANO	2782	DNGU01716L1005S	A v b	07/05/2008	ASS
DE BONIS FELICE	CHIETI	VIA PIEMONTE 1	ABRUZZO	CHIETI	BELLANTE	VIA PIEMONTE 1	ABRUZZO	CHIETI	BELLANTE	3314	DPLG0363E0L10BF	A v b	25/03/2003	ICEA
DE CINGHIESE ANTONIO	CHIETI	C/DA S. PIETRO 1	ABRUZZO	CHIETI	CHIETI	C/DA S. PIETRO 1	ABRUZZO	CHIETI	CHIETI	3349	DPLG0363E0L10BF	A v b	25/03/2003	ICEA
DE CINGHIESE ISABELLA	CHIETI	VIA STERPAIO N.5	ABRUZZO	CHIETI	OSSEGNA	VIA STERPAIO 5	ABRUZZO	CHIETI	OSSEGNA	8378	DGNSLE8E6689B5T	A v b	31/03/2003	CPB
DE CONQUILIS EMEREA	CHIETI	VIA LIVNO MUNICIPIO 1	ABRUZZO	CHIETI	CASOLI	VIA LIVNO MUNICIPIO 1	ABRUZZO	CHIETI	CASOLI	9390	DGNSML6A088995C	A v b	30/05/2005	CPB
DE DOMINICIS GABRIELLA	CASOLI	VIA SANTA LUCIA,8	ABRUZZO	TERAMO	CASOLI	VIA SANTA LUCIA,8	ABRUZZO	TERAMO	CASOLI	18031	DDMAGL65E5ZL33J	A v b	15/05/2002	ASS
DE FELICIS TIZIANA	LORETO APRUTINO	C/DA CECALUPO	ABRUZZO	CHIETI	LORETO APRUTINO	C/DA CECALUPO	ABRUZZO	CHIETI	LORETO APRUTINO	M058	DPLB7A581R6G43V	A v b	31/12/1999	IMC
DE FELICIS ROSANNA	GIULIANO TERTINO	VIA TRATTURO 2	ABRUZZO	CHIETI	GIULIANO TERTINO	VIA TRATTURO 2	ABRUZZO	CHIETI	GIULIANO TERTINO	9488	DPLB7A581R6G43V	A m v	30/05/2005	CPB
DE FELICIS TULLIO - APICOLTURA LE	VIA LANARMORAS	VIA LANARMORAS	ABRUZZO	PESCARA	MONTESILVANO	VIA LANARMORAS	ABRUZZO	PESCARA	MONTESILVANO	5357	DPLMRA5519C783E	A b z	25/06/2000	ICEA
DE FILIPPI MARIO	VIA DEI SANTI	VIA DEI SANTI	ABRUZZO	PESCARA	CIVITELLA ROVETO	VIA DEI SANTI	ABRUZZO	PESCARA	CIVITELLA ROVETO	M289	DPLMRA5519C783E	A v b	31/12/1999	IMC
DE ILLIUS ANTONIO	C/DA TORRE DELLE VALLI - VERTEA	C/DA TORRE DELLE VALLI 44	ABRUZZO	PESCARA	CIVITELLA CASANOVA	C/DA TORRE DELLE VALLI 44	ABRUZZO	PESCARA	CIVITELLA CASANOVA	5007	DPLMRA5519C783E	A v b	19/01/1998	IMC
DE LEONARDIS LUCIA	VIA PANTANELLE N.39	VIA PANTANELLE N.39	ABRUZZO	CHIETI	BUCCHIANICO	VIA PANTANELLE N.39	ABRUZZO	CHIETI	BUCCHIANICO	5401	DPLMRA5519C783E	A v b	07/05/2001	ICEA
DE LUCA ANDREO	VIA GARIBOLDI 40	VIA GARIBOLDI 40	ABRUZZO	CHIETI	FILETTO	VIA GARIBOLDI 40	ABRUZZO	CHIETI	FILETTO	5472	DPLMRA5519C783E	A v b	07/05/2001	ICEA
DE LUCA CLAUDIO	FOSSO DEI LUPI 21	FOSSO DEI LUPI 21	ABRUZZO	CHIETI	FILETTO	FOSSO DEI LUPI 21	ABRUZZO	CHIETI	FILETTO	5472	DPLMRA5519C783E	A v b	07/05/2001	ICEA
DE LUCA MARIA	C/DA RANCO 5	C/DA RANCO 5	ABRUZZO	CHIETI	PAGLIETA	VIA G. GARIBOLDI, 40	ABRUZZO	CHIETI	PAGLIETA	5604	DPLMRA5519C783E	A v b	07/05/2001	ICEA
DE LUCA ROBERTO	VIA VACCARECCA,30	VIA VACCARECCA,30	ABRUZZO	CHIETI	FILETTO	VIA VACCARECCA,30	ABRUZZO	CHIETI	FILETTO	5604	DPLMRA5519C783E	A v b	07/05/2001	ICEA
DE LUCA ROCCO	CONTRADA RITPELLA 118	CONTRADA RITPELLA 118	ABRUZZO	CHIETI	CASOLI	C/DA RITPELLA 118	ABRUZZO	CHIETI	CASOLI	5938	DPLMRA5519C783E	A v b	19/04/2002	ICEA
DE MARINO GIACCARLO	C/DA SERAPICA 41	C/DA SERAPICA 41	ABRUZZO	PESCARA	MOSCUPO	C/DA SERAPICA 41	ABRUZZO	PESCARA	MOSCUPO	3688	DPLMRA5519C783E	A v b	30/09/2005	CPB
DE MICHELI TALAMONTI LUIGI	LORETO APRUTINO	RIONE DEGLI ERBEINI, 8	ABRUZZO	PESCARA	LORETO APRUTINO	C/DA PALAZZO, 17	ABRUZZO	PESCARA	LORETO APRUTINO	137103	DMLCGLU74D26G48Z	A v b	22/05/2008	IMC
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS
DE NARDIS GIUSEPPE	TERAMO	GARRANO ALTO N.18	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	VIA CIRCONVALLAZIONE RAGUSA, 51	ABRUZZO	TERAMO	TERAMO	23367	DNGGPP8P30L003U	A v b	07/12/2005	ASS

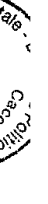
Table with columns: Cognome e Nome, Indirizzo, Comune, Provincia, Numero di Segno, Data di Pubblicazione, and other administrative details. The table lists various public notices and administrative acts across different municipalities in the Abruzzo region.



Pagina 12

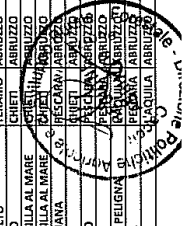
Table with columns: Name, Address, Municipality, Province, Date, and Status. The table lists numerous entries for various municipalities in the Abruzzo region, including Pescara, Teramo, L'Aquila, and Chieti. A large circular stamp is visible on the right side of the page, partially overlapping the table.

Table with 15 columns: Applicant Name, Address, Municipality, Province, Date, and other administrative details. The table lists numerous entries for agricultural and food products from various municipalities in the Abruzzo region.



Pagina 16

Table with columns: Name, Address, Municipality, Province, Date, and other administrative details. Includes entries for MORIETTI ANNA DOMENICA, MOSCA BERARDINO, NICCOLI ANNA MARIA, etc.

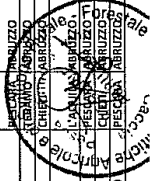


Pagina 18

Table with columns: Cognome e Nome, Indirizzo, Comune, Provincia, CAP, Data, and other administrative details. Includes a circular stamp on the right side.

Pagina 20

Table with 10 columns: SOCIETA', VIA, PROVINCIA, CONTRADA, PIETRANICO, ABRUZZO, PESCARA, S900, AVE, and ICA. The table lists numerous agricultural societies across various provinces in the Abruzzo region, including Pescara, Teramo, and L'Aquila. Each entry includes the society name, its address, the province, the specific contrada or locality, the registration number (S900), and the type of agricultural activity (AVE) and the ICA code.



REGIONE (sede operativa)	Provincia (sede operativa)	Totale
ABRUZZO	CHIETI	687
	L'AQUILA	209
	PESCARA	239
	TERAMO	436
ABRUZZO Totale		1571

A – produttori esclusivi;

B – preparatori esclusivi;

C – importatori esclusivi;

AB – produttori/preparatori;

BC – preparatori/importatori;

AC – produttori/importatori;

ABC – produttori/preparatori/importatori;

Nei casi di attività di produzione (A, AB, AC, ABC) vengono ulteriormente indicate anche le seguenti specifiche:

v – azienda di produzione vegetale;

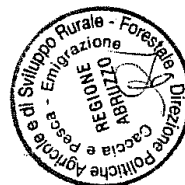
z – azienda di produzione zootecnica;

b – azienda biologica;

c – azienda in conversione;

m – azienda mista;

a – azienda che opera in acquacoltura.



La presente copia, composta di n. 23 fasciate, è conforme all'originale. Pescara, li 19 SET. 2013

Dott. Paolo Longo

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO
CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 20.09.2013, n. DH31/814
**L.R. n° 66/2012 recante "Norme in materia
di raccolta, commercializzazione, tutela e
valorizzazione dei tartufi in Abruzzo".
Riconoscimento ed iscrizione all'elenco
Regionale delle Associazioni Tartufigole:
"Associazione Amici del Tartufo d'Abruzzo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. n° 66 del 21/12/2012 recante
"Norme in materia di raccolta,
commercializzazione, tutela e valorizzazione
dei tartufi in Abruzzo"

VISTO che, a sensi dell'art. 13 comma 2 della
L.R. in oggetto, il riconoscimento delle
Associazioni di raccoglitori e produttori di
tartufi avviene con provvedimento a cura del
competente Servizio della Giunta Regionale ;

VISTO che, a sensi dell'art. 13 della L.R. in
oggetto, il Servizio competente della Giunta
Regionale individua i criteri e la modalità per il
riconoscimento delle Associazioni di
raccoglitori di tartufi;

CONSIDERATO che, i proprietari, i titolari di
aziende agricole, i raccoglitori ed i produttori a
qualsiasi titolo possono costituire associazioni
per la difesa del tartufo e per la razionale
raccolta e commercializzazione al fine del
raggiungimento degli obiettivi di cui alla L.R.
n°66/2012, volti alla salvaguardia e
miglioramento degli ecosistemi tartufigeni,
nonché alla gestione delle tartufaie e alla
valorizzazione del prodotto;

CONSIDERATO il provvedimento recante
"Criteri per il riconoscimento delle associazioni
tartufigole regionali" approvato con Delibera di
G.R. n° 381 del 27 maggio 2013 e pubblicata sul
B.U.R.A. ordinario n° 24 del 26 giugno 2013;

RITENUTO opportuno costituire, nell'ambito
del provvedimento di cui sopra, l'elenco delle
Associazioni Tartufigole riconosciute per la
partecipazione delle stesse alle attività di cui
alla L.R. 66/2012;

CONSIDERATO che, per il 1° anno , entro 30
giorni dall'approvazione da parte della G.R. del
provvedimento recante "Criteri per il
riconoscimento delle associazioni tartufigole
regionali", le Associazioni esistenti sul
territorio regionale possono presentare
domanda di riconoscimento e di iscrizione
all'Elenco Regionale delle Associazioni
Tartufigole, allegando la documentazione
richiesta dal comma 3 dell'art.13 della Legge
66/2012;

ACQUISITA agli atti dello scrivente Servizio, da
parte dell' "Associazione Amici del Tartufo
d'Abruzzo", la domanda di riconoscimento e di
iscrizione all'elenco regionale delle
Associazioni Tartufigole e la relativa
documentazione allegata, così come
disciplinato dal comma 3,art. 13 della L.R. n°
66/2012;

RITENUTO che, nel rispetto di quanto previsto
dall'art. 13 della L.R. n° 66/2012, nonché
dall'esame della documentazione prodotta,
ricorrono le condizioni per approvare il
riconoscimento dell' "Associazione Amici del
Tartufo d'Abruzzo", avente sede legale in
Sulmona ,via Marane Palazzo n° 18 , e
l'iscrizione nell'elenco regionale delle
Associazioni Tartufigole;

RITENUTO, ancora, di pubblicare
integralmente il presente provvedimento sul
B.U.R.A., ai sensi delle norme vigenti in materia
di trasparenza;

RITENUTO, infine, di potere autorizzare, per
ragioni di trasparenza e conoscibilità, la
pubblicazione del presente provvedimento
anche sul sito internet della Direzione Politiche
Agricole e di Sviluppo RURale, Forestale, Caccia
e Pesca, Emigrazione:
www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

DATO ATTO, quindi, che il presente
provvedimento non comporta oneri presenti o
futuri a carico del bilancio regionale;

VISTA la L.R. 77/99

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa, che qui si
intendono integralmente richiamati:

- **di RICONOSCERE** l' "Associazione Amici del Tartufo d' Abruzzo" e di iscrivere nell'elenco regionale delle Associazioni Tartufigole ;
- che la **conferma di tale riconoscimento** avviene annualmente a seguito di autocertificazione da parte del Presidente dell'Associazione richiedente, da produrre entro il 31 gennaio di ogni anno ;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul B.U.R.A. ed integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione Abruzzo;
- **di dare atto** che la pubblicazione della presente Determinazione ha valore di notifica agli interessati..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA

DETERMINAZIONE 13.09.2013, n. DH32/50
P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 4.1 " Sviluppo sostenibile zone di pesca" - GAC Costa blu- Avviso pubblico indetto con Determinazione dirigenziale DH32/56 del 30/10/2012- Progetto codice 10/SZ/12 - Cappelletti Franco - concessione contributo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 223 del 15/08/2006;
- il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 con la quale è stato approvato il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 (di seguito "PO");

- la Decisione della Commissione Europea C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni al Programma Operativo nazionale;
- l'Accordo Multiregionale, di seguito "A.M.", approvato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato-Regioni nella seduta del 18 settembre 2008, finalizzato all'attuazione coordinata tra l'Amministrazione centrale, Autorità di Gestione (AdG) del P.O. e le Amministrazioni regionali, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), degli interventi cofinanziati dal F.E.P, e le successive modifiche ed integrazioni di esso;
- la Convenzione per la disciplina del rapporto tra l'Autorità di Gestione ed il Referente regionale per l'Organismo Intermedio Regione Abruzzo sottoscritta in data 2/3/2010;
- le Linee guida Operative per l'attuazione degli interventi di cui al P.O.-F.E.P.2007/2013 approvate con Determinazione dirigenziale DH8/32 del 29/10/2009;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n. 13 del 21/04/2010;
- il Manuale operativo dell'Organismo Intermedio dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;
- la Deliberazione G.R. n° 256 del 23/04/2012 come parzialmente modificata con D.G.R. n° 445 del 9/7/2012 che ha definito la riorganizzazione della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, riallocando sul Servizio Economia Ittica tutte le competenze inerenti il P.O. FEP 2007/2013, già collocate in capo al precedente Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia Ittica;
- la Deliberazione G.R. n° 697 del 29/10/2012 che ha conferito al dott. Antonio Di Paolo, già dirigente del Servizio Adeguamento alla Normativa comunitaria ed Economie ittica, l'incarico di Dirigente del Servizio Economia ittica;

DATO ATTO che previo Avviso a mezzo stampa, sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ in data 13/11/2012 è stato pubblicato l'Avviso che

fissa i criteri per l'acquisizione e la selezione delle domande di finanziamento relativamente agli interventi a Regia regionale di cui all'art. 3, tabella 1 e art. 16 del predetto Avviso pubblico da attuare nell'areale del GAC "Costa blu";

CONSIDERATO che le risorse disponibili per le azioni previste dall'Avviso di cui al punto precedente, ammontano complessivamente ad € 660.000, ripartite tra le singole azioni e secondo le percentuali di cofinanziamento privato, come di seguito indicato (tab. 1, Art. 7):

Codice azione	Valore assoluto del contributo pubblico unitario Max	Valore assoluto del contributo pubblico totale	Percentuale di cofinanziamento a carico del beneficiario/spesa totale
1.1.1	€ 7.200,00	€ 72.000,00	60 %
1.2.1	€ 7.500,00	€ 37.500,00	50 %
1.2.2	€ 12.000,00	€ 12.000,00	50 %
2.1.1	€ 36.782,64	€ 183.913,20	40 % imbarc. < 12 mt. 60% imbarc. > o = 12 mt.
2.1.2	€ 39.862,26	€ 119.586,80	50 %
2.2.1	€ 25.000,00	€ 175.000,00	50 %
2.2.2	€ 15.000,00	€ 60.000,00	50 %

VISTE le proprie determinazioni DH32/71 del 26/10/2011 e DH32/56 del 30/10/2012 con le quali sono stati disposti, rispettivamente, l'impegno di € 1.201.976,00 e quello integrativo di € 1.200.000,00 finalizzati alla copertura finanziaria delle azioni previste per il GAC "Costa dei trabocchi" e per il GAC "Costa blu", come previste alle tabelle 1, 2, 3 e 4 dell'Avviso pubblicato il 19/8/2011;

TENUTO CONTO che in relazione al predetto Avviso l'Impresa Cappelletti Franco ha richiesto un contributo di € 39.916,52 pari al 50% della spesa progettuale di € 79.833,04 per la realizzazione di un intervento riferito all'azione Codice 2.2.1, codice identificativo 17/SZ/12

VISTE le graduatorie formulate all'esito della valutazione delle Istanze prodotte, approvate con Determinazione DH32/42 del 30/07/2013;

RILEVATO che il Progetto presentato dal Cappelletti Franco si è collocato al 1° posto della graduatoria di merito dei progetti idonei dell'azione 2.2.1 con punti 20;

DATO ATTO che l'Impresa Cappelletti Franco ha trasmesso in data 9/9/2013 l'autocertificazione in merito alla regolarità

contributiva richiesta ai fini della concessione con nota RA194333 del 30/7/2013, nonché la convocazione indetta dal Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica della Giunta regionale finalizzata all'ottenimento della concessione demaniale per la realizzazione degli interventi in parola, come richiesto dal Servizio con successiva nota RA202938 del 8/8/2013 ai fini dell'accelerazione del procedimento di concessione dei contributi

RILEVATO che in sede di istruttoria tecnica la spesa progettuale ammessa è stata confermata in € 39.916,52 ma il contributo è stato quantificato in relazione al minor importo del massimale tabellare, previsto per l'azione 2.2.1 in € 50.000,00, come risulta dalla Check list istruttoria unita al presente provvedimento come All. a);

RITENUTO che, pertanto, che in relazione alla posizione di graduatoria e alle disponibilità finanziarie, sussistono le condizioni per concedere il contributo di € 25.000,00 pari al 50% del predetto massimale, finalizzato alla realizzazione del progetto de quo, a valere sulle risorse impegnate con DH32/71 del 26/10/2011, con le modalità appresso specificate:

Massimale tabellare	Contributo pubblico (50% della spesa ammessa/massimale)			
	Contributo totale	Quota a carico del FEP (50%)	Quota a carico dello STATO (40%)	Quota a carico della REGIONE (10%)
€50.000	€ 25.000	€ 12.500	€ 10.000	€ 2.500

RITENUTO di rinviare a successivi atti la liquidazione e il pagamento del contributo in parola, previa verifica in loco finalizzata all'accertamento del completamento degli interventi secondo le proposizioni progettuali;

VISTA la l.r. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

- di concedere** all'Impresa Cappelletti Franco, Partita IVA 01025960673 in relazione alla graduatoria dei progetti idonei prodotti ai fini dell'Avviso pubblicato il 13/11/2012 - Tabella 1- Soggetti privati, per la tipologia di azione 2.2.1 approvata con Determinazione DH32/42 del 30/07/2013, il contributo pubblico totale di € 25.000,00 pari al 50% del massimale di € 50.000,00 previsto per l'azione, per la realizzazione degli interventi previsti nel Progetto identificato dal codice 10/SZ/12, a valere sulle risorse impegnate con Determinazione DH32/71 del 26/10/2011;
- di precisare** che il contributo pubblico concesso si ripartisce al 50% tra cofinanziamento FEP e partecipazione nazionale, secondo le percentuali stabilite dal Piano finanziario approvato con il citato A.M.;
- di rinviare** a distinti provvedimenti la liquidazione ed il pagamento del contributo in questione;
- di rammentare** che nello svolgimento del rapporto con il Servizio Economia ittica, il

concessionario dei benefici è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi previsti all'art. 15 dell'Avviso pubblicato in data 13/11/2012;

- di rammentare**, altresì, che il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previo contraddittorio, nei casi previsti all'art. 17 del medesimo Avviso;
- di rimettere** copia del presente provvedimento all'Impresa Cappelletti Franco;
- di disporre** la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.A., sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ e sul sito web nella specifica sezione dedicata alla "Trasparenza, valutazione e merito", in conformità alle disposizioni dettate in materia di trasparenza amministrativa dall'art. 18 del D.L. 22/06/2012, n. 83 ("Decreto sviluppo");
- di aggiornare** l'elenco elettronico dei beneficiari e degli importi dei finanziamenti percepiti stilato dall'O.I. Regione Abruzzo ai sensi dell'Art. 31 del Reg. (CE) n. 26/03/2007, n. 498/2007 "Misure di informazione e pubblicità destinate al pubblico" mediante annotazione delle risultanze del presente provvedimento.

Allegati:

Allegato a): Check list istruttoria

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio DI PAOLO

Seguono allegati

Allegato a) alla Determinazione DH32/50 del 13/09/2013

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA
Ufficio Politiche ittiche comunitarie
Via Catullo 17 - 65127 PescaraP.O. F.E.P 2007/2013 - Asse 4 - Misura 4.1 - Interventi a Regia Regionale nel territorio del GAC "Costa blu"
Art. 3 - Tabella 1 e art. 16 dell'Avviso pubblico Asse 4 - Misura 4.1 del 19/08/2011

Check List Istruttoria

Richiedente	Cappelletti Franco				
Sede legale	Viale Sirena, n. 320- 64018 - Tortoreto (TE)				
Partita IVA / C.f.	01025960673				
Codice identificativo	10/52/12				
Riferimento azione (Tabella 1-Art. 7)	Azione: 2.2.1 "Sostenere la realizzazione di punti di sosta attrezzati a fini di ristoro"				
Massimale contributo tabellare	€ 25.000,00				
Cofinanziamento privato tabellare	50%				
Localizzazione dell'azione	Comune di Giulianova, Molo Nord				
area portuale					
MACROCATEGORIE DI SPESA	Costi esposti in progetto (computo metrico Geom. Rino Tullini)	Costi come da preventivi prescelti	preventivi prescelti	costi ammessi	motivo inammissibilità e/o parziale ammissib.
a) Lavori a misura					
realizzazione di strutture leggere attrezzate per il ristoro					
opere edili	€ 41.670,40			€ 41.670,40	
impianto idrico e termico	€ 3.072,12			€ 3.072,12	
impianto elettrico	€ 4.246,13			€ 4.246,13	
2) forniture					
attrezzatura completa da cucina					
cassettiera		€ 579,00		€ 579,00	
tavolo refrigerato		€ 1.998,00		€ 1.998,00	
friggitrice		€ 2.889,00		€ 2.889,00	
top gas		€ 1.811,00		€ 1.811,00	
base x top		€ 389,00		€ 389,00	
n. 2 cappe da parete		€ 3.018,00		€ 3.018,00	
n. 2 variatori velocità		€ 235,00		€ 235,00	
n. 2 tavoli su gambe		€ 925,00		€ 925,00	
cassetto		€ 393,00	preventivo	€ 393,00	
cucina gas 6 fuochi		€ 2.614,00	Ditta Franco	€ 2.614,00	
cuoci pasta		€ 2.670,00	Di Iulio del	€ 2.670,00	
cestelli per cuoci pasta		€ 278,00	20/5/2013	€ 278,00	
bagnomaria		€ 424,00		€ 424,00	
lava pentole		€ 993,00		€ 993,00	
rubinetto con leva a gomito		€ 287,00		€ 287,00	
lavatoio		€ 497,00		€ 497,00	
rubinetto corto		€ 128,00		€ 128,00	
abbattitore/congelatore		€ 2.998,00		€ 2.998,00	
pensile e scaffale		€ 993,00		€ 993,00	
frigo da 400lt		€ 1.398,00		€ 1.398,00	
freezer 400lt		€ 1.297,00		€ 1.297,00	
3) spese generali	€ 4.030,39			€ 4.030,39	
COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO (1+2+3)				€ 79.833,04	
TOTALE SPESA AMMESSA				€ 79.833,04	
MASSIMALE TABELLARE (ART. 7 TAB. 1)				€ 50.000,00	
CONTRIBUTO AMMESSO (50% DEL COSTO AMMESSO NEL LIMITE DEL MASSIMALE TABELLARE)				€ 25.000,00	

1 - 10 - 2013



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA

DETERMINAZIONE 13.09.2013, n. DH32/52
P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 3.5 " Progetti/Operazioni Pilota" - Avviso pubblico indetto con Determinazione dirigenziale DH32/24 del 5/4/2013- Progetto codice 01/OPI/13 - A.T.S. per la gestione della pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento marittimo di Ortona - Ente Capofila C.I.R.S.P.E. - concessione contributo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 223 del 15/08/2006;
- il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 con la quale è stato approvato il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 (di seguito "PO");
- la Decisione della Commissione Europea C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni al Programma Operativo nazionale;
- l'Accordo Multiregionale, di seguito "A.M.", approvato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato-Regioni nella seduta del 18 settembre 2008, finalizzato all'attuazione coordinata tra l'Amministrazione centrale, Autorità di Gestione (AdG) del P.O. e le Amministrazioni regionali, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), degli interventi cofinanziati dal F.E.P. e le successive modifiche ed integrazioni di esso;
- la Convenzione per la disciplina del rapporto tra l'Autorità di Gestione ed il Referente regionale per l'Organismo

Intermedio Regione Abruzzo sottoscritta in data 2/3/2010;

- le Linee guida Operative per l'attuazione degli interventi di cui al P.O.-F.E.P.2007/2013 approvate con Determinazione dirigenziale DH8/32 del 29/10/2009;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n. 13 del 21/04/2010;
- il Manuale operativo dell'Organismo Intermedio dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;
- la Deliberazione G.R. n° 256 del 23/04/2012 come parzialmente modificata con D.G.R. n° 445 del 9/7/2012 che ha definito la riorganizzazione della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, riallocando sul Servizio Economia Ittica tutte le competenze inerenti il P.O. FEP 2007/2013, già collocate in capo al precedente Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia Ittica;
- la Deliberazione G.R. n° 697 del 29/10/2012 che ha conferito al dott. Antonio Di Paolo, già dirigente del Servizio Adeguamento alla Normativa comunitaria ed Economia ittica, l'incarico di Dirigente del Servizio Economia ittica;

DATO ATTO che previo Avviso a mezzo stampa, sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ in data 8/4/2013 è stato pubblicato l'Avviso che fissa i criteri per l'acquisizione e la selezione delle domande di finanziamento relativamente alla Misura 3.5 " Progetti/Operazioni Pilota" del P.O. F.E.P. 2007/2013;

TENUTO CONTO che in relazione al predetto Avviso l'A.T.S. costituita per la gestione della pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento marittimo di Ortona, tra il C.I.R.S.P.E. in qualità di Ente Capofila, il CO.GE.VO. Frentano, l'IZS per l'Abruzzo e il Molise "G. Caporale" e l'Università degli studi di Teramo, ha richiesto il contributo di € 200.000 pari al 100% della spesa progettuale (IVA esclusa) per la realizzazione del Progetto denominato "Studio di soluzioni per contrastare la flessione produttiva di vongole (*chamelea gallina*) nel Compartimento marittimo di Ortona", codice identificativo 01/OPI/13;

VISTE le graduatorie formulate all'esito della valutazione delle Istanze prodotte, approvate con Determinazione DH32/40 del 26/07/2013;

RILEVATO che il Progetto presentato dal C.I.R.S.P.E. si è collocato al 1° posto della graduatoria di merito dei progetti idonei della misura 3.5, con punti 45,00;

DATO ATTO che il C.I.R.S.P.E. ha trasmesso in data 30/07/2013 le integrazioni/precisazioni e l'autocertificazione in merito alla regolarità contributiva, richiesti ai fini della concessione con nota RA189792 del 24/7/2013, e che in data 12/9/2013 ha inviato la perizia giurata

richiesta con successiva nota RA221001 del 10/09/2013;

RILEVATO che in sede di istruttoria tecnica la spesa progettuale ammessa è stata rideterminata in € 185.000,00, come risulta dalla Check list istruttoria unita al presente provvedimento come Allegato a);

RITENUTO che, in relazione alla posizione di graduatoria e alle disponibilità finanziarie, sussistono le condizioni per concedere il contributo di € 185.000 pari al 100% della spesa ammessa a contributo, finalizzato alla realizzazione del progetto de quo, con le modalità appresso specificate:

Spesa ammessa a contributo	Contributo pubblico (100% della spesa ammessa)			
	Contributo totale	Quota a carico del FEP (50%)	Quota a carico dello STATO (40%)	Quota a carico della REGIONE (10%)
€ 185.000,00	€ 185.000,00	€ 92.500,00	€ 74.000,00	€ 18.500,00

RITENUTO di rinviare a successivi atti l'impegno, la liquidazione e il pagamento del contributo in parola, previa verifica in loco finalizzata all'accertamento del completamento degli interventi secondo le proposizioni progettuali;

VISTA la L.R. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

- 1) **di concedere** al C.I.R.S.P.E. in qualità di Ente Capofila dell'A.T.S. costituita per la gestione della pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento marittimo di Ortona con il CO.GE.VO. Frentano, l'IZS per l'Abruzzo e il Molise "G. Caporale" e l'Università degli studi di Teramo, Partita IVA/ C.F. 01223751007 in relazione alla graduatoria dei progetti idonei prodotti ai fini dell'Avviso approvata con Determinazione DH32/40 del 26/07/2013, il contributo pubblico totale di € 185.000 pari al 100% della spesa ammessa (IVA esclusa), per la realizzazione del Progetto identificato dal codice 01/OPI/13;
- 2) **di precisare** che il contributo pubblico concesso si ripartisce al 50% tra

cofinanziamento FEP e partecipazione nazionale, secondo le percentuali stabilite dal Piano finanziario approvato con il citato A.M.;

- 3) **di rinviare** a distinti provvedimenti l'impegno, la liquidazione ed il pagamento del contributo in questione;
- 4) **di rammentare** che nello svolgimento del rapporto con il Servizio Economia ittica, il concessionario dei benefici è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi previsti all'art. 17 dell'Avviso relativo alla Misura 3.5;
- 5) **di rammentare**, altresì, che il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previo contraddittorio, nei casi previsti all'art. 19 del medesimo Avviso;
- 6) **di rimettere** copia del presente provvedimento al C.I.R.S.P.E.;
- 7) **di disporre** la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.A., sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ e sul sito web nella specifica sezione dedicata alla "Trasparenza, valutazione e merito", in conformità alle disposizioni dettate in materia di trasparenza amministrativa dall'art. 18 del D.L. 22/06/2012, n. 83 ("Decreto sviluppo");
- 8) **di aggiornare** l'elenco elettronico dei beneficiari e degli importi dei finanziamenti percepiti stilato dall'O.I. Regione Abruzzo ai sensi dell'Art. 31 del Reg. (CE) n.

26/03/2007, n. 498/2007 “Misure di informazione e pubblicità destinate al pubblico” mediante annotazione delle risultanze del presente provvedimento.

Allegati:

Allegato A): Check list istruttoria

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio DI PAOLO

Seguono allegati

Allegato a) alla Determinazione DH32/52 del 13/09/2013

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA
Ufficio Politiche ittiche comunitarie
Via Cotullo 17 - 65127 Pescara

P.O. F.E.P 2007/2013 - Asse 3 - Misura 3.5 Avviso pubblico approvato con determinazione DH32/24 del 5/4/2013

Check List Istruttoria

Richiedente	ATS per la gestione dei molluschi bivalvi nel Compartimento marittimo di Ortona c/o CIRSPE				
Enti/Associazione professionali/Imprese costituenti l'ATS	C.I.R.S.P.E. - CO.GE.VO. Frentano - I.Z.S. PER L'Abruzzo e il Molise "G. Caporale" - Università degli Studi di Teramo				
Sede legale	Via Torino, n. 146 - Roma				
Partita IVA / C.f.	01223751007				
Codice identificativo	01/OPI/13				
Denominazione progetto	Studio di soluzioni per contrastare la flessione produttiva di vongole (chamelea gallina) nel Compartimento marittimo di Ortona				
RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI (IVA esclusa)					
MACROCATEGORIE DI SPESA	Costi esposti in progetto	subtotali costi esposti	Costi ammessi	subtotali costi ammessi	Motivo scostamento tra costi esposti e costi ammessi
A) costi Capofila A.T.S.					
raccolta campioni	€ 3.700,00		€ 3.700,00		
individuazione nursery	€ 1.850,00		€ 1.850,00		
elaborazione e verifica Piano di Gestione	€ 3.700,00		€ 3.700,00		
analisi vagliato subcampione	€ 1.200,00		€ 1.200,00		
analisi seme sub campione	€ 2.400,00		€ 2.400,00		
coordinamento tecnico e dei partner	€ 5.100,00		€ 5.100,00		
coordinamento amministrativo progetto	€ 2.100,00		€ 2.100,00		
procedure imbarchi ricercatori c/o MIPAAF	€ 1.250,00		€ 1.250,00		
affitto barche a piena disposizione	€ 71.400,00		€ 71.400,00		
affitto barche per ispezioni e osservazione	€ 33.600,00		€ 33.600,00		
missioni	€ 3.600,00		€ 3.600,00		
subtotale A): costi Capofila A.T.S.		€ 129.900,00		€ 129.900,00	
B) Costi CO.GE.VO.					
coordinamento banchina e rapporti CCPP	€ 15.000,00		€ 0,00		trattasi di compiti istituzionali del Co.GE.VO.
subtotale B): costi CO.GE.VO.		€ 15.000,00		€ 0,00	
C) costi Università di Teramo					
coordinamento attività UNITE	€ 6.000,00		€ 6.000,00		
raccolta ed elaborazione dati	€ 5.000,00		€ 5.000,00		
raccolta e gestione campioni	€ 3.750,00		€ 3.750,00		
pesticidi organoclorurati	€ 1.160,00		€ 1.160,00		
pesticidi organoflorurati	€ 700,00		€ 700,00		
Cromo	€ 300,00		€ 300,00		
Arsenico	€ 300,00		€ 300,00		
Cadmio	€ 300,00		€ 300,00		
Cu	€ 240,00		€ 240,00		
materiale per analisi genetiche	€ 10.500,00		€ 10.500,00		
missioni	€ 2.250,00		€ 2.250,00		
subtotale C): costi Università Teramo		€ 30.500,00		€ 30.500,00	
D) Costi I.Z.S.					
saggi sui sedimenti con batteri bioluminescenti	€ 8.500,00		€ 8.500,00		
parametri chimico-fisici	€ 2.200,00		€ 2.200,00		
solidi sospesi (acqua)	€ 2.000,00		€ 2.000,00		
nutrienti	€ 4.500,00		€ 4.500,00		
vetreria, cuvette monouso	€ 1.000,00		€ 1.000,00		
missioni	€ 1.000,00		€ 1.000,00		
subtotale D): costi I.Z.S.		€ 19.200,00		€ 19.200,00	
E) spese generali	€ 5.400,00		€ 5.400,00		
subtotale E) spese generali		€ 5.400,00		€ 5.400,00	
COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO		€ 200.000,00		€ 185.000,00	
contributo (100% della spesa ammessa)				€ 185.000,00	



13 SET. 2013

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL
TURISMO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 16.09.2013, n. DI8/48
**Cava di ghiaia in località "Piano D'Ischia"
dei Comuni di Civitella Del Tronto e S.Egidio
Alla Vibrata (Provincia di Teramo) - Ditta
Individuale: COLLINA GIUSEPPINA (Partita
Iva 01254270448). Autorizzazione proroga.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- Di autorizzare la ditta individuale Collina Giuseppina (Partita Iva 01254270448), avente sede legale in Via Salaria n.4 - Comune di di Spinetoli (AP), alla prosecuzione dei lavori di coltivazione e di risanamento ambientale, della cava di ghiaia in località "Piano D'Ischia" dei Comuni di Civitella Del Tronto e S.Egidio Alla Vibrata, i quali devono essere avviati entro 30(trenta) giorni dalla data di notifica del presente Provvedimento e completati entro il termine massimo di un anno a decorrere dalla stessa data, secondo quanto già previsto negli atti progettuali approvati e alle ulteriori seguenti condizioni:

1. *Prima della ripresa dei lavori deve essere:*
 - presentato l'adeguamento, ad Euro 300.000,00(trecentomila/00), del deposito cauzionale già costituito a garanzia delle opere necessarie al recupero ambientale dell'intera area di cava;
 - trasmessa una planimetria su base catastale, opportunamente riferita ai tre capisaldi topografici già individuati sul posto, contenente l'indicazione dei termini lapidei inamovibili di delimitazione dell'area di intervento e le rispettive monografie;
 - redatto, alla presenza degli Organi di Vigilanza, il relativo verbale di delimitazione per la prosecuzione dei lavori secondo le nuove modalità di intervento adeguate ai rilievi

evidenziati dal Corpo Forestale dello Stato con nota n.7554 del 04.06.2012;

2. *L'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere mantenuta costantemente segnalata, mediante installazione di stabile recinzione e appositi avvisi, nonché idonea chiusura delle vie di accesso e la posa in opera del cartello indicatore contenente tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della stessa;*
 3. *Il materiale terroso proveniente dalla preventiva scopertura del cappellaccio esistente deve essere integralmente accumulato all'interno della stessa area sottoposta ad attività estrattiva e riutilizzato per la sistemazione del profilo finale di abbandono;*
 4. *In qualsiasi momento dell'attività deve essere assicurato il corretto deflusso e smaltimento delle acque meteoriche, ponendo in atto tutti quegli accorgimenti tecnici che si rendessero necessari per evitare eventuali ristagni delle stesse;*
 5. *Deve essere regolarmente redatta, da parte della Direzione dei Lavori, una relazione semestrale sullo stato di avanzamento dei lavori da presentare contestualmente all'Ufficio Attività Estrattive e al Corpo Forestale dello Stato. In caso contrario i lavori sono sospesi.*
- Restano fermi ed invariati tutti gli altri obblighi previsti dai predetti Provvedimenti Regionali n.26 in data 10.05.2000 e n.DI3/85 in data 24.11.2005, nonché relativi allegati ad eccezione della cauzione elevata ad Euro 300.000,00(trecentomila/00), la quale potrà essere svincolata solo a seguito dell'accertamento finale da parte dell'Ufficio Attività Estrattive.
- Il presente Provvedimento deve essere pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge e trasmesso:
- a) al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Teramo;
 - b) all'Amministrazione Comunale di Civitella Del Tronto(TE);
 - c) all'Amministrazione Comunale di Sant'Egidio Alla Vibrata(TE);
 - d) alla Società Ras spa. di Milano (Agenzia di Jesi).
- Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al

Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing.Ezio Faieta

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E
FORMATIVE

DETERMINAZIONE 10.09.2013, n. DL29/76
**PO FSE Abruzzo 2007 - 2013. Obiettivo
Competitività Regionale e Occupazione. PO
2012/2013. Asse 1 - Adattabilità. Progetto
speciale "V.I.P. - Voucher per imprenditori e
professionisti". Revisione in autotutela.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- il **Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013**, Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08.11.2007;
- la **D.G.R. 11-06-2012, nr. 364**, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007 - 2013. Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. - Piano Operativo 2012-2013: Approvazione";
- la **Determinazione dirigenziale 31-01-2013, nr. 7/DL29**, recante "PO FSE Abruzzo 2007 - 2013. Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. PO 2012/2013. Asse 1 - Adattabilità. Progetto speciale "V.I.P. - Voucher per imprenditori e professionisti". Approvazione Avviso pubblico;

CONSIDERATO che l'art. 6, comma 1, del suddetto Avviso prevede che le istanze pervenute sono istruite secondo la seguente priorità cronologica:

Invio istanza	Pubblicazione graduatoria
dall'11-02-2013 all'11-03-2013	entro l'11-04-2013
dal 12-03-2013 al	entro il 30-05-2013

30-04-2013	
dal 01-05-2013 al 30-06-2013	entro il 30-07-2013

- che con Determinazione direttoriale n. 35/DL del 13-11-2013, si è proceduto alla nomina del nucleo preposto:
 - alla verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle istanze;
 - alla sintesi degli esiti in apposito elenco delle candidature non ricevibili/non ammissibili, con l'indicazione delle relative cause di esclusione;
 - alla redazione della graduatoria delle istanze ammissibili;
- che con Determinazioni dirigenziali, nr. 13/DL29 del 11-04-2013, n. 35/DL29 del 30/05/2013 e nr. 60/DL29 del 24/07/2013, si è disposta, rispettivamente, l'approvazione delle graduatorie afferenti la prima, la seconda e la terza tranche di finanziamento;
- che con Determinazione dirigenziale nr. 67/DL29 del 09/08/2013, si è disposto lo scorrimento della graduatoria afferente la terza tranche di finanziamento;

PRESO ATTO

- che, successivamente alla pubblicazione della graduatoria relativa alla III tranche, sono pervenute n. 7 istanze di revisione in autotutela (acquisite ai prott. nn. RA203585/DL29 del 09/08/2013 - RA203570/DL29 del 09/08/2013 - RA203577/DL29 del 09/08/2013 - RA203569/DL29 del 09/08/2013 - RA205414/DL29 del 13/08/2013 - RA216997/DL29 del 04/09/2013) da parte di altrettanti richiedenti, non ammessi a finanziamento per la seguente motivazione "Documento di spesa irregolare non riferibile al corso (art. 5 Avviso);
- che tutte le istanze di partecipazione afferenti le richieste di riesame meglio sopra enumerate, redatte ai sensi del DPR 445/2000, come da modello approvato unitamente all'Avviso pubblico in questione, avevano allegato un documento di spesa non direttamente riconducibile al percorso formativo di cui si chiedeva il rimborso;
- che le suddette istanze di revisione in autotutela adducevano, in particolare, quale motivazione fondante la pretesa riammissione a finanziamento, la circostanza per cui, trattandosi di

documenti di spesa attestanti il pagamento di corsi frequentati presso altra P.A. (*in species*: Università), a norma dell'art. 43 del DPR 445/2000, l'Amministrazione procedente avrebbe dovuto acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese nella domanda di partecipazione;

CONSIDERATO

- che, in realtà, il documento di spesa presentato non è stato oggetto di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, essendo l'elenco degli allegati alla domanda di partecipazione (*id est*: documento di spesa attestante l'iscrizione e documento di riconoscimento) riportato in pagina successiva rispetto a quella in cui l'istante ha reso l'autodichiarazione stessa, riguardante, invece, altre informazioni;
- che, dunque, l'interpretazione adottata dal nucleo di valutazione incaricato dell'istruttoria è, in termini generali, coerente con le disposizioni dell'Avviso pubblico, che all'art. 5, ai fini della partecipazione, prescrive la produzione di "*documento di spesa in originale relativo alla tassa di iscrizione*", implicando, di conseguenza la riconducibilità dello stesso documento al corso per il quale si chiede il finanziamento;

RILEVATO tuttavia, sotto altro e differente profilo:

- che nella fattispecie può trovare applicazione, sebbene analogica, una recentissima giurisprudenza del Consiglio di Stato, secondo la quale "*(...) risulta del tutto irrilevante che la parola "dichiarazione" e il conseguente impegno sia rinvenibile nella terza pagina, prima della firma, e non anche all'inizio della dichiarazione, quasi a configurare, a pena di inesistenza, una rigidità sacramentale della dichiarazione stessa, comunque sconosciuta al nostro ordinamento.*" (cfr. Consiglio di Stato, Sez. III, 10-06-2013, n. 3146);
- che, di conseguenza, nel caso di specie, può, in combinato disposto, trovare applicazione anche il principio del "*favor participationis, con il suo corollario del dovere/potere di soccorso istruttorio inteso a far prevalere la sostanza sulla forma*" (cfr. Consiglio di Stato, Sez. III, 11-07-2013, n. 3731);

ACCERTATO che le istanze riconducibili alla fattispecie di cui al presente atto, sono quelle afferenti i soggetti di seguito riportati:

Berardinelli Luca, **Carmignani** Maria Cristina, **Costanzo** Claudia, **Del Negro** Ercole, **Di Giorgio** Mario, **Fars** Maria, **Lettieri** Stefano, **Ludovici** Carlotta, **Luzii** Andrea, **Palozzo** Daniela, **Piccioni** Daniela, **Pirocchi** Matteo, **Tarquini** Donatella, **Tomei** Serena;

RITENUTO pertanto:

- di demandare al predetto Nucleo di valutazione i necessari approfondimenti istruttori, presso le altre pubbliche amministrazioni coinvolte, sulle istanze sopraelencate;
- di prevedere che lo stesso nucleo, in caso di positivo esito degli accertamenti di cui sopra, proceda alla valutazione di merito, ai sensi dell'art. 6, co. 8, dell'Avviso e al conseguente aggiornamento della graduatoria afferente la III tranche di finanziamento;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **Di demandare** al Nucleo di valutazione incaricato con Determinazione direttoriale n. 35/DL del 13-11-2013, a norma dell'art. 43 del DPR 445/2000, gli approfondimenti istruttori presso le altre pubbliche amministrazioni coinvolte, sulle istanze afferenti i soggetti di seguito riportati: **Berardinelli** Luca, **Carmignani** Maria Cristina, **Costanzo** Claudia, **Del Negro** Ercole, **Di Giorgio** Mario, **Fars** Maria, **Lettieri** Stefano, **Ludovici** Carlotta, **Luzii** Andrea, **Palozzo** Daniela, **Piccioni** Daniela, **Pirocchi** Matteo, **Tarquini** Donatella, **Tomei** Serena;
2. **Di prevedere** che lo stesso nucleo, in caso di positivo esito degli accertamenti di cui sopra, proceda alla valutazione di merito, ai sensi dell'art. 6, co. 8, dell'Avviso e al conseguente aggiornamento della graduatoria afferente la III tranche di finanziamento.
3. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T. e nel sito: www.regione.abruzzo.it/fil.
4. **Di trasmettere** copia del presente

provvedimento:

- al Nucleo di valutazione incaricato con Determinazione direttoriale n. 35/DL del 13-11-2013, per le operazioni di competenza;
- al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- agli istanti interessati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E
FORMATIVE

DETERMINAZIONE 18.09.2013, n. DL29/77
**PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo
"Competitività regionale e Occupazione" -
P.O. 2012-2103 - Asse 2 "Occupabilità".
Progetto speciale "Fare impresa 2".
Modifiche e integrazioni esiti operazioni
istruttorie a seguito di provvedimenti di
autotutela e scorrimento graduatoria di
merito.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE

- la **Determinazione Dirigenziale 4 ottobre 2012, nr. 108/DL22**, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - P.O. 2012-2103 - Asse 2 "Occupabilità". Progetto speciale "Fare impresa 2". Approvazione Avviso pubblico";
- la **Determinazione Direttoriale n. 40/DL del 20/03/2013**, con cui si è provveduto alla costituzione del nucleo preposto alla valutazione di merito delle istanze pervenute;
- la **Determinazione Dirigenziale 19 giugno 2013, nr. 40/DL29**, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" -

- P.O. 2012-2103 - Asse 2 "Occupabilità". Progetto speciale "Fare impresa 2". Approvazione risultanze istruttorie.";
- la **Determinazione Dirigenziale 24 luglio 2013, nr. 58/DL29**, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - P.O. 2012-2103 - Asse 2 "Occupabilità". Progetto speciale "Fare impresa 2". Ditta "AEROMAPPE" di Antonio Di Francesco - Ammissione alla valutazione di merito in autotutela";
- la **Determinazione Dirigenziale 2 settembre 2013, nr. 68/DL29**, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - P.O. 2012-2103 - Asse 2 "Occupabilità". Progetto speciale "Fare impresa 2". Ditta "Gloria in Arte S.r.l." - Ammissione alla valutazione di merito in autotutela";
- la **Determinazione Dirigenziale 2 settembre 2013, nr. 69/DL29**, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - P.O. 2012-2103 - Asse 2 "Occupabilità". Progetto speciale "Fare impresa 2". Ditta "Sviluppo Tecniche Ambientali S.r.l." - Ammissione alla valutazione di merito in autotutela";

PRESO ATTO che l'art. 9, comma 6, dell'Avviso pubblico afferente il progetto speciale in argomento, stabiliva, a carico delle imprese ammesse a finanziamento, l'obbligo di manifestare, a pena di esclusione, entro 10 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, la volontà di attuare l'intervento ovvero di rinunciare al beneficio concesso;

DATO ATTO

- che le società "FAKTORY di Giorgia Cappelletti & C. Sas" e "THREE KEYS Srl", nei termini suddetti, hanno comunicato la volontà di rinunciare al beneficio concesso;
- che pertanto, i contributi assegnati alle suddette società rinunciarie, pari rispettivamente ad euro 30.374,25 e ad euro 80.000,00, per un totale di euro 110.374,25, possono essere attribuiti alle ditte finanziabili utilmente collocate in graduatoria;

RILEVATO sotto altro e differente profilo, che:

- con istanza acquisita al protocollo n. RA175067/DL29 del 9.07.2013, la ditta "Cloudle S.r.l.s." ha chiesto il riesame del punteggio attribuito in sede di valutazione di merito;
- con le suddette Determinazioni n. 58/DL29 del 24.07.2013, n. 68/DL29 e n. 69/DL29 del 02.09.2013, le ditte "Aeromappe di Antonio Di Francesco", "Gloria in Arte S.r.l." e "Sviluppo Tecniche Ambientali S.r.l.", sono state ammesse, in autotutela, alla valutazione di merito;

PRESO ATTO che il competente Nucleo di valutazione:

- nella seduta del 31.07.2013 ha proceduto, come da relativo verbale:
 - all'analisi delle considerazioni mosse dalla ditta "Cloudle S.r.l.s." confermando il punteggio attribuito, pari a punti 670 (seicentasettanta);
 - alla valutazione di merito del progetto presentato dalla ditta "Aeromappe di Antonio Di Francesco", attribuendo il punteggio di 745 (settecentoquarantacinque);
- nella seduta del 10.09.2013, come da relativo verbale, ha proceduto alla valutazione di merito dei progetti presentati dalle ditte, "Gloria in Arte S.r.l." e "Sviluppo Tecniche Ambientali S.r.l.", attribuendo, rispettivamente, i punteggi di 630 (seicentotrenta) e di 682,50 (seicentoottantadue/50);

RITENUTO pertanto:

- di integrare, in conseguenza delle valutazioni di merito come sopra operate, l'Allegato "A-bis" "Graduatoria istanze ammissibili (finanziate/finanziabili) alla richiamata D.D. nr. 40/DL29 del 19.06.2013 (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- di modificare, in conseguenza dell'adozione dei provvedimenti in autotutela meglio sopra enumerati, l'Allegato C "Elenco istanze non ricevibili/non ammissibili alla valutazione di merito, (Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- di procedere, in conseguenza delle economie emergenti a seguito delle rinunce formulate dalle imprese di cui sopra, allo scorrimento dell'Allegato A-bis, come sopra

integrato, sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

DATO ATTO che, conseguentemente, le suddette economie, di importo pari ad €110.374,25, sono così ripartite:

- € 30.004,03, alla Ditta Aeromappe di Antonio Di Francesco;
- € 23.521,90, alla Ditta Acquaviva S.a.s. di Gorghetti Ida & co., a concorrenza dell'importo complessivamente richiesto, pari ad € 70.500,00;
- € 56.848,32, alla Ditta Bet & Game S.r.l., pari a quota parte dell'importo richiesto ammontante ad € 76.792,00;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **Di integrare**, in conseguenza delle valutazioni di merito di cui in narrativa, l'Allegato "A-bis" "Graduatoria istanze ammissibili (finanziate/finanziabili) alla richiamata D.D. nr. 40/DL29 del 19.06.2013 (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).
2. **Di modificare**, in conseguenza dell'adozione dei provvedimenti in autotutela enumerati in narrativa, l'Allegato C "Elenco istanze non ricevibili/non ammissibili alla valutazione di merito, (Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).
3. **Di procedere**, in conseguenza delle economie emergenti a seguito delle rinunce formulate dalle imprese di cui in narrativa, allo scorrimento dell'Allegato A-bis, come da integrazioni di cui al punto 1) che precede, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
4. **Di finanziare** conseguentemente, con le economie maturate a seguito delle imprese beneficiarie di cui in narrativa, di importo pari ad €110.374,25, le seguenti Ditte:
 - Aeromappe di Antonio Di Francesco, per € 30.004,03;
 - Acquaviva S.a.s. di Gorghetti Ida & co., per € 23.521,90, a concorrenza dell'importo complessivamente richiesto, pari ad € 70.500,00;

- Bet & Game S.r.l., per € 56.848,32, pari a quota parte dell'importo richiesto ammontante ad € 76.792,00.
5. **Di disporre** la pubblicazione integrale del presente atto, unitamente agli allegati, sul B.U.R.A.T. e nel sito www.regione.abruzzo.it/fil;
6. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento:
- al Servizio Gestione e Monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative - DL 31, per i successivi provvedimenti di competenza;
 - al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
 - alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
 - al B.U.R.A.T. per la pubblicazione;

- alla ditta Cloudle S.r.l.s., c/o Sabatini Enrica, Via Isonzo n. 1/B, 65010 Spoltore (PE);
- alla ditta Aeromappe di Antonio Di Francesco, Via Michetti n.9, 64039 Penna Sant'Andrea (TE);
- alla ditta Gloria in Arte S.r.l., Via Mezzucelli n.8, 64100 Teramo;
- alla ditta Sviluppo Tecniche Ambientali S.r.l., c/o Associazione Innova Abruzzo, Via Ponte San Giovanni 23, 64100 Teramo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

Seguono allegati

ALLEGATO "1"

GIUNTA REGIONALE DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI Servizio Programmazione politiche attive del lavoro, formative e sociali Ufficio Programmazione politiche attive del lavoro PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Asse 2 - OCCUPABILITA' - PROGETTO SPECIALE "FARE IMPRESA 2" - LINEA DI INTERVENTO 1.
--

GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI (FINANZIATE/FINANZIABILI)
--

Posizione in Graduatoria	Denominazione impresa	Sede Operativa	Provincia	Contributo Riconosciuto	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
1	D'ANGELO Antonio	Pescara	PE	80.000,00	897,5	FINANZIATA
2	E-SCHOOL sas di SABATINI Francesca	L'Aquila	AQ	67.181,51	882,5	FINANZIATA
3	VOLUMEZERO sas di CAPUTO Alessandra & C.	Francavilla al Mare	CH	80.000,00	875,0	FINANZIATA
4	A.C.E. Abruzzo Consulting per L'Export srl Unipersonale.	Chieti	CH	19.894,01	872,5	FINANZIATA
4	Geop' Indagini Geostatiche di PALMUCCI Willian	Collecervino	PE	18.057,45	872,5	FINANZIATA
5	PLEVANI Giovanni & C sas	Atri	TE	80.000,00	867,5	FINANZIATA
6	LIFESTYLE srl	Basciano	TE	80.000,00	862,5	FINANZIATA
7	ENERGETIKA snc di DI PIETRO M. & IPPOLITI F.	Nepezzano	TE	79.925,00	855,0	FINANZIATA
7	KINEA di TURRIZIANI Martina	Pescara	PE	46.800,00	855,0	FINANZIATA
8	RESTYLING srl	Vasto	CH	65.962,50	850,0	FINANZIATA
9	AB GROWTH srl semplificata	Atessa	CH	78.996,00	847,5	FINANZIATA
9	TRATTORIA DEGLI ARTISTI - PIZZERIA di Liberatore Nicola	Vasto	CH	70.713,98	847,5	FINANZIATA
10	OPENCIAO srls Unipersonale	Martinsicuro	TE	80.000,00	845,0	FINANZIATA
10	ANTHOS di Marzia Antelli	Sant'Omero	TE	79.984,08	845,0	FINANZIATA
11	TERAMO TERME srl	Castellalto	TE	80.000,00	840,0	FINANZIATA
12	EYE ONE srl	Alba Adriatica	TE	80.000,00	837,5	FINANZIATA
13	DI SILVESTRE Patrizia	Cellino Attanasio	TE	79.904,00	830,0	FINANZIATA
13	ITIVU srl	Pescara	PE	80.000,00	830,0	FINANZIATA
13	EFUTURE sas di Campolese Mattia & C.	Lanciano	CH	78.285,00	830,0	FINANZIATA
14	NET SOCIAL DEAL di Omar Di Marzio	Chieti	CH	79.875,00	827,5	FINANZIATA
15	PARAFARMACIA Dott.ssa VENTURA di Ventura Alessia	Tortoreto	TE	63.830,13	820,0	FINANZIATA
15	ILLIANO Stefano	Alfedena	AQ	36.687,30	820,0	FINANZIATA
15	B & B snc di BOSCHETTI Antonella e Sara	San Salvo	CH	45.317,95	820,0	FINANZIATA

ALLEGATO "4"

15	505	G.M. W. Srl	Letomanoppello	PE	78.945,00	820,0	FINANZIATA
15	632	SILVINI Antonio Alessandro	Elice	PE	77.655,00	820,0	FINANZIATA
16	238	DR MEDICAL Soc Coop arl	Teramo	TE	80.000,00	817,5	FINANZIATA
17	242	MORE FOR LESS srls	Teramo	TE	3.578,25	815,0	FINANZIATA
18	240	LA LOCANDA di CENTINARO Gabriele & C sas	Teramo	TE	80.000,00	812,5	FINANZIATA
18	865	IL SOLE srl	San Salvo	CH	80.000,00	812,5	FINANZIATA
19	45	GLAMOUR sas di MICOLUCCI Lorella & C.	Montesilvano	PE	38.385,41	810,0	FINANZIATA
20	237	DEDO ENGINEERING srl	Teramo	TE	80.000,00	805,0	FINANZIATA
20	263	COLECCHI Cristina	Castel di Sangro	AQ	61.522,50	805,0	FINANZIATA
20	485	D'ONOFRIO Filippo	Villamagna	CH	23.137,50	805,0	FINANZIATA
21	385	BIKE LIFE di DI DIONISIO Claudio	Francavilla al Mare	CH	54.770,67	800,0	FINANZIATA
21	724	FB SERVICE di Filippo BONSIGNORE	Picciano	PE	59.764,19	800,0	FINANZIATA
22	720	SANTOLERI Carlotta	Pescara	PE	61.154,69	797,5	FINANZIATA
22	1102	ADVANCED COMPOSITES SOLUTIONS srl	Teramo	TE	60.600,00	797,5	FINANZIATA
22	1124	DI BERARDO Fabrizio	Torricella Sicura	TE	58.800,00	797,5	FINANZIATA
23	219	C.A 1933 VENDING srl	Sant'Egidio alla Vibrata	TE	80.000,00	795,0	FINANZIATA
23	698	GIEMMEZERO srls astu	Pescara	PE	42.918,75	795,0	FINANZIATA
23	700	EL CUCU sa di Micheal Ortiz Rosa Miguelina & C.	Pescara	PE	71.992,50	795,0	FINANZIATA
23	728	RATUKINI Società Cooperativa	Spoltore	PE	80.000,00	795,0	FINANZIATA
23	1074	MATER FOOD srl Unipersonale	Pineto	TE	79.954,00	795,0	FINANZIATA
24	32	BRUNO Sonia	Rocaspinalveti	CH	22.278,75	792,5	FINANZIATA
24	488	DI CARLO Grazia	Bussi sul Tirino	PE	55.408,20	792,5	FINANZIATA
24	880	CARLINI Marilena	Vasto	CH	80.000,00	792,5	FINANZIATA
25	590	DI GIANBATTISTA Stefano	Pescara	PE	49.154,68	790,0	FINANZIATA
26	114	TRUE LINK di Stefano DELLA CORINA e Adriano SCORRANO	Pescara	PE	7.559,25	787,5	FINANZIATA
26	566	PLATINUM srl	Pescara	PE	80.000,00	787,5	FINANZIATA
26	571	DE LELLIS Francesco	Pescara	PE	67.125,00	787,5	FINANZIATA
26	757	BRAGHIN Stefano	Vasto	CH	76.125,00	787,5	FINANZIATA
26	851	GALLESE Anna	San Salvo	CH	32.825,73	787,5	FINANZIATA
26	956	SIGLOB Società Cooperativa	L'Aquila	AQ	70.306,97	787,5	FINANZIATA
27	141	ATS - Adriatica Technology Service srls	San Giovanni Teatino	CH	68.776,60	785,0	FINANZIATA
27	220	SPECIAL SERVICE di PISCINA Luca & C: snc	Sant'Egidio alla Vibrata	TE	54.492,81	785,0	FINANZIATA
27	788	GIZZARELLI srl	Casalbordino	CH	78.626,67	785,0	FINANZIATA
27	866	OFFICINA BENESSERE srls	San Salvo	CH	70.227,66	785,0	FINANZIATA
27	1134	L.T.A. srlcr	Pescara	PE	71.333,40	785,0	FINANZIATA
28	266	IL FORTINO srl	Aielli	AQ	72.551,16	777,5	FINANZIATA
28	294	L'AQUILA REALE di DI FABIO Edmondo	Sant'Eusanio Forconese	AQ	54.202,44	777,5	FINANZIATA
28	568	DI ROCCO Adriana	Pescara	PE	57.600,00	777,5	FINANZIATA
29	1080	SCAPECE srl	Roseto degli Abruzzi	TE	65.897,25	775,0	FINANZIATA
29	1092	GIOVANNINI Oscar	Sant'Egidio alla Vibrata	TE	80.000,00	775,0	FINANZIATA

ALLEGATO "1"

30	56	L'ABITO DELLA SPOSA srl	Sulmona	AQ	35.058,30	772,5	FINANZIATA
30	130	RE.CO.ARK srl	L'Aquila	AQ	78.211,74	772,5	FINANZIATA
30	216	THREE KEYS srl acr	Roseto degli Abruzzi	TE	0,00	772,5	RINUNCIATARIA
30	301	JOULE srl	L'Aquila	AQ	56.643,32	772,5	FINANZIATA
30	337	DI MARCO TESTA Fabio	Tagliacozzo	AQ	80.000,00	772,5	FINANZIATA
30	500	DI COSTANZO Marco	Collecervino	PE	80.000,00	772,5	FINANZIATA
30	898	L.P. srls	Vasto	CH	79.125,00	772,5	FINANZIATA
31	645	CASALE Deborah	Montesilvano	PE	80.000,00	770,0	FINANZIATA
31	886	ABREX srl	Vasto	CH	78.329,00	770,0	FINANZIATA
31	1086	GULLIVER sas di Fi Pancrazion Francesco Paolo & C	Roseto degli Abruzzi	TE	80.000,00	770,0	FINANZIATA
31	1132	FAKTORY di Giorgia Cappelletti & C	Giulianova	TE	0,00	770,0	RINUNCIATARIA
32	38	CLEVERBIT srls	L'Aquila	AQ	52.410,16	767,5	FINANZIATA
32	296	CWIN srls asu	Montesilvano	PE	54.487,50	767,5	FINANZIATA
32	663	MAMMARELLA Vanessa	Castel Frentano	CH	45.478,00	767,5	FINANZIATA
32	771	ANDRENACCI Raniero	Roseto degli Abruzzi	TE	79.912,50	767,5	FINANZIATA
32	1087	F C COMPANY srl	Sant'Egidio alla Vibrata	TE	78.550,50	767,5	FINANZIATA
33	1089	BIOMASSE ADRIATICA	Sant'Egidio alla Vibrata	TE	60.450,00	765,0	FINANZIATA
33	221	TARSINI Alessia	Sulmona	AQ	57.174,30	765,0	FINANZIATA
33	332	MECHANIKE' srls	Francavilla al Mare	CH	69.538,18	765,0	FINANZIATA
34	767	SICURMEDIC srl	Roseto degli Abruzzi	TE	80.000,00	762,5	FINANZIATA
34	217	TARQUINI Luca	San Benedetto dei Marsi	AQ	80.000,00	762,5	FINANZIATA
34	319	GALASSI Ferruccio	Moscufo	PE	60.479,96	762,5	FINANZIATA
34	667	TASSONI Tonia	Campoli	TE	32.490,00	762,5	FINANZIATA
35	1032	MICROBIRIFICIO DONKEYBEER	Atri	TE	62.115,75	760,0	FINANZIATA
35	197	SERITTI Chiara	Avezzano	AQ	22.061,03	760,0	FINANZIATA
35	245	ODOARDI Enrico	Alanno	PE	80.000,00	760,0	FINANZIATA
35	486	SMARRELLI Gianni	Città Sant'Angelo	PE	9.160,93	760,0	FINANZIATA
35	496	GYMNASIUM CIRCUS APRUTTIUM di CAIANO Valentina	Montesilvano	PE	46.601,25	760,0	FINANZIATA
36	527	ROSTI' SERVICE srl	Campoli	TE	80.000,00	757,5	FINANZIATA
36	185	DI MIZIO Lorenzo	Avezzano	AQ	23.839,32	757,5	FINANZIATA
36	247	MOOASHI srls	Montesilvano	PE	80.000,00	757,5	FINANZIATA
37	653	MOBIS srl di RUSCITTI Nicola	Teramo	TE	80.000,00	755,0	FINANZIATA
37	5	SWEETI di Gioia Di Martino	Giulianova	TE	38.901,75	755,0	FINANZIATA
37	172	FAS ABRUZZO sas di LEONE Gianluca & C.	Mosciano Sant'Angelo	TE	78.128,40	755,0	FINANZIATA
37	699	BALLONE Davide	Pescara	PE	38.187,00	755,0	FINANZIATA
38	541	LANCIANO Vincenza	Pescara	PE	61.860,98	752,5	FINANZIATA
38	174	Bi Bi sas di BRANDI Flaviano	Castellalto	TE	80.000,00	752,5	FINANZIATA
38	206	EDILMONT srl semplificata	Montorio al Vomano	TE	74.230,00	752,5	FINANZIATA
38	576	H2O REVOLUTION srls	Pescara	PE	80.000,00	752,5	FINANZIATA
38	963	DEMETRA Soc. Coop. Soc	L'Aquila	AQ	80.000,00	752,5	FINANZIATA

ALLEGATO "4"

38	1029	DI TEODORO Italia	Bellante	TE	80.000,00	752,5	FINANZIATA
39	91	LA SCARPA srl	Castellalto	TE	71.806,76	750,0	FINANZIATA
39	111	DI CAMPLI Luciana	Penne	PE	80.000,00	750,0	FINANZIATA
39	299	DI GIANFILIPPO Roberto	Avezzano	AQ	38.300,63	750,0	FINANZIATA
39	292	CERRONI Ornella	L'Aquila	AQ	54.741,15	750,0	FINANZIATA
39	513	TATANKA srl	Montesilvano	PE	51.831,75	750,0	FINANZIATA
39	547	ECOMOOND snc	Spolfore	PE	43.632,38	750,0	FINANZIATA
39	829	INNOTECH SERVICE Società Cooperativa arl	Lanciano	CH	71.610,27	750,0	FINANZIATA
40	306	O.C. DENTAL SERVICE srl	L'Aquila	AQ	47.604,00	747,5	FINANZIATA
40	345	DB FAMILY di DELLA BARBA Massimo e Carola sas	Arielli	CH	34.155,81	747,5	FINANZIATA
40	581	I-GREEN srl	Pescara	PE	73.405,80	747,5	FINANZIATA
40	299	LEPISCOPO Diego	L'Aquila	AQ	80.000,00	747,5	FINANZIATA
40	563	ELITE sas di CIPRIETTI Fabrizio E C.	Pescara	PE	42.635,55	745,0	FINANZIATA
40	892	TONEMA di Fioritto Berenice	Vasto	CH	79.353,00	745,0	FINANZIATA
40	1053	AGLUTINE srl	Martinsicuro	TE	43.922,03	745,0	FINANZIATA
40	1072	AEROMAPPE di Antonio di Francesco	Penna Sant'Andrea	TE	30.004,03	745,0	FINANZIATA
41	171	LA FONTE sas di BARTOLINI Umberto & POMANTI Alfonso & C.	Teramo	TE	80.000,00	742,5	FINANZIATA
41	227	GIORI Simone	Civita D'Antino	AQ	76.245,15	742,5	FINANZIATA
41	272	LIBERATOSCIOLI Alessia	San Giovanni Teatino	CH	69.246,09	742,5	FINANZIATA
41	433	RENT FOR LIVE di PICCIRILLI Marianna	San Salvo	CH	79.897,50	742,5	FINANZIATA
41	453	RO.MA MARMI srls	Vasto	CH	80.000,00	742,5	FINANZIATA
41	472	FLOWER SOLUTION srl	Villafonsina	CH	80.000,00	742,5	FINANZIATA
41	484	NONNA ERSILIA di D'ADDAZIO M, D'ADDAZIO V & TARICANI D snc	Penne	PE	54.050,03	742,5	FINANZIATA
41	529	GEOMETRIC SYSTEM srl	Montorio al Vomano	TE	45.513,00	742,5	FINANZIATA
42	624	SMITE srl semplificata	Chieti	CH	58.102,89	740,0	FINANZIATA
42	448	SPORTAP sas di Alessandra AMETTA & C	Cepagatti	PE	80.000,00	740,0	FINANZIATA
42	311	TEKNOEDIL LD di ANGELONE Laura	Sulmona	AQ	80.000,00	740,0	FINANZIATA
42	209	PAGLIAROLI Luca	Morino	AQ	34.085,06	740,0	FINANZIATA
42	772	ACQUAVIVA sas di Gorgetti Ida & C.	Penna Sant'Andrea	TE	70.500,00	740,0	FINANZIATA
42	1062	BET & GAME srl	Teramo	TE	56.848,32	740,0	FINANZIATA
42	235	PETER PAN snc di ERCOLE Lucia & C.	Castellato	TE	36.200,51	740,0	FINANZIABILE
43	1071	POEMI FOOD di Gianni Pompetti	Castellalto	TE	80.000,00	730,0	FINANZIABILE
43	4	MAIN srl	Pescara	PE	80.000,00	730,0	FINANZIABILE
44	389	FRENTANO srl	Castel Frentano	CH	80.000,00	727,5	FINANZIABILE
44	330	MEDITERRANEO sas di PETRUCCI Crocetta, PETRUCCI Angelo & C	Tornareccio	CH	80.000,00	727,5	FINANZIABILE
44	559	BUKOWSKI PUB-DINNER di Luca DI GIANDOMENICO	Catignano	PE	24.319,50	727,5	FINANZIABILE
44	622	VICTORIA sas di Vittoria TRAVIA	Montesilvano	PE	56.677,48	727,5	FINANZIABILE

ALLEGATO "1"

44	656	PALMUCCI Silvia	Moscufo	PE	80.000,00	727,5	FINANZIABILE
44	669	LE FATE GOLOSE sas di Cornelio Silvia & C.	Spoltore	PE	46.413,83	727,5	FINANZIABILE
45	730	DI ALESSANDRO Damiano Tommaso	Martinsicuro	TE	74.002,50	725,0	FINANZIABILE
45	531	MUSA Tiziana	Penne	PE	49.251,00	725,0	FINANZIABILE
46	120	ZENOBIO Massimiliano	Pescara	PE	55.977,00	722,5	FINANZIABILE
46	617	PERCORRENDO L'ABRUZZO di GRANNONIO Daniele	Alanno	PE	73.678,00	722,5	FINANZIABILE
46	950	DE MATTEIS Marino	L'Aquila	AQ	79.538,73	722,5	FINANZIABILE
46	968	ART, CRAFT & ENGLISH srl	L'Aquila	AQ	39.735,45	722,5	FINANZIABILE
47	499	D'ANNUNZIO MOTORSPORT EXPERIENCE di Federico D'ANNUNZIO	Collecorvino	PE	80.000,00	720,0	FINANZIABILE
47	16	GLOBAL TEST srl Unipersonale	Scafra	PE	27.000,00	720,0	FINANZIABILE
47	123	CERRATINA CARNI di DI BERARDINO D e C. snc	Pianella	PE	62.540,62	720,0	FINANZIABILE
47	703	MINIMOCOMUNEMULTIPILO sas	Pescara	PE	79.041,45	720,0	FINANZIABILE
48	162	RASTELLI Mikaela	Giulianova	TE	48.422,97	717,5	FINANZIABILE
48	1085	ERIK'S CATERING di Erik Di Luca	Roseto degli Abruzzi	TE	78.434,21	717,5	FINANZIABILE
48	1073	ASSTECH snc di Di Benedetto L. & Pulsone C.	Pineto	TE	80.000,00	717,5	FINANZIABILE
48	161	VACCARINI Sandro	Giulianova	TE	19.009,34	717,5	FINANZIABILE
48	640	WELCOME di D'AMICO Paolo	Loreto Aprutino	PE	59.782,75	717,5	FINANZIABILE
48	881	CAMPATI Simona	Vasto	CH	60.848,09	717,5	FINANZIABILE
48	1007	T.M.F. SERVICE di Lattanzio Tiziana & C sas	Sulmona	AQ	66.074,66	717,5	FINANZIABILE
49	355	GENTILE Annalisa	Bomba	CH	6.672,00	715,0	FINANZIABILE
49	113	DI SILVIO Silvia	Pescara	PE	80.000,00	715,0	FINANZIABILE
49	115	BENESSEREABITATIVO srl	Pescara	PE	61.234,00	715,0	FINANZIABILE
49	1046	PROFETA Rita	Crognaleto	TE	41.189,26	715,0	FINANZIABILE
50	885	INNOVATUR di De Nardellis Aldo	Vasto	CH	79.329,00	712,5	FINANZIABILE
50	229	SLP srls Servizi Logistici e Professionali	Teramo	TE	28.413,32	712,5	FINANZIABILE
50	317	ANTICHI SAPORI sas di Milani Loredana	Pizzoli	AQ	67.452,75	712,5	FINANZIABILE
50	28	FUTURAMA di MARCELLA Marco e EVANGELISTA Giuseppe snc	Penne	PE	52.250,18	712,5	FINANZIABILE
50	774	ARMIENTO Costantino	Chieti	CH	78.918,00	712,5	FINANZIABILE
50	940	GIANNANCIELI Filomena	Castel di Sangro	AQ	79.497,75	712,5	FINANZIABILE
50	962	MARCELLETTI Rita	L'Aquila	AQ	66.627,75	712,5	FINANZIABILE
50	1020	DALMAZIO Riccardo	Alba Adriatica	TE	77.202,32	712,5	FINANZIABILE
51	1084	VALLESE Cristina	Roseto degli Abruzzi	TE	79.470,75	710,0	FINANZIABILE
51	46	CORRADI Carlo	Pescara	PE	74.538,00	710,0	FINANZIABILE
51	77	BMB SERVICE srls	Lanciano	CH	72.892,40	710,0	FINANZIABILE
51	561	ZEUN srl	Pescara	PE	55.231,00	710,0	FINANZIABILE
51	902	WINEOWINE di Federico De Cerchio	Villamagna	CH	69.077,00	710,0	FINANZIABILE
51	1128	RECCHIUTI Andrea	Tortoreto	TE	80.000,00	710,0	FINANZIABILE
52	997	TRILLI Giuseppe	Castel di Sangro	AQ	22.562,70	707,5	FINANZIABILE
52	252	MAMMARELLA Luca	Avezzano	AQ	51.827,19	707,5	FINANZIABILE

ALLEGATO "1"

52	298	MEDICAL TECH RENT srl	L'Aquila	AQ	78.268,98	707,5	FINANZIABILE
52	450	ID SOFTWARE sas di LACANALE Daniele & C.	Torrevecchia Teatina	CH	60.810,03	707,5	FINANZIABILE
52	501	DGTER sas di TERRENZI Ivana e C.	Collecervino	PE	65.846,25	707,5	FINANZIABILE
52	615	OLIVO Massiliano	Cepagatti	PE	80.000,00	707,5	FINANZIABILE
53	375	ARUFFO Alessandra	Chieti	CH	26.835,00	705,0	FINANZIABILE
53	729	MAGENTA DESIGN di PELLEGRINI Grazia	Spoltore	PE	80.000,00	705,0	FINANZIABILE
53	26	TRE ERRE sas di Orsini Natalino	Collecervino	PE	78.967,50	705,0	FINANZIABILE
53	128	VERNA Ilaria	Campo di Giove	AQ	30.968,25	705,0	FINANZIABILE
53	459	E-MORE srls	San Salvo	CH	80.000,00	705,0	FINANZIABILE
53	897	MAMIGREEN di Racano Annarita	Vasto	CH	79.933,50	705,0	FINANZIABILE
54	489	COSTANTINI Rosella	Cappelle sul Tavo	PE	80.000,00	702,5	FINANZIABILE
54	208	SILVINO Valeria	Notaresco	TE	80.000,00	702,5	FINANZIABILE
54	899	Cooperativa Sociale IL BIANCOSPINO arl	Vasto	CH	80.000,00	702,5	FINANZIABILE
54	978	D.M. CONSOLIDAMENTO E RESTAURO srl	L'Aquila	AQ	25.116,90	702,5	FINANZIABILE
54	1107	LEDRA srl acr	Teramo	TE	80.000,00	702,5	FINANZIABILE
55	6	IPSUM di De Lauretis Francesco	Pineto	TE	9.519,43	700,0	FINANZIABILE
55	153	CORDESHI Marco	L'Aquila	AQ	19.594,60	700,0	FINANZIABILE
55	413	GENEROSO Nicola	Montenerodomo	CH	74.793,00	700,0	FINANZIABILE
55	570	OFFICINE Srl ACR	Pescara	PE	47.450,63	700,0	FINANZIABILE
55	685	FIGURILI Giuseppe	Pescara	PE	67.383,54	700,0	FINANZIABILE
56	974	DI GIOVANNI Elisa	L'Aquila	AQ	33.765,00	697,5	FINANZIABILE
56	228	LEONZI Remo	Teramo	TE	19.344,00	695,0	FINANZIABILE
56	205	STEFEX di FERREO Stefania	Montorio al Vomano	TE	80.000,00	695,0	FINANZIABILE
56	230	LEONZI Francesca	Teramo	TE	16.532,25	695,0	FINANZIABILE
56	591	MEHRABI Mahmoud	Pescara	PE	17.806,01	695,0	FINANZIABILE
56	1112	CAVUTO Marilde	Teramo	TE	23.700,00	695,0	FINANZIABILE
57	403	DI BATTISTA Vincenzo	Lanciano	CH	72.284,68	692,5	FINANZIABILE
57	639	LA DOLCE SFOGLIATELLA di PASQUALONE Sabrina	Loreto Aprutino	PE	23.474,50	692,5	FINANZIABILE
57	810	ORLANDO Eugene Nicolas	San Martino Sulla Marrucina	CH	56.781,00	692,5	FINANZIABILE
58	393	DI LELLO Francesco	Francavilla al Mare	CH	31.844,49	690,0	FINANZIABILE
58	412	DI CESARE Melissa	Montenerodomo	CH	68.727,25	690,0	FINANZIABILE
58	548	DRI ARCH srls	Pescara	PE	42.453,00	690,0	FINANZIABILE
59	888	DE GRANDIS Gianluca	Vasto	CH	45.418,50	687,5	FINANZIABILE
59	48	PESCARALAB srls	Spoltore	PE	32.605,15	687,5	FINANZIABILE
59	390	ECO SMART LAB srl semplificata	Francavilla al Mare	CH	76.414,90	687,5	FINANZIABILE
59	534	COOPERSE Soc. Coop.	Penne	PE	80.000,00	687,5	FINANZIABILE
59	681	GM EVOLUTION AND INNOVATION di SOFIA Gianmaria	Pescara	PE	36.358,14	687,5	FINANZIABILE
59	696	JEMAD COMMUNICATIONS di Emami BRANDOLINO	Pescara	PE	55.019,33	687,5	FINANZIABILE
60	110	LA COCCINELLA snc di DA COSTA Alessandra & C.	Penne	PE	80.000,00	685,0	FINANZIABILE
60	755	HELLANTHUS di DI TORO Vittoriana	Casalboricino	CH	21.177,87	685,0	FINANZIABILE

ALLEGATO "4"

61	175	Laboratorio PISTOCCHI di Andrea PISTOCCHI	Castelli	TE	6.767,30	682,5	FINANZIABILE
61	233	I-DEE Soc. Coop. Di Produzione e Lavoro	Teramo	TE	77.875,50	682,5	FINANZIABILE
61	410	TSL TECHNOLOGY di LA MORGIA Cristian	Lanciano	CH	62.731,65	682,5	FINANZIABILE
61	556	LINK di ARNESE Paolo	Pescara	PE	58.549,36	682,5	FINANZIABILE
61	1101	STAM srl	Colonnella	TE	80.000,00	682,5	FINANZIABILE
61	1118	PALANDRANI & CO srl	Mosciano Sant' Angelo	TE	80.000,00	682,5	FINANZIABILE
62	239	HAPPY BIO Società Cooperativa	Teramo	TE	64.075,23	680,0	FINANZIABILE
62	10	Francee srl	Teramo	TE	34.555,02	680,0	FINANZIABILE
62	166	MULTIMEDIA DV di Valentina DONA'	Martinsicuro	TE	26.186,79	680,0	FINANZIABILE
62	291	MANCINI Andrea	L'Aquila	AQ	14.727,26	680,0	FINANZIABILE
62	437	SHARE ON MOBILE di Baldassarre Paolo	Ripa Teatina	CH	78.862,50	680,0	FINANZIABILE
62	524	PUBLIMAGE srls	Montesilvano	PE	40.663,50	680,0	FINANZIABILE
62	575	MIRIANA ALPACA di FLORO Miriana	Pescara	PE	80.000,00	680,0	FINANZIABILE
62	646	LUCIANI Marco	Montesilvano	PE	18.682,73	680,0	FINANZIABILE
62	737	VENTURA Giuseppina	Torre De' Passeri	PE	55.334,25	680,0	FINANZIABILE
63	9	Spoon Service Multimedia sas di Venturini & C	Magliano de' Marsi	AQ	52.301,81	677,5	FINANZIABILE
63	279	SEA srls Unipersonale	L'Aquila	AQ	80.000,00	677,5	FINANZIABILE
63	300	OFTALMICA GRAN SASSO sas	L'Aquila	AQ	80.000,00	677,5	FINANZIABILE
63	309	EVANDRO Stefania	Avezzano	AQ	19.811,45	677,5	FINANZIABILE
63	326	DEL PINTO Simone	Scoppito	AQ	18.565,25	677,5	FINANZIABILE
63	546	BANG di BERGHELLA Lorenzo	Pescara	PE	19.473,67	677,5	FINANZIABILE
63	630	DI DOMIZIO Valeria	Torre De' Passeri	PE	56.511,00	677,5	FINANZIABILE
63	769	IL RITROVO DEL GUSTO srl	Castel Frentano	CH	79.695,00	677,5	FINANZIABILE
63	1015	PIZZA UP snc di Giuliani Massimiliano e Pendenza Luca	Trasacco	AQ	80.000,00	677,5	FINANZIABILE
64	178	D.G.M. SLOT AND GAMES di D'IGNAZIO Marion	Cellino Attanasio	TE	49.563,00	675,0	FINANZIABILE
64	218	CIRIOLO Maria Cristina	Roseto degli Abruzzi	TE	34.147,50	675,0	FINANZIABILE
64	284	CUT DESIGN sas	L'Aquila	AQ	80.000,00	675,0	FINANZIABILE
64	391	DI FRANCESCO Laura	Francavilla al Mare	CH	80.000,00	675,0	FINANZIABILE
64	891	PROJECT COWORKING di De Nardellis Carlo	Vasto	CH	78.124,50	675,0	FINANZIABILE
64	1042	BABY PARCO di De Pacificis Gianluca	Civitella del Tronto	TE	65.625,00	675,0	FINANZIABILE
65	34	DRIU Elena Alexandra	L'Aquila	AQ	15.838,39	672,5	FINANZIABILE
65	189	EDM sas di Enzo DELLE MONOCHE & C.	Castellalto	TE	80.000,00	672,5	FINANZIABILE
65	312	UNICUM di Antonio Palmerio	Oricola	AQ	69.600,00	672,5	FINANZIABILE
65	465	ANGELINI Noemi Maria	Torricella Peligna	CH	48.043,50	672,5	FINANZIABILE
65	733	MONTANARO Cinzia	Collecorvino	PE	67.312,50	672,5	FINANZIABILE
65	1002	SUSI Giuliana	Sulmona	AQ	5.902,64	672,5	FINANZIABILE
66	357	CLOUDLE srls	Buccianico	CH	72.898,18	670,0	FINANZIABILE
66	373	BRINA sas di Fabrizio DI CAMILLO & C	Chieti	CH	80.000,00	670,0	FINANZIABILE
66	381	FINSERVICE COSTRUZIONI di CICCHITTI Alex & C. sas	Miglianico	CH	80.000,00	670,0	FINANZIABILE

ALLEGATO "4"

66	516	MASTRI ARTIGIANI DEL LEGNO srls di BATTISTON Marco	Montesilvano	PE	75.262,00	670,0	FINANZIABILE
66	554	SRIGIO SERVICE di MARCONI Laura	Pescara	PE	15.770,62	670,0	FINANZIABILE
66	691	ABITARE ECO di MELIZZA Cinzia	Lanciano	CH	65.988,75	670,0	FINANZIABILE
66	797	DI LELLO Marco	Francavilla al Mare	CH	38.324,09	670,0	FINANZIABILE
66	989	PALOMBINO Francesco	Pratola Peligna	AQ	44.777,08	670,0	FINANZIABILE
66	1056	INDIA Società Cooperativa srl	Martinsicuro	TE	78.328,45	670,0	FINANZIABILE
66	1108	BRAYTON SERVICE di Pavone Alessio e Bellesi Isvaldo Paolo snc	Teramo	TE	80.000,00	670,0	FINANZIABILE
67	36	ELETRICA PROSYSTEM di LARIVERA Giulio	San Salvo	CH	28.387,76	667,5	FINANZIABILE
67	523	DATASYSTEM srl a capitale ridotto	Montesilvano	PE	23.106,37	667,5	FINANZIABILE
67	946	MANGOLA Marco	Fontecchio	AQ	75.313,59	667,5	FINANZIABILE
67	965	SAPORI TIME di Tania Bernardi	L'Aquila	AQ	52.551,75	667,5	FINANZIABILE
67	1023	FOOD & FRIENDS srl s	Ancarano	TE	80.000,00	667,5	FINANZIABILE
67	1024	FOL Fresaturaonline srls	Ancarano	TE	79.026,00	667,5	FINANZIABILE
67	1079	G.D. SERVICE srl	Roseto degli Abruzzi	TE	76.730,20	667,5	FINANZIABILE
67	1091	S TAGLIO srl	Sant'Egidio alla Vibrata	TE	80.000,00	667,5	FINANZIABILE
68	160	ABRUZZO SERVICE COMMUNICATION di DI GREGORIO Filippo	Teramo	TE	80.000,00	665,0	FINANZIABILE
68	273	QUINTESSENZA sas di Elena ARENA	Fossa	AQ	67.294,58	665,0	FINANZIABILE
68	414	POLLEGGIONI Marta	Ortona	CH	19.318,39	665,0	FINANZIABILE
68	665	CAFFETTERIA DI PAOLA Sergio	Montesilvano	PE	66.078,00	665,0	FINANZIABILE
68	836	MARS srl	Ortona	CH	79.014,00	665,0	FINANZIABILE
68	929	Siroim srl	Avezzano	AQ	57.799,00	665,0	FINANZIABILE
68	996	ETROSA srl Unipersonale	Rocca di Mezzo	AQ	80.000,00	665,0	FINANZIABILE
69	87	DE GILIO Mirco & C. sas	Teramo	TE	61.875,00	662,5	FINANZIABILE
69	103	VIOLA SERVICE sas di MALAFRONTI Virginia & CO	Cappelle sul Tavo	PE	80.000,00	662,5	FINANZIABILE
69	170	DDG di DI GIAMPIETRO Daisy	Giulianova	TE	75.600,00	662,5	FINANZIABILE
69	191	Studio DI MASSIMO & DI RENZO snc	Corropoli	TE	38.515,86	662,5	FINANZIABILE
69	374	IL SENTIERO DELLA BELLEZZA sas di D'Alessio Simona & D'Alessio Emanuele & C.	Chieti	CH	48.400,50	662,5	FINANZIABILE
69	510	MONTANO Patrizia	Montesilvano	PE	41.031,06	662,5	FINANZIABILE
69	676	GREEN ECO sas	Pescara	PE	52.073,25	662,5	FINANZIABILE
69	1067	CIPOLPLAST srls	Mosciano Sant'Angelo	TE	69.000,00	662,5	FINANZIABILE
70	155	SAROPE di Rossana Saraceni	Casalbordino	CH	39.563,84	660,0	FINANZIABILE
70	340	SANTANGELO Patrizia	Villa Sant'Angelo	AQ	76.580,06	660,0	FINANZIABILE
70	362	MALANDRA Guido Romano	Chieti	CH	5.517,75	660,0	FINANZIABILE
70	678	TROPICAL CENTER BEAUTY & SPA sas si CAMPANELLI Vincenzo	Pescara	PE	68.521,30	660,0	FINANZIABILE
70	1094	MAROZZI Giovanni	Sant'Omero	TE	80.000,00	660,0	FINANZIABILE
70	156	PALPACELLI Paola	San Giovanni Teatino	CH	80.000,00	660,0	FINANZIABILE

ALLEGATO "1"

71	2	COLIBRI' srl Semplificata	L'Aquila	AQ	45.381,75	657,5	FINANZIABILE
71	33	DEL PINTO Mariangela	Avezzano	AQ	36.183,36	657,5	FINANZIABILE
71	188	TERMATIK di PACINELLI Teresa	Campoli	TE	57.637,50	657,5	FINANZIABILE
71	404	LUCIANI Stefano	Lanciano	CH	60.051,51	657,5	FINANZIABILE
71	409	CARBO' sas di Felice Veronica & C.	Lanciano	CH	76.059,30	657,5	FINANZIABILE
71	458	DI MARTINO Enrica	San Salvo	CH	21.250,01	657,5	FINANZIABILE
71	711	ELLEZETA sas di GRASSI Luca & C	Pescara	PE	32.611,00	657,5	FINANZIABILE
72	27	LA GOCCIA sas di Manuel DI STEFANO & C.	Isola del Gran Sasso D'Italia	TE	69.292,50	655,0	FINANZIABILE
72	86	IL CACCIATORE di PASTORE Piergiuseppe	Vasto	CH	38.566,50	655,0	FINANZIABILE
72	187	ARBISSE di DI MERCURIO Antonio	Arsita	TE	80.000,00	655,0	FINANZIABILE
72	424	CASCIATO Davide	Pizzoferrato	CH	80.000,00	655,0	FINANZIABILE
72	426	CASCIATO Monica	Pizzoferrato	CH	80.000,00	655,0	FINANZIABILE
72	644	LANTICA PANETTERIA di MAMBELLA Massimiliano	Montesivano	PE	33.817,50	655,0	FINANZIABILE
72	799	ARES Soc Coop	Francavilla al Mare	CH	43.158,68	655,0	FINANZIABILE
72	1045	MANCINI Luigina	Corropoli	TE	80.000,00	655,0	FINANZIABILE
72	1109	CRAN' srls	Teramo	TE	27.525,00	655,0	FINANZIABILE
73	8	AMICONE Daniela	Roccaraso	AQ	30.804,00	652,5	FINANZIABILE
73	14	DI MARTINO COSTRUZIONI di DIMARTINO Paolo	Penna Sant'Andrea	TE	80.000,00	652,5	FINANZIABILE
73	165	GIOVINAZZI Nicolina	Martinsicuro	TE	14.924,48	652,5	FINANZIABILE
73	224	MANCINELLI Manilo	Silvi	TE	14.913,75	652,5	FINANZIABILE
73	304	NUR COMMUNICATION di Manuel Romano	L'Aquila	AQ	44.221,65	652,5	FINANZIABILE
73	577	PLAIS snc di Cricelli Simone & Antolini Yari	Pescara	PE	65.479,87	652,5	FINANZIABILE
73	751	PETRACHE Ramona	Bomba	CH	77.770,00	652,5	FINANZIABILE
73	937	C.A.T. Centro Agricolo Tiburtina srls di FORSINETTI Massimo	Carsoli	AQ	21.225,00	652,5	FINANZIABILE
73	1030	PRESENCE srl	Campoli	TE	59.082,75	652,5	FINANZIABILE
73	1095	MAGLIFICIO MATEUSZ di Domin Dorota & C sas	Sant'Omero	TE	76.575,00	652,5	FINANZIABILE
74	192	TI 22 srl	Corropoli	TE	19.242,32	650,0	FINANZIABILE
74	257	MARCAURELIO snc	Capistrello	AQ	80.000,00	650,0	FINANZIABILE
74	328	D'ERAMO Manuele	Scurocola Marsicana	AQ	39.470,25	650,0	FINANZIABILE
74	749	IEZZI Alessandro	Atessa	CH	77.777,77	650,0	FINANZIABILE
74	766	DIXIDIASOFT srls	Casalanguida	CH	36.422,10	650,0	FINANZIABILE
75	22	GALENO SERVICE SRLS	Tornimparte	AQ	32.325,00	647,5	FINANZIABILE
75	246	STUDIO .COM sas	Avezzano	AQ	67.114,20	647,5	FINANZIABILE
75	394	DIVERTILANDIA srl	Francavilla al Mare	CH	28.036,50	647,5	FINANZIABILE
75	517	DI PAOLO Adriano	Montesilvano	PE	7.200,00	647,5	FINANZIABILE
75	550	TERENZI Giulio	Pescara	PE	71.670,00	647,5	FINANZIABILE
75	776	DANILAM srl	Chieti	CH	80.000,00	647,5	FINANZIABILE
75	1036	LTRE PRINCIPI snc di Sbrolla Primo & C.	Ciano	TE	68.974,52	647,5	FINANZIABILE
75	1055	DI BLASIO Domenico	Martinsicuro	TE	32.046,30	647,5	FINANZIABILE
76	37	DI FELICE Guglielmo	Teramo	TE	43.359,83	645,0	FINANZIABILE

ALLEGATO "4"

76	211	CAPUANI Maurizio	Pineto	TE	67.809,00	645,0	FINANZIABILE
76	282	PAGLIARICCIO Claudia	L'Aquila	AQ	42.175,50	645,0	FINANZIABILE
76	283	MA.EL snc di Sabastiani Manuela e Fontanazza Elena	L'Aquila	AQ	61.963,19	645,0	FINANZIABILE
76	316	GIORDANI Giulio	Pettorano Sstl Gizio	AQ	16.800,00	645,0	FINANZIABILE
76	560	BISCEGLIA Matteo	Pescara	PE	78.217,50	645,0	FINANZIABILE
76	821	POMPA Marco	Lanciano	CH	79.875,00	645,0	FINANZIABILE
76	855	DI BIASE David	San Salvo	CH	37.218,00	645,0	FINANZIABILE
76	939	DELL'ARMI Christian	Castel di Sangro	AQ	80.000,00	645,0	FINANZIABILE
77	378	DI BARNABA Barbara	Fara Filiorum Petri	CH	79.706,69	642,5	FINANZIABILE
77	383	TERMICA srl	Miglianico	CH	43.922,95	642,5	FINANZIABILE
77	494	DI SABATINO Claudio	Città Sant'Angelo	PE	67.665,00	642,5	FINANZIABILE
77	569	DALFA' sas di MORELLI Davide & C.	Pescara	PE	80.000,00	642,5	FINANZIABILE
77	735	TERZINI Roberto	Tocco Da Casauria	PE	80.000,00	642,5	FINANZIABILE
78	112	BARONI Sergio	Penne	PE	59.752,43	640,0	FINANZIABILE
78	200	GSM srl Unipersonale		TE	71.400,00	640,0	FINANZIABILE
78	293	CAFE' RACER di Mauro MOSCARDI	L'Aquila	AQ	61.736,39	640,0	FINANZIABILE
78	416	SPITILLI Gino	Ortona	CH	49.710,75	640,0	FINANZIABILE
78	526	MIKI HOUSE BABY di PETRUCCI Michela	Montesilvano	PE	19.305,94	640,0	FINANZIABILE
78	706	DIADEMA srls	Pescara	PE	63.124,68	640,0	FINANZIABILE
78	900	ROSA Massimo	Villamagna	CH	51.750,00	640,0	FINANZIABILE
78	999	GLAMOUR PARRUCCHIERI di Francesco Patemini	Scoppito	AQ	9.226,95	640,0	FINANZIABILE
78	1066	PETRONI Tonino	Mosciano Sant'Angelo	TE	80.000,00	640,0	FINANZIABILE
79	98	PAGLIACCETTI Cinzia	Giulianova	TE	75.867,00	637,5	FINANZIABILE
79	256	TONELLI IMMOBILIARE srl	Avezzano	AQ	74.786,25	637,5	FINANZIABILE
79	333	GVAZDAUSKAITE Rasa	Sulmona	AQ	13.498,04	637,5	FINANZIABILE
79	588	GREEN LAND sas di D'EMILIO Umberto & C	Pescara	PE	37.725,00	637,5	FINANZIABILE
79	792	LU TRABOCCHIE 3 di D'Onofrio Giuseppina sas	Fossacesia	CH	76.445,00	637,5	FINANZIABILE
79	801	SIRIO Società Cooperativa Sociale	Francavilla al Mare	CH	8.245,00	637,5	FINANZIABILE
80	117	GOLDEN BUFFET di CATANI Cinzia	Pescara	PE	80.000,00	635,0	FINANZIABILE
80	159	WHELP srl Società a capitale ridotto	Giulianova	TE	73.651,00	635,0	FINANZIABILE
80	181	SOLE,MARE e PASTA di ZAHARIA Alina	Atri	TE	64.090,81	635,0	FINANZIABILE
80	384	DIGIOLOGICA di IEZZI Antonio	Miglianico	CH	80.000,00	635,0	FINANZIABILE
80	396	PRONTO E MANGIATO di SCIORILLI Roberta & C. sas	Filetto	CH	63.379,99	635,0	FINANZIABILE
80	438	VERI' Adelisa	Rocca San Giovanni	CH	26.006,25	635,0	FINANZIABILE
80	470	MESSA IN OPERA srl	Vasto	CH	80.000,00	635,0	FINANZIABILE
80	522	WORLD TRAVEL CENTER di Corina Elena MACIUCA	Montesilvano	PE	80.000,00	635,0	FINANZIABILE
80	565	ACTOMEDIA srl semplificata	Pescara	PE	66.270,87	635,0	FINANZIABILE
80	647	EVENT'S DREAM di OLIVIERI Mario	Montesilvano	PE	76.991,25	635,0	FINANZIABILE
80	734	GALLI Damiano	Tocco Da Casauria	PE	60.105,00	635,0	FINANZIABILE
80	760	L'ALTROLATO di D'ORAZIO Davide	Casalcontrada	CH	43.231,50	635,0	FINANZIABILE
80	779	ABRUZZO EDIZIONI scarl	Chieti	CH	74.823,75	635,0	FINANZIABILE

ALLEGATO "4"

80	943	EDIL NOLEGGIO di Stornelli Gianluca	Celano	AQ	80.000,00	635,0	FINANZIABILE
80	1025	ZU Lorenzo	Ancarano	TE	77.289,98	635,0	FINANZIABILE
80	1035	GOOD FOOD PARK Società Cooperativa	Canzano	TE	80.000,00	635,0	FINANZIABILE
80	765	COLANTONIO CARPENTERIA srl	Casalanguida	CH	59365,23	635,0	FINANZIABILE
81	212	DREAM INTERNATIONAL srl	Pineto	TE	63.051,75	632,5	FINANZIABILE
81	253	TINARELLI Daniele	Avezzano	AQ	80.000,00	632,5	FINANZIABILE
81	361	DI VITO Iessica	Casalbordino	CH	22.809,00	632,5	FINANZIABILE
81	492	LOCANDA BLIMUNDA SETTE LUNE di Vincenza Bizzoni	Cepagatti	PE	80.000,00	632,5	FINANZIABILE
81	537	ALBERTI Luca	Pescara	PE	43.532,81	632,5	FINANZIABILE
81	545	DI RAFFAELE Giuliana	Pescara	PE	34.390,94	632,5	FINANZIABILE
81	557	BELARDINELLI Vanessa	Pescara	PE	28.050,00	632,5	FINANZIABILE
81	672	FAGNANI Fabio	Penne	PE	80.000,00	632,5	FINANZIABILE
81	857	MIRELLA sas di Marchetta MariKa & C.	San Salvo	CH	80.000,00	632,5	FINANZIABILE
81	894	OSAC srls	Vasto	CH	79.401,00	632,5	FINANZIABILE
81	960	LOGIKHA srl	L'Aquila	AQ	63.612,00	632,5	FINANZIABILE
81	1081	COLLEVECCHIO Riccardo	Roseto degli Abruzzi	TE	33.768,75	632,5	FINANZIABILE
82	146	L.L. Società a responsabilità limitata -semplificata	Montesilvano	PE	80.000,00	630,0	FINANZIABILE
82	308	PORRINI Emanuele	Magliano de' Marsi	AQ	75.617,25	630,0	FINANZIABILE
82	402	COLLINI srl	Lanciano	CH	34.505,25	630,0	FINANZIABILE
82	475	BISCONTI Irma	Vasto	CH	62.130,00	630,0	FINANZIABILE
82	804	OLEFICIO ALIMONTI di Alimonti Stefano	Guardiagrele	CH	79.050,00	630,0	FINANZIABILE
82	1111	GLORIA IN ARTE Srl	Teramo	TE	80.000,00	630,0	FINANZIABILE
83	144	DI PROFIO Lorenzo	Civitaquana	PE	64.166,25	627,5	FINANZIABILE
83	264	IACOBUCCI Maria Pia	Castel di Sangro	AQ	40.414,46	627,5	FINANZIABILE
83	274	BONANNI Danilo	Fossa	AQ	80.000,00	627,5	FINANZIABILE
83	838	LANCI Fabio	Ortona	CH	52.122,00	627,5	FINANZIABILE
83	852	MARKET H 24 srls	San Salvo	CH	76.776,00	627,5	FINANZIABILE
84	126	ALBERICO Katia	Spoltore	PE	72.765,00	625,0	FINANZIABILE
84	183	P.E.R. SERVICE srl	Bisenti	TE	68.864,46	625,0	FINANZIABILE
84	193	BAGLIONI Patrizia	Alba Adriatica	TE	16.500,00	625,0	FINANZIABILE
84	503	CAROTA Federico	Collecervino	PE	80.000,00	625,0	FINANZIABILE
84	519	SCALA IMMACOLATA	Montesilvano	PE	72.998,04	625,0	FINANZIABILE
84	533	PERILLI Graziano	Penne	PE	66.016,38	625,0	FINANZIABILE
84	662	IRIS STORE srl	Montesilvano	PE	80.000,00	625,0	FINANZIABILE
85	40	SERVIZI INTEGRATIVI PER UFFICIO di ANGELUCCI Giuseppe	Paglieta	CH	12.944,25	622,5	FINANZIABILE
85	506	EDEN snc di PASQUALONE Manuela e C.	Loreto Aprutino	PE	76.270,76	622,5	FINANZIABILE
85	535	DI PAOLO Jessica	Penne	PE	42.701,76	622,5	FINANZIABILE
85	544	BRACCI Francesco e BOMPENSA Giuseppe snc	Pescara	PE	63.969,21	622,5	FINANZIABILE
85	657	ENONICCHIA di GAETA Anna	Montesilvano	PE	42.328,50	622,5	FINANZIABILE

ALLEGATO "4"

85	675	FERVIDA srl	Penne	PE	77.394,18	622,5	FINANZIABILE
85	795	PUBLIM-GROUP snc di Marchi Alessandro e Rossana	Francavilla al Mare	CH	42.012,00	622,5	FINANZIABILE
85	819	TESSITTORE Serena	Lanciano	CH	79.871,25	622,5	FINANZIABILE
85	901	FAUST di D'Onofrio Alessio	Villamagna	CH	80.000,00	622,5	FINANZIABILE
85	903	PETROLCAR srl	Villa Santa Maria	CH	80.000,00	622,5	FINANZIABILE
85	930	DIDEM srl cr	Avezzano	AQ	80.000,00	622,5	FINANZIABILE
85	1012	HOANTA Alina Maria	Tagliacozzo	AQ	52.500,00	622,5	FINANZIABILE
86	73	GLVA srl unipersonale	Civitella Messer Raimondo	CH	80.000,00	620,0	FINANZIABILE
86	88	SANTELLA Ivan	Atri	TE	75.267,70	620,0	FINANZIABILE
86	562	NAIKO sas di DI BENEDETTO Raffaella & C	Pescara	PE	72.773,25	620,0	FINANZIABILE
86	587	VACUTA Gherghina	Pescara	PE	23.920,50	620,0	FINANZIABILE
86	671	Cooperativa Sociale CS 360 arl	Penne	PE	38.018,00	620,0	FINANZIABILE
87	43	BAR SPORT & GAMES di LIKA Eveline	Pineto	TE	32.913,75	617,5	FINANZIABILE
87	95	Ink is my drink di Ioannoni Stefano e Quido Lamas Daniel e C. snc	Teramo	TE	6.558,66	617,5	FINANZIABILE
87	116	TABACCHERIA DELFINO di NATALE Marcella	Pescara	PE	34.803,07	617,5	FINANZIABILE
87	169	T.E.T. srl di TARANTELLA Federico & C	Giulianova	TE	61.312,00	617,5	FINANZIABILE
87	258	ARCANGELI Luigi	Carsoli	AQ	66.000,00	617,5	FINANZIABILE
87	268	EKOREC di ANTONETTI Carlo e Mascitti Pietro snc	Celano	AQ	79.500,00	617,5	FINANZIABILE
87	277	FREE TIME EVENTS srl	L'Aquila	AQ	80.000,00	617,5	FINANZIABILE
87	425	YOGOLD di DI MATTEO Katia	Pizzoferrato	CH	48.536,25	617,5	FINANZIABILE
87	756	DE LAURENTIS Raffaele	Borrello	CH	6.040,00	617,5	FINANZIABILE
87	1014	POLYEVYL di Garofali Elena	Trasacco	AQ	80.000,00	617,5	FINANZIABILE
88	72	ARDI di Francesco DI PAOLO & C. snc	Chieti	CH	61.131,75	615,0	FINANZIABILE
88	249	VICTORIA di Valentina Savina & C. sas	Avezzano	AQ	57.993,75	615,0	FINANZIABILE
88	334	DI CIOCCIO Elena	Sulmona	AQ	37.709,50	615,0	FINANZIABILE
88	539	DE BERARDINIS Patrizia	Pescara	PE	74.803,76	615,0	FINANZIABILE
88	543	OFFICINE DEL TESSILE srls	Pescara	PE	33.932,66	615,0	FINANZIABILE
88	710	SELF MINI MARKET 24 H di Giovanna ABBRIZZESE	Pescara	PE	34.702,15	615,0	FINANZIABILE
88	803	ECOTEK di ZULLI Ivan	Guardiagrele	CH	36.578,45	615,0	FINANZIABILE
88	874	MINIMARKET di Iezzi Romina	Tornareccio	CH	46.000,00	615,0	FINANZIABILE
88	1077	CERQUITELLI SERVICE srl	Pineto	TE	80.000,00	615,0	FINANZIABILE
89	82	CAPRICE di AIELLO Giuseppe & C sas	San Salvo	CH	77.053,20	612,5	FINANZIABILE
89	90	POMPA Domenico & C sas	Campoli	TE	56.669,11	612,5	FINANZIABILE
89	109	B2B sas di CAMILLETTI Stefania & C.	Montesilvano	PE	24.712,36	612,5	FINANZIABILE
89	455	AUTOFFICINA CILLI srl	San Salvo	CH	63.855,00	612,5	FINANZIABILE
89	493	GASS snc di DI GIACOMO F & C	Città Sant'Angelo	PE	80.000,00	612,5	FINANZIABILE
89	580	Noemi OLIVIERI e Antonella Marvelli snc	Pescara	PE	20.366,56	612,5	FINANZIABILE
89	614	ART INSIDE GRAFICA CREATIVA & DESIGN di Serena PLACIDO	Turrivalignani	PE	10.393,50	612,5	FINANZIABILE
90	13	CALDI Srl	Pescara	PE	33.982,05	610,0	FINANZIABILE

ALLEGATO "4"

90	89	CERQUONI Pietro	Bellante Stazione	TE	60.710,57	610,0	FINANZIABILE
90	354	GENTILE Antonio	Bomba	CH	36.021,00	610,0	FINANZIABILE
90	395	W4H di D'ALETTO Nicola	Fresagrandinaria	CH	11.753,69	610,0	FINANZIABILE
90	688	SIGISMONDI Beatrice	Moscufò	PE	13.044,00	610,0	FINANZIABILE
91	80	ECO-STEEL di CAMPLONE Valeria	San Giovanni Teatino	CH	32.334,71	607,5	FINANZIABILE
91	350	TERI Vincenzo	Alessa	CH	34.984,24	607,5	FINANZIABILE
91	372	SERVICE & COFFEE so. Coop.	Chieti	CH	60.000,00	607,5	FINANZIABILE
91	411	DEL NEGRO ANTHONY	Lanciano	CH	43.356,00	607,5	FINANZIABILE
91	467	D'ERCOLE Fabio	Scerni	CH	40.434,00	607,5	FINANZIABILE
91	686	AVELLA Valerio	Pescara	PE	32.178,75	607,5	FINANZIABILE
91	840	GIANFREDA Francesca	Ortona	CH	58.051,26	607,5	FINANZIABILE
91	924	D'ANNUNZIO Claudio	Avezzano	AQ	70.157,25	607,5	FINANZIABILE
91	938	BUZZELLI Francesca	Castel di Sangro	AQ	80.000,00	607,5	FINANZIABILE
91	1088	DI SIMPLICIO Alessia	Sant'Egidio alla Vibrata	TE	80.000,00	607,5	FINANZIABILE
92	96	MAZZITTI Leo	Silvi	TE	10.541,60	605,0	FINANZIABILE
92	303	DEL PINTO Francesco	L'Aquila	AQ	7.848,75	605,0	FINANZIABILE
92	419	KAEBUTDEE Arista	Ortona	CH	49.802,92	605,0	FINANZIABILE
92	434	CO & CO di Martina Corsi & C sas	San Giovanni Teatino	CH	51.737,03	605,0	FINANZIABILE
92	444	MAFI sas di CECE Nicoletta & C	San Vito Chietino	CH	27.535,80	605,0	FINANZIABILE
92	507	MARJEVAL PILS di IEZZI Daniel Carmelo	Manoppello	PE	80.000,00	605,0	FINANZIABILE
92	528	TURISMO & DINTORNI srl	Montesilvano	PE	46.150,03	605,0	FINANZIABILE
92	595	WAKUP srls	Pescara	PE	80.000,00	605,0	FINANZIABILE
92	610	GOLD TOUCH sas di LUPONE Ida Carmen & C.	Tocco Da Casauria	PE	60.829,50	605,0	FINANZIABILE
92	713	FORLIZZI Valentina	Pescara	PE	79.042,50	605,0	FINANZIABILE
92	748	FANTINI Roberto	Atessa	CH	76.894,23	605,0	FINANZIABILE
92	750	D.R.G. CAR sas di CINALLI Daniele	Atessa	CH	80.000,00	605,0	FINANZIABILE
92	882	CARRINO Angela	Vasto	CH	80.000,00	605,0	FINANZIABILE
92	952	BUCCI Gianluca	L'Aquila	AQ	38.650,65	605,0	FINANZIABILE
92	1044	ICV Istituto Controlli e Verifiche srl	Corropoli	TE	37.336,88	605,0	FINANZIABILE
92	1082	VENANZI Filippo	Roseto degli Abruzzi	TE	54.923,03	605,0	FINANZIABILE
93	118	PUCA Iris	Pescara	PE	39.710,00	602,5	FINANZIABILE
93	122	SCHIOPPA Pierfrancesco	Pescara	PE	48.299,91	602,5	FINANZIABILE
93	129	L'AQUILA TOUR e TRANFERT srlucr	L'Aquila	AQ	80.000,00	602,5	FINANZIABILE
93	168	LEO BIKE DI Leonardo METONI	Martinsicuro	TE	22.733,81	602,5	FINANZIABILE
93	196	KATIA e FRANCO sas di POMPETTI Katia & C.	Atri	TE	3.425,00	602,5	FINANZIABILE
93	692	LAPIS Soc. Coop	Montesilvano	PE	51.410,59	602,5	FINANZIABILE
93	832	CAROZZA Ivan	Montenerodomo	CH	57.606,00	602,5	FINANZIABILE
93	875	IEZZI LATTICINI di Iezzi Stefano	Tornareccio	CH	75.000,00	602,5	FINANZIABILE
93	987	PIZZOFERRATO Annavera	Pratola Peligna	AQ	58.220,00	602,5	FINANZIABILE
93	1047	RUGGIERI Ercole	Giulianova	TE	67.035,00	602,5	FINANZIABILE
94	255	RISTOSERVICE sas di FARINA Massimo & C.	Avezzano	AQ	30.955,91	600,0	FINANZIABILE

ALLEGATO "4"

94	305	MAD sas di Rota Diego	L'Aquila	AQ	44.673,00	600,0	FINANZIABILE
94	415	PETRIZZELLI Martina	Ortona	CH	23.563,46	600,0	FINANZIABILE
94	436	ITALFOCACCERIA di Marcone Roberto	San Giovanni Teatino	CH	46.365,45	600,0	FINANZIABILE
94	815	DI MONTE Alessandro	Lanciano	CH	33.801,00	600,0	FINANZIABILE
94	1050	Ristorante IL MERCANTE DEI SAPORI di Mercante Antonio	Isola del Gran Sasso D'Italia	TE	59.595,00	600,0	FINANZIABILE

Allegato "2"

<p>GIUNTA REGIONALE</p> <p>DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI</p> <p>Servizio Programmazione politiche attive del lavoro, formative e sociali Ufficio Programmazione politiche attive del lavoro</p> <p>PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Asse 2 OCCUPABILITA' - PROGETTO SPECIALE "FARE IMPRESA 2"</p> <p>LINEA DI INTERVENTO 1</p>

ELENCO ISTANZE NON RICEVIBILI/NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N° pratica ufficio	Denominazione impresa	Sede Operativa	Provincia	Motivazioni	
3	ROSATO Simona	Sulmona	AQ	Mancata dicitura - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
127	DI BARTOLOMEO Riccardo	Seafa	PE	Mancata indicazione mittente - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
134	D'ALESSIO Marco	L'Aquila	AQ	Mancata dicitura - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
341	DI CARLO Emanuele	Magliano de' Marsi	AQ	Mancata indicazione mittente - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
442	S.A.S. Servizio Assistenza Strade srl	Ripa Teatina	CH	Mancata indicazione mittente - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
471	LA PASTICCERIA di CASALANGUIDA Fiorella	Lanciano	CH	Mancata indicazione mittente - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
481	ZULLI Valeria	Castel Frentano	CH	Mancata indicazione mittente - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
739	OTTAVIANI Tiziano	San Giovanni Teatino	CH	Mancata indicazione mittente - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
740	BLASETTI Simona	Massa D'Albe	AQ	Mancata indicazione mittente - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
741	CIE (Center Innovation European) sas di COLLECORVINO Mario & C	Pescosansonesco	AQ	Mancata indicazione mittente - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
856	NEXKOND REAL ESTATE Soc a Responsabilità Limitata a capitale Ridotto	San Salvo	CH	Mancata dicitura - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
858	SARTORIA di DI ROCCO Antonella	San Salvo	CH	Mancata dicitura - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
904	DI MARCO Flavia	Castel Frentano	CH	Mancata indicazione mittente - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
905	MACRI TOUR di Antonelli Roberto	Lanciano	CH	Mancata indicazione mittente - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
911	ROMANO Consuelo	Civitella Roveto	AQ	Mancata indicazione mittente - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
912	SANDOIU Daniela Elena	Pizzoferrato	CH	Mancata dicitura - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
913	VARELLI COSTRUZIONI srl	L'Aquila	AQ	Mancata dicitura - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
914	RAGNELLI Domenico	Pizzoferrato	CH	Mancata dicitura - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
915	CAPONI Daniele	Alba Adriatica	TE	Mancata dicitura - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
916	DI TILLIO Errico	Montesilvano	PE	Mancata dicitura - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
917	VADINI Simone	Pescara	PE	Mancata dicitura - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE

Allegato "2"

918	PECE Daniele	L'Aquila	AQ	Mancata dicitura - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
919	PROMO DUE di Soffiaturò Ivan	Basciano	TE	Mancata dicitura e indicazione mittente - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
1019	DE SANTIS Sergio	Sulmona	AQ	Mancata indicazione mittente - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
1090	L'ANGOLO DELLE CARAMENNE snc di Romina Di Pasquantonio & C	Sant'Egidio alla Vibrata	TE	Mancata dicitura - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
1136	DI GIAMMATTEO Luca	Morro D'Oro	TE	Mancata dicitura - Art.8, comma 2	NON RICEVIBILE
7	IANNONE SPA di IANNONE Barbara	Tornareccio	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
12	RUBINO FASHION di ANTENUCCI Monica	Vasto	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
18	DEL MONACO Daniele	Ateleta	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmati)	NON AMMISSIBILE
19	FINOCCHIO Lisa	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
20	Resnova snc	Montorio al Vomano	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
21	PA.MA di Matricciani P. e Tuttolani S snc	Atri	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmati e carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
23	BIGI Ing. Andrea	Città Sant'Angelo	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privò del CV e n.ro P.IVA)	NON AMMISSIBILE
24	STUDIO MS srl	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi) - Trattasi di sostituzione della pratica n.574	NON AMMISSIBILE
35	ASA SULMONA srl	Sulmona	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
39	ADN BIKES AND NATURE di DI NELLA Andrea Alberto	Paglieta	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
41	L'INCANTEVOLE SITO di CERICOLA Maria Grazia Lucia & C. sas	Paglieta	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1D incompleto e carente di Documento di Identità di un socio)	NON AMMISSIBILE
42	GUALDUM di BIANCO Camillo	San Vito Chietino	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privò del CV e All.1C)	NON AMMISSIBILE
44	DESMACAL snc di DEL ROSSI Sandra & C.	Castiglione a Casauria	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
49	POLITA sas di J.B. KACZMARCZYK	Spoltore	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
50	MOVIDA DANNUNZIANA di LAURO Rodrigo	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
51	PROFUMI DI MARE CATERING di CARUGNO Jessica	Spoltore	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
53	FERRANTE Mauro	Castel di Sangro	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
54	MALIS snc di MAZZESCHI Alice e ZAFFIRI Martina	L'Aquila	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
58	VIRSCO VENTURES srl	Giulianova	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato e All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
59	ABRUZZO WIND FUTURA srl	Giulianova	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato e carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
60	FRALUX srl	Giulianova	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato e carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
62	FERRETTI Marco	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privò dell'All. 1B)	NON AMMISSIBILE
66	ESTETICA di LARANJEIRA DA CRUZ Patricia	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE

Allegato "2"

67	BURDUSEL Ana Maria	Atessa	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
69	GUERRINI Cristian	Atessa	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privo del CV e Documento di identità, carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
74	D'ALOISIO Manuela	Cupello	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
81	MP HOME DECOR di PAGLIARI Marco	San Giovanni Teatino	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
83	SOSINVEST srl	Santa Maria Imbaro	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
93	FLAG srls	Pineo	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
97	EMICAL Soc. Coop. Sociale	Silvi	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo dell'All. 1B)	NON AMMISSIBILE
99	DI MATTIA Gabriele	Teramo	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
102	CARULLI Vanda Nora	Bussi sul Tirino	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo del documento di identità)	NON AMMISSIBILE
108	NATALE Ambrogio Mario	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV privo della firma e documento di identità)	NON AMMISSIBILE
119	Fernanda PAULO FERREIRA	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
121	DIMA DECORA di Valentina DI MARINO	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
124	L'AQUILONE sas di Stefania FANTINI & C.	Spoltore	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
125	RADIONICA srl	Spoltore	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
131	RITROVATO Ornella Filomena	Sulmona	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (privo del CV e del documento di identità, All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
132	APPENNINISMO srl	Ovindoli	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (privo dell'atto costitutivo)	NON AMMISSIBILE
133	COSTRUZIONI S.D.N. srl	Pratola Peligna	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
135	RUSCITTI Andrea	Castiglione Messer Raimondo	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
136	DE CARLO Leonardo	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo dell'All. 1B)	NON AMMISSIBILE
137	CHIAVAROLI Eva Donatella	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo dell'All. 1B)	NON AMMISSIBILE
138	PANTHEON sas di DI FEBBO Mirko & C.	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
139	SAN GABRIELE Società Cooperativa	Silvi	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1D non completo, carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
140	CUCULICI Cristina	Teramo	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1D non completo, carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
147	VILLA VERLENGIA srl	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
151	DELECTA srl	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo del documento di identità)	NON AMMISSIBILE
154	L'EDICOLA ARCOBALENO sas di Anna Parisse & C.	L'Aquila	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
157	FINIS TERRAE srls	Vasto	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
173	BRANDI Angela	Castellalto	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE

Allegato "2"

177	EVOLVO Società Cooperativa	Castiglione Messer Raimondo	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (privato dell'All. 1B)	NON AMMISSIBILE
179	DI FRANCESCO Deborah	Civitella Del Tronto	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (privato dell'All. 1B)	NON AMMISSIBILE
180	SPIN OFF GASSILORA srl	Civitella Del Tronto	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (uno dei soci è persona giuridica)	NON AMMISSIBILE
184	CENTRO CONFEZIONI srl	Campoli	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto, privato del All. 1B)	NON AMMISSIBILE
186	CMT ENERGIA DINAMICA srl	Campoli	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (privato del CV)	NON AMMISSIBILE
190	DI GIACINTO Vincenzo	Castellalto	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
194	GUSTO, SAPORI E TRADIZIONI srls	Alba Adriatica	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
202	RICCI Rosella	Castellalto	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
204	TRE ESSE Soc. Coop. Sociale	Montorio al Vomano	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (privato dell'atto costitutivo, All. 1D incompleto)	NON AMMISSIBILE
213	MIONE Francesco	Roseto degli Abruzzi	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
214	DI SANTE Antonio	Roseto degli Abruzzi	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
215	PIN UP srl	Roseto degli Abruzzi	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (privato del CV e del documento di identità - carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
222	Società Cooperativa Sociale VOMANO	Silvi	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (privato del CV)	NON AMMISSIBILE
226	ALEANDRI Mirko	Teramo	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
231	DI STEFANO IMMOBILIARE sas	Teramo	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto, carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
234	NON SOLO PANE srl	Teramo	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (privato dell'atto costitutivo)	NON AMMISSIBILE
250	MY SERVIZI sas di FALLAOLITA Luana	Avezzano	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (privato del CV e del documento di identità, carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
251	LIMALFA srl	Pescina	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (privato dell'atto costitutivo)	NON AMMISSIBILE
254	ATREA sas di IACOVONE Valeria	Avezzano	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (privato dell'All. 1B)	NON AMMISSIBILE
260	SDP WEB SOLUTIONS snc di NARONA Ernestina	Carsoli	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
262	NEW STAR MOVIES di ROCCI Andrea e RICCIO Dario snc	Castel di Sangro	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto, CV non firmati, carente nei preventivi, privato del documento di riconoscimento)	NON AMMISSIBILE
267	IACOBACCI Danilo	Avezzano	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
275	ALFONSI Claudio	Gioia Dei Marsi	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (attività non di nuova costituzione)	NON AMMISSIBILE
276	SANCHEZ YOKASTA Valentina	L'Aquila	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
278	Sloow srls di BARONE Gianluca	L'Aquila	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
286	DE ANGELIS Ilenia	L'Aquila	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
295	FREEDOMENGINEERING srl	L'Aquila	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (privato dell'All. 1B)	NON AMMISSIBILE

Allegato "2"

297	MASTRI Benedetta	L'Aquila	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
302	SPONTA Daniela	L'Aquila	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (privo degli All. 1B - 1C - 1D - 1F e del documento di identità)	NON AMMISSIBILE
307	F M sas di MARIANI Fulvio e C.	Lece dei Marsi	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto, carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
310	AND di TIBERZI Natalia snc	Massa D'Albe	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (privo dell'All. 1B, All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
313	DI NICOLA Manuel	Pescina	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (Attività non conforme art.4 - All. 1A incompleto - CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
318	SCLOCCO Anna Maria	Roccasale	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
321	BLANCODINIA srl	San Benedetto dei Marsi	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
322	LE JARDIN sas di SILVANNA B. LEONARDIS	San Demetro Né Vestini	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
324	E.M.L. sas di SCHIOPPA Maria Letizia & C	Seanno	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
329	LA DOLCE VITA sas di LA ROCCA Maria Dolores & C.	Secinaro	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (privo dell'All. 1B e dei CV)	NON AMMISSIBILE
335	RISTO BIO di Eleonora FALCONE	Sulmona	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (privo dell'All. 1B)	NON AMMISSIBILE
347	PHOENIX BAR ATESSA sas di D'ONOFRIO Luigi	Atessa	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmati)	NON AMMISSIBILE
348	MeMa enterprise srl	Atessa	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privo del CV)	NON AMMISSIBILE
349	CICCHITTI Gaetano Mario	Alfino	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
352	POLIGNONE Pio	Atessa	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
356	TACCONELLI Claudia	Bucchianico	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
358	AGRI I.S.A. srl	Lentella	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
363	BARBETTA Ferdinando	San Salvo	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privo dell'All. 1B - carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
365	IL QUADRIFOGLIO di RULLI Paola	Castel Frentano	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
366	DI CROCE Loris	Carpineto Sinello	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privo dell'All. 1D - carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
368	PAUSA CAFFE' sas di DI DOMIZIO Roberto & C.	Chieti	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
371	MERLINO INTERIORS di MERLINO Carlo	Chieti	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
377	PETROSI Barbara	Lanciano	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
379	M.B. RECORDING STUDIO di Marco Benvenuto	Fossacesia	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
382	COLETTI Francesco	Miglianico	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privo dell'All. 1F - carente nei preventivi - All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
386	PANACCIO Gionatan	Torre Dè Passeri	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privo dell'All. 1D e 1F - carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
387	CALDARONE Stefanin	Francavilla al Mare	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privo dell'All. 1B)	NON AMMISSIBILE

Allegato "2"

388	GHIANNI Francesco	Francavilla al Mare	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1F non firmato - carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
397	SPAGNOLI Mariangela	Furci	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
399	GUILMI NATURA TURISMO E AVVENTURA srl	Guilmi	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
400	TRADING K 48 srl	Lanciano	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privato del CV)	NON AMMISSIBILE
401	EMMEGI ORGANIZATION di VOCINO Massimo	Lanciano	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
405	D'AMARIO Walter	Lanciano	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
407	DI MATTIA Daniela	Lanciano	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
421	M M PLA NET srls	Paglieta	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privato del CV)	NON AMMISSIBILE
423	FERRAGRI di SCIORILLI Rosalba	Paglieta	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
430	RORAIMA sasdi ANGELINI Andrea Valeria & C.	Rocca San Giovanni	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
431	BLUEFIN TOURS sas	Rocca San Giovanni	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
432	CASA DI CURA " PADRE PIO" srl	San Giovanni Teatino	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
435	BOTTINI Martina	San Giovanni Teatino	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
439	CIERI Luisa	Rioi del Sangro	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privato dell'All. 1B)	NON AMMISSIBILE
440	CIARELLI Chiara	Santa Maria Imbaro	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (Allegato 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
441	MARINO Loredana	Santa Maria Imbaro	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privato dell'All. 1B)	NON AMMISSIBILE
446	CONTE Orazio	San Vito Chietino	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
449	SPRECAENERE Sergio	Torrevecchia Teatina	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
452	GUIDO Margherita	San Salvo	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1F e 1D non firmati)	NON AMMISSIBILE
456	VITULLO Domenico	San Salvo	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
457	AMUTI Madalina	San Salvo	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privato dell'All. 1D)	NON AMMISSIBILE
460	MIRCO Martina	San Salvo	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privato dell'All. 1D)	NON AMMISSIBILE
463	DI FRANCO Anna Rita	San Salvo	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato - privato dell'All. 1F)	NON AMMISSIBILE
464	PICCIRELLI Luciano	Torricella Peligna	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privato dell'All. 1B)	NON AMMISSIBILE
468	ANTONUCCI Ada	Vacri	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato - carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
469	MASCIARELLI Loredana	Vacri	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
473	MEN srl	Vasto	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
477	ECONOLEGGI di BARONE Antonio	Vasto	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
479	TERREI Norma	Vasto	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privato dell'All. 1D)	NON AMMISSIBILE

6 di 14

Allegato "2"

480	SALLESE Nicola	Casbordino	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
483	DI BLASE Francesco Quinto Filiberto	Villafonsina	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
487	BERNABEO BEVANDE sas di Antonio e Ilaria Bernabeo	Bolognano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privò dell'All. 1F)	NON AMMISSIBILE
490	SANELLI Giustino	Caramanico Terme	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privò dell'All. 1F)	NON AMMISSIBILE
491	SYNERGAS SERVIZI srl	Cepagatti	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
509	PALUZZI Roberto	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
512	TIMAMA srl	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
515	B & B DI BELMONTE Manuela e Natascia snc	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privò dell'All. 1C)	NON AMMISSIBILE
520	KIM Silviya	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
525	SARENT CAR di DI RINALDO Sara	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
532	ROMANELLI Andrea	Penne	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
538	NaCl srl	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privò del documento di identità)	NON AMMISSIBILE
540	BELFGLIO Valenzia	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
542	ORLANDI Barbara	Roio del Sangro	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
551	ISODEC di CILLI Elena	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
567	FORNASERI Massimo	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
572	MASTRODICASA Stefania	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privò del CV e carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
574	STUDIO MS srl	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (Sostituisce la domanda n. 24 - carente di preventivi)	NON AMMISSIBILE
578	PARLATO Maria Licia	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privò di All. 1F)	NON AMMISSIBILE
579	PESCATURISMO PESCARA di BOSCO Filippo	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privò di All. 1F)	NON AMMISSIBILE
583	KUBO LIVE di SALERNI Sandro	Ripa Teatina	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
584	DI DONATO Ugo	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privò di All. 1F)	NON AMMISSIBILE
585	BRAIN EDUCATION srl	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
586	L'ARMONIA snc di BRANDETTI A. & PIETTA M.	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (1 CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
592	DI FELICE Lavinia	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privò di All. 1B)	NON AMMISSIBILE
594	CRIS ITALIA srl	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
596	FLORIANO Simone	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
597	DIODATI Alessandro	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privò dell'All. 1B)	NON AMMISSIBILE
598	MAXIM Carmen Aurora	Pescosansonesco	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privò di All. 1F)	NON AMMISSIBILE
599	MORE TECH sas di SANTUCCIONE Moreno & C	Pianella	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
601	PEZZI Giuseppe	Popoli	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
602	RUZZI Cynthia Carolina	Scafa	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE

Allegato "2"

603	BUCCELLA Emanuele Amedeo LAVELLI E PALESTINI sas di LAVELLI Anna Caterina & C.	Spoltore	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
604		Spoltore	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
611	GELSUMINI Gianpiero	Torre De' Passeri	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
612	LINARI F.lli snc di Antonella & Piero LINARI	Torre De' Passeri	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di All. 1F e carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
613	PALMERINI Giuseppe	Pescocostanzo	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di All. 1F)	NON AMMISSIBILE
618	FAVOLANDIA di CLIVIO Serena	Alanno	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
619	BATTISTON Marco	Bolognano	PE	Annullata - Costituisce integrazione pratica n. 516 (ammessa)	NON AMMISSIBILE
620	"Vita in Verde" di GIORDANO Ivan	Caramanico Terme	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
621	CARAMANICO SERVIZI Soc. Coop. Sociale	Caramanico Terme	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
625	DI GUSTO srls	Città Sant'Angelo	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di CV - di All. 1F - dell'Atto Costitutivo)	NON AMMISSIBILE
626	ISOLAR srls Unipersonale	Città Sant'Angelo	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
627	ECODREAM srl	Collecorvino	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmati e carente nei preventivi - privo di Atto Costitutivo)	NON AMMISSIBILE
629	LA RIGATTERIA DEL MALVISTO srl	Collecorvino	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmati e carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
631	LA SOFFITTA DELLA NONNA snc	Cugnoli	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
634	MARCONI srl	Letomanoppello	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1F incompleto)	NON AMMISSIBILE
635	ANDREOLI Mattia	Loreto Aprutino	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto - privo del CV)	NON AMMISSIBILE
637	EMPORIO LAURI srl	Loreto Aprutino	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
641	ENVIRONMENT di Daniele PARLANTE	Manoppello	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
642	HERON srl Unipersonale	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo dell'All. 1B - carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
648	MOVIEWORLD sas di Lara SERPENTE & C.	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto - carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
649	NEW STYLE srl cr	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (Privo di CV - di All. 1B - dell'Atto Costitutivo - All 1A incompleto - carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
650	CASTELLANO Gianluca	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (All 1A incompleto e carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
651	CAPPELLUTI Veronica	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato - All. 1A incompleto e carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
652	DEA FASHION srls	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
654	D'ATRI Lorella	Città Sant'Angelo	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
655	D'AMICO Roberta	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1D incompleto)	NON AMMISSIBILE
659	BENMEHDI Fatma	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di All 1B)	NON AMMISSIBILE

Allegato "2"

660	MALEGA sas di PROFETA Carolina & C.	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi e privo di un documento di identità)	NON AMMISSIBILE
661	ANTONILLI Antonio	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
673	SQUARTECCHIA Annalisa	Penne	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
679	CENTRO BENESSERE MARCONI di ALIMONTI Maria Domenica	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
680	TECHNOCHARTER INNOVATION di DOLABELLA Luna	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
684	LE TRE LUNE di PAGLIALUNGA Paola	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
687	PANGEA di Corinne DEL RE	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
689	MACCHERONE sas di Diego PAOLINI & C	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
690	COSTRUZIONI ALTEA srl	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
695	CALDARELLI Toni	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto - All. 1F non firmato)	NON AMMISSIBILE
697	DI MILO Salvatore	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
701	IAMMARRONE Silvia	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
702	EJ BIO srls	Chieti	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
704	KICKOVER srl semplificata	Pescara	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
705	VALIDA' sa di Valeria DOGALI & C.	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
708	SALVATI Alessandro	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
712	RIFUGIO PARADISO di DI CAMILLO Luca	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
714	ENJOY srl	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
715	POSATA Francesca	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
717	PAGLIACCO Aurora	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di All. 1B)	NON AMMISSIBILE
718	PYZYC Nataliya	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
725	CAVICCHIA Giovanni	Pietranico	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di All. 1F)	NON AMMISSIBILE
726	GOBEO Giancarlo	Scafa	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di All. 1F)	NON AMMISSIBILE
727	DAMA ITALIA srl semplificata	Spoltore	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
731	BUSINESS INFORMATION LAB di FRANCESCHETTI Marco	Spoltore	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
738	ORSINI Claudia	Turrivalignani	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
743	BALDOVINO srl	Ari	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di All. 1F)	NON AMMISSIBILE
745	FLOCCO Alessio	Atessa	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
746	GIUFFRIDA Stefania	Atessa	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di All. 1B)	NON AMMISSIBILE
752	YOUTOUR SERVICE srl	Bomba	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
753	PASSUCCI Lina	Carpineto Sinello	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto - privo del CV)	NON AMMISSIBILE
759	FC&N srl	Casalincontrada	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di All. 1D)	NON AMMISSIBILE
			CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE

Allegato "2"

761	IFELV srl	Casoli	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di Atto Costitutivo e di 1 CV)	NON AMMISSIBILE
762	DESTINAZIONENATURA di Pietropaolo Andrea	Casoli	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
768	FEDELE Davide	Castel Frentano	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
775	LIMPIDA ADVANCES SYSTEM di SANTARELLI Giovanni	Chieti	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
777	GLOBAL MANUTENZIONI srl	Chieti	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
778	RICCIUTI Luigi	Chieti	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di CV)	NON AMMISSIBILE
780	AGENZIA DELLE MERCI di Chiara Cavagna	Chieti	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
781	CHIAVAROLI Erika	Chieti	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
784	AFROS bellezza e benessere	Cupello	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto - privo di 1 documento di riconoscimento)	NON AMMISSIBILE
786	GIARDINI DI MASCO di Nicola Di Mascio	Fara Filiorum Petri	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
788	ENT DESIGN di Masciantonio Massimo	Fara San Martino	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di All. 1B e carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
790	AGENZIA FUNEBRE F.lli Verratti srls	Fara San Martino	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
794	DR TERMOIDRAULICA sas	Francavilla al Mare	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di documento di riconoscimento e All. 1D incompleto)	NON AMMISSIBILE
796	A.R. MODA srl cr	Francavilla al Mare	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto - privo di CV - di All. 1B e dell'Atto Costitutivo e carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
805	DAL POZZO Adriano	Guardiagrele	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
806	DAMIANO Luciano	Guardiagrele	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di CV e All. 1D)	NON AMMISSIBILE
814	SILVERI Silvana	Castelfrentano	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto - privo di All. 1C e carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
825	COSTANTINI Alessandro	Lanciano	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
826	A.I.D.A - ONLUS - Cooperativa sociale arl	Lanciano	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All.1 A incompleto)	NON AMMISSIBILE
828	BOMBA Antonella	Lanciano	CH	Non conforme art. 8 comma 3	NON AMMISSIBILE
834	LE CLOCHARD di Masimo Cdanero	Orsogna	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All.1 A incompleto)	NON AMMISSIBILE
842	DI FRANCESCO Mara	Pennadomo	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
847	CONTINI srl Unipersonale	San Giovanni Teatino	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di CV)	NON AMMISSIBILE
849	MB INDUSTRIALE sas di Manuel Belfiglio	San Martino Sulla Marruccina	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privo dell'All. 1B e carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
860	TORTOLI Laura	San Salvo	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All.1 A incompleto e privo di CV)	NON AMMISSIBILE
861	MILETTI Lucio	San Salvo	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di All. 1D e carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
862	DEKOFF srl	San Salvo	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All.1 A incompleto)	NON AMMISSIBILE

Allegato "2"

869	BLANCO Flavia	SanVito Chietino	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di All. 1D e carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
870	PA DUE COSTRUZIONI sas di Pastor Mihaica A. & C.	SanVito Chietino	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
872	EVANGELISTA srl	Tollo	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1D incompleto)	NON AMMISSIBILE
873	MICHELANGELO SERVICE srls	Tollo	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
876	2G srl	Torrevecchia Teatina	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di Atto Costitutivo)	NON AMMISSIBILE
878	CASA TUA srl	Torricella Peligna	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1 A incompleto)	NON AMMISSIBILE
884	LACANALE Lidia	Vasto	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
887	MELE Raffaella	Vasto	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
895	SUMO SUSTAINABLE di Stefano Sciascio	Vasto	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di Documento di riconoscimento)	NON AMMISSIBILE
906	PETROCELLI Alberto	Colonnella	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
907	POUPETTE di Giada Albanese	Roseto degli Abruzzi	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (All.1 A incompleto - privo di CV e carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
908	MONTAQUILA Stefano	Castel di Sangro	CH	Non conforme art. 8 comma 3 (privo dell'All. 1B e All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
909	MAZZILLI Tatiana	Pescara	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo dell'All.1B)	NON AMMISSIBILE
920	CANTAGALLO Tiziano	Penne	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (plico privo di documentaione)	NON AMMISSIBILE
921	BETON BIANCHI srl	Avezzano	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1D incompleto)	NON AMMISSIBILE
926	CLORI Emanuela	Avezzano	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (All.1 A incompleto)	NON AMMISSIBILE
928	FALCIONE Barbara	Avezzano	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
932	PARENTE Andrea	Avezzano	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
933	I COLORI DEL GUSTO sas di Fallaolita Alessandra	Avezzano	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto e privo di : All.1B - CV - Atto Costitutivo)	NON AMMISSIBILE
941	BOLLEBLU' di Di Rosa Ida	Castel di Sangro	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di CV)	NON AMMISSIBILE
942	AMFI INTERNATIONAL srl	Celano	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
944	NATALE Marco	Corfino	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
947	LEONARDUZZI Sara	Introdacqua	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (privo dell'All. 1B)	NON AMMISSIBILE
948	ASINO MANIA LATTE sas di D.G. & C.	Introdacqua	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1D incompleto e privo di: All. 1B - CV - documento di riconoscimento)	NON AMMISSIBILE
949	ROIN srl	L'Aquila	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
951	CROLAB srls	L'Aquila	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
953	ZHIVKOV Stefan Borislavov	L'Aquila	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (All.1 A incompleto e carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
954	YOU CAKE snc di Martina Bucci & Alessia Di Varano	L'Aquila	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE

Allegato "2"

961	CENTRO SERVIZI ABRUZZO Soc. Coop. Sociale	L'Aquila	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
964	NEW AGE sas	L'Aquila	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
966	LA CHIMERA di Fischione Sharon	L'Aquila	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto e privo dell' All. 1B)	NON AMMISSIBILE
969	MAGILA srl	L'Aquila	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di CV)	NON AMMISSIBILE
970	MASCEI Giovanni	L'Aquila	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (privo dell'All. 1B)	NON AMMISSIBILE
975	MAROTTA srl	L'Aquila	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (privo dell'All. 1B)	NON AMMISSIBILE
976	AGLIETTI Giorgia	L'Aquila	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (All.1 A incompleto)	NON AMMISSIBILE
979	GATTA Linda Martina	L'Aquila	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (All.1 A incompleto)	NON AMMISSIBILE
982	GALTERIO Sara	Pacentro	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto e privo dell' All.1B)	NON AMMISSIBILE
983	GALLINELLI Rocca	Pescina	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
984	TOTO RANCH di Tonia Ciccarelli	Prata D'Ansidonia	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
986	FOTOARTE DIGITALE di Pabon Shezeka Irlanda sas	Pratola Peligna	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (All.1 A incompleto)	NON AMMISSIBILE
988	G.A.L.A. di IACOBUCCI Stefano	Pratola Peligna	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (All.1 A incompleto)	NON AMMISSIBILE
1000	ANTONELLI Sonia	Scurcola Marsicana	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (All.1 A incompleto)	NON AMMISSIBILE
1001	DE.DA srl	Scurcola Marsicana	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
1003	LE DONNE Roberta	Sulmona	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
1004	RUBINO Pasquale	Sulmona	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
1005	INNOVA ITALIA srl	Sulmona	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
1006	DE PANFILIS Pierpaolo	Pettorano Sul Gizio	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
1009	BLUEDER sas di Di Placido Paola & C	Sulmona	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (privo del documento di identità)	NON AMMISSIBILE
1011	ECONOMIA & AMBIENTE srl	Sulmona	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di All 1B - All 1C - All 1F e dei documenti di identità)	NON AMMISSIBILE
1017	AREA SERVICE VIGNARONICA sas	Villalago	AQ	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di All. 1F)	NON AMMISSIBILE
1021	DI BONAVENTURA Luigi	Alba Adriatica	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato e carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
1031	CARPINETA Maurizio	Campoli	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo del CV)	NON AMMISSIBILE
1038	BIOEDIL CORI sne di Cori Marco e Fabio	Cellino Attanasio	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
1039	D.G. SYSTEMS srl	Cellino Attanasio	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di CV e carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
1041	D.F.G. asa di D'Ignazio Domenico & C	Cellino Attanasio	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo dell'All. 1B)	NON AMMISSIBILE
1043	OHITALY srls	Colonnella	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A non firmato)	NON AMMISSIBILE
1049	VACCARI Emiliano	Isola del Gran Sasso D'Italia	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE

Allegato "2"

1052	NS di Dondarini Natalina & Mouli Sabah snc	Isola del Gran Sasso D'Italia	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
1057	D'AMBROSIO Roberto	Martinsicuro	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo dell'All. 1B e carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
1058	DAMALUCRI srl	Martinsicuro	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto - CV non firmati - privo dell'All. 1F)	NON AMMISSIBILE
1059	E.S. & C. srl	Montorio al Vomano	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
1060	Logos Soc. Coop. Sociale arl	Teramo	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1D incompleto)	NON AMMISSIBILE
1061	GROTTA Davide	Montorio al Vomano	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di All. 1B e All. 1C)	NON AMMISSIBILE
1063	CONSORZIO OLIVICOLO COLLINE DEL GRAN SASSO	Montorio al Vomano	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di CV e di documenti di identità)	NON AMMISSIBILE
1064	VIRGINELLA srl	Nereto	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
1065	DI SILVESTRE Pietro	Montorio al Vomano	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
1075	MARTELLA Gigliola	Pineto	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto - privo di CV)	NON AMMISSIBILE
1076	POSTA NETWORK sas	Roseto degli Abruzzi	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
1096	ADRIASUN sas di Vianale Valerio & C.	Silvi	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmati)	NON AMMISSIBILE
1098	PHOENIX srl acr	Silvi	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
1100	DEL PAGGIO GEBBIA S.T.P. Società di Avvocati	Teramo	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di CV -All. 1A incompleto e carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
1101	STAM srl	Colonnella	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo del CV)	NON AMMISSIBILE
1103	BLUE LINE srl	Teramo	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
1104	TRIGNANI Elena	Teramo	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di CV e intervento non ammissibile)	NON AMMISSIBILE
1105	MARCHESANI Sereana	Teramo	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
1106	BERNABEI DE CATALDO Maria Camilla	Teramo	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
1115	PET PLANET di Falone Luca	Teramo	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
1117	CORDON Pierpaolo	Teramo	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo del CV - carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
1120	IL PARETONE snc di Bosi Vassilli e Di Giacomo Massimo	Teramo	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (privo di All. 1B)	NON AMMISSIBILE
1122	OFFICINE ELETTRONICHE di Malatesta Massimo	Teramo	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
1125	PIUNTI Raniero	Valle Castellana	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
1127	LC ARCHITECTURE SERVICE	Tortoreto	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (carente nei preventivi)	NON AMMISSIBILE
1130	DI BATTISTA Giulia	Giulianova	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE
1133	BORN TO FLY ABRUZZO di Flaviano Giorgini	Giulianova	TE	Non conforme art. 8 comma 3 (All. 1A incompleto)	NON AMMISSIBILE

Allegato "2"

1135	MONDO POSTA sas di Marino L. & C.	Montesilvano	PE	Non conforme art. 8 comma 3 (CV non firmato)	NON AMMISSIBILE
------	-----------------------------------	--------------	----	--	-----------------

PARTE II

Avvisi, Concorsi, InserzioniAMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DELL'AQUILA

DECRETO 05.09.2013, n. 40

Declassificazione del tratto di S. P. n. 121 "SANGRITANA 2^", corrente dal km. 1+200 al km.2+300 (per complessivo Km. 1+100) in tenimento del comune di CASTEL DI SANGRO e classificazione a "Comunale" dello stesso tratto

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
DELL'AQUILA**VISTO:**

- il Nuovo Codice della strada, D.Lgs 30.4.1992 n. 285 e s.m.i., ripubblicato sul s.o. alla G.U. n. 67 del 22 marzo 1994 che, in particolare, all'art. 2 attribuisce alla Regione la competenza a procedere alla classificazione e declassificazione delle strade non statali così come distinte ai sensi del 5° comma dello stesso articolo e stabilisce, altresì, che le strade così classificate sono iscritte nell'Archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 dello stesso codice della strada;
- il DPR16.12.1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo codice della strada" che all'art. 3, commi 1, 2 e 3, prevede la competenza della Regione e degli altri Enti Locali interessati, per la declassificazione delle strade non statali e rinvia alla procedura prevista all'art. 2 comma 4, relativa alla classificazione delle strade, che dispone la trasmissione del relativo provvedimento regionale al Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per la circolazione e Sicurezza stradale - entro un mese dalla pubblicazione sul BURA ai fini dell'aggiornamento dell'Archivio Nazionale di cui all'art. 226 dello stesso codice della strada;

PRESO ATTO che lo stesso D.P.R. n. 495/92 agli artt. 2 e 3 stabilisce che i provvedimenti di classificazione e declassificazione hanno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello

nel quale essi sono pubblicati nel *Bollettino Ufficiale*;

VISTA la L.R. 3 marzo 1999 n. 11 che, in attuazione del D.Lgs. 112 del 31 marzo 1998, all'art. 67 comma 2 lett. b), trasferisce alle Province i compiti e le funzioni relative a "*Classificazione e declassificazione delle strade comunali e vicinali*";

VISTO l'art. 7 comma 2 della L.R. 15 novembre 2006 n. 39 (pubblicata sul BURA n. 68 del 29.11.2006), di modifica all'art. 67 comma 2 lett. b) della L.R. 3 marzo 1999 n. 11, riguardante l'adozione dei provvedimenti di classificazione e di declassificazione delle strade, anche costruite come opere di bonifica o con leggi speciali, aventi le caratteristiche di strade provinciali, comunali o vicinali, ai sensi dell'art. 2 comma 6 del D.Lgs 30 aprile 1992, n.285 e s.m.i.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale di CASTEL DI SANGRO n. 4 del 13/02/2013 con la quale al punto 1 del dispositivo, delibera la volontà di acquisire al patrimonio comunale con conseguente declassamento del tratto della S.P. n. 121 "SANGRITANA 2^", ricadente in tenimento del Comune medesimo, tratto compreso dalla fine della traversa comunale (Km. 1+200) al Km. 2+300 per complessivi km. 1+100 ricadente in zona residenziale già in gran parte insediata su entrambi i lati e oggetto di ulteriore espansione nelle previsioni della variante generale del P.R.G. già adottata

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di doversi procedere alla declassificazione e classificazione della strada di che trattasi;

DECRETA

- 1) La strada Provinciale n. 121 "SANGRITANA 2^" nel tratto corrente dal km. 1+200 al km. 2+300 è declassificata da "Provinciale" e classificata "Comunale" ed inserita nell'elenco delle strade del Comune di CASTEL DI SANGRO, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 30.4.1992, n. 285 e D.P.R. 16.12.1992 n. 495;
- 2) Ai sensi dell'art. 2, settimo comma, del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale

avviene la sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Abruzzo;

- 3) Il presente decreto sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Abruzzo e verrà comunicato, dopo la sua pubblicazione, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale - per l'aggiornamento dell'Archivio Nazionale di cui all'art. 226 del Nuovo Codice della Strada, approvato con il citato D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.

Contro il presente provvedimento è ammesso entro i termini di legge, ricorso al TAR o in via stragiudiziale al Capo dello Stato.

Si comunica altresì che il responsabile del procedimento è l'Ing. Antonio ROSANO' al quale per ogni informazione chi è interessato può rivolgersi.

IL PRESIDENTE
F.to Antonio DEL CORVO

PROVINCIA DELL'AQUILA

ORDINANZA 13.09.2013, n. 5

Domanda di concessione preferenziale e in sanatoria di derivazione acque sotterranee da n. 2 pozzi per uso industriale e igienico AQ/D/493. Ditta Zugaro Guido & C. s.a.s. Comune L'Aquila, loc. Pescomaggiore. Pubblicazione ordinanza di istruttoria, indicazione e convocazione conferenza di servizi

IL DIRIGENTE

VISTA

- la domanda da noi acquisita in data 29/10/2008 prot. n. 67371 del Sig. Zugaro Guido legale rappresentante della Ditta Zugaro Guido & C. s.a.s. P.I. 0008393066, corredata di progetto a firma del Geol. Silvio Tatoni per derivare acqua pubblica, tramite n. 2 pozzi in Comune dell'Aquila loc. Pescomaggiore nella misura di moduli massimi 0,001 (0,1 l/s) e mc/anno 675 per il pozzo 1 e moduli massimi 0,01 (1 l/s) e mc/anno 7582 per il pozzo 2, per un volume annuo complessivo di 8257 mc/anno per gli usi industriale ed igienico;

- la determina prot. n. 18204 del 17/03/2009 di autorizzazione provvisoria con allegato elenco n.1/2009, emessa dal Settore Genio Civile, Sicurezza ed Espropri - Servizio Demanio Idrico - Ufficio dell'Aquila e Sulmona e contenente la domanda procedibile, corredata da relativo progetto, tendente ad ottenere la concessione preferenziale per derivare acqua dal corpo idrico "Monti del Gran Sasso - Monte Sirente" - corpo idrico significativo secondario "Monte San Franco" tramite prelievo da un pozzo, ubicato su un terreno in loc. Pescomaggiore Comune di L'Aquila, catastalmente individuato al foglio 22 particella 83 della sez. censuaria di Paganica.

PRESO ATTO

- del parere favorevole espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota prot. n. RA/266317 del 26/11/2012 di cui all'art.7, comma 2, del R.D. 1775/1933, come sostituito dall'art. 96, del D.lgs 152/2006;
- che con nota raccomandata n. 133342999426 del 09/12/2008, questo Settore ha invitato il Servizio Regionale Acque e Demanio Idrico a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. b) del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg del 13/08/07;
- che da parte di codesto Ufficio non è tutt'oggi intervenuta una pronuncia e pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento.

VISTO

- l'art. 14 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07;
- l'art. 60 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07.

DISPONE

che la domanda acquisita in data 29/10/2008 prot. n. 67371 del Sig. Zugaro Guido, legale rappresentante della Ditta Zugaro Guido & C. s.a.s. P.I. 0008393066 nato a Paganica (AQ) il 16/04/1932 ed ivi residente in Via dell'Emigrante n. 10, per derivare acqua pubblica tramite n. 2 pozzi in Comune dell'Aquila loc. Pescomaggiore nella misura di

moduli massimi 0,001 (0,1 l/s) e 675 m³/anno per il pozzo 1 e moduli massimi 0,01 (1 l/s) e 7582 m³/anno per il pozzo 2 per un volume annuo complessivo di 8257 m³ per gli usi industriale ed igienico, unitamente alla determina prot. n. 18204 del 17/03/2009 di autorizzazione provvisoria ed allegato elenco n.1/2009 emessa dal Settore Genio Civile, Sicurezza ed Espropri - Servizio Demanio Idrico - Ufficio dell'Aquila e Sulmona contenente la domanda tendente ad ottenere la concessione preferenziale per derivare acqua dal corpo idrico "Monti del Gran Sasso - Monte Sirente" - corpo idrico significativo secondario "Monte San Franco" tramite prelievo dal pozzo denominato "1", siano depositate, unitamente agli atti di progetto, presso l'Ufficio del Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri - Servizio Demanio Idrico - dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, sito nel Comune dell'Aquila in via Saragat Loc. Pile per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dal 19/09/2013 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune dell'Aquila e all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila. Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A..

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti di questo Ufficio, Amministrazione Provinciale dell'Aquila Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri - Servizio Demanio Idrico- Loc. Pile Via G. Saragat -67100 L'Aquila, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A..

Il progetto sarà visionabile per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURA della presente ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta in questo

Ufficio, Amministrazione Provinciale dell'Aquila Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri - Servizio Demanio Idrico- Loc. Pile Via G. Saragat -67100 L'Aquila, ovvero entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune dell'Aquila, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- a. alla Giunta Regionale Direzione LL.PP. Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa Servizio Gestione delle Acque;
- b. all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro;
- c. al Genio Civile Regionale;
- d. all'ATO n. 1 Aquilano;
- e. alla Gran Sasso Acqua s.p.a.;
- f. al Corpo Forestale dello Stato;
- g. al Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo;
- h. al Comando Militare Esercito Abruzzo;
- i. al Settore Ambiente, Ecologia, Enti Partecipati del Comune dell'Aquila;
- j. al Settore Edilizia del Comune dell'Aquila;
- k. al richiedente la concessione Sig. Zugaro Guido Legale Rappresentante della Ditta Zugaro Guido & C. S.a.S..

La conferenza di servizi, di cui agli art. 14 comma 1 e art. 60 comma 12, del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg., alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 10/12/2013 alle ore 10:00 presso la sede del Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, sito nel Comune dell'Aquila in Loc. Pile Via Saragat.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, con provvedimento espresso a cura di questa Dirigenza. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L.241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Tiziana Mariani tel. 0862/299665, fax 0862/414909 email demanio.idrico@provincia.laquila.it.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. Francesco FUCETOLA

PROVINCIA DI CHIETI

DETERMINAZIONE 26.09.2013, n. DT - 864

Ordinanza d'istruttoria per la domanda di derivazione di acqua ad uso industriale per il rilascio del prelievo a sanatoria dal bacino idrografico del fiume Verde, tramite n. 1 pozzo -fg. 13 p.lla 12- in loc. zona industriale del Comune di Fara San Martino (CH).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SET5

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107, comma 3, e dell'art. 192 del TU - D.Lgs n.267/2000, adotta la seguente Determinazione

VISTA la domanda, pervenuta in data 06-10-2010 e recepita con n. Prot. 63403 del 12-10-2010 della DELVERDE INDUSTRIE ALIMENTARI S.p.a. di Fara San Martino (Ch) in loc. Zona Industriale con P.I.V.A. 01771080684, corredata di progetto a firma del Dott. Geol. Roberto Sacco, tendente ad ottenere la concessione a sanatoria per derivare acqua pubblica tramite n. 1 pozzo -fg. 13 p.lla 12- in località Zona Industriale del Comune di Fara San Martino, per un volume complessivo non superiore a 60.000 m³ /anno pari a e 2,2 l/s, ad uso industriale con sistema di risparmio idrico costituito da un inverter che consente una taratura ottimale della portata di emungimento;

PRESO ATTO del seguente parere: che con nota n. prot. 68428 del 02-11-2010 il Servizio Procedente ha invitato l'Autorità Concedente Regionale a comunicare il proprio parere, ai sensi degli art. n. 13 com. 3 lett. b)2

del Regolamento, n. 7, comma 2, del R. D. 1775/1933, come sostituito dall'art. 96, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, reso con *parere favorevole* tramite nota n. prot. Ra/142871 del 20-06-2012 in atti;

VISTO l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 3 del 13-08-2007;

DATO ATTO della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267 del 2000 s.m.i.;

DETERMINA

che la domanda pervenuta in data 12-10-2010 n. prot. 63403 della DELVERDE INDUSTRIE ALIMENTARI S.p.a. di Fara San Martino (Ch) in loc. Zona Industriale e P.I.V.A./C.F. 01771080684, sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Acque Pubbliche ed Impianti Elettrici, sito nel Comune di Chieti in Via delle Carceri n. 1 per la durata di giorni quindici -15- consecutivi, a decorrere da **lunedì 07-10-2013** e fino a **lunedì 21-10-2013**, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 9,00 alle ore 13,00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per giorni quindici -15- consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio on line del Comune di Fara San Martino (Ch).

La medesima Ordinanza, inoltre, sarà pubblicata sul B.U.R.A. ordinario.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A..

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta a questo Servizio Procedente entro il termine di trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione della

predetta Ordinanza sul B.U.R.A. , OVVERO entro il termine di trenta (30) giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qual'ora più favorevole all'istante.

Copia della presente Ordinanza sarà comunicata:

1. al Comando Militare Esercito "Abruzzo" di L'Aquila
2. al Segretario dell'Autorità di Bacino Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro di L'Aquila
3. alla Giunta Regionale d'Abruzzo Servizio e Gestione delle Acque di L'Aquila
4. alla Giunta Regionale d'Abruzzo Servizio Sicurezza Idraulica e Opere Idrauliche di L'Aquila
5. alla Giunta Regionale d'Abruzzo Servizio Aree Protette BB. AA. Storici ed Architettonici e Valutazione Impatto Ambientale di L'Aquila
6. alla Giunta Regionale d'Abruzzo -Direzione LL. PP.- di L'Aquila
7. alla Giunta Regionale d'Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale Ufficio di Chieti
8. al Comando del Corpo Forestale dello Stato di Chieti
9. al Consorzio Industriale ASI-Sangro di Casoli
- 10.al Consorzio di Bonifica Centro di Chieti Scalo
11. alla S.A.S.I. S.p.a. di Lanciano
12. alla ASL Lanciano- Vasto-Chieti
13. all'Amministrazione Comunale Albo Pretorio del Comune di Fara San Martino
14. all'Amministrazione Comunale Ufficio Tecnico del Comune di Fara San Martino
15. alla DELVERDE Industrie Alimentari S.p.a. di Fara San Martino (Ch)

La Conferenza di Servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento n. 3 del 13-08-2007, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno **mercoledì 04-12-2013** alle ore **9-30** con ritrovo presso la Sala Riunione del Polo Tecnico della Provincia di Chieti in Via Discesa delle Carceri n. 1 in Comune di Chieti per poi eventualmente, in caso di perplessità e dubbi, procedere ad

ulteriore convocazione con visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine del comma 2 dell'art. 43 del citato Regolamento con provvedimento espresso a cura del Servizio Acque Pubbliche ed Impianti Elettrici di Chieti. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Questa Ordinanza, ai sensi e per gli effetti del com. 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Carlo Cristini tel. 0871-4043255, fax 0871-63261 e-mail c.cristini@provincia.chieti.it.

IL DIRIGENTE
Ing. Carlo CRISTINI

PROVINCIA DI PESCARA

**ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE
03.06.2013, n. 1432**

La Provincia di Pescara, con atto di determinazione n° 1432 del 03.06.2013 a firma del Dirigente del Settore V Opere Pubbliche e Manutenzioni, Ing. Paolo D'Incecco, ha determinato l'indennità provvisoria di espropriazione e l'occupazione anticipata dei beni immobili ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s, m ed i, relativamente alle aree occupate e resesi necessarie per la esecuzione dei lavori "Completamento degli interventi di miglioramento dell'accessibilità della S.S. 81 all'area collinare a ridosso della Val Pescara. Ammodernamento e riacquisizione al patrimonio dell'ente della strada per il Santuario di S. Maria d'Arabona"

Omissis

DITTA CATASTALE			DATI CATASTALI				Sup. da ESPROPRIARE (mq.)	Sup. da OCCUPARE (mq.)	TERR. AGRIC (€/mq) (Art. 40 comma 1) D.P.R. 327/01	Ind.espr. (€.)	Ind. occupaz. mesi 10 (€.)	Totale di PARTITA (€.)
N°	GENERALITA'	PROPR.	Fg.	P.lla	Sup. (mq.)	Qualit à/ Classe						
Intervento Comune di MANOPPELLO												
1	SAQUELLA 1856 srl	Propr. 1/1	10	287	51.905	Sem. Arb.	177	320	2,000	354,00	62,22	416,22
2	MELIDEO ILDE nata il 12/09/1939	Propr. 1/1	10	578	10.285	Sem. Arb.	1.305	1.965	2,000	2.610,00	382,08	
3	MELIDEO AGOSTINO nato il 16/06/1937	Propr. 1/1	10	579	11.500	Sem. Arb.	2.815	4.334	2,000	5.630,00	842,72	
				580	758	E.U	15	57	2,000	30,00	11,08	1.235,89
4	COMPLETA DARIO nato il 29/08/1981	Propr. 1/1	10	290	2.750	Sem. Arb.	1.525	455	2,000	3.050,00	88,47	3.138,47
5	MELIDEO ALDO nato il 13/05/1942	Propr. 1/1	10	549	17.040	Sem. Arb.	1.525	2.280	2,000	3.050,00	443,33	3.493,33
TOTALE										€ 8.283,92		
Ulteriori somme a disposizione nel capitolo "acquisizioni e occupazioni aree o immobili" e per spese pronuncia di esproprio										€ 8.716,08		
TOTALE ESPROPRI										€ 17.000,00		

La presente copia, per estratto, è conforme all'originale dell'atto di determinazione n. 1432 del 03.06.2013, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 06.09.2013

IL DIRIGENTE
Ing. Paolo D'INCECCO

PROVINCIA DI PESCARA

**ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE
16.07.2013, n. 1742**

La Provincia di Pescara, con atto di determinazione n. 1742 del 16.07.2013 a firma del Dirigente del Settore V Opere Pubbliche e Manutenzioni Ing. Paolo D'Incecco, ha disposto la liquidazione diretta dell'indennità di espropriazione e di occupazione alla ditta che ha accettato e convenuto la cessione volontaria, proprietaria dell'immobile necessario per la esecuzione dei lavori "Messa in sicurezza della S.R. n. 602 e miglioramento innesti stradali tra la S.R. 602 e la S.S. 81 V/39/12 - Variazione plano-altimetrica (curva località ASL di Cepagatti) e Variazione plano-altimetrica (incrocio S.P. 44b e S.R. 81)"

Omissis

N.	DITTA IN COMUNE DI CEPAGATTI	Fg	Part.	Sup	Indennità da Liquidare (€.)
1	FIUCCI Mario nato a Cepagatti (PE) il 15.07.1952	19	191	3160	8.967,68

La presente copia, è conforme per estratto all'originale dell'atto di determinazione n. 1742 del 16.07.2013, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 10.09.2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Paolo D'INCECCO

PROVINCIA DI PESCARA

**ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE
09.08.2013, n. 2014**

La Provincia di Pescara, con atto di determinazione n° 2014 del 09.08.2013 a firma del Dirigente del Settore V Opere Pubbliche e Manutenzioni, Ing. Paolo D'Incecco, ha disposto l'atto di acquisizione al patrimonio indisponibile della Provincia di Pescara - Demanio strade di un bene utilizzato per lo scopo di interesse pubblico (art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e s. mm. ed ii.) per i "Lavori sulla SR 602 - Realizzazione bretella di collegamento col raccordo autostradale Chieti-Pescara in località Dragonara"

Omissis

Comune	Fg.	P.lla	Sup. mq.	Qualità
San Giovanni Teatino	17	4292	3.835	Strade pubbliche
		4296	132	Strade pubbliche
		4298	13	Strade pubbliche
		4300	378	Strade pubbliche
		4303	70	Strade pubbliche
		4306	590	Strade pubbliche

1. Il presente atto sarà notificato al proprietario (nelle forme degli atti processuali civili) sig. Bascelli Timo Gabriele nato a Chieti il 07/12/1960;
2. Le somme spettanti a titolo di indennizzo e/o risarcimento per l'importo complessivo di € 48.689,60 così composto sono state depositate presso la cassa DD.PP. Ufficio di Pescara, nella disponibilità del sig. Bascelli Timo Gabriele:
 - € 30.108,00 indennità per pregiudizio patrimoniale;
 - € 2.920,80 indennità per pregiudizio non patrimoniale;
 - € 12.650,00 per danni alle coltivazioni;
 - € 3.010,80 per interessi per occupazione;
3. Il presente atto sarà presentato per la trascrizione all'Ufficio del Registro Immobiliare ed all'Ufficio Tecnico Erariale per la voltura catastale;
4. Il presente atto sarà trasmesso, in copia integrale, alla Corte dei Conti ai sensi del comma 7 dell'art. 42 - bis del T.U. sulle Espropriazioni per pubblica utilità.

La presente copia, per estratto, è conforme all'originale dell'atto di determinazione n. 2014 del 09.08.2013, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 09.09.2013

IL DIRIGENTE
Ing. Paolo D'INCECCO

CITTÀ DI CEPAGATTI

Avviso di deposito di approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 (Sportello Unico per le Attività Produttive), della variante parziale al vigente P.R.G. Ditta: P.D.G. Services sas;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 4
URBANISTICA E ASSETTO ED USO DEL
TERRITORIO**

RENDE NOTO

- che il Consiglio Comunale di Cepagatti con deliberazione n. 43 del 27/07/2013 ha approvato definitivamente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 10 della L.R. 18/83 e ss.mm.ii., la variante parziale al vigente P.R.G. per la *realizzazione di una*

stazione carburanti in località Capoluogo.
Ditta: P.D.G. Services sas.

- che la deliberazione e gli elaborati costituenti la variante parziale sono depositati presso gli uffici comunali del Servizio 4°;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 4
Dott. Arch. Francesco CHIAVAROLI

COMUNE DI LISCIA

Estratto del decreto n. 02/2013 degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di "Opere di urbanizzazione per la realizzazione di un tratto di rete fognante tra via Fontana e via I.Silone.-" Rettificato

Per ogni effetto di legge si rende noto che è disposta, a favore DEL COMUNE DI LISCIA (CH) per l'esecuzione dei lavori di "Opere di urbanizzazione per la realizzazione di un tratto di rete fognante tra via Fontana e via I.Silone", l'espropriazione degli immobili sotto indicati:

N	DITTE CATASTALI	Fogli o di mappa	Catasto terreni		Sup. da espr. mq.	Prezzo/ mq. Euro	Totali Euro
			Partice lle	Superf. mq			
1	DI GIACOMO MICHELE NATO A LISCIA IL 10/12/1946 (cf DGCMHL46T10E611F) PROPRIETARIO PER 1/1	2	4313	860	118,00	€ 13,00	€ 1.534,00
2	DI GIACOMO MICHELE NATO A LISCIA IL 10/12/1946 (cf DGCMHL46T10E611F) PROPRIETARIO PER 1/1	2	4314	695	52,00	€ 13,00	€ 676,00
3	MARIANI FABRIZIO NATO AD ATESSA il 06/10/1990 (cf MRNFRZ90R06A485L) PROPRIETARIO PER 1/2						
	MARIANI ANTONIO NATO AD ATESSA il 16/07/1988 (cf MRNNTN88L16A485Q) PROPRIETARIO PER 1/2	2	4225	1138	66,00	€ 13,00	€ 858,00
4	ALOE' GIUSEPPE NATO A LISCIA il 09/11/1959 (cf LAOGPP59S09E611K) PROPRIETARIO PER 1/2						
	PEDONE ROSARIA NATA A SAN BUONO il 27/12/1969 (cf PDNRSR69T67H784S) 1/2	2	4333	870	63,00	€ 13,00	€ 819,00
6	LALLA ADDOLORATA NATO A LISCIA IL 11/03/1953 (cf LLL DLR53C51E611L) PROPRIETARIA PER 1/3						
	DI SANTO ALESSANDRO NATO IN SVIZZERA IL 27/09/1975 (cf DSNLSN75P27Z133E) PROPRIETARIO PER 1/3						
	DI SANTO GIUSEPPE NATO IN SVIZZERA IL 20/01/1982 (cf DSNLPP82A20Z133Z) PROPRIETARIO PER 1/3	2	4300	2310	315	€ 13,00	€ 4.095,00
							€ 7.982,00

- 1) è disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui al punto precedente sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio;
 - 2) è disposta l'occupazione anticipata dei beni immobili sopra indicati per la realizzazione dei lavori di "Opere di urbanizzazione per la realizzazione di un tratto di rete fognante tra via Fontana e via I.Silone.-"
 - 3) di determinare l'indennità complessiva di € 7.982,00;
 - 4) di corrispondere ai proprietari l'indennità indicata in progetto nelle modalità previste dalla legge;
 - 5) di rinviare a successive atti il completamento del procedimento.
- il presente decreto:
- va notificato nelle forme previste agli interessati elencati nella tabella riassuntiva;
 - va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;
 - va pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
 - è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
 - comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
 - dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

LISCIA 6 settembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Eliodoro MUCILLI

COMUNE DI RIPA TEATINA

Adeguamento dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 13 novembre 2002, alle disposizioni della Legge 23/11/2012, n. 215

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29 luglio 2013 allo Statuto comunale è stata apportata la seguente modifica:

Al Capo II- Giunta e Sindaco- del Titolo II, il comma 1 dell'art. 25- Nomina della Giunta- la parola "promuovendo" è sostituita dalla seguente: "garantendo", per cui la nuova formulazione del comma 1 dell'art. 25 dello Statuto comunale è la seguente:

"Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco, garantendo la presenza di ambo i sessi."

COMUNE DI VILLAMAGNA

Adeguamento dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 15 giugno 2007, alle disposizioni della Legge 23/11/2012, n.215

Con deliberazione del del Consiglio Comunale n. 27 del 30 luglio 2013 allo Statuto comunale è stata apportata la seguente modifica:

al Capo III - Giunta Comunale- del Titolo II, all'art.30- Composizione e nomina- è aggiunto il comma 1 - bis - avente il seguente testo:
"Il Sindaco nomina gli assessori garantendo la presenza di ambo i sessi"

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
L'AQUILA

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto n.03 del 10/09/2013 ha pronunciato l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'**Agglomerato Industriale di Sassa** - Comune censuario di **L'Aquila** - Sezione di **Preturo** - fg. 38 per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della PANELLA Srl nell'agglomerato industriale di

Sassa distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare". Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sull'indennità riportata nel citato decreto, possono proporre opposizione entro trenta

giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sotto indicata.

N° progressivo	Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di Preturo Fg. 38	SUPERFICIE	INDENNITÀ <u>ACCETTATA</u>
	MAPPALE	MQ	€
1	779	859	20.616,00

L'Aquila, 17/09/2013

IL CAPO UFFICIO ESPROPRI
P.I. Nelfi LIBERO

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
L'AQUILA

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto n.10 del

10/09/2012 ha pronunciato l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'**Agglomerato Industriale di Bazzano** - Comune censuario di **L'Aquila** - Sezione di **Paganica** - fg. 38 per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della **ENERGEN S.r.l.** nell'agglomerato industriale di **Bazzano** distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare". Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sull'indennità riportata nel citato decreto, possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sotto indicata.

N° progressivo	Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Paganica</u> Fg. 38	SUPERFICIE	INDENNITÀ <u>NON</u> <u>ACCETTATA</u>
	MAPPALE	MQ	€
1	1458	1.089	26.136,00
2	1099	136	3.264,00
3	1481	400	9.600,00
4	1573	538	12.912,00
5	1480	718	17.232,00
6	1609	1.387	33.288,00

N° progressivo	Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Paganica</u> Fg. 38	SUPERFICIE	INDENNITÀ <u>ACCETTATA</u>
	MAPPALE	MQ	€

1	1607	111	2.664,00
---	------	-----	----------

L'Aquila, 16/09/2013

IL CAPO UFFICIO ESPROPRI
P.I. Nelfi LIBERO

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
L'AQUILA

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto n.12 del 27/09/2012 ha pronunciato l'espropriazione

dei terreni di seguito elencati siti nell'**Agglomerato Industriale di Pile** - Comune censuario di **L'Aquila** - Sezione di **Roio Piano** - fg. 2 per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della ASSOCIAZIONE UIL (UNIONE ITALIANA LAVORO) nell'agglomerato industriale di Pile distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sull'indennità riportata nel citato decreto, possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sotto indicata.

N° progressivo	Comune Censuario di L'Aquila Sezione di Roio Piano Fig. 2	SUPERFICIE MQ	INDENNITÀ NON ACCETTATA
	MAPPALE		€
1	914	2.480	66.687,20

L'Aquila, 16/09/2013

IL CAPO UFFICIO ESPROPRI
P.I. Nelfi LIBERO

CIESE INTERMEDIAZIONI Sas
Via De Gasperi, 21
67039 SULMONA (AQ)

**PROCEDURA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ**

AVVISO AL PUBBLICO
Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci

(Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Apertura cava di ghiaia

PROPONENTE

CIESE INTERMEDIAZIONI SAS
Via De Gasperi 21
SULMONA (AQ)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.lgs. n. 4/2008 – art. 20 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D.lgs 03/04/2006 n. 152 recante norme in materia ambientale" Allegato IV – punto 8, lett i (cave e torbiere) recepito dalla Regione Abruzzo con DGR 209 del 17/03/2008

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Sulmona (AQ) - località Canale Mantovano, fg. 53, particelle 143-144-230-279-145-147-148-314-313/p-154/p-170/p

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

“coltivazione di una cava di ghiaia con scavo e ritombamento a piano ribassato. La superficie netta di cava è 21.137 mq, con un volume totale di scavo pari a 192.594 mc dei quali, tolto il terreno vegetale e il cappellaccio restano utili 160.888 mc”.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

LA DITTA
CIESSE INTERMEDIAZIONI SAS

DI. BA. METALLI S.R.L.
Via Pisa, 16
Cap. 64021 - Giulianova (TE)

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Passaggio da regime semplificato a regime ordinario dell'attività di Messa in Riserva e Recupero di rifiuti speciali non pericolosi, con ricongiungimento della vigente autorizzazione regionale N.DF3/96 per la gestione di rifiuti pericolosi.

PROPONENTE

DI. BA METALLI S.R.L., sede legale Via Pisa, 16 Cap. 64021 Giulianova (TE) e sede operativa Via Cupa - 64021 Giulianova (TE) Tel. e Fax. 085.8006118 - 085.8006578; website: <http://www.dibametalli.it/>; email: dibametalli@tin.it; PEC: dibametalli@pec.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D. Lgs 152 del 03/04/2006 e s.m.i. parte II, allegato IV: p.to 7, Lett. z/a - z/b

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Via Cupa - 64021 Comune Giulianova (TE)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Ricongiungimento delle due autorizzazioni con installazione e messa in esercizio di un piccolo impianto di affinazione oro, che permetterà il recupero delle microscopiche quantità di metallo prezioso contenuto nelle schede elettriche ed elettroniche, con conseguente avvio dell'operazione di recupero R4 sui rifiuti speciali non pericolosi costituiti da rottami elettrici ed elettronici

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

DI. BA. Metalli S.R.L.
Via Pisa, 16
Cap. 64021 - Giulianova (TE)

D.R.C. S.R.L.
Coppito fraz. Di L'Aquila Via del Duomo 6
67100
tel. e fax 0862 362590
e-mail drcaq@yahoo.it

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO**Art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s. m.ed i.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA - SERVIZIO TUTELA, VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E VALUTAZIONI AMBIENTALI - UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi da avviare a recupero nell'area artigianale del Comune di Pizzoli - autorizzazione in procedura semplificata ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 216 e del D.M. 5/2/1998 Allegato 1 sub-allegato 1 e s.m.e i.

PROPONENTE

D.R.C. S.R.L. Coppito fraz. Di L'Aquila Via del Duomo 6 67100 tel. e fax 0862 362590, e-mail drcaq@yahoo.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 4/08 Allegato I punto 7. lettera z.b) - Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Area artigianale di Pizzoli, Fg 45, Part.lla 3210, 3213, 3215, 3280, 3289, 3290, 3292, 3293, 3480, 3284, 3460.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO,

il progetto prevede l'attivazione di un impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi quali inerti il trattamento degli stessi. La potenzialità complessiva dell'impianto è pari a 100.000 tonn/anno. L'impianto è dotato di un macchinario mobile per il trattamento dei rifiuti inerti, utilizzato come fisso e pertanto non soggetto a campagne di attività temporanee.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Gli atti, nella loro interezza, sono consultabili sul sito dell'ufficio regionale competente all'indirizzo: <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>, e presso la sede del comune interessato dall'intervento.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA, decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera compilando il form all'uopo predisposto all'interno del sito web <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>.

DRC s.r.l.**Via del Duomo, 6
67100 L'Aquila**

SOC. SIPA SRL

Zona industriale di Pile
67100 L'Aquila (AQ)**PROCEDURA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ****AVVISO AL PUBBLICO****Art. 20 D.Lgs. 152/2006 e s. m.ed i.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Riorganizzazione di un contenitore commerciale esistente configurabile come centro commerciale "di fatto" ai sensi della L.R. 11/2008.

PROPONENTE

Soc. S.I.P.A. srl con sede a L'Aquila (AQ), zona industriale di Pile, fax 0862319938, email direzione@grupprofioravanti.it.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Allegato IV D.Lgs. 152/2006 - Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano - Punto 7 (Progetto di infrastrutture), lettera b (progetti di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori ai 40 ettari; progetti di riassetto o sviluppo di aree urbane all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiori a 10 ettari; **costruzione di centri commerciali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59"**; parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

S.S. 17 Km 25.000 - Località Sassa Scalo di L'Aquila (AQ).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Il progetto prevede la riorganizzazione di un complesso edilizio a carattere prettamente commerciale già esistente nella frazione Sassa Scalo di L'Aquila (AQ), inquadrabile, ai sensi della L.R. 11/2008, come centro commerciale "di fatto", in quanto nel medesimo contenitore andranno ospitate due "medie strutture" (supermercato già avviato e "galleria commerciale" che possiedono passaggi, spazi e parcheggi comuni, senza alcun tipo di ampliamento o modifiche alla sagoma dell'edificio legittimamente edificato.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Gli atti, nella loro interezza, sono consultabili sul sito dell'ufficio regionale competente all'indirizzo:

<http://ambiente.regione.abruzzo.it/>, e presso la sede del comune interessato dall'intervento.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera compilando il form all'uopo predisposto all'interno del sito web <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>

**SOC. SIPA SRL
Zona industriale di Pile
67100 L'Aquila (AQ)**

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Avviso relativo alla costruzione di un tronco di linea elettrica BT 380 V in cavo aereo per allacciamento cliente Cristini Giovanni in Via Fornace località Carrito, nel Comune di Ortona dei Marsi (AQ).

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132,

RENDE NOTO

che con domanda in data 25.07.2013 inoltrata all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri - ha richiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire la linea BT 380 V in cavo aereo per allacciamento cliente Cristini Giovanni in via Fornace località Carrito, nel Comune di Ortona dei Marsi (AQ).

L'elettrodotto interessa il territorio del Comune di Ortona dei Marsi in Provincia di L'Aquila.

Con la stessa domanda l'ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. ha chiesto che tutte le opere vengano dichiarate di pubblica utilità, urgenti, indifferibili, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132 e dal DPR n.

327 del 08-06-2001 nonché di quanto ivi richiamato.

La costruzione dell'impianto è necessaria per far fronte alla crescente richiesta di energia elettrica nella zona interessata e migliorare il servizio di distribuzione.

Le caratteristiche principali dell'impianto sono le seguenti:

- corrente alternata trifase;
- tensione: 380 V;
- conduttori:
cavo aereo BT della sezione 3x70+54,6 N mmq;
- lunghezza della linea:
tratto in cavo aereo Km 0,080;

Le domande con la descrizione particolareggiata del tracciato ed i documenti allegati, saranno depositati presso l'Amministrazione Provinciale di L'Aquila - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri - Via G. Saragat 67100 L'Aquila, per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio, la persona Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Cristini Angela.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 20 Settembre 1988 n° 83 e successive modificazioni, le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovessero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire l'elettrodotto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, corredato da un elaborato tecnico con indicati i tracciati degli elettrodotti, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato, come prima specificato.

Roma lì 25.07.2013

REFERENTE PLA/AQ
Mauro ADEANTE

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL
TURISMO
SERVIZIO SVILUPPO DEL TURISMO

AVVISO DI RETTIFICA

Con il presente avviso si informa che per mero errore materiale nella determinazione DI11/93 del 21.06.2013 pubblicata sul BURAT Ordinario n. 27 del 24.07.2013, pag. 414, i contributi indicati in favore degli enti beneficiari, ai sensi della L.R. 09.04.1975, n. 32 "Iniziativa per lo sviluppo del turismo speleologico e per la conservazione del patrimonio speleologico", non sono corretti.

Si pubblica, pertanto, ex novo la determinazione DI11/93 del 21.06.2013, di approvazione graduatoria, corretta.

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL
TURISMO
SERVIZIO INVESTIMENTI PUBBLICI
POLITICHE TURISTICHE

DETERMINAZIONE 21.06.2013, n. DI11/93
L.R. 9.04.1975, n. 32 "Iniziativa per lo sviluppo del turismo speleologico e per la conservazione del patrimonio speleologico". accesso ai contributi anno 2012- Approvazione graduatoria degli Enti ammessi a seguito di valutazione dell'apposita Commissione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 9.4.1975 n. 32 recante: "Iniziativa per lo sviluppo del turismo speleologico e per la conservazione del patrimonio speleologico" con la quale la Regione Abruzzo eroga contributi per iniziative atte ad evitare il deterioramento, il danneggiamento e il deturpamento e promuove la conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico;

RILEVATO che l'accesso ai citati contributi avviene mediante Avviso Regionale annuale rivolto ad enti locali sopraindicati con istruttoria delle pratiche pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso a cura dell'Ufficio competente della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 22.10.2012 con la quale è stato

approvato l'Avviso Regionale per l'accesso ai contributi ai sensi della L.R. 9.4.1975 n. 32 anno 2012 in favore di Enti Locali singoli o associati, per iniziative atte ad evitare il deterioramento, il danneggiamento e il deturpamento ed a promuovere la conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico;

VISTA la legge regionale 10.01.2012 n. 2 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, bilancio pluriennale 2012-2014" che, per gli interventi previsti dalla L.R. 9.4.1975 n. 32, stanziata, per il corrente esercizio finanziario, la somma di €. 15.000,00 sul Cap. 242392 UPB 09.02.004;

VISTA la determinazione dirigenziale n. DI11/158 del 27.11.2012 con cui è stata impegnata la somma di € 15.000,00 (Euro quindicimila/00), sul Cap. 242392/C/2013, UPB 02.02.004, denominato "Iniziativa per lo sviluppo del turismo speleologico e per la conservazione del patrimonio speleologico L.R. 9.4.1975 n.32", in favore dei soggetti utilmente collocati in graduatoria a seguito della pubblicazione del citato bando;

DATO ATTO che il predetto bando è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Abruzzo n. 11 speciale Turismo, del 23.01.2013 e che, ai fini dell'individuazione delle iniziative da ammettere a finanziamento e dei contributi da assegnare, lo stesso prevede la nomina di un'apposita commissione di valutazione;

DATO ATTO altresì che a seguito della pubblicazione del suddetto bando sono pervenute, entro i termini previsti dallo stesso, n. 3 domande di ammissione ai benefici presentate dai seguenti Enti:

- Comune di Taranta Peligna (CH)
- Comune di Carsoli (AQ)
- Comune di Sante Marie (AQ)

VISTA la determinazione direttoriale n. DI/77 del 27.03.2013 con la quale è stata costituita la Commissione di valutazione delle istanze di accesso alle provvidenze di cui al bando richiamato ai fini della loro ammissione a finanziamento ed alla assegnazione dei contributi;

CONSIDERATO che la citata Commissione di valutazione, dall'esame dei progetti presentati, li ha ritenuti tutti ammissibili ed ha assegnato a ciascuno di essi i seguenti punteggi:
Comune di Taranta Peligna punti 75
Comune di Carsoli (AQ) punti 70
Comune di Sante Marie punti 66

VISTO il verbale n° 2 del 14 giugno 2013 contenente la graduatoria formulata e approvata dall'apposita Commissione;

VISTO il D. L.vo n° 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni e la L.R. n° 77/1999 relativamente alle disposizioni che disciplinano e distinguono le attività di indirizzo politico-amministrativo dalle competenze dirigenziali in materia di gestione;

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento attestata con la firma in calce allo stesso a norma degli artt.23 e 24 della L.R.n.77/99;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa:

1. **di approvare** la seguente graduatoria formulata dall'apposita Commissione di valutazione e di assegnare provvisoriamente in base al punteggio riportato da ciascuno di essi, il contributo complessivo di € 15.000,00 nel modo seguente:

	Comuni	Attività	Punteggio	Contributo provvisorio €
1	Taranta Peligna	grotte del cavallone la strada della grotta	75	9.924,02
2	Carsoli	Promozione turismo speleologico - Pietrasecca	70	1.978,95
3	Sante Marie	Promozione e valorizzazione apposita cartellonistica le strade delle grotte	66	3.097,02

2. **di rinviare** la liquidazione degli importi definitivi in favore dei predetti Enti, con successivo provvedimento conseguente all'acquisizione della necessaria documentazione di spesa.
3. **di incaricare** il Responsabile dell'Ufficio competente della pubblicazione sul sito web della Regione e sul BURAT

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE
Ing. Mario PASTORE

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Via Leonardo Da Vinci n. 6
67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631
Tel. 0862 363264/3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it